IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 152
MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

IL NUOVO SISTEMA PENSIONISTICO

SCALINI, SCALONI E RIFORME MANCATE

di GILBERTO MURARO

Dallo scalone mai nato allo scalino. Da oggi, primo luglio 2009, chi non abbia già accumulato 40 anni di contributi va in pensione per anzianità un anno più tardi, precisamente a 59 anni e con la somma di età anagrafica e anni di contribuzione pari a 95 (ma 60 e 96 per gli autonomi). Dall'inizio 2011, altro scalino; e un altro ancora dopo due anni, arrivando così nel 2013 a 61 anni e a quota 97, sempre chiedendo un anno in più agli autonomi. Un passetto avanti in quel percorso di innalzamento dell'età di accesso alla pensione - sia a quella per vecchiaia (ora 65 per gli uomini e 60 per le donne) che a quella anticipata per anzianità contributiva - che è considerato inevitabile a fronte di una vita media più lunga e di un minore tasso di natalità "nazionale".

Per questo l'Italia decise negli anni '90 di passare gradualmente dal sistema retributivo, che agganciava la pensione all'ultimo stipendio, a quello contributivo che dà a ciascuno in proporzione ai contributi versati. E per questo la riforma Maroni del 2004 preannunciò che l'età pensionabile per anzianità si sarebbe alzata di scatto a 60 anni per gli uomini (57 per le donne) nel 2008 e a 61 anni per tutti nel 2010. Una decisione annullata dal governo Prodi che nel 2007 sostituì il salto con una serie di scalini, non senza critiche anche all'interno della maggioranza. Ritornato Berlusconi nel 2008, non è stato tuttavia ripristinato lo scalone: evidentemente, il beneficio dell'accelerazione è stato ritenuto inferiore al costo politico di un nuovo scontro sociale, anche perché la crescita della spesa pensionistica era comunque rallentata con gli scalini.

Ma, oltre allo scalino, c'è molto di nuovo nel 2009 sul fronte delle pensioni. C'è il ritorno al sistema retributivo per i dipendenti della Camera, che ha creato scandalo (la casta ha colpito ancora!) ma non traumi economici. C'è la possibilità di andare in pensione e lavorare anche come dipendente, una mossa che induce a pensionarsi in anticipo, con un costo stimato molto a spanne in 300-500 milioni di euro, ma che dovrebbe dare un largo beneficio nell'emersione e tassazione del lavoro nero. C'è la procedura di infrazione avviata dalla Comunità europea per l'attuale discriminazione nel pubblico impiego, che vede gli uomini in pensione per vecchiaia a 65 anni e le donne a 60: stando alla proposta Brunetta, dal prossimo anno si dovrebbe aumentare l'età pensionabile delle donne di un anno ogni due, arrivando quindi alla parificazione nel 2018, con un risparmio sulle pensioni previsto in due-tre miliardi di euro. C'è infine e soprattutto lo scoppio della grande crisi. Con un Pil atteso in discesa di oltre il 5%, la spesa pensionistica, destinata invece a crescere del 4%, inciderà ancora di più sulle risorse nazionali. Il rapporto pensioni/Pil supererà il 15%, accentuando l'anomalia italiana: rispetto agli altri Paesi europei, spendiamo troppo in pensioni e troppo poco in ammortizzatori sociali per la disoccupazione e in sostegno alle famiglie.

● Segue a pagina 5

TERRORE NELLA NOTTE, COINVOLTI VAGONI CARICHI DI GPL. ARRIVA BERLUSCONI: FISCHIATO

Treno deraglia ed esplode, strage a Viareggio

Case e auto avvolte dalle fiamme. Almeno 14 morti, decine di feriti. «Disastro annunciato»

I vigili del fuoco nei pressi del convoglio carico di Gpl deragliato e incendiatosi nella stazione di Viareggio

VIAREGGIO Un treno merci carico di Gpl deraglia ed esplode nei pressi della stazione di Viareggio. Il bilancio è tragico: almeno 14 morti, 3 dispersi e decine di feriti di cui alcuni gravissimi. L'incidente è avvenuto la scorsa notte, forse a causa del cedimento di un carrello. Il gas uscito dai carri cisterna si è incendiato e le fiamme hanno avvolto case, auto e persone. I sindacati: «È un disastro annunciato, la colpa è dei troppi risparmi sui materiali». Fischi per il premier Silvio Berlusconi, in visita sui luoghi del disastro.

● Alle pagine 2, 3 e 4

CACCIA AI COLPEVOLI

L'EFFETTO DEI TAGLI

di VITTORIO EMILIANI

Stavolta non c'è "errore umano". L'ha detto per primo l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti. Nessuna responsabilità dunque per i ferrovieri, un personale, del resto, di grande serietà.

● Segue a pagina 5

CENTROSINISTRA

Corsa ai vertici del Pd Chiamparino rinuncia: «Meglio fare il sindaco»

PALOMBI A PAGINA 5

BANCHE

Intesa riorganizza gli sportelli a Nordest «Più aiuto alle imprese»

FIUMANÒ A PAGINA 9

BILANCIO FVG

Entrate fiscali regionali mancano 500 milioni per colpa della crisi

BALLICO A PAGINA 11

ANCORA UNA TRAGEDIA AEREA

Airbus precipita nell'Oceano Indiano Una sopravvissuta

Le vittime sono 152, si salva solo una ragazzina ritrovata in mare

ROMA È una ragazza di quattordici anni l'unica sopravvissuta delle 153 persone a bordo, di cui 66 francesi, dell'airbus della compagnia yemenita Yemenia, inabissatosi al largo delle Comore, a Nord del Madagascar di fronte alle coste del Mozambico. La Francia accusa: quell'aereo non era sicuro. Tuttavia non figurava nella «lista nera» europea. I 142 passeggeri erano partiti lunedì sera dall'aeroporto parigino di Roissy, diretti alle isole Comore. Dopo gli scali a Marsiglia e a Saana, nello Yemen, la comitiva doveva percorrere l'ultimo tratto del viaggio su un Airbus A310 costruito 19 anni fa e con 52 mila ore di volo. Undici i membri dell'equipaggio. A una decina di minuti dall'atterraggio, la tragedia.

● Lecis a pagina 7

Il lutto

La grande artista tedesca aveva 68 anni

Addio alla coreografa Pina Bausch la donna che rivoluzionò la danza

di ROBERTO CANZIANI

Con Pina Bausch (*foto*), la grande coreografa tedesca morta ieri a Berlino a 68 anni a causa di un tumore, il panorama della danza contemporanea perde una delle sue figure più rivoluzionarie. Il contributo della coreografa alla danza del '900 è stato l'aver portato quest'arte del corpo e del movimento al di fuori di quell'ambito formale e limitato a un pubblico selezionato di appassionati, e di averlo aperto alla comprensione del grande pubblico. I successi di spettacoli come "Cafè Müller" e "1980" poi hanno fatto conoscere uno stile di Tanztheater che il pubblico, prima quello europeo e poi quello americano, ha riconosciuto nella sua grande innovatività.

● A pagina 24

POLEMICHE DOPO L'IMPUGNAZIONE DAVANTI ALLA CONSULTA

Legge sulla sicurezza, Roma non arretra

Il ministero: «Escluso che la Regione armi i vigili, nessun margine di trattativa»

ISPEZIONE DI MEDICINA DEL LAVORO ALLA FINCANTIERI

Operai a rischio, evacuata la "Azura"

MONFALCONE Le lavorazioni a bordo della Azura P&O, varata venerdì scorso e trasferita in banchina allo stabilimento Fincantieri di Monfalcone, ieri sono state bloccate. A causare lo stop non è stato uno sciopero, ma l'intervento della Medicina del lavoro. Il servizio per la prevenzione e sicurezza nei cantieri ha fatto un sopralluogo, riferisce la Fiom-Cgil, e ha trovato situazioni di rischio nei locali della sala macchine a poppa e in un'area di prua. Immediata l'evacuazione. Dura l'azienda: «Rilievi minimi, se c'erano irregolarità è colpa delle recenti agitazioni sindacali».

● Blasich a pagina 13

Azura, la nave in costruzione

TRIESTE Legge regionale in materia di sicurezza e polizia locale. Il governo non molla. Al ministero degli Affari regionali sono tassativi: «La Regione non può armare i vigili urbani, la materia spetta allo Stato. Non c'è margine di trattativa». Martedì in programma un incontro a Roma per trovare una via d'uscita dopo l'impugnazione della legge davanti alla Corte costituzionale.

● Milia a pagina 11

La vittima dello stupro: «Erano italiani»

Era rimasta sola al Cantera. Per rincasare ha preso la strada dei boschi

SISTIANA Una serata trascorsa al Cantera assieme ad un gruppo di amici, prima di separarsi da loro e non trovarli più nella bolgia del sabato sera in discoteca. A quel punto, la decisione di allontanarsi e rientrare da sola a casa, imboccando le scalette che da Sistiana mare tagliano portando sulla strada. Lì, l'aggressione e la violenza sessuale da parte di tre ragazzi, mentre due guardano. Giovanissimi e, lei dice: italiani. Poi la giovane americana si mette a fare l'autostop. Una macchina si ferma e la accompagna a Sistiana, a casa dell'amica da cui soggiorna: a chi le dà il passaggio, lei non racconta nulla. Lo sfogo avviene con la madre di chi la ospita, la quale poco dopo chiama la polizia.

Giovani nelle notti di Sistiana

● Unterweger a pagina 19

Il caso

Invariato il contestato rincaro

Slovenia, da oggi più salate le «vignette» autostradali

LUBIANA Entrano in vigore da oggi i nuovi bollini autostradali sloveni.

Nonostante le pressioni e le polemiche delle scorse settimane sollevate da vari organismi internazionali che contano migliaia di automobilisti e l'intervento di Bruxelles, nulla è cambiato sotto il profilo dei prezzi delle vignette e della loro durata: i bollini di validità settimanale costano 15 euro, quelli mensili 30 e quelli annuali da 95 euro sostituiranno quelle attuali, semestrali da 35 e annuali da 55 euro, che resteranno comunque validi fino alla data di scadenza: le annuali fino al 31 gennaio 2010.

● A pagina 8

INFERNO
A VIAREGGIO

A sinistra un'immagine dall'alto dei lavori di scavo nelle abitazioni circostanti la stazione di Viareggio. Al centro l'arrivo in elicottero di un ustionato grave al Cto di Torino. A destra ecco come si presentavano stamattina i dintorni della stazione ferroviaria versiliana

DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEI CORPI

Una vampata mortale e in un istante il quartiere diventa una piccola Pompei

Le fiamme hanno carbonizzato passanti e automobilisti Un sopravvissuto: «Sembrava un bomba al napalm»

VIAREGGIO Una vampata mortale e improvvisa per l'esplosione di una nube di Gpl ha carbonizzato di colpo almeno 14 persone e ustionato gravemente altre 36, mentre la stazione andava semidistrutta, interi condomini erano spazzati via e una strada ora non esiste più: dalla mezzanotte di martedì Viareggio, come raccontano alcuni soccorritori, «è una piccola Pompei», con una lunga fila di cadaveri all'obitorio dell'ospedale di cui non si sa ancora il nome e le cui forme plastiche evocano la terribile eruzione del Vesuvio.

In fila per essere identificati da una commissione medico-legale insediatasi appositamente ci sono tutti. C'è il conducente di un motorino che le fiamme hanno intrappolato al semaforo restituendolo in quella posizione, di centauro in sella al suo veicolo. C'è il bambino di quattro anni che si rannicchia istintivamente nell'auto dei genitori mentre le fiamme improvvise lo raggiungono. Gente seduta che prendeva il fresco in terrazza, o impegnata nell'atto di semplici gesti quotidiani. Ci sono anche degli stranieri tra le persone morte in stazione e dargli un nome sarà ancora più complicato che per gli italiani. Ci si attacca a un dettaglio, come il luogo di ritrovamento o un monile. La ricerca di parenti o amici dispersi è scattata subito mentre ancora le fiamme coloravano di un macabro arancio la notte e i fumi tossici sprigionatisi nell'incendio hanno intriso di veleno la brezza del mare. Meta di questo pellegrinaggio, l'ospedale. Qui c'è Hamza, 16 anni, del Nord Africa, morto al Pronto soccorso dopo avere provato a portare in salvo la sorellina di due anni: è svenuto sul pavimento di casa, poi è morto asfissiato. Più tardi una sorella più grande l'ha riconosciuto in ospedale grazie a una catenina. «Apocalisse» o «sembra un bombardamento al napalm» sono frasi sentite, in mezzo allo strazio. Ma c'è chi parla di «destino infame» pensando a chi in via Ponchielli o via Burlamacchi in quel frangente transitava e basta, di ritorno da una passeggiata, oppure perchè ci abitava semplicemente, come le due 30enni del numero civico 20. Vivevano a piani diversi, ora sono corpi irriconoscibili.

Il macabro rebus dell'identificazione ha coinvolto non solo i morti ma anche i feriti. I parenti li hanno cercati setacciando il Pronto soccorso e i reparti. Molti sono stati trasferiti in altri ospedali. Al «Versilia» sono ricoverati anche il padre e il figlio protagonisti di una delle poche vicende a lieto fine della tragedia. Per sfuggire al fuoco il babbo ha abbracciato il bambino di otto anni e con lui si è gettato nel vuoto da una tettoia alta alcuni metri. Il bimbo ha un taglio e qualche contusione, il padre è stato operato d'urgenza al torace per un trauma da caduta. Se la caveranno entrambi e ne è valsa la pena saltare giù, così come hanno fatto anche altri calandosi da terrazzi. Non ce la poteva fare da solo, invece, un disabile malato di Sla: le fiamme l'hanno lambito aggravandone le condizioni fisiche, ma in ospedale ci è arrivato lo stesso e ora serve sperare.

Nell'emergenza sanitaria non si sono risparmiati volontari, medici e infermieri. Dopo ore di tensione, in parecchi sono scoppiati in pianto a dirotto, a dimostrazione che lucidità e tensione emotiva hanno coesistito - come hanno evidenziato i vertici dell'Asl più volte - in una macchina del soccorso «encomiabile» che ha retto all'emergenza per sei ore di fila di vera crisi, fino a ritornare gradatamente a livelli ordinari. Un miracolo pianificato in una tragedia inattesa.

Visione dall'alto di una delle due palazzine crollate

Un uomo cerca di recuperare qualcosa dalla sua vettura completamente distrutta dall'incendio propagatosi dai binari dopo le esplosioni

NORDAFRICANO

Ragazzo asfissiato dopo avere portato al sicuro la sorellina Il suo cadavere riconosciuto grazie a una catenina

RETE D'EMERGENZA

La «macchina» dei sanitari ha retto con efficienza per sei ore di fila Dopo la tensione in molti sono scoppiati a piangere

«È stato mio figlio a salvarmi calandosi da un cornicione»

VIAREGGIO «Mio figlio e la sua ragazza dovevano sposarsi a settembre. Eravamo a cena a casa, parlando dei progetti. Un minuto ed è stato l'inferno. Ora sono ricoverati tutti e due, insieme a mia moglie in un centro di grandi ustionati di Milano. Io sono vivo per miracolo: ma nulla sarà mai come prima». Ha le lacrime agli occhi e le mani tutte e due fasciate fino al gomito, Marino Germani, in ospedale. Sessant'anni, una vita vissuta in quel quartiere nel cuore di Viareggio dove l'altra notte ha visto la morte in faccia e ha perso la casa.

«Tutto è accaduto in un attimo - racconta con voce rotta -: ho cominciato a sentire una puzza di gas fortissima. Poi l'esplosione: bruciava tutto, come all'Inferno. La prima cosa che ho fatto, è stato cercare il cellulare per chiamare aiuto ma il divano dove l'avevo appoggiato era completamente avvolto dalle fiamme: per tentare di afferrarlo mi sono bruciato. Non riuscivo a trovare la porta d'uscita. A salvarmi è stato mio figlio: si è calato dal cornicione e ha aperto la porta. Dopo ricordo solo i pompieri che mi hanno avvolto in una coperta». *(a.v.)*

Coperto da un telo il cadavere carbonizzato di una vittima

UN VICINO: «IL GIARDINO È DIVENTATO ALL'IMPROVVISO TUTTO GIALLO, POI LO SCOPPIO»

Bambino illeso tra le macerie sotto il lettino

Un ambulante e la gente del rione hanno scavato superando i cordoni della sicurezza

di ALESSANDRA VIVOLI

VIAREGGIO «Ho scavato fra le macerie, insieme a tanta gente del quartiere. Quel bambino, Luca, l'abbiamo trovato al piano di sopra della casa. Era nella sua cameretta, il letto si era rovesciato e lui era sotto al materasso. Terrorizzato. Ci ha subito chiesto dei suoi fratelli». Un dramma nel dramma quello raccontato da Salvatore Vairo, ambulante di 40 anni, che come tanta gente di Viareggio ha passato la notte in bianco per cercare di aiutare gli altri.

Perché a Leonardo Piagentini, quel bambino di otto anni, tirato fuori dalle macerie con una ferita alla testa, qualcuno dovrà dire che il fratello Luca, di cinque anni è morto e l'altro, Lorenzo di due, è ricoverato all'Ospedale Meyer di Firenze. In gravi condizioni come la mamma e il papà. «Gli occhi di quel bambino non me li dimenticherò mai - dice Salvatore -. Sarà che io ho due figli, ero lì quando hanno trovato il fratellino morto, dentro alla Megane carbonizzata. Ho visto come era ridotto, mi viene ancora la pelle d'oca. Questa è una tragedia: non ci sono altre parole». Salvatore Vairo, dalla sua casa sulla via Aurelia «vicino al supermercato Pam» ci spiega, ancora non riesce a credere a quello che ha visto e vissuto. «Ero già a letto quando ho visto il giardino diventare tutto giallo - racconta - sembrava che qualcuno ci avesse buttato qualcosa. Mi sono alzato per andare a vedere e, non riuscivo a credere ai miei occhi: c'è stata un'esplosione, come il fungo della bomba atomica». Il primo pensiero di Salvatore sono stati i figli, di 12 e 14 anni. «Li ho tirati giù dal letto in mutande - dice -; siamo usciti a piedi e li ho portati lontano. Poi sono tornato indietro, ho preso la Vespa e sono andato là, nel quartiere vicino alla stazione, a portare due braccia in più ai soccorritori».

> I macchinisti: «Abbiamo sentito una sorta di strappo provenire dal convoglio Vivi per miracolo»

E questo ambulante viareggino dal cuore grande non era da solo. «C'era tanta gente che come me, con il motorino o a piedi si era precipitata nel luogo del disastro - continua -. Abbiamo superato i cordoni di sicurezza e ci siamo messi a scavare. Tiravamo via le macerie, sassi, calcinacci, da una delle case più disastrate quando, dentro a una macchina carbonizzata dove erano finiti anche una parte dei detriti, i vigili del fuoco hanno trovato uno dei tre fratellini. Era carbonizzato».

E a quel punto la corsa è stata per cercare di salvare almeno uno di quei tre bambini che nel quartiere conoscevano tutti. «È stato il cane dei vigili del fuoco a trovare una traccia - dice commosso Salvatore -. Siamo vivi per miracolo, è stato terribile». Continuano a ripeterlo ai colleghi e agli amici i due macchinisti spezzini alla guida del treno merci che ha provocato il disastro. La loro testimonianza, da «miracolati», è quella riferita dagli amici ai quali hanno raccontato di avere sentito una sorta di «strappo» provenire dal convoglio, di avere visto che le cisterne non erano più allineate e di avere frenato, attivando le procedure d'emergenza. Solo dopo, hanno visto il gas uscire, come una nube bianca, nel buio della notte e a quel punto hanno trovato riparo dietro un muretto.

I vigili del fuoco portano via, in un sacco, un'altra vittima della sciagura

A quattro anni muore lasciato nell'auto per aiutare i fratellini

ROMA Un bimbo è rimasto carbonizzato nell'auto della mamma dove era stato adagiato mentre lei tentava di trarre in salvo gli altri fratellini rimasti in casa.

In obitorio è stata composta anche la salma di un bambino di 4 anni, che le fiamme hanno imprigionato mortalmente dentro l'auto dei genitori. La vettura, parcheggiata davanti ad uno degli edifici distrutti, è coperta dalle macerie: qualcuno vi ha appoggiato sopra un telo bianco e una bandiera dell'Italia.

Tra i feriti gravissimi anche un disabile colpito da Sla (Sclerosi laterale amiotrofica), intrappolato nella sedia a rotelle mentre le fiamme dello scoppio lo raggiungevano e salvato dai vigili del fuoco. L'uomo, a causa della sua condizione, non ha potuto mettersi in salvo da solo: è stato ricoverato nel Reparto di terapia intensiva e le sue condizioni sarebbero molto gravi. Tra le tante storie di salvataggi anche quella che ha visto protagonista una coppia di giovani, che dopo essersi messa in salvo, è tornata nella casa in fiamme per tirare fuori i genitori.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 giugno 2009 è stata di 43.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

INFERNO
A VIAREGGIO

A sinistra una panoramica di una delle aree coinvolte dall'incendio. Al centro si vede in mezzo al fumo sui binari una parte del treno deragliato. A destra una panoramica aerea completa dell'area del disastro, con i vagoni rovesciati su un fianco e le case vicine annerite e danneggiate

EVACUATA UNA VASTA AREA DELLA LOCALITÀ BALNEARE. DANNI PER MILIONI DI EURO, 35 FERITI

Esplode treno merci: 14 morti, 3 dispersi

I carri-cisterna pieni di Gpl deragliano in stazione ed è il finimondo: palazzine e auto in fiamme

di CLAUDIO VECOLI

VIAREGGIO Quattordici morti, tre persone ancora disperse, più di trentacinque feriti (molti sono in gravi condizioni).

E' il bilancio, ancora provvisorio, della catastrofe ferroviaria che ha seminato morte e distruzione nel cuore di Viareggio. Nella notte di lunedì un treno merci è deragliato poche decine di metri dopo la stazione centrale, e l'esplosione di alcuni vagoni cisterna carichi di Gpl ha devastato tutta l'area circostante. Fiamme altissime - visibili a distanza di chilometri - sono divampate in una zona molto ampia, distruggendo tutto quello che trovavano sulla loro strada. Per domarle sono intervenuti trecento vigili del fuoco. I soccorsi, condotti con il lavoro di tanti volontari, sono andati avanti per tutta la notte, con i feriti che venivano trasferiti negli ospedali di diverse città toscane e anche fuori dalla regione e gli interventi degli elicotteri. E con il passare delle ore, mentre si scavava tra le macerie, le dimensioni della tragedia sono diventate sempre più spaventose.

L'APOCALISSE La città, all'alba di ieri, si è risvegliata in un'atmosfera spettrale. La notte dell'Apocalisse è finalmente alle spalle, ma l'odore acre del fumo che ancora si respira in tutto il centro della città e le macerie che coprono per un raggio di quasi mezzo chilometro la zona intorno al punto dove è deragliato il treno merci ricordano il disastro che ha ferito per sempre Viareggio. Mentre i vigili del fuoco scavano fra i calcinacci delle case rase al suolo in via Ponchielli alla ricerca degli ultimi dispersi, si cerca di ricostruire cosa è accaduto pochi minuti prima della mezzanotte di lunedì. Ovvero come e perché un convoglio di quattordici vagoni che trasportava Gpl all'interno di altrettante grosse cisterne possa essere uscito dai binari.

LA CAUSA L'ipotesi alla quale gli inquirenti sembrano dare più credito è quella del cedimento strutturale che avrebbe comportato la rottura di un asse. Il treno merci avrebbe cominciato ad avere i primi problemi alcune centinaia di metri prima della stazione ferroviaria. Ma il deragliamento è avvenuto solo dopo lo scalo di Viareggio. E' qui che è scoppiata la catastrofe. Il primo vagone-cisterna ha infatti perduto il Gpl. E le scintille hanno fatto partire le prime deflagrazioni. Con gigantesche lingue di fuoco che hanno raggiunto le abitazioni intorno alla zona dove è avvenuto il deragliamento. Trasformando la città in un girone infernale.

Ieri in tanti, nel mondo politico e istituzionale, hanno espresso solidarietà e cordoglio a Viareggio. A cominciare da Giorgio Napolitano (che ha sottolineato come la città abbia reagito "con forza") e da papa Benedetto XVI. A Viareggio, oltre al premier Berlusconi, sono arrivati anche i ministri dell'Interno, Roberto Maroni, e dei Trasporti, Altero Matteoli.

I DANNI Dopo una notte trascorsa a spegnere le fiamme (negli incendi sono andate distrutte decine e decine di auto, furgoni e camion), ieri mattina i vigili del fuoco hanno cominciato a dedicarsi alle altre tredici cisterne, tutte contenenti Gpl, per svuotarne altrove il pericoloso contenuto. Un'operazione delicatissima, che ha richiesto l'intervento di squadre specializzate. Che è iniziata nel primo pomeriggio di ieri e che dovrebbe concludersi soltanto nella giornata di oggi.

Proprio per evitare qualsiasi rischio, la protezione civile - sotto la guida del sottosegretario Bertolaso, arrivato in mattinata a bordo di un elicottero - ha deciso di estendere per quasi un chilometro la zona rossa "off limits" per chiunque ad esclusione dei soccorritori. Una scelta di grande prudenza che ha comportato per oltre mille viareggini residenti all'interno del grosso quadrilatero intorno all'area del disastro di dover trovare anche per la notte scorsa una diversa sistemazione. Per tutto il periodo della bonifica delle cisterne, il traffico ferroviario è stato chiuso a tutti i convogli. Con la conseguenza di spezzare in due la linea Genova-Roma. Mentre la procura di Lucca indaga per disastro e omicidio colposo.

A sinistra le fiamme alla stazione di Viareggio ieri notte dopo le esplosioni. Qui a fianco alcuni assi con le ruote staccatisi dai vagoni del treno deragliato

Aperte tre inchieste. Epifani: «Tragedia annunciata»

I sindacati criticano: troppa attenzione all'Alta velocità, così ci si dimentica dei treni per merci e pendolari

di NATALIA ANDREANI

ROMA Indaga la magistratura, indaga l'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria, indagano le autorità europee. Ma non sarà breve e nemmeno facile la caccia ai responsabili del disastro di Viareggio. «Una tragedia annunciata» denuncia il leader della Cgil Guglielmo Epifani, insistendo sul ripetersi d'incidenti legati ai tagli sulla sicurezza, ai controlli fantasma. Oggi riferisce in Parlamento il ministro Matteoli.

I sindacati dei ferrovieri puntano il dito contro le Ferrovie dello Stato, accusate di avere perseguito una politica di lustrini che si è concentrata sull'alta velocità abbandonando il traffico merci e i treni pendolari. E definiscono «inaccettabile» che nella sola Toscana ci siano stati, nell'ultimo mese, ben tre incidenti dovuti al cedimento strutturale dei carelli (prima di Viareggio, Prato e San Rossore). Incidenti fotocopia che solo per caso finora non avevano coinvolto cisterne adibite al trasporto di merci pericolose.

Le sostanze pericolose che viaggiano nelle ferrocisterne invece sono tante, circa 200. E secondo un censimento compiuto dall'Associazione Ambiente e Lavoro è certamente il treno il mezzo più sicuro per farle viaggiare poichè il tasso medio incidentale per treno si aggira intorno agli 0,5 incidenti per milione di chilometri percorsi: un rapporto che sta diminuendo con il passare degli anni. Ma le liberalizzazioni e l'allargamento dell'Europa comune, dicono gli esperti, hanno creato nuovi problemi di sicurezza che Bruxelles sta cercando di risolvere attraverso l'emanazione di direttive. Direttive che non tutti gli Stati membri sono in grado di anticipare o di recepire nei tempi previsti.

Il carro ferroviario che si è spezzato causando la tragedia viareggina, però, non proviene da un Paese disastrato ma dalla Germania, dove risulta sia stato immatricolato e regolarmente revisionato, per l'ultima volta, il 2 marzo del 2009. Si tratta di un carrello di proprietà della Gatx Rail Austria (una delle tre filiali europee della Gatx statunitense, società quotata al New York Stock Exchange). Una società che è capofila in Europa nel settore dei trasporti ferroviari, che conta sedi a Vienna, ad Amburgo e a Varsavia e che ai suoi clienti offre anche il servizio di manutenzione e revisione. Ed è alla Gatx Austria che spettano tutti i controlli stutturali previsti dalle leggi.

Il carro in questione, a quanto pare, rispettava però anche le norme sul peso massimo complessivo (80 tonnellate) richiamate in una lettera che l'Agenzia tedesca per la sicurezza ferroviaria aveva inoltrato alle aziende ferroviarie e a tutte le imprese proprietarie di carri il 28 maggio scorso. Cosa abbia provocato il cedimento dell'asse, dunque, lo appureranno soltanto i periti incaricati dalla Procura di Lucca. Già ora, comunque, si tende ad escludere l'errore umano dal momento che il treno stava transitando in stazione a 90 chilometri orari, la velocità prevista. La cosa certa è che lo stesso capo della Protezione civile Guido Bertolaso ha definito le cisterne «bombe non innescate». Bombe che circolano giorno e notte attraverso decine di città. La sola raffineria dalla quale è uscito il Gpl transitato a Viareggio, la «Sarpom» di San Martino Trecate, in provincia di Novara, produce il 7% dei prodotti petroliferi consumati in Italia e tratta ogni anno 7 milioni di tonnellate di greggio, movimentate in tutta la Penisola con 12.200 carri cisterna. Su rotaia, e in parte su gomma, viaggiano anche i 3 milioni di tonnellate di Gpl commerciati ogni anno dall'Eni.

INFERNO
A VIAREGGIO

Arriva nel pomeriggio, incontra Bertolaso e promette al Consiglio comunale: «Ricostruiremo tutto»

Berlusconi fischiato e contestato dalla gente

Il premier annulla la conferenza stampa e lascia il Comune da una porta di servizio

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Buffone», «vergogna», «i morti sono nostri», «nano». Sono le parole con le quali un centinaio di abitanti di Viareggio ha accolto Silvio Berlusconi. Per il premier quella di ieri è stata una giornata davvero nera. Le contestazioni sono cominciate la mattina a Napoli, dentro e fuori il San Carlo, dove una cinquantina di disoccupati della Atitech e della Tirrenia lo hanno accolto con sonori fischi e al grido di «buffone». «Sono organizzati, mandati dalla Cgil, la sinistra si dovrebbe vergognare, è nemica del Paese», minimizza il capo del governo, attaccando l'opposizione e il sindacato maggiore. Poi ammette: «Quello che accaduto a Viareggio è grave, sconvolgente. Nel pomeriggio - aggiunge - raggiungerò Bertolaso sul luogo dell'incidente per prendere in mano la situazione».

Ma non tutti gradiscono la sua presenza. E quando il premier arriva nella città toscana per il sopralluogo degli edifici crollati, partono le contestazioni. Fischi, urla, spintonamenti e parole grosse tra il gruppo dei contestatori e altri presenti che invece lo applaudono. La situazione si fa difficile, tanto che il leader del Pdl decide di annullare la conferenza stampa indetta in Comune alle 17,45. Teme nuove proteste e anzi quando lascia il Comune lo fa alla chetichella, uscendo da un portone secondario, di servizio.

Niente conferenza stampa. Il premier tuttavia anche questa volta ruba la scena a Guido Bertolaso e nei 15 minuti che trascorre nell'aula del Consiglio comunale informa delle misure che prenderà il Governo. «Già nel prossimo Consiglio dei ministri decreteremo lo stato d'emergenza», dice, promettendo che l'esecutivo garantirà la ricostruzione del 100% delle case distrutte. Berlusconi avverte che per consentire le operazioni di svuotamento delle cisterne piene di gas «deve essere evacuata tutta la zona». Le operazioni dovrebbero essere completate entro questo pomeriggio. Gli sfollati, il premier parla di mille persone, sarebbero già state sistemate negli alberghi della zona. Il bilancio dei morti al momento era di 14 morti tra bambini e adulti, ma Berlusconi avvertiva che «il bilancio delle vittime potrebbe aumentare perchè alcuni feriti sono gravissimi e ci sono tre dispersi. Una persona ha ustioni superiori all'ottanta per cento della superficie corporea e ci sono altri casi con ustioni del settanta per cento».

Il capo del Governo ricostruisce i fatti. «Alle 23,45 di lunedì sera si è verificata la rottura dell'asse e del mozzo del vagone cisterna che conteneva gas liquido. Il vagone si è reclinato e ne è fuoriuscito il liquido che si è subito trasformato in gas. Anche altri quattro vagoni si sono inclinati, senza diffondere però il loro contenuto», dice.

Berlusconi a Viareggio con Bertolaso

E fornisce anche una possibile causa della sciagura. «Forse la scintilla di un motorino ha provocato l'esplosione con le fiamme altissime che hanno avvolto la case circostanti». Berlusconi riferisce che i vagoni erano di un'impresa statunitense e il liquido esploso era stato immatricolato in Germania. Il vagone deragliato «aveva una scadenza della revisione prevista per dicembre 2009».

Il tempo della visita è scaduto. Il premier passa da un'uscita laterale, ma viene di nuovo contestato. Mentre il corteo presidenziale lascia il Municipio 300 persone divise tra contestatori e sostenitori gridano slogan. «Vai a casa», gli dicono, «sei un buffone». Qualche fan reagisce agli insulti, ci sono momenti di tensione. Tutto dura pochi minuti. La calma torna appena le auto che scortano il premier escono dalla piazza.

ABITANO NELLA «ZONA ROSSA»

Oltre mille gli sfollati, tendopoli in piazza

MILANO In pochi secondi hanno visto la casa in fiamme, detriti ovunque, fuoco e fumo. I cittadini superstiti che abitano vicino ai binari di Viareggio si sono ritrovati per strada, in balia di un evento tragico e impensabile. Sono circa un migliaio le persone rimaste senza tetto: le loro abitazioni si trovano infatti all'interno della «zona rossa», indicata dai vigili del fuoco come l'area di estremo pericolo colpita dall'esplosione dei vagoni colmi di gpl.

«Dei 1.115 sfollati 900 potranno rientrare nelle abitazioni in 48-72 ore - ha annunciato il sindaco della cittadina toscana Luca Lunardini -. Posso confermare che tutto è sotto controllo e che nel giro di due o tre giorni al massimo, gli sfollati potranno rientrare nelle loro case fuori pericolo, e rimarranno solo quelli che hanno le abitazioni danneggiate per i quali si è già pensato a una sistemazione». Circa 300 sfollati sono stati già alloggiati in albergo, altri sono ospitati a casa di amici e parenti ed inoltre è stata subito allestita una tendopoli in piazza del Comune che ha accolto i senza tetto la prima notte dopo la tragedia. La tendopoli è stata montata dai volontari di Misericordie e Anpas, giunti da Viareggio per realizzare un campo di accoglienza. Le tende garantiscono circa cento posti, una mensa e strutture per la prima assistenza sanitaria e sociale. Ieri i pasti sono stati serviti nei locali dell'Auser, nella vicina pineta di Viareggio. Anche la Confturismo-Federalberghi si è detta pronta a dare il suo supporto e a collaborare per la sistemazione degli sfollati.

L'ESPERTO

«I morti potevano essere centinaia»

Parla ex capo dei pompieri: «In Messico il gas esplose in ritardo e fece 500 vittime»

VIAREGGIO «A Viareggio poteva andare peggio, qualche minuto dopo i morti avrebbero potuto essere anche centinaia». L'ingegner Enrico Marchionne, ex comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Roma, ne è convinto.

Ingegnere, cos'altro poteva succedere per complicare lo scenario?

«Dico che è andata bene, anche se bene è una parola che stona con i lutti, perchè l'esplosione si è innescata immediatamente. Se così non fosse stato, il gas contenuto nella cisterna che si è lesionata nel deragliamento avrebbe avuto modo di propagarsi in un'area molto più vasta e provocare un disastro di dimensioni ben maggiori».

Di solito è questo che accade in incidenti similari? «Esattamente. E a questo proposito mi viene in mente l'incendio che si sviluppò qualche anno fa in una raffineria di Mexico City. Ci fu una perdita ingente di gas, ma l'esplosione si innescò soltanto in secondo momento quando il propano, che è incolore e inodore, se ne era già andato in giro per la città. Ci furono più di cinquecento morti e duemila feriti».

I testimoni del disastro viareggino hanno riferito di una nebbia bianca che si alzava dal luogo del disastro. Cos'era?.

«Era il Gpl che a contatto con l'atmosfera assorbe calore e tende a passare dallo stato liquido, lo stato al quale viaggia nelle cisterne ad una pressione di una decina di atmosfere, a quello gassoso. Quella nebbia bianca è l'aria che condensava per effetto del raffreddamento».

Oltre al Gpl quali altre sostanze pericolose transitano su starde e ferrovie?

«Soprattutto gas infiammabili, il metano e poi quantitativi minori di ossido di etilene, cloro e ammoniaca».

L'INTERVISTA

Parla l'ex ministro dei Trasporti

Treu: «Ferrovie trascurate, ma sicure»

Il senatore: «La politica dovrà accertare il responsabile del disastro»

I vagoni deragliati fra i binari della stazione di Viareggio

di MARCO BALLICO

UDINE «È angoscioso pensare che sia passato inosservato un difetto che ha provocato una strage tanto grave». Il senatore del Partito democratico Tiziano Treu, già ministro dei Trasporti del governo D'Alema, precisa di non sapere «nulla al di là di quello che raccontano le agenzie» su quanto accaduto a Viareggio. Ma, poche ore dopo il tragico scoppio, non ha dubbi: «Compito della politica sarà quello di accertare le responsabilità».

Senatore Treu, che cosa può essere successo a Viareggio?

Lo scopriranno le indagini. Indagini che dovranno andare fino in fondo. La premessa è che, storicamente, i livelli di sicurezza delle ferrovie italiane sono stati sempre piuttosto alti. Se guardiamo agli ultimi 15 anni non ci sono stati incidenti sopra la media europea, anzi.

Non ritiene dunque che la causa sia la contrazione degli investimenti in sicurezza?

Che negli ultimi tempi si sia investito di meno in termini generali nelle ferrovie, è fuor di dubbio. Se sono rimaste intatte le risorse per le linee ad alta velocità e di lungo percorso, le riduzioni hanno toccato invece i tragitti di breve-medio raggio. L'effetto più evidente è la caduta di attenzione, di pulizia, di decoro che colpisce soprattutto i pendolari. Ma tra questo è dire che il calo delle risorse e la conseguente trascuratezza sono arrivati al punto da causare un incidente del genere, ce ne corre.

Secondo le Fs si è verificato il cedimento del carrello del vagone che appartiene a una società straniera. Una sua opinione?

Mi par di capire che questa società abbia affittato i suo mezzi. È ovviamente dovere di chi, proprietario, affitta qualcosa consegnare la merce in ottimo stato. Dopo di che il gestore che usa il mezzo affittato, dato che lo fa per una lunga durata, ha a sua volta il dovere di effettuare una attenta manutenzione e una gestione corretta. Se non lo fa, tanto che quel mezzo si guasta, la sua responsabilità è molto alta. Tutto da verificare.

Silvio Berlusconi è intervenuto subito. Come in Abruzzo.

I problemi di emergenza vanno affrontati immediatamente. L'importante è che non si commetta l'errore di dimenticare i fatti tra una settimana. La politica deve accertare quali sono state le deficienze, procedere alle revisioni straordinarie, se necessarie, e intensificare i controlli.

La Cgil parla di disastro annunciato. Che cosa ne pensa?

Se fosse vero che rotture di questo tipo si sono verificate in passato senza che si sia fatto alcunché per porvi rimedio, sarebbe un fatto gravissimo. Ogni avvisaglia impone indagini approfondite.

I tecnici cercano di tamponare la perdita di acido cloridrico dalla cisterna bloccata ieri nell'area di servizio di Gonars Nord sull'A4 (Foto Anteprima)

CHIUSA PER 3 ORE L'AREA DI SERVIZIO GONARS NORD SULL'A4

Cisterna perde acido, pericolo sventato

GONARS È stata risolta in meno di tre ore, ieri pomeriggio, evitando la chiusura dell'A4, la situazione di rischio venutasi a creare a Gonars in seguito alla perdita di acido cloridrico da un'autocisterna in viaggio in direzione di Venezia. L'autista, dopo essersi fermato nell'area di servizio Gonars Nord, si è accorto di una perdita di liquido e ha dato l'allarme. Sono arrivati Polizia stradale, Autovie Venete e Vigili del fuoco, l'area di servizio è stata chiusa e isolata. Dopo una approfondita valutazione, è stato deciso di trasferire il liquido dalla cisterna che perdeva a un altro mezzo, fatto arrivare sul posto.

Riccardi (Fvg): «Strade e binari sono magazzini»

TRIESTE «Oramai i magazzini delle merci sono le reti, le ferrovie, le autostrade»: così l'assessore regionale ai Trasporti del Fvg Riccardo Riccardi. «Al di là della tragedia di Viareggio - commenta - c'è la necessità di una verifica delle norme vigenti». Secondo Riccardi «il trasporto delle merci pericolose va affrontato complessivamente. Serve un parco mezzi sempre più controllato e sicuro, autorizzazioni più restrittive per alcune tipologie di merci ed un efficiente sistema di monitoraggio delle merci trasportate, per conoscere in tempo reale che cosa c'è sulla strada o sulla ferrovia». «Oltre a questo - ha aggiunto Riccardi - serve una verifica sulla sostenibilità della localizzazione delle reti che attraversano i centri urbani». L'assessore ha anche evidenziato l'importanza «della certificazione delle aziende: la Regione - ha concluso - ha partecipazioni (Fuc e Inrail) in società che hanno queste certificazioni».

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA INTERVIENE DA MADRID. SLITTA A DOMANI IL VOTO SUL DDL

Fini: no alle espulsioni senza controlli degli immigrati

«Indispensabile distinguere: i rifugiati non sono sempre clandestini. E poi servono badanti e cameriere»

ROMA «È assolutamente indispensabile» distinguere tra chi chiede asilo politico e i clandestini. Il presidente della Camera Gianfranco Fini torna a dire la sua sui respingimenti automatici degli immigrati decisi dal governo. Ma soprattutto torna a criticare la politica dell'immigrazione, cara alla Lega, che criminalizza anche le badanti («di cui abbiamo invece drammaticamente bisogno»). E lo fa proprio nel giorno in cui l'Aula del Senato comincia ad esaminare il ddl sicurezza che introduce nell'ordinamento il reato di immigrazione clandestina.

«I rifugiati - osserva Fini da Madrid - non possono essere automaticamente equiparati al clandestino» perchè l' equiparazione automatica «fa venir meno la dignità della persona». Nel centrodestra nessuno vuole commentare le parole del presidente della Camera. E l'imbarazzo è palpabile soprattutto nel Carroccio. L'opposizione invece concorda, anche se non si fa troppe illusioni come il capogruppo Udc al Senato Giampiero D'Alia: «Bene Fini, purtroppo il governo fa orecchie da mercante».

Infatti, maggioranza e governo sul fronte immigrazione non sembrano avere alcuna intenzione di fare passi indietro. Entro domani, confermano fonti non ufficiali, sarà posta la questione di fiducia. Così come avvenuto alla Camera. E il provvedimento che trasformerà in 'fuori-legge' anziani datori di lavoro e badanti non in regola potrebbe venire approvato dal secondo ramo del Parlamento entro giovedì.

Nelle nostre case, aggiunge Fini, «è impensabile trovare un'italiana che assista gli anziani o che lavori come cameriera» pertanto è «indispensabile» una politica di immigrazione «che si basi su due pilastri»: da una parte aiutare i paesi poveri a progredire e dall'altra cercare «di assorbire con parità di diritti e doveri tutti gli stranieri di cui abbiamo drammaticamente bisogno».

A sinistra, immigrati stranieri mentre vengono intercettati al largo delle coste italiane. Qui sopra, il presidente della Camera Gianfranco Fini

Ma il vero affondo al ddl sicurezza Fini lo riserva quando dice che «non è accettabile» mettere in «secondo piano la dignità della persona rispetto alla condizione di legalità o meno del proprio status». Contestando così, di fatto, il reato di immigrazione.

«È bello constatare - commenta il vicepresidente dei deputati del Pd Gianclaudio Bressa - che Fini stia da questa parte del dibattito». «Speriamo che questa forte consapevolezza - prosegue - non sia patrimonio solo suo, ma possa essere la bussola per orientare il prossimo voto del ddl sicurezza».

Intanto, il voto sulle 22 pregiudiziali dell'opposizione, fissato per ieri, slitta a oggi «per colpa dei troppi iscritti a parlare», come spiega il presidente del Senato Renato Schifani. E per domani è praticamente certo che il governo porrà la questione di fiducia sul ddl, con un duplice obiettivo: accorciare i tempi ed evitare di discutere i circa 160 emendamenti presentati al testo.

IN 20MILA OLTRE IL LIMITE. SITUAZIONE GRAVE ANCHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Allarme-carceri, mai così sovraffollate dal 1946: 63 mila detenuti

ROMA L'emergenza sovraffollamento nelle carceri è nota ma i numeri resi noti ieri dall'Associazione Antigone sono da record: a metà giugno i detenuti hanno raggiunto quota 63.460, ben 20 mila in più rispetto alla capienza regolamentare e al di là anche della cosiddetta capienza tollerabile, l'indice che individua il limite massimo per la stessa amministrazione penitenziaria.

Era dal 1946, ossia dall'amnistia Togliatti messa in atto subito dopo la proclamazione della Repubblica per pacificare il Paese, che non si toccavano i livelli attuali. Le carceri che scoppiano sono un problema ma, avverte il presidente della Corte costituzionale Francesco Amirante «occorre impedire che ci siano regressioni nella tutela dei diritti fondamentali con la motivazione della straordinarietà delle situazioni». I diritti «che corrono maggiori pericoli - ha detto Amirante - sono quelli delle categorie più deboli e tra queste e sotto questo profilo quella dei carcerati occupa un posto importante». Ecco nel dettaglio cifre contenute nel rapporto dell'associazione che da anni si batte per il rispetto dei diritti nelle case di reclusione.

70 mila a fine anno. Il numero dei detenuti cresce a un ritmo di mille al mese. Solo tra il 1.o maggio e il 15 giugno 2009 l'aumento è stato di 1.340 unità e di 5.500 da gennaio. Se il trend rimarrà questo, a fine anno la popolazione carceraria arriverà a 70 mila detenuti e nel giugno 2012 potrebbero toccare le 100 mila unità. Oggi ci sono regioni dove il numero di detenuti è quasi il doppio del consentito: in Emilia Romagna il tasso di affollamento è del 193%. In Lombardia, Sicilia, Veneto e Friuli Venezia Giulia si aggira sul 160%.

Droga e celle. Il 40% dei detenuti e la metà dei detenuti stranieri è in carcere per reati legati alla droga. Nel 2008 oltre 21 mila persone sono entrate in carcere per violazione delle leggi sugli stupefacenti.

La piaga dei suicidi. Un terzo dei decessi in carcere sono dovuti a suicidio e in 9 anni sono stati 500 i detenuti che si sono tolti la vita. Nel primo trimestre 2009, su 36 morti i suicidi sono stati 13, a cui si affiancano 6 casi da accertare. In tutto il 2008, a fronte di 121 decessi complessivi, i suicidi sono stati 42.

Eccessi di custodia cautelare. Il 52,2% dei detenuti è in custodia cautelare. «Un'anomalia tutta italiana» commenta Antigone.

ESCORT, LA PROCURA STRINGE I TEMPI. INDAGINI CHIUSE ENTRO LUGLIO

Appalti, Vendola azzera la giunta

Il fidanzato di Noemi: «Non stavamo insieme, è stata una messa in scena»

di FRANCESCA SAVINO

BARI Il conto alla rovescia è iniziato: la Procura di Bari stringe i tempi per chiudere l'inchiesta sul giro di escort fra Bari, Roma e Porto Cervo entro la fine di luglio. Ma le indagini sulla sanità, intanto, scuotono gli equilibri della giunta pugliese.

Il procuratore della Repubblica Emilio Marzano calcola un mese, «salvo novità», per concludere il procedimento sull'induzione alla prostituzione in cui è indagato Gianpaolo Tarantini. Il fascicolo sul ruolo che l'imprenditore barese avrebbe avuto nel procurare compagnia femminile a pagamento a vip e politici, spingendosi fino a palazzo Grazioli e alle feste in Sardegna nella villa di Berlusconi, è stato aperto nel corso di un'inchiesta sulla sanità pugliese. L'indagine era stata avviata dal pm Giuseppe Scelsi, che aveva iscritto Tarantini nel registro degli indagati per associazione a delinquere finalizzata alla corruzione, ipotizzando irregolarità nelle forniture di protesi a ospedali e Asl pugliesi da parte dell'azienda di famiglia dell'imprenditore, la Tecno hospital.

Il nome di Tarantini attraversa anche altre indagini, appena unificate in un coordinamento: oltre al filone sulla prostituzione, ci sono quattro inchieste aperte su presunti illeciti per appalti e accreditamenti nelle strutture pubbliche. In particolare sotto la lente degli investigatori è finito un appalto per le forniture di protesi che la Asl di Bari avrebbe dovuto bandire e per il quale sono indagati, oltre a Tarantini, gli imprenditori Enrico Intini e Cosimo Catalano e il commissario della Asl Lea Cosentino. Per loro gli inquirenti ipotizzano a vario titolo corruzione e turbativa d'asta.

Un'ombra che il governatore pugliese Nichi Vendola ha deciso di non tollerare: ieri, appena atterrato da un viaggio istituzionale in Canada, ha iniziato a lavorare per cancellare ogni dubbio sulla gestione della sanità. Tanto da azzerare la sua giunta, chiedendo e ottenendo dagli assessori di rimettere il loro mandato nelle sue mani. La decisione è stata presa subito dopo aver sospeso in via cautelativa la manager della Asl di Bari: un provvedimento che "Lady Asl" non ha accettato, annunciando "azioni legali" e esprimendo "profonda delusione". A imbarazzare il mondo politico ci sono anche i rapporti personali tra Lea Cosentino, vicina al Partito democratico, e Tarantini: lei era uno degli ospiti al compleanno della manager, che lo ha incontrato anche l'estate scorsa in Sardegna. Nelle intercettazioni di Tarantini è spuntato anche il nome del vicepresidente della Regione Sandro Frisullo (che non è indagato).

Nichi Vendola

Messo tra parentesi il filone sulla droga, gli scossoni al mondo politico potrebbero arrivare dalle indagini sulle escort. Intorno al nome di Berlusconi, con cui la testimone chiave Patrizia D'Addario ha dichiarato di aver trascorso una notte in cambio di 2mila euro da Tarantini, continuano le polemiche. L'invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a una tregua fino al G8 non basta a placare né gli attacchi della stampa straniera né il gossip. Mentre il Guardian sottolinea come «l'inchiesta di Bari abbia oscurato lo scandalo sulla misteriosa relazione tra Berlusconi e una diciottenne napoletana», sul settimanale Diva e Donna il 21enne Domenico Cozzolino, indicato come il fidanzato di Noemi Letizia, ha confessato che era tutta una messinscena e che fu la ragazza a chiedergli di fingere una relazione.

PROSTITUZIONE

Resta indagato Gianpaolo Tarantini

LA CORSA ALLA LEADERSHIP DEL PD

Chiamparino rinuncia E Bersani allunga: «Ecco la mia squadra»

di ANDREA PALOMBI

ROMA Sergio Chiamparino non scenderà in campo per la segreteria del Pd. Dopo qualche incertezza e molte riflessioni il sindaco di Torino ha scelto di non rappresentare la terza via fra Bersani e Franceschini. La campagna elettorale, spiega, sarebbe stata «incompatibile» con l'impegno come sindaco.

D'altra parte lo aveva detto con chiarezza nei giorni scorsi: «Se mi candido lo faccio per vincere». Non aveva cioè nessun interesse a sparigliare gli schieramenti per una candidatura solo di bandiera. Nel suo brevissimo comunicato Chiamparino sottolinea però di averci pensato a lungo perché «mi pare vi sia effettivamente un problema di insufficienza nello schema congressuale che si va delineando». La partita nel Pd entra comunque nel vivo. Nei prossimi giorni saranno ufficializzate le candidature e come mai in passato la partita sembra vera e aperta. «Per la prima volta - segnala Enrico Letta - comincia senza sapere chi sarà il vincitore». Ieri mattina Bersani ha inaugurato il suo comitato elettorale, ufficializzando così la sua discesa in campo nello stesso palazzo di piazza Santi apostoli dove sventola ancora la bandiera dell'Ulivo. «Ma non voglio appropriarmi dell'Ulivo - ha chiarito - l'Ulivo è un patrimonio di tutti e Prodi è un padre nobile per tutti».

Pierluigi Bersani

Quello di ottobre sarà un «congresso fondativo», ha poi spiegato l'ex ministro, e ci sarà dunque bisogno della massima «chiarezza» da parte di tutti i candidati che dovranno spiegare «dalla A alla Z quello che pensano sull'identità, sulla proposta politica e sull'idea di partito che hanno». Per quanto lo riguarda lui annuncia di volere un «partito combattente». Ma in ogni caso, sottolinea, dal congresso dovrà uscire un partito unito «qualsiasi sia l'esito».

Sergio Chiamparino

Mentre tramonta quella di Chiamparino, sembra sempre più probabile la candidatura di Ignazio Marino, in nome della laicità, con cui si schiera Goffredo Bettini (ex braccio destro di Veltroni). Franceschini è invece tornato a incontrare i quarantenni promotori dell'incontro del Lingotto, Giuseppe Civati, Paola Concia, Sandro Gozi e Ivan Scalfarotto. Caldeggiavano la candidatura del sindaco di Torino, ora è probabile che si schierino con il segretario.

Con Bersani ieri mattina c'erano anche i suoi principali sponsor: gli ex Margherita Rosy Bindi ed Enrico Letta, i dalemiani Livia Turco, Vincenzo Visco e Nicola Latorre, ma anche Matteo Colaninno, Franco Levi (braccio destro di Prodi a Palazzo Chigi) e altri. «Cercherò di fare in modo che si lavori in allegria - ha promesso Bersani - mai "contro", ma "per"». Ma che lo scontro sarà duro lo fa capire già la Bindi con una frecciata a Franceschini: «è stato il vice di Veltroni che ha fatto togliere il simbolo dell'Ulivo in quella nuova stagione». Bersani ha anche presentato la squadra che lavorerà per la sua candidatura. Coordinatore della mozione sarà l'ex presidente della provincia di Milano Filippo Penati, e fra gli altri Gianni Pittella, lettiano, sarà il responsabile dell'organizzazione e Margherita Miotto, vicina alla Bindi, curerà i rapporti con le associazioni.

DALLA PRIMA

Scalini, scaloni e riforme mancate

Ciò ha ridato fiato alle richieste di riforma: accelerare l'aumento dell'età pensionabile e il passaggio al sistema contributivo. Il governo sembra d'accordo ma rinvia. «Proprio ora», sostengono invece i proponenti, per due motivi: perché la crisi genera una maggiore disponibilità alle riforme, come ci insegna la drastica cura del governo Amato nella crisi del 1992; e perché un minor debito pensionistico renderebbe il Paese più affidabile sul mercato finanziario internazionale e consentirebbe di allargare ragionevolmente il deficit e svolgere una politica più coraggiosa contro la recessione. Ci siamo già schierati per questa posizione, sia pure propugnando regole meno rigide e un maggior uso di incentivi. Il provvedimento sulle pensioni di vecchiaia delle donne nel pubblico impiego, che non potrà attendere più a lungo, potrebbe essere l'occasione per riavviare il dibattito e prendere decisioni di più ampio respiro.

Gilberto Muraro

DALLA PRIMA

L'effetto dei tagli

Il capostazione di Viareggio ha bloccato due treni passeggeri in arrivo evitando un massacro di massa.

All'origine di tanta tragedia, in piena città, c'è lo stato di sicurezza di un materiale spesso invecchiato o, come sembra nel caso attuale, di proprietà privata non sufficientemente controllato.

Questa, peraltro, è una crisi che viene da lontano, da quando i governi, e le imprese con loro, hanno scelto di puntare su strade e autostrade, lasciando decadere le ferrovie.

Le stesse nelle quali, al contrario, investivano Paesi avanzati come Giappone, Francia o Germania. Nel settore merci, in specie, la pressione della lobby dell'auto e della gomma ha avuto effetti dirompenti affollando, ossessivamente, le nostre strade, urbane ed extraurbane di Tir, autotreni, autocisterne che all'estero viaggiano su rotaia, per fiume o per mare.

Da noi, tutto, o quasi, su strada. Al punto che gli svizzeri non sanno ancora cosa accadrà sul versante italiano allo sbocco della nuova galleria ferroviaria del Gottardo.

Si è così scelto di investire il poco che passava il convento nelle ferrovie ad Alta velocità, non avendo i mezzi finanziari (né, soprattutto, la volontà politica) per migliorare l'efficienza media - e quindi la sicurezza media - di tutta la rete delle rotaie.

Quest'ultima è efficiente e moderna in poche tratte, mentre risulta vecchia e inefficiente, in genere, nel trasporto regionale e metropolitano in specie. Anche se i pendolari formano i due terzi degli utenti.

Alla incisiva riduzione del personale occupato non ha poi fatto riscontro un altrettanto incisivo incremento di dotazioni tecnologiche. Anche e soprattutto nelle officine delle Ferrovie dello Stato di riparazione veicoli, un tempo fiore all'occhiello dell'azienda, al pari dei suoi ingegneri.

Con l'ultima legge finanziaria del governo Berlusconi sono stati tagliati al trasporto pubblico circa 500 milioni di euro. Tanti, troppi per un settore già in sofferenza.

Nell'ultimo mese erano stati infatti denunciati, sulla sola rete toscana, tre incidenti attribuibili allo stato del materiale rotabile. Senza vittime, e però, in almeno due casi, con gravi disagi sulla tratta Bologna-Roma. Dal '97 a oggi si sono contati in Italia una ventina di incidenti ferroviari gravi con 21 morti ai quali vanno aggiunte le povere vittime di Viareggio.

Uno stillicidio allarmante che spesso ha riguardato treni merci provocando la morte dei macchinisti, qui miracolosamente scampati. Tanti allarmi lanciati dal sindacato ferrovieri sono rimasti, purtroppo, inascoltati.

C'è un commento, fra i molti di ieri, che va raccolto. «No all'efficienza senza sicurezza. La tutela delle persone viene prima della crisi economica». L'ha pronunciato la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, e non può che essere condiviso, in toto. Nell'interesse di tutti.

Alle parole e alle rassicurazioni però seguano i fatti.

Vittorio Emiliani

A sinistra un oppositore di Ahmadinejad. A destra scontri tra manifestanti e polizia a Teheran. Sopra il rieletto presidente Ahmadinejad

Iran, Commissione speciale per gli arrestati

Sono migliaia le persone finite in carcere. Gli ayatollah chiedono la pena di morte

Ahmadinejad: «Le elezioni sono state un referendum per la Repubblica islamica»

TEHERAN I «complotti orditi dai nemici che volevano rovesciare il sistema» islamico in Iran sono stati sconfitti. Lo ha detto ieri il presidente Mahmud Ahmadinejad all'indomani dell'approvazione da parte del Consiglio dei Guardiani delle elezioni che lo hanno visto rieletto nonostante le denunce di brogli e le richieste di annullamento dei candidati sconfitti.

Ahmadinejad, che oggi sarà al vertice dell'Unione africana a Sirte, in Libia, ha aggiunto di essere determinato a fare uso di tutte le sue capacità per «distruggere l'egemonia globale».

Mentre il candidato moderato sconfitto Mir Hossein Moussavi fa sapere attraverso il suo sito di non avere mutato opinione sulla irregolarità della consultazione, si preparano i processi, e le condanne, per gli arrestati nelle manifestazioni di protesta post-elettorali.

Il quotidiano riformista «Etemad Melli» riferisce che tra i molti attivisti arrestati negli ultimi giorni, in retate effettuate parallelamente agli arresti dei manifestanti in piazza, vi è anche Mohammad Mostafai, un avvocato che si batte contro la pena di morte per gli imputati minorenni. Il legale è stato tra l'altro il difensore di Delara Darabi, la pittrice impiccata il primo maggio scorso perchè giudicata colpevole di un omicidio commesso quando aveva 17 anni.

«La posizione di Moussavi è contenuta in una lettera del 27 giugno al Consiglio dei Guardiani» si legge in un comunicato dello staff dell'ex candidato presidenziale diffuso ieri. Nella missiva, Moussavi esigeva la creazione di una commissione indipendente per esaminare tutto il processo elettorale, e non solo il 10 per cento dei voti ricontato lunedì scorso.

Ahmadinejad, invece, ha affermato che le elezioni sono state «un referendum per la Repubblica islamica» e ha ringraziato i dirigenti del ministero dell'Intelligence, davanti ai quali parlava, per la loro opera nel mettere fine alle manifestazioni e ai disordini.

Il presidente rieletto ha incassato ieri anche il sostegno dei Paesi membri dell'Organizzazione della Conferenza islamica (Oci), che hanno condannato con una dichiarazione ad Algeri le ingerenze straniere negli affari interni dell'Iran.

Il capo dell'apparato giudiziario, l'ayatollah Mahmud Hashemi Shahrudi, ha ordinato la creazione di una Commissione speciale che dovrà sovrintendere ai processi degli arrestati nelle ultime settimane. In un sermone tenuto venerdì scorso alla preghiera collettiva a Teheran, l'ayatollah Ahmad Khatami aveva chiesto che parte degli arrestati fossero condannati come «mohareb» (nemici di Dio), un crimine che la legge islamica punisce con la morte. Non si conosce il numero esatto delle persone finite in carcere da quando sono cominciate le proteste, il 13 giugno. Si va da alcune centinaia delle notizie ufficiali alle circa 2.000 di cui ha parlato due giorni fa la Federazione internazionale per i diritti umani (Fidh), che ha anche dato notizia di centinaia di «scomparsi». Altre voci, che parlano di un numero molto maggiore, non hanno trovato conferme.

Intanto, sul versante diplomatico, la Gran Bretagna lavorerà a stretto contatto con i suoi alleati per raggiungere una posizione comune, a livello internazionale, nei confronti del governo iraniano alla luce della crisi e delle violenze seguite alla rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad. Lo ha detto in Parlamento il ministro degli Esteri britannico David Miliband.

«Dovremo porci delle domande su questo governo», ha dichiarato Miliband. «Mi sembra di capire - ha proseguito - che l'insediamento del nuovo presidente iraniano è fissato per il 26 di luglio. Nelle prossime tre settimane lavoreremo intensamente con i nostri partner per far sì che emerga, quando si tratta con il governo iraniano, una posizione unita a livello internazionale».

C'è però la «prudenza» di Mosca. In questo momento «è importante non compiere passi che possano diventare il pretesto per far saltare il processo negoziale» sul dossier nucleare tra l'Iran e la comunità internazionale. Così l'ambasciatore russo in Italia Alexey Meshkov risponde a chi gli chiede di commentare le parole del premier Silvio Berlusconi che ieri ha annunciato come il G8 vada verso nuove sanzioni contro Teheran. L'ambasciatore ha premesso di non poter commentare direttamente le parole del presidente del Consiglio essendo un diplomatico. Ma non ha rinunciato a sottolineare come a suo avviso «la questione non sta nelle sanzioni» ma nel risolvere il più efficacemente possibile «il problema del programma nucleare iraniano». La Russia, ha spiegato Meshkov, «pensa in questo senso che il problema possa essere risolto solo con metodi politico-diplomatici» e spinge per «il ripristino del processo negoziale». Il diplomatico ha osservato che malgrado i diversi «accenti tattici» da parte dei diversi Paesi, la comunità internazionale è unita nell'«obiettivo strategico» di assicurarsi che il programma nucleare di Teheran abbia «carattere puramente pacifico».

Rimane, infine, sospeso a Teheran il servizio di messaggi Sms, interrotto dal giorno delle elezioni presidenziali, 18 giorni fa, dopo che nei giorni precedenti era stato il principale mezzo di comunicazione e organizzazione delle manifestazioni dei sostenitori del candidato moderato Mir Hossein Moussavi. E intanto da Helsinki la Nokia-Siemens Networks ha ammesso di avere venduto all'Iran tecnologia che consente lo spionaggio da parte delle forze di sicurezza sulle conversazioni dai cellulari.

LA CRISI IRACHENA

Esplode una bomba 25 morti a Kirkuk

Prosegue intanto il ritiro dei militari statunitensi Restano 133mila unità

BAGHDAD Puntuale e allo stesso tempo imprevista, anche ieri la morte ha consegnato il suo carico di terrore e sangue agli iracheni, da 24 ore in festa per il completamento del ritiro delle truppe Usa da tutti i centri abitati del Paese dopo sei anni di occupazione. Almeno 25 morti - ma forse sono oltre 30 - e una sessantina di feriti, è il bilancio di un attentato dinamitardo compiuto nella contesa città settentrionale di Kirkuk. E ieri sono morti quattro soldati americani in seguito alle ferite riportate lunedì in scontri a fuoco.

Un'autobomba è esplosa nel tardo pomeriggio nell'affollato mercato di Shorja, quartiere misto curdo-arabo dell'importante centro petrolifero del Paese, proprio nel giorno in cui a Baghdad si era svolta l'asta per l'assegnazione a compagnie straniere di otto campi di petrolio e gas dopo 40 anni di nazionalizzazioni.

La scelta di Kirkuk come teatro del terrore nel «Giorno della sovranità nazionale» non è casuale: qui si concentrano le tensioni di un intero Paese, che aspira a rinascere dopo la dittatura e l'occupazione straniera, ma che a sei anni dall'invasione militare continua a esser minacciato da chi vuole scardinare la sua unità secondo linee etniche e confessionali. Non è un caso che il ministro della difesa Usa, Robert Gates, abbia affermato ieri che in alcune zone dell'Iraq le violenze rischiano di proseguire nel corso dei prossimi mesi: «La situazione resta pericolosa» ha detto, riferendosi anche alla morte dei quattro soldati.

Poliziotti iracheni

Saranno ricordati come gli ultimi quattro soldati Usa morti in Iraq prima del ritiro dalle città delle truppe americane: ufficialmente da questa notte, i 133.000 soldati statunitensi sono operativi solo nelle zone rurali e alloggiano nelle numerose basi sparse nel Paese. Così fino all'agosto 2010, quando inizierà il vero e proprio disimpegno, che si dovrebbe concludere entro il 2011.

Sono intanto proseguiti ieri i festeggiamenti per la «ritrovata sovranità»: dopo le sfilate militari di ieri nell'instabile regione orientale di al Anbar, a Nassiriya e nella provincia di Missan, oggi è stato il turno di parate congiunte irachene-americane in grande stile a Baghdad e Bassora, le due maggiori città del Paese.

Per l'occasione, il governo di Baghdad ha dato vita a una vera e propria «prova di forza» per mostrare alla popolazione, ai vertici militari Usa e alla stampa che le forze di sicurezza locali sono «perfettamente in grado» di assumersi il ruolo di «protettori del Paese»: il ricostituito esercito iracheno, un tempo il più numeroso e temuto nel Medio Oriente arabo e oggi forte di 600.000 unità, è spiegato in massa in ogni angolo dell'Iraq, mentre 300.000 agenti della polizia sorvegliano tutte le province del Paese.

A VILLA MADAMA L'INCONTRO DEL COMITATO DEI MINISTRI

Italia-Croazia, pronto un patto sull'energia

Sarà firmato oggi a Roma. Temi politici europei nell'agenda dei due ministri degli Esteri

di MAURO MANZIN

TRIESTE Sarà l'energia il «piatto forte» dell'incontro odierno a Roma, a Villa Madama, del Comitato dei ministri di Italia e Croazia. Al termine dei lavori, infatti, è prevista la firma di una dichiarazione congiunta per lo sfruttamento del giacimento «Anna Maria» situato al centro dell'Adriatico, tra Pola e Ravenna, il cui sfruttamento viene gestito dalla società mista croato-italiana Inagip controllata dalla croata Ina (a sua volta controllata dall'ungherese-Mol) e dall'italiana Eni. Prosegue, dunque, il lavoro in Adriatico per cercare di sfruttare al meglio le risorse di gas metano che si trovano nei fondi marini. Molte le piattaforme già attive, alcune delle quali sono state costruite nel cantiere fiumano «Viktor Lenac» e tutte di proprietà dell'Inagip. Questo nuovo accordo dovrebbe dare, secondo gli intenti dei firmatari, un ulteriore impulso alle attività estrattive nell'Alto Adriatico con la possibilità che la materia prima estratta possa venir distribuita tra la costa istriana e quella romagnola grazie anche ai gasdotti sottomarini già operativi.

Ma non si parlerà solo di energia. Oggi, infatti, è previsto anche un incontro bilaterale tra i ministri degli Esteri italiano Franco Frattini e quello croato Gordan Jandrokovic. La riunione servirà, sostengono fonti della Farnesina, a fare il punto sullo stato dei rapporti bilaterali, a livello politico e di collaborazione economica. Oltre a Frattini-Jandrokovic sono previsti, infatti, i confronti bilaterali tra il ministro croato dei Trasporti e del mare, Bozidar Kalmeta e il sottosegretario ai Trasporti italiano, Roberto Castelli, tra il ministro della Pesca croato Bozidar Pankretic e il sottosegretario alle Politiche agricole e forestali, Antonio Buonfiglio e tra il ministro dell'Ambiente croato, signora Aurina Matulovic-Dropulic e il sottosegretario italiano all'Ambiente, Roberto Menia.

Appare chiaro che nel confronto tra Frattini e Jandrokovic uno temi più «scottanti» sarà costituito dal veto della Slovenia al proseguio delle trattative di adesione di Zagabria all'Ue a causa del contenzioso confinario tra i due Paesi ex jugoslavi. Nei giorni scorsi, fallito il tentativo di mediazione del commissario all'Allargamento, Olli Rehn, il ministro degli Esteri svedese, da oggi presidente di turno dell'Unione europea, Carl Bildt è stato più che esplicito. Fallita la mediazione Ue di Rehn, ha dichiarato, la questione resta un fatto bilaterale sloveno-croato e, fino a quando non si troverà una soluzione, l'adesione della Croazia all'Ue resta di fatto bloccata. A suo tempo lo stesso ministro Frattini aveva proposto una mediazione dell'Italia, proposta però bocciata sia da Lubiana che da Zagabria perché Roma è stata ancora considerata da Slovenia e Croazia come «parte in causa» dopo i fatti legati al secondo dopoguerra (leggi vicenda degli esuli).

I ministri Frattini e Jandrokovic durante un incontro bilaterale a Roma

Jacko, adesso è lotta per l'eredità

Il re del pop avrebbe lasciato tutto a madre, figli ed enti benefici. Escluso il padre

WASHINGTON La morte di Michael Jackson comporta interessi milionari. Per questo a cinque giorni dalla sua morte cominciano a circolare negli Usa le indiscrezioni e le rivelazioni più clamorose. Due su tutte: i suoi tre figli non erano nè suoi, nè di colei che fino ad oggi era considerata la loro mamma, l'infermiera-dermatologa Debbie Rowe; nel testamento Jackson non avrebbe mai fatto il nome del padre, lasciando invece tutto a mamma Katherine, ai figli e ad associazioni di beneficenza. Solo che di testamenti ce ne sono più di uno. E questo il quadro che emerge da Los Angeles, in attesa che vengano resi noti i risultati delle due autopsie, una ufficiale e una privata, eseguite sul corpo del cantante. Il quale, contrariamente a quanto pubblicato dai tabloid londinesi, non era nè emaciato nè calvo, come dimostrano le ultime foto scattate due giorni prima che morisse, durante le prove dello spettacolo che avrebbe dovuto debuttare a Londra. Jackson appare sì magro, ma in buona salute, sorridente, felice di essere su un palco a ballare e a cantare.

Una fan depone fiori in memoria di Michael Jackson

Michael Jackson non sarebbe il padre biologico dei suoi tre bambini. Citando fonti «profondamente collegate con la nascita dei bambini», il sito TMZ riferisce che Jackson non fu il vero donatore dello sperma con cui i bimbi vennero concepiti, e non furono gli ovuli di Deborah Rowe quelli utilizzati per il concepimento, ma altri di una «madre in affitto» di cui non è mai stata rivelata l'identità. Il sito riporta anche che tutti e tre i figli di Jackson sono stati concepiti in vitro. Fino ad oggi era dato per assodato che Jackson avesse avuto i suoi primi due figli, Prince Michael, 12 anni, e Paris Michael Katherine, 11 anni, da Deborah Rowe, l'infermiera-dermatologa sposata nel 1996 e dalla quale si era separato nel 1999. Nel 2002 era poi nato Prince Michael II, 7 anni, soprannominato Blanket. Jackson aveva reso noto di avere preso una «madre in affitto» alla quale aveva dato il suo sperma per farlo nascere. Ora pare che anche questa versione non corrisponda più a verità. Secondo TMZ, tre giorni dopo la sua nascita un avvocato di Jackson si presentò in ospedale e prelevò il bambino, per poi consegnarlo a Michael. Non è da escludere che queste 'rivelazioni« siano a mettere in relazione con la battaglia per l'eredità.

Il Wall Street Journal riporta che la versione più recente delle ultime volontà di Jackson sarebbe un documento datato 2002. In base a quel documento, Jackson lascia il suo patrimonio, stimato approssimativamente in un miliardo di dollari, a mamma Katherine, ai tre figli e a una più associazioni benefiche. Niente al padre.

«GRANDE LAVORO PREPARATORIO PER L'AQUILA»

L'ambasciatore russo in Italia elogia i lavori del G8 di Trieste

ROMA «Non ho mai visto un vertice del G8 con un processo così intenso di lavori preparatori.

La Russia lo ha apprezzato molto: quello dell'Aquila sarà un summit unico». Così l'ambasciatore russo in Italia, Alexey Meshkov, risponde in forum, che di G8 è un esperto essendosene occupato negli ultimi 11 anni.

«È l'unico vertice degli Otto Grandi che è stato preceduto da così tanti incontri ministeriali. Non è un lavoro burocratico, ma legato all'intensità del momento» ha spiegato Meshkov, elogiando la volontà della presidenza italiana di puntare a un dialogo allargato, «a cui, effettivamente, prenderanno parte 38 Stati e organizzazioni internazionali».

Vladimir Putin

Rispetto a chi dubita della validità del formato G8, l'ambasciatore avanza dei dubbi. «Occorre cautela - ha detto - quando si costruisce o si distrugge qualcosa. Esistono diversi formati ed ognuno ha la propria validità. Proporrei quindi di lasciare la risposta alla vista stessa».

Appena tornato dalla riunione ministeriale sulla stabilizzazione di Afghanistan e Pakistan tenutasi a Trieste nell'ambito G8, Meshkov si è detto soddisfatto dei risultati ottenuti.

«A Trieste abbiamo apprezzato l'intento della presidenza italiana di risolvere il problema afgano con la collaborazione di tutti», ha spiegato l'ambasciatore ricordando che da sempre la Russia ritiene che la questione afgana possa essere risolta solo con la partecipazione dei paesi confinanti.

TRAGEDIA
AEREA

A fianco un aereo simile a quello che è precipitato nelle Comore

Airbus con 153 passeggeri precipita alle Comore: salva solo una ragazzina di 14 anni

L'aereo yemenita partito da Saana giudicato insicuro dalle autorità europee. A bordo non c'erano italiani

L'incidente

1 Parigi
FRANCIA
2 Marsiglia
Mediterraneo
AFRICA
YEMEN
3 Sanaa
4 Comore

1 Parigi
L'Airbus 330 della compagnia Yemenia Air parte dall'aeroporto di Roissy

2 Scalo a Marsiglia

3 Scalo a Sanaa
I passeggeri cambiano aereo e si imbarcano su un A310

4 Isole Comore
L'A310 precipita

153 persone a bordo

L'Airbus A310

Lunghezza	46,66 m
Apertura alare	43,90 m
Diametro fusoliera	5,64 m
Altezza	15,80 m
Passeggeri	22
PROPULSIONE	
Motore: 2 turbofan CF6-80C2 o 2 turbofan PW4000	
PRESTAZIONI	
Velocità max	897 km/h
Velocità di crociera	850 km/h

ANSA-CENTIMETRI

di VINDICE LECIS

ROMA I soccorritori l'hanno trovata aggrappata a un rottame, in mare aperto. È una ragazza di quattordici anni l'unica sopravvissuta delle 153 persone a bordo, di cui 66 francesi, dell'airbus della compagnia yemenita Yemenia, inabissatosi lunedì notte al largo delle Comore, a Nord del Madagascar di fronte alle coste del Mozambico. La Francia accusa: quell'aereo non era sicuro. Tuttavia non figurava nella «lista nera» europea.

Lunedì sera un airbus A330-20 decolla dall'aeroporto parigino di Roissy diretto alle isole Comore. Effettua regolarmente gli scali a Marsiglia e a Saana, nello Yemen.

Per percorrere l'ultimo tratto del volo, con tappa intermedia a Djibouti e destinazione finale a Moroni, capitale delle Comore, i 142 passeggeri sono imbarcati su un altro aereo, un Airbus A310 costruito 19 anni fa e con 52 mila ore di volo. Ma alle 0.51 ora italiana, una decina di minuti prima dell'atterraggio, il velivolo scompare dagli schermi mentre sulla zona infuria un forte temporale con pioggia e vento a 61 chilometri orari. Alcuni testimoni riferiscono di aver visto il velivolo schiantarsi dopo un atterraggio fallito: «L'aereo era a circa cinquanta metri dal suolo in avvicinamento della pista ma, invece di imboccare la corsia d'atterraggio, ha deviato prendendo un direzione anomala verso il mare», dichiara un agente della polizia aerea delle Comore.

Il ministro dei trasporti yemenita smentisce la notizia, rimbalzata nel pomeriggio, del recupero in vita del comandante dell'airbus Khaled Hajib che si era invece salvato dall'attacco terroristico di Mumbai del novembre scorso dove era stato preso come ostaggio.

L'aereo precipitato era stato revisionato completamente un mese fa in Yemen sotto la supervisione della stessa Airbus.

Ma il ministro dei Trasporti francese, Dominique Busserau, rivela che l'A310 era stato controllato nel 2007 dalla direzione generale dell'Aviazione civile in Francia che aveva riscopntrato numerose anomalie. Proprio a causa di queste anomalie gli era stato proibito di sorvolare lo spazio aereo francese. Il ministro Busserau insiste sul fatto che la Yemenia è una compagnia «che veniva monitorata molto da vicino» per la sicurezza e che a quell'aereo era stato negato il permesso di sorvolo «per i numerosi difetti riscontrati».

Ma la compagnia aerea yemenita il cui aereo è precipitato a largo delle isole Comore non era nella lista nera dell'Ue. Lo ha detto il commissario Ue ai Trasporti Antonio Tajani che proporrà, quanto prima, la creazione di una black list mondiale delle compagnie considerate pericolose. Grazie alla lista nera Ue che viene aggiornata periodicamente, quasi 200 compagnie aeree di una ventina di Paesi, nella maggioranza africani, non possono attualmente volare nello spazio aereo europeo perchè ritenute pericolose. Benchè la compagnia yemenita non fosse nella black list, il vettore, secondo fonti comunitarie, nel 2007 era già finito sotto inchiesta Ue, proprio per non aver soddisfatto pienamente alcune norme di sicurezza. Di recente gli era stata ritirata l'autorizzazione a tenere velivoli immatricolati nell'Ue. «Su molte compagnie - si è limitato a spiegare Fabio Pirotta, portavoce del commissario - si fanno indagini, ma poi non finiscono necessariamente nella lista nera perchè migliorano i loro standard di sicurezza».

Ora però la compagnia aerea Yemenia è stata invitata a comparire davanti al comitato Ue di sicurezza aerea per fare il punto della situazione. Tra i chiarimenti che dovrà fornire anche il fatto di aver cambiato velivolo allo scalo di Sanaa.

Quanto accaduto, ha affermato Tajani, «non è di nostra competenza perchè è successo fuori dall'Ue. Possiamo imporre regole solo in Europa. L'apparecchio partito era in buone condizioni ed era stato controllato dai francesi. Restano da vedere le condizioni del secondo aereo». La Yemenia dispone di sei airbus e quattro Boeing con 23 rotte servite in Europa, Asia e Africa oltre a quelle interne. Negli ultimi anni non risultano incidenti di rilievo.

---

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Alba Hrelia

Pittrice

Lo annunciano le figlie CATERINA e FERNANDA con i mariti DAVIDE e ADRIAN, insieme alla cognata ILVA e i nipoti NICOLETTA, MASSIMILIANO e MARIO con le loro famiglie, la cugina ERMINIA e l'affezionata GIULIANA COLUSSI.

Ciao

Nonna

sarai sempre nel mio cuore.

la tua CATERINA.

I funerali seguiranno venerdì 3 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2009

Gli angeli hanno portato in cielo l'anima buona della nostra cara mamma e zia

Alessandra Colia ved. Caselli

di anni 97

La ricordano sempre con tanto affetto la figlia NELLA, i nipoti LAURA, MARINA, GIORDANO e DAVIDE unitamente ai parenti tutti.

Ringraziamo la dottoressa TOMASEO, le suore scolastiche e la signora RITA.

I funerali seguiranno sabato 4 luglio alle 11 nella Chiesa del cimitero S.Anna.

Trieste, 1 luglio 2009

---

†

All'alba di domenica 28 giugno ci ha lasciato

Fabio Ruzzier

Lo annunciano la moglie AGNESE, la figlia CHIARA, la mamma PIA, i cognati e il nipote MARINO.

Ancora un grazie grande a quanti ci sono stati vicini.

Le esequie avranno luogo venerdì 3 e si concluderanno con la S. Messa alle ore 12.00 nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria in via S. Anastasio.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 luglio 2009

ROSARIO SOMMA con FABRIZIO, MAURIZIO, ANTONELLA e famiglie partecipano al dolore di PIA, AGNESE e CHIARA per la perdita del caro

Fabio

Trieste, 1 luglio 2009

Ciao

Santolo

mi mancherai.
FABRIZIO.

Trieste, 1 luglio 2009

Fabio

ti ricorderemo per sempre con tanto affetto.
AURELIO, GABRIELLA, MANUELA, NINO, ORFEO, SERGIO.

Trieste, 1 luglio 2009

I Docenti e Collaboratori della Facoltà di Psicologia e del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste si uniscono al dolore della famiglia e di tutto l'Ateneo per l'irreparabile perdita del

PROF.
Fabio Ruzzier

Trieste, 1 luglio 2009

Il personale del Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte partecipa con viva commozione al lutto dei familiari per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

stimato collega e uomo di scienza.

Trieste, 1 luglio 2009

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di Amministrazione e i Revisori, il Direttore Generale, i Dirigenti e i dipendenti tutti del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica Tecnologica di Trieste partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
PROF.
Fabio Ruzzier

Trieste, 1 luglio 2009

I colleghi, gli amici e tutto il personale del Dipartimento di Scienze della Vita ricordano con profondo affetto e sincero rimpianto il

PROFESSOR
Fabio Ruzzier

Co-fondatore del Dipartimento, eminente figura di fisiologo sempre impegnato nella formazione delle nuove generazioni di ricercatori, amico indimenticabile e compagno nell'impegno per un'Università migliore.

Trieste, 1 luglio 2009

I colleghi e tutto il personale del Dipartimento di Scienze Cliniche, Morfologiche e Tecnologiche partecipano con vivo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del chiarissimo

PROF.
Fabio Ruzzier

Pro-Rettore Vicario dell'Università di Trieste

Trieste, 1 luglio 2009

La Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

Suo apprezzato docente.

Trieste, 1 luglio 2009

Vicina nel dolore ad AGNESE e CHIARA,
la famiglia BRANDMAYR

Trieste, 1 luglio 2009

Dal 28 giugno 2009 non è più con noi il

PROF.
Fabio Ruzzier

Presidente della Società Italiana di Fisiologia

Abbiamo perso al tempo stesso un grande amico, uno stimatissimo collega ed un grande Presidente. La sua prematura scomparsa ci lascia un vuoto difficilmente colmabile ed il ricordo del suo entusiasmo e della sua umanità, una grande tristezza.

La Fisiologia Italiana

Chieti, 1 luglio 2009

Il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

Prorettore Vicario

Trieste, 1 luglio 2009

Il Presidente, il Direttore, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci del Consorzio per la fisica di Trieste, esprimono il loro cordoglio per la grave perdita dell'amico

Fabio

e la loro partecipazione al lutto della sua famiglia.

Trieste, 1 luglio 2009

Gli amici e colleghi del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Trieste, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

Ricordando con affetto la figura di scienziato e di uomo dalle non comuni doti di onestà intellettuale e generosità.

Trieste, 1 luglio 2009

Partecipano al lutto:
- La Giunta ed il personale del Centro Coordinamento e Sviluppo Progetti e Apparecchiature dell'Università di Trieste.

Trieste, 1 luglio 2009

La Comunità Scientifica del Brain partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del collega

Fabio Ruzzier

Trieste, 1 luglio 2009

Il Direttore, il Senato, il Consiglio di Amministrazione e il personale tutto della SISSA, profondamente commossi si uniscono al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

e ne ricorderanno sempre le eccezionali qualità umane, il grande equilibrio con cui ha svolto il mandato di componente del Consiglio di Amministrazione e l'alto valore scientifico apprezzato nella lunga e fruttuosa collaborazione con i docenti della Scuola.

Trieste, 1 luglio 2009

I docenti, i ricercatori e tutto il personale del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Neuroscienze Cliniche e Sperimentali dell'Università di Trieste esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

protagonista della ricerca in Neuroscienze ed indimenticabile figura di docente e uomo per tutti i colleghi e collaboratori.

Trieste, 1 luglio 2009

Partecipano al grande dolore della famiglia CLAUDIO, MARIA e VALENTINA DEGASPERI.

Trieste, 1 luglio 2009

Tutto il personale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Specialistiche Biomateriali e Bioimpianti, si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

PROF.
Fabio Ruzzier

e ne ricorda il valore umano e l'elevato impegno accademico che lo hanno contraddistinto.

Trieste, 1 luglio 2009

Il rettore, il direttore amministrativo, il corpo accademico, il personale tecnico e amministrativo, gli studenti dell'Università di Trieste si stringono nel dolore ad AGNESE e a CHIARA per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

Ordinario di Fisiologia Pro-Rettore Vicario

e ne ricordano la figura di appassionato studioso di esemplare docente e di instancabile servitore dell'istituzione.

Trieste, 1 luglio 2009

Il Prof. VINCENZO CUMBO, Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Specialistiche Biomateriali e Bioimpianti, esprime il suo rammarico per la perdita dell'amico

PROF.
Fabio Ruzzier

Trieste, 1 luglio 2009

Il Direttore della Clinica Urologica, Prof. E. BELGRANO e tutto il personale, addolorati per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

si stringono all'immenso cordoglio della famiglia.

Trieste, 1 luglio 2009

Partecipano al dolore le famiglie:
- STOCK ADRIANO, FABIO, PINO.

Trieste, 1 luglio 2009

Un caro saluto. Ci mancherà:
- LAURA, MARINA, ALTEA, LUCA e famiglia.

Trieste, 1 luglio 2009

FRANCESCO PERONI ricorderà per sempre l'amico

Fabio

Trieste, 1 luglio 2009

I colleghi docenti ed il personale del Centro Servizi della Facoltà di Scienze MFN partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.
Fabio Ruzzier

Trieste, 1 luglio 2009

Caro

PROF.
Ruzz

rimarrà per sempre nei nostri cuori.
ELENA, VANJA e EVA.

Dolina, 1 luglio 2009

Caro, carissimo

Fabio

ancora un bacio dal tuo amico ALESSANDRO.

Trieste, 1 luglio 2009

Il Dipartimento di Scienze Geologiche Ambientali e Marine ed il Dipartimento di Scienze della Terra partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Fabio Ruzzier

Trieste, 1 luglio 2009

Ciao

Fabio

GLORIA e famiglia.

Trieste, 1 luglio 2009

Nel ricordo di

Fabio

amico di sempre, i fraterni amici si stringono con grande affetto ad AGNESE e CHIARA.

GIORGIO, ROSA
NADIA, OLGA
GUIDO, ELIANA, GIULIO
TOMMASO, RENATA, RICCARDO
ANDREA, SILVIA, LAURA
FABIO, DODA
CHIARA
LUCIA
GIANNA
NEVIA
MARINA
MIRELLA
GUIDO
GIANNI
GABRIELE, PATRIZIA, LUCIA, PAOLA
MICHELE, GRETI, MARTHA
PIERO, MARIATERESA, ANGELA, RICCARDO, EMANUELE
Famiglia ANDRI
Famiglia CENTRONE
Famiglia DELLA VALLE
Famiglia GIADROSSI
Famiglia MARINI
Famiglia PELLIS
MARISA GIRALDI
ANNAMARIA LIMIDO

Trieste, 1 luglio 2009

Claudio Sturni

Le volontarie e il Direttivo A.I.A.S. sono vicini a RITA e MATTEO STURNI per l'improvvisa perdita

Trieste, 1 luglio 2009

I familiari di

Arrigo Scialino

ringraziano commossi per le manifestazioni d'affetto dimostrate al caro congiunto

Trieste, 1 luglio 2009

†

E' mancato

CAP. S.L.C.

Aldo Benevol

Lo annunciano la figlia DARIA con GIORGIO e il nipotino DAVIDE, unitamente ai consuoceri ENRICHETTA e GIOVANNI e parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 3 luglio, alle 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2009

La sorella LAURA col marito LUCIANO STILLI e intera famiglia profondamente addolorati sono vicini a DARIA.

Trieste, 1 luglio 2009

La sorella PINA e i nipoti annunciano affranti a tumulazione avvenuta, la scomparsa della

PROFESSORESSA

Laura Esperti in Papagni

Roma, 1 luglio 2009

II ANNIVERSARIO
GENERALE

Lucio Monego

Sempre con me

NICLA

Trieste, 1 luglio 2009

Lidia Tocchesini ved. Formica

Ci ha lasciati.
Lo annunciano la figlia DOROTEA con SERGIO i nipoti e i famigliari tutti.
Un ringraziamento al personale della casa di riposo La Meridiana alla signora TULLIA al dott. FIORENCIS unitamente a LAURA e MARINA della associazione Nisse per la professionalità ed umanità proferite.
I funerali seguiranno venerdì 3 luglio ora 10.40 da Costalunga

Trieste, 1 luglio 2009

Un forte abbraccio a TEA da MONICA e ORNELLA.

Trieste, 1 luglio 2009

Anna Sigon ved. Delneri

Partecipano al dolore del socio MARINO:
- il Direttivo ed i Soci tutti del "Club Amici della Topolino".

Trieste, 1 luglio 2009

L'Interauto e i dipendenti esprimono sentite condoglianze all'amico MARINO per la perdita della mamma.

Trieste, 1 luglio 2009

Fulvio Pellegrini

Ciao tesoro

THEA

Trieste, 1 luglio 2009

RESTA IL PROCEDIMENTO DI INFRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA NEI CONFRONTI DI LUBIANA

Slovenia, da oggi i nuovi bollini autostradali

È confermato che la «vignetta» settimanale costerà 15 euro, quella mensile 30 e l'annuale 95

LUBIANA Entrano in vigore da oggi i nuovi bollini autostradali sloveni.

Nonostante le pressioni e le polemiche delle scorse settimane sollevate da vari organismi internazionali che contano migliaia di automobilisti e l'intervento di Bruxelles, nulla è cambiato sotto il profilo dei prezzi delle vignette e della loro durata: i bollini di durata settimanale costano 15 euro, quelli di durata mensili 30 e quelli annuali da 95 euro sostituiranno quelle attuali, semestrali da 35 e annuali da 55 euro, che resterranno comunque valide fino alla data di scadenza: le annuali fino al 31 gennaio 2010, quelle semestrali per sei mesi dal giorno dell'acquisto.

In Slovenia, i bollini austostradali dal luglio del 2008 sono obbligatori non solo per le autostrade, ma anche per le strade a scorrimento veloce, categoria in cui rientra anche una delle viabili più usate dagli automobilisti triestini, la superstrada che dal valico di Rabuiese–Scoffie porta a Capodistria.

Per i motociclisti, i nuovi bollini costeranno 7,5 euro quelli settimanali, 25 i semestrali, 47,5 euro gli annuali. Per le moto, non ci saranno «vignette» mensili.

La Dars (Società autostrade slovene) ha preparato 1,5 milioni di bollini settimanali per le automobili e 65.000 per le motociclette, che saranno messe in vendita col 1° luglio in 1500 punti vendita in Slovenia e 580 all'estero, tra cui in tutte le stazioni di servizio a ridosso del confine.

Fino a quella data saranno disponibili solo le «vignette» attuali, che peraltro – considerato il nuovo tariffario, sono anche più convenienti. Con l'introduzione del nuovo tariffario e con l'inizio dell'alta stagione turistica, aumenteranno anche i controlli.

L'anno scorso, dal 1° luglio al 31 dicembre, i trasgressori – che usavano le strade slovene senza bollino – erano stati 15.684. Quest'anno il loro numero è salito già a 18.027 (fino al 15 giugno).

Le multe, ricordiamo, sono salate e vanno da 300 a 800 euro, dimezzabili se pagati entro una settimana dalla trasgressione.

I nuovi bollini autostradali sloveni continuano intanto a non soddisfare, né l'Unione europea, né gli automobilisti. La Commissione europea nell'ottobre scorso aveva avviato il procedimento di infrazione nei confronti di Lubiana perché riteneva discriminatorio costringere anche gli automobilisti stranieri in transito – per uno o due passaggi all'anno – all'acquisto perlomeno del bollino semestrale.

Le nuove «vignette» settimanali risolvono solo in parte il problema, perché sono troppo care in proporzione al servizio offerto. La settimana scorsa hanno già duramente protestato gli Automobile club tedesco e quello austriaco, che hanno definito il nuovo tariffario sloveno «provocatorio» e «una presa in giro degli automobilisti».

L'Adac tedesco, in particolare, ha preparato per i suoi 16 milioni di affiliati anche indicazioni su percorsi alternativi attraverso la Slovenia per evitare il salasso.

Sarebbe stato meglio, sono convinti a Berlino, introdurre bollini da 10 o 21 giorni. Così, invece, per una vacanza in Croazia che dura di regola oltre una settimana, gli automobilisti tedeschi saranno costretti a pagare almeno due «vignette» settimanali slovene.

Le proteste degli automobilisti tedeschi e austriaci appesantiscono la posizione della Slovenia nel processo di infrazione avviato dalla Commissione europea. Ora bisognerà vedere se il nuovo esecutivo, dopo le elezioni europee, cambierà punto di vista, oppure manterrà la linea dura inaugurata dal commissario Tajani.

Antonio Tajani

TRASGRESSORI

Cresce il fenomeno degli utenti che non pagano. Il loro numero è salito a 18.027

Uno dei punti vendita della «vignetta» in Slovenia

A POLA

Triestino picchiato da un buttafuori

POLA Ha avuto un epilogo in ospedale il diverbio notturno di un triestino con un «buttafuori» di un locale a Parenzo. A dover ricorrere alle cure ddei sanitari dell'ospedale di Pola è stato un uomo di 38 anni abitante nel capoluogo giuliano che è stato brutalmente picchiato nel centro di Parenzo dal sorvegliante di un bar. Alle 2 di notte quest'ultimo aveva invitato l'ospite a non bere sul marciapiedi dinanzi il locale. Ne è scaturito un diverbio verbale dopo di che il vigilante ha colpito il turista alla testa fratturandogli l'osso del naso e il timpano destro. L'uomo, di cui la Questura istriana non ha fornito le generalità, è ora ricoverato all'ospedale di Pola. L'aggressore di 31 anni, è stato ben presto rintracciato e arrestato. Dopo l'interrogatorio è stato rilasciato. Nei suoi confronti è stata spiccata denuncia per lesioni grave. E già noto alla polizia per precedenti penali dello stesso tipo. *(p.r.)*

Trovato sul fondale il corpo del sub

Era a 52 metri di profondità, poco distante dal punto d'immersione

FIUME Dopo tre giorni di intense ricerche, è stato rinvenuto il corpo del subacqueo abbaziano di 28 anni, Ozren Cikusa, scomparso venerdì scorso durante un'immersione nelle acque prospicienti il centro natatorio di Costabella, a Fiume. Il cadavere è stato traslato all' Istituto di medicina legale di Fiume, saranno i risultati dell' esame autoptico a spiegare le cause del decesso.

Il corpo è stato rinvenuto da uomini rana del ministero degli Interni, che per giorni hanno setacciato i fondali di Costabella e Cantrida. Il corpo, a causa delle correnti, si trovava a qualche decina di metri dal luogo della fatale immersione. Il tragico episodio di Costabella ha coinvolto due uomini esperti in fatto di immersioni. Ozren Cikusa e Iris Maracic, 51 anni, quest'ultimo istruttore e titolare del centro diving fiumano Nautilus, si erano calati in acqua venerdì pomeriggio nell'intento di ritrovare e quindi riportare in superficie un motore fuoribordo, che dovrebbe giacere a circa 50 metri di profondità. Muniti di bombole, Cikusa e Maracic si sono calati a 52 metri di propfondità, ma qualcosa è andato storto in modo drammatico, al punto da costringere il sub 51.enne a risalire in tutta fretta, senza provvedere alla decompressione.

Sta meglio il superstite, la sua testimonianza potrà chiarire la tragedia

I primi soccorritori hanno notato che Maracic perdeva sangue dal naso e hanno capito subito che era stato colpito da embolia. L'altro subacqueo, invece, era rimasto sotto. Maracic è stato quindi trasportato nell'ospedale polese dotato di camera iperbarica. I medici che l'hanno in cura hanno confermato che l'uomo non è in pericolo di vita, le sue condizioni sono buone e nei prossimi giorni dovrebbe essere dimesso. Sarà ascoltato quindi dagli inquirenti, ai quali potrà spiegare cosa sia successo in quella tragica immersione che ha ucciso Cikusa, noto anche come valente pescatore subacqueo.

L'opinione degli esperti, che potrà essere suffragata solo da Maracic, è che abbia tentato di portare in salvo il collega dopo essersi accorto che il giovane era stato colto da malore, probabilmente in seguito alla cosiddetta ebbrezza da profondità. Il tentativo di riportare a galla Cikusa (da ben 50 metri di profondità) si sarà rivelato talmente difficile, da costringere Maracic a fare un ultimo, disperato sforzo per tornare in superficie, non badando alla graduale decompressione.

Andrea Marsanich

IN BREVE

DOPO I VANDALISMI SU MEZZI SLOVENI

Parenzo, danni all'automobile e minacce ai suoi turisti serbi

PARENZO Ancora un grave episodio d'insofferenza verso villeggianti provenienti dalle ex repubbliche jugoslave. Dopo che nei giorni scorsi a Porto Cervera 8 auto con targa slovena erano state imbrattate da bombolette spray, come confermato dalla Questura istriana, stavolta è stata presa di mira una vettura di turisti serbi, parcheggiata nell'insediamento turistico della Zelena Laguna. Oltre a profondi e lunghi graffi sulla vernice, il proprietario ha trovato sul parabrezza un messaggio dai chiari toni minatori. Questo il contenuto: «Assassini, saccheggiatori, banda cetnica, non siete graditi in Croazia. Il popolo non dimenticherà mai i vostri crimini. Chi vi ha invitato in Croazia è gentaglia che ha dimenticato i crimini cetnici. Qui i serbi non saranno mai ben visti. Manderemo una squadra che vi 'preparerà' l'auto per il ritorno nella vostra Serbia di m....».

Dell'accaduto, oltre alla polizia, è stato subito informato il direttore dell'Ente turistico regionale Tomislav Popovic. Si è scusato con i turisti serbi: «Per decine di volte ho ripetuto nella stampa serba che i turisti di quel Paese non devono temere nulla venendo in vacanza dalle nostre parti. Finora episodi del genere non sono mai avvenuti - ha aggiunto Popovic - però è sufficiente l'eccesso di un idiota o di uno psicopatico per vanificare il nostro lavoro. Sollecito un pronto intervento della polizia e della magistratura». Intanto i dati sul calo delle presenze turistiche in Istria sono contradditori. Lo stesso Tomislav Popovic parla di flessione del solo 2% mentre i direttori delle maggiori aziende del settore ricevuti a Zagabria dal presidente della Repubblica Mesic hanno dichiarato che il flop si può quantificare tra il 5 e il 10% in confronto all'analogo periodo del 2008. Gli stessi direttori si sono lamentati del fatto che in Croazia manca la strategia di sviluppo economico e di conseguenza quella nel comparto turistico. *(p.r.)*

OSPITI ISONTINI A LUSSINPICCOLO

Incontro con la lega nazionale e la «Venezia Giulia Dalmazia»

LUSSINPICCOLO Cordiale incontro a Lussinpiccolo tra il vicepresidente della giunta esecutiva della locale Comunità degli Italiani Mariano Cherubini e il presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia nonché della Lega nazionale di Gorizia Rodolfo Ziberna, accompagnato dalla segretaria-consigliera Didi Pasquali Magnani e da una sessantina di soci dei comitati provinciali dei due sodalizi isontini. Nell'incontro, svoltosi al sodalizio lussignano, Cherubini ha illustrato agli ospiti gli sforzi della Comunità per mantenere in vita tradizioni, lingua e cultura italiane nel capoluogo isolano e nella stessa isola quarnerina. Cherubini ha fatto presente che sono circa 150 i giovani che questo anno a Lussinpiccolo frequentano corsi di lingua italiana e ha donato a Ziberna una raccolta foto-giornalistica sui «Veglioni dell'esule», organizzati a Gorizia dal 1948 al 1959.

LE BANCHE E LA CRISI

La nuova riorganizzazione della Banca dei Territori assegna al Fvg un ruolo chiave: la Cassa del Fvg avrà 170 filiali

Intesa, piano per nuovi sportelli a Nordest

Il direttore regionale Innocenzi: «Daremo più respiro finanziario alle imprese»

di PIERCARLO FIUMANÓ

Fabio Innocenzi con Francesco Micheli

PADOVA «Il fondo della crisi è stato già toccato. Vogliamo dare respiro finanziario alle imprese del Nordest e del Friuli Venezia Giulia perchè siano pronte a reagire quando la tempesta finirà»: Fabio Innocenzi, nuovo direttore regionale per il Nordest del gruppo Intesa SanPaolo, ha appena assunto la guida di una realtà bancaria strategica con oltre 1000 sportelli. Il nuovo piano industriale prevede nuove aperture ma per ora non si fanno numeri. Sotto osservazione è per ora il Trentino. Una potenza di fuoco che assegna al gruppo di Passera un ruolo leader nelle roccaforti industriali del Nordest dove - dice Innocenzi - «vogliamo crescere ancora» nonostante la crisi abbia colpito duro con il crollo di export e dei fatturati.

Intesa SanPaolo, che raccoglie 38 miliardi di impieghi e 56 miliardi di attività finanziarie totali a Nordest, si riorganizza in tempi difficili per il sistema bancario sottoposto alle critiche di famiglie e piccole imprese: «Gli impieghi della nostra banca sono fortemente stabili mentre le sofferenze - ha precisato il direttore generale del gruppo e responsabile della Banca dei Territori Francesco Micheli - stanno aumentando ma sempre sotto il livello di guardia».

Il nuovo sistema di Intesa SanPaolo, che in regione controlla la Cassa di risparmio del Fvg, si fonda sulla Banca dei Territori con la costituzione di otto direzioni regionali in Italia dove il gruppo è presente con oltre 6300 filiali. Micheli ha confermato che non ci saranno riduzioni dell'occupazione: «Stiamo spostando all'interno del gruppo 2 mila persone che torneranno a operare nelle filiali e nelle strutture territoriali». Un super-gruppo del Nord come Intesa SanPaolo risponde alla recessione così rifocalizzandosi come banca con un forte «radicamento territoriale» anche per contrastare l'avanzata di realtà emergenti localmente come le Banche di credito cooperativo. «Entro l'anno» gli sportelli ex Intesa (sono 184 a Nordest) saranno conferiti alla nuova realtà bancaria assumendo le insegne delle banche sul territorio: in Friuli Venezia Giulia gli sportelli Intesa sono una quindicina (a Trieste sono 7) portando a oltre 170 le filiali della Cassa di risparmio del Fvg (184 aggiungendo le altre attività del gruppo).

La crisi non si presenta con la stessa intensità ovunque: nelle roccaforti industriali del Veneto gli impieghi bancari sono scesi nel primo trimestre dell'1,9%, in Friuli Venezia Giulia invece sono saliti a livello di sistema del 5,4%.

Intesa San Paolo, in questo scenario, vuole «stare vicino a famiglie e piccole e medie imprese» in un momento di forte calo delle esportazioni a Nordest che si traduce in una caduta verticale dei fatturati e degli impieghi a breve termine verso il sistema bancario. Da qui una «batteria» di strumenti anti-crisi: «Se una azienda è solida industrialmente dobbiamo poter garantire un livello di indebitamento a medio termine che dia respiro alle imprese del Nordest per almeno dodici mesi», ha detto Innocenzi. Per le famiglie il rinvio del pagamento delle rate del mutuo fino a 18 mesi per far fronte a eventi straordinari (cassa integrazione o nascita di un figlio), accordi con gli enti locali per proporre alle giovani coppie strumenti agevolati, cessione del quinto per i pensionati. Per quanto riguarda le imprese Intesa-San Paolo consente fra l'altro di rinviare di un anno il pagamento delle rate di mutuo e leasing. Tutti strumenti (come l'allungamento della durata dei mutui) necessari a riattivare nel frattempo il capitale circolante delle aziende e la gestione il magazzino. Replicando indirettamente alle critiche del ministro Tremonti, Micheli ha sottolineato che sulle commissioni di massimo scoperto «da tempo abbiamo rivisto il regime in modo più favorevole».

■ PRESENZA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO NEL NORD EST

INTESA SANPAOLO	NORD EST	VENETO	FRIULI V.G.	TRENTINO A.A.
CLIENTI (in milioni)	1,4	1,1	0,2	0,1
(importi in miliardi di euro al 31/3/09)				
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	56	45	7,4	3,6
■ di cui raccolta diretta	26,7	21	3,9	1,8
IMPIEGHI	38	31	4,4	2,6
SPORTELLI	1006	722	184	100
DIPENDENTI	7500	5700	1200	600

Dal Banco alla corte di Corrado Passera

Alla guida della direzione Nordest della Banca dei territori di Intesa SanPaolo Fabio Innocenzi ha assunto anche il ruolo di dg di Cariveneto, la più grande banca regionale del Gruppo. Innocenzi, ex enfant prodige della finanza,guadagnò nel 2001, 40enne, il vertice della Banca Popolare di Verona per estenderla dai 600 sportelli di allora ad un Gruppo con 21 mila dipendenti. Nella trasformazione da Popolare di Verona a Banco Innocenzi ha dovuto fare i conti con l'integrazione della Banca Popolare di Lodi e l'affare Italease. Da qui l'uscita dal Banco. Oggi l'approdo alla corte di Passera.

INCONTRO TECNICO A TRIESTE

Safilo, verso la riconversione della fabbrica di Precenicco

«No comment» di Marcolin su un possibile interesse: «Stiamo attenti al settore»

TRIESTE Positivo, secondo i sindacati, l'esito dell'incontro tecnico, svoltosi ieri a Trieste, con i tecnici della Direzione regionale Attività produttive, della finanziaria regionale Friulia e del Consorzio Zona industriale Aussa Corno, sul tema della riconversione del sito industriale Safilo Spa di Precenicco (Udine).

«Partendo dal problema di come ricollocare il personale in eccedenza della Safilo al termine degli ammortizzatori sociali - ha spiegato Roberto Di Lenardo della Cgil - è stato affrontato il tema delle iniziative possibili per rendere l'area attrattiva per l'insediamento di altre imprese». Tra le proposte avanzate dal sindacato, «spingere sul fotovoltaico ad uso industriale - ha detto Augusto Salvador della Cisl - per ridurre il costo troppo elevato dell'energia, snellire le procedure autorizzative, creare un centro di riciclaggio degli scarti elettrici, elettronici ed informatici».

Dopo aver incontrato la disponibilità di Friulia a sostenere progetti di riconversione e rilancio dei siti industriali regionali toccati dalla crisi e del Consorzio Ziac a fare una ricognizione di aziende e gruppi interessati all'insediamento nell'area, il sindacato attende ora risposte immediate dalla politica, a cominciare da quella regionale.

Intanto c'è da registrare un «no comment» di Cirillo Marcolin, vicepresidente di Marcolin, dopo le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi su un possibile interesse della società per l'azienda concorrente Safilo. L'imprenditore veneto, a margine del luxury summit organizzato dal sole 24 ore, ha però aggiunto: «Vediamo gli sviluppi dell'intero settore».

Bernabò nuovo direttore del quotidiano il Tirreno

LIVORNO Roberto Bernabò è da ieri il direttore del quotidiano Il Tirreno, il più diffuso fra i giornali locali del Gruppo Espresso-Finegil. 49 anni, originario di Pietrasanta, Bernabò prende il posto di Bruno Manfellotto, nominato direttore editoriale Finegil. Manfellotto sostituisce a sua volta Maurizio De Luca che lascia per sopraggiunti limiti di età. Bernabò era il vice di Manfellotto. Prima ancora era stato redattore e poi responsabile della redazione di Viareggio. L'assemblea dei redattori, dopo aver ascoltato il suo discorso di insediamento, gli ha tributato un gradimento pressoché unanime.

I DATI ISTAT CONFERMANO LA DISCESA: +0,5%

L'inflazione scende ai minimi dal 1968 Sacconi: «Il peggio della crisi è passato»

Il ministro Sacconi commenta i dati dell'inflazione: «Il peggio della crisi è passato»

ROMA L'inflazione continua a scendere e in Italia tocca i minimi degli ultimi 41 anni. L'indice nazionale dei prezzi al consumo a giugno è arrivato a segnare un +0,5% annuo (dal +0,9% di maggio), il livello più basso da settembre 1968, quando si attestò al +0,4%. Addirittura negativa, per la prima volta, la dinamica invece registrata nella zona euro, dove il tasso annuale ha segnato il -0,1%. Le stime provvisorie diffuse dall'Istat e dall'Eurostat confermano il perdurare del progressivo raffreddamento dei prezzi, che nel caso dei 16 Paesi dell'area euro arrivano a segnare un calo, seppure lieve, rispetto a giugno di un anno fa. Allora in Italia il tasso di inflazione si attestava al +3,8%, preludendo il picco di crescita del 4,1% segnato a luglio e ad agosto 2008, sulla scia dell'impennata dei prezzi energetici e delle materie prime alimentari.

Di questo passo, ossia se si dovesse continuare a registrare l'ultimo livello di giugno, l'inflazione acquisita per il 2009 risulterebbe pari al +0,7%, secondo l'Istat. Per i prossimi mesi di luglio e agosto, intanto, il rientro dovrebbe ulteriormente intensificarsi portandone i valori vicino allo zero, secondo le analisi indicate dall'Isae e dall'Ufficio studi Confcommercio. La risalita dovrebbe poi riprendere dopo l'estate.

Oggi il rallentamento è sostenuto soprattutto dal calo dei prezzi dei beni (passati dall'incremento dello 0,1% di maggio alla contrazione dello 0,4% di giugno, nel confronto annuo) e dalla decelerazione del tasso di crescita per i servizi (passati dal +1,9% al +1,7%, sempre rispetto a un anno fa). In termini congiunturali (+0,1% la variazione dell' indice), tra le varie voci, il prezzo del pane risulta stabile, la pasta in calo dello 0,5%. Al contrario, spinte al rialzo arrivano dai carburanti: la benzina verde è aumentata in un mese del 6,4% e il gasolio del 2,2%, sempre su maggio. Per i trasporti, invece, quelli ferroviari hanno registrato un incremento dell'1,4%, i marittimi del 5,8%, rispetto a maggio; il trasporto aereo, al contrario, ha segnato un calo del 4,6% su maggio (-18,9% annuo).

«Il peggio della crisi è passato», ha detto il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, commentando i dati sull' inflazione. Mentre il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha sottolineato «la congiuntura molto negativa», ma allo stesso tempo ha ribadito l'apprezzamento per le misure varate dal governo nel dl anti-crisi per imprese e lavoratori.

Imprese che «non mollano», ha evidenziato Confesercenti. Per i consumatori, invece, l'inflazione si attesta ancora a livelli alti. Per il Codacons «si potrà cantare vittoria solo quando diventerà finalmente negativa e i prezzi cominceranno effettivamente a calare».

LA PAROLA IN CHIARO

Determinazione dei prezzi

Indica il processo attraverso il quale i prezzi vengono fissati in modo «deliberato» al contrario di quanto avviene in una situazione ideale di concorrenza perfetta, in cui il prezzo è l'esito meccanico di un processo impersonale. I prezzi possono essere infatti fissati da associazioni commerciali o attraverso accordo monopolistici.

Piattaforma logistica Riccardi: il progetto ci sarà

TRIESTE «Mettersi in un atteggiamento critico nei confronti del Governo e del Cipe è assurdo perché non vi è stata alcuna notizia di esclusione della Piattaforma logistica di Trieste dai finanziamenti statali». Così l'assessore regionale Riccardo Riccardi ha replicato ieri alle preoccupazioni dell'Autorità portuale e degli operatori locali al fatto che la Piattaforma di Trieste non sia inserita tra le 44 infrastrutture che il Cipe finanzierà nel 2009-2010.

«Il progetto esecutivo della piastra logistica di Trieste verrà istruito - hanno fatto sapere ieri dal ministero - e dopo 90 giorni sarà trasmesso al Cipe». «Abbiamo trasmesso il progetto esecutivo - ha replicato il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - è il ministero che dovrebbe far uscire un comunicato preciso». Già il 6 marzo il Cipe aveva reso noto di aver stanziato 430 milioni per le piastre logistiche di Taranto e di Trieste. Poi silenzio.

ORTIS

Bonus in arrivo per 600mila famiglie

Alessandro Ortis

In discesa le tariffe di luce e gas

Terza riduzione dal primo luglio: le famiglie risparmiano 85 euro l'anno

ROMA Scendono ancora le tariffe di luce e gas. E i consumatori italiani, grazie al terzo calo consecutivo da inizio 2009, si trovano in tasca già 210 euro in più rispetto allo scorso anno. Da oggi scatta infatti l'aggiornamento trimestrale delle tariffe da parte dell'Autorità dell'Energia, che porteranno, spiega l'Authority, a «un'ulteriore riduzione delle condizioni economiche di riferimento: energia elettrica -1% e gas -7,7%, con un calo medio totale ponderato di circa il 5,7%». La spesa su base annua della famiglia tipo, spiega l'Autorità in una nota, si riduce così ulteriormente di circa 5 euro per l'energia elettrica e di 80 euro per il gas naturale, con un risparmio complessivo ulteriore di 85 euro su base annua solo per il mese di luglio.

Ma se si sommano i tre tagli consecutivi dall'inizio dell'anno, i risparmi salgono fino a 212 euro, con un calo del 13,1% rispetto ai valori di fine 2008. Da inizio 2009, le bollette della luce sono infatti diminuite complessivamente dell'8,4% (8% al netto imposte), come frutto del -5,1% di gennaio e del -2% di aprile; ancora più marcato il calo per il gas, con un calo dal gennaio del 21% (-15,4% al netto imposte), conseguenza del -1% a inizio anno e -7,5% ad aprile.

«L'odierna riduzione delle bollette - ha commentato il presidente dell'Autorità per l'Energia, Alessandro Ortis - permetterà alle famiglie un concreto risparmio nel 2009, rispetto al 2008. Oltre a queste consistenti diminuzioni, derivanti in gran parte dal calo dei prezzi petroliferi internazionali dei mesi passati, vanno considerati i risparmi aggiuntivi derivanti dal bonus elettrico per le famiglie in condizioni di disagio». Un milione di nuclei familiari hanno già fatto richiesta al proprio comune e, sottolinea Ortis, circa 600.000 sono stati ammessi al beneficio.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARIA I	da Bar a rada	ore 4.30
RAVENNA	da Koper a Orm. 15	ore 8.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 11.00
SIDER FAIOCH	da Brindisi a AF Servola	ore 12.00
MARIA	da Venezia a Molo VII	ore 12.00
ODESSA STAR	da Koper a rada	ore 13.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 13.00
CRIS M.	da Pirano a orm. 26	ore 19.20
MSC GIOVANNA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 21.00

IN PARTENZA

SINA	da rada per ordini	ore 9.00
CRIS M.	da orm. 24 per Pirano	ore 9.00
ALBERIA	da orm. 21 per Durres	ore 13.00
FIAMMETTA M.	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.15
BORUSSIA D.	da Molo VII per Ravenna	ore 16.00
ADRIA BLU	da orm. 51 per Rijeka	ore 18.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 18.00
CMA CGM RAVEL	da Molo VII per Koper	ore 19.00
ULUSOY 10	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

FTSE ITALIA

-0,180%
19785,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Monete	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,920	21,950
Argento (per Kg.)	320,200	335,700
Sterlina (v.C)	145,640	168,360
Sterlina (n.C)	145,640	170,430
Sterlina (post.74)	145,640	170,430
Marengo Italiano	115,170	135,830
Marengo Svizzero	114,140	130,660
Marengo Francese	114,140	130,660
Marengo Belga	114,140	130,660
Marengo Austriaco	114,140	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	738,530	852,150
Krugerrand	604,250	692,050

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2209,99	1,990
Bruxelles -bel 20	2030,98	-0,332
Dj Euro Stoxx	223,02	-1,052
Dj Euro Stoxx 50	2401,69	-1,478
Francoforte	4808,64	-1,565
Helsinki	5607,68	-1,900
Johannesburg	20883,8	0,536
Londra	4249,21	-1,044
Madrid Ibex 35	9787,80	-0,588
Nasdaq Comp (prov.)	1827,98	-0,872
New York (prov.)	8412,39	-1,372
Oslo-top25	254,46	-0,543
Seul Kospi 200	178,99	0,101
Singapore Straits T	2333,14	0,689
Stoccolma	244,75	-1,139
Tokio Nikkey	9958,44	1,788
Toronto (prov.)	10340,6	-1,300
Vienna Atx	2098,65	-0,452
Zurigo Smi	5403,97	-0,725

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4134
Yen Giapponese	135,510
Sterlina Inglese	0,8521
Franco Svizzero	1,5265
Corona Svedese	10,8125
Corona Norvegese	9,0180
Corona Danese	7,4470
Dollaro Canadese	1,6275
Dollaro Australiano	1,7359
Fiorino Ungherese	271,550
Corona Ceca	25,8820
Zloty Polacco	4,4520
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1656
Rand Sudafricano	10,8853
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,9540
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7036
Leu Rumeno	4,2072
Dollaro Singapore	2,0441
Lira Turca	2,1614
Real Brasiliano	2,7469
Peso Messicano	18,5537

DOLLARO

0,541%
1,4134

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,299	1,300	-0,08
Acea	8,690	8,675	0,17
Acegas-aps	4,612	4,612	0,00
Acotel	61,45	61,70	-0,41
Acq. Potab.	1,568	1,540	1,82
Acsm-agam	1,185	1,100	7,73
Actelios	3,750	3,745	0,13
Aedes	0,6405	0,6435	-0,47
Aeffe	0,5630	0,5600	0,54
Aerop. Firenze	14,940	15,000	-0,40
Aicon	0,3305	0,3395	-2,65
Alerion	0,4980	0,4985	-0,10
Alleanza	4,888	4,885	0,05
Amplifon	2,480	2,545	-2,55
Ansaldo Sts	13,120	13,070	0,38
Antichi Pellettieri	0,9500	0,9250	2,70
Apulia Prontopr.	0,4640	0,4690	-1,07
Arena	0,0616	0,0625	-1,44
Arkimedica	0,9200	0,9490	-3,06
Ascopiave	1,517	1,527	-0,65
Astaldi	4,900	4,888	0,26
Atlantia	14,400	14,110	2,06
Auto To-mi	7,190	6,980	3,01
Autogrill	6,005	5,975	0,50
Autostrade M.	14,000	14,390	-2,71
Azimut H.	6,755	7,095	-4,79
B&c Speakers	2,240	2,225	0,67
B. Carige	1,955	1,982	-1,36
B. Carige Risp	2,705	2,748	-1,55
B. Desio	4,450	4,250	4,71
B. Desio R Nc	4,390	4,240	3,54
B. Finnat	0,5170	0,5210	-0,77
B. Generali	5,950	5,835	1,97
B. Ifis	7,730	7,720	0,13
B. Intermobiliare	3,155	3,175	-0,63
B. Italease	1,470	1,460	0,68
B. Popolare	5,320	5,035	5,66
B. Popolare 10 W	0,1795	0,1640	9,45
B. Profilo	1,014	1,030	-1,55
B. Sard. R Nc	9,670	9,785	-1,18
B.P. E.Romagna	9,420	9,600	-1,87
B.P. Etruria E L.	4,835	4,747	1,84
B.P. Milano	4,245	4,122	2,97
B.P. Sondrio	5,970	6,000	-0,50
B.P. Spoleto	4,950	4,985	-0,70
Basicnet	1,540	1,500	2,67
Bastogi	2,350	2,087	12,57
Bb Biotech	45,95	45,75	0,44
Bco Santander	8,545	8,725	-2,06
Bee Team	1,043	1,039	0,38
Beghelli	0,7300	0,7350	-0,68
Benetton	6,260	6,400	-2,19
Beni Stabili	0,5585	0,5705	-2,10
Best Union Co.	1,675	1,690	-0,89
Bialetti	0,7800	0,7900	-1,27
Biancamano	1,205	1,223	-1,47
Biesse	4,805	4,900	-1,94
Bioera	2,090	2,120	-1,42
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,700	1,738	-2,19
Bon. Ferraresi	40,05	40,30	-0,62
Borgosesia	1,390	1,390	0,00
Borgosesia Rnc	1,242	1,226	1,31
Bouty Health	0,5500	0,5210	5,57
Brembo	4,190	4,190	0,00
Brioschi	0,1855	0,1820	1,92
Bulgari	3,810	3,890	-2,06
Buongiorno Spa	0,7735	0,7850	-1,46
Buzzi Unicem	10,070	10,150	-0,79
Buzzi Unicem R Nc	5,710	5,605	1,87
C. Artigiano	1,885	1,814	3,91
C. Bergam.	25,10	24,70	1,62
C. Valtellinese	6,450	6,400	0,78
Cad It	4,650	4,665	-0,32
Cairo Comm.	1,899	1,963	-3,26
Caleffi	1,100	1,083	1,57
Caltagirone	2,470	2,510	-1,59
Caltagirone Ed.	1,720	1,745	-1,43
Cam-fin.	0,2850	0,2890	-1,38
Campari	5,705	5,790	-1,47
Cape Live	0,3880	0,3965	-2,14
Carraro	2,890	2,835	1,94
Cattolica Ass.	23,97	24,34	-1,52
Cdc	1,510	1,490	1,34
Cell Therapeutics	1,200	1,230	-2,44
Cembre	3,878	3,817	1,57
Cementir Hold	2,720	2,705	0,55
Cent. Latte To	2,150	2,127	1,06
Chl	0,2510	0,2555	-1,76
Cia	0,3260	0,3400	-4,12
Ciccolella	1,120	1,126	-0,53
Cir	1,167	1,127	3,55
Class	0,6700	0,6705	-0,07
Cobra	1,502	1,526	-1,57
Cofide	0,4535	0,4535	0,00
Cogeme	0,9705	0,9730	-0,26
Conafi Prestitò	0,8100	0,7800	3,85
Credem	3,420	3,365	1,63
Crespi	0,2790	0,2625	6,29
Csp	0,7705	0,7700	0,06
D'amico	1,306	1,290	1,24
Dada	6,390	6,300	1,43
Damiani	1,160	1,150	0,87
Danieli	12,000	12,000	0,00
Danieli R Nc	6,560	6,775	-3,17
Datalogic	3,910	3,885	0,64
De' Longhi	2,040	2,005	1,75
Dea Capital	1,438	1,460	-1,51
Diasorin	17,710	18,000	-1,61
Digital Bros	2,190	2,200	-0,45
Digital M. Techn.	8,170	7,940	2,90
Dmail Gr.	5,665	5,660	0,09
Ed. Espresso	1,013	1,049	-3,43
Edison	1,024	1,021	0,29
Edison R	1,180	1,188	-0,67
Eems	1,330	1,390	-4,32
El.En	9,800	9,800	0,00
Elica	1,260	1,270	-0,79
Emak	3,420	3,420	0,00
Enel	3,470	3,518	-1,35
Enervit	1,450	1,450	0,00
Engineering I.I.	21,05	20,60	2,18
Eni	16,850	16,840	0,06
Enia	5,065	4,902	3,31
Erg	9,860	9,790	0,72
Erg Renew	0,8860	0,9000	-1,56
Ergy Capital	0,6160	0,6000	2,67
Ergycapital 11 W	0,1799	0,1790	0,50
Esprinet	6,420	6,650	-3,46
Eurofly	0,1800	0,1790	0,56
Eurotech	2,980	3,027	-1,57
Eutelia	0,6395	0,6465	-1,08
Exor	10,260	10,150	1,08
Exor Priv	6,000	5,950	0,84
Exor Risp	7,780	7,715	0,84
Exprivia	1,072	1,059	1,23
Fastweb	16,660	16,470	1,15
Fiat	7,160	7,150	0,14
Fiat Priv	4,397	4,360	0,86
Fiat R Nc	4,365	4,360	0,11
Fidia	4,895	4,872	0,46
Fiera Milano	4,902	5,060	-3,11
Fil. Pollone	0,3890	0,4000	-2,75
Finarte C.Aste	0,1820	0,1791	1,62
Finmecc.	10,030	10,050	-0,20
Fmr Art'e'	4,840	4,500	7,56
Fnm	0,5790	0,5700	1,58
Fondiaria-sai	11,470	11,320	1,33
Fondiaria-sai R Nc	7,255	7,170	1,19
Fullsix	1,430	1,420	0,70
Gabetti Prop. S.	0,9000	0,9170	-1,85
Gasplus	7,500	7,485	0,20
Gefran	2,215	2,200	0,68
Gemina	0,5245	0,5200	0,87
Gemina R Nc	1,950	2,050	-4,88
Generali	14,810	14,830	-0,13
Geox	5,085	5,090	-0,10
Gewiss	2,890	2,873	0,61
Grandi Viaggi	0,9725	0,9600	1,30
Granitifiandre	2,565	2,555	0,39
Greenvision A.	10,050	11,200	-10,27
Gruppo Coin	3,500	3,500	0,00
Gruppo Minerali M.	3,500	3,498	0,07
Hera	1,733	1,722	0,64
Il Sole 24 Ore	2,170	2,188	-0,80
Ima	12,510	12,750	-1,88
Imm. Grande Dis.	1,243	1,272	-2,28
Immsi	0,8510	0,8600	-1,05
Impregilo	2,478	2,475	0,10
Impregilo R Nc	9,100	9,100	0,00
Indesit Comp.	3,640	3,620	0,55
Indesit R Nc	6,190	6,190	0,00
Intek	0,2850	0,2860	-0,35
Intek 05-08 W	0,0435	0,0435	0,00
Intek R Nc	0,7200	0,7400	-2,70
Interpump	3,450	3,510	-1,71
Intesa Sanp. R Nc	1,756	1,749	0,40
Intesa Sanpaolo	2,295	2,315	-0,86
Inv E Sviluppo Med	0,6700	0,6350	5,51
Inv. E Svil.Med.11	0,0253	0,0258	-1,94
Inv. E Svilup. 12 W	0,0158	0,0165	-4,24
Invest. E Svil.	0,0845	0,0858	-1,52
Ipi Spa	1,877	1,877	0,00
Irce	1,600	1,666	-3,96
Iride	1,230	1,211	1,57
Isagro	4,022	4,120	-2,37
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,630	3,630	0,00
Italcementi	8,135	8,245	-1,33
Italcementi R Nc	4,185	4,117	1,64
Italmobiliare	23,98	23,41	2,43
Italmobiliare R Nc	15,360	15,690	-2,10
Iwbank	1,808	1,836	-1,53
Juventus Fc	0,8135	0,8250	-1,39
K.R.Energy	0,1960	0,1960	0,00
Kerself	8,725	8,780	-0,63
Kinexia	1,987	1,935	2,69
Kme Group	0,5055	0,5240	-3,53
Kme Group 09 W	0,0299	0,0290	3,10
Kme Group Rsp	0,7965	0,8230	-3,22
La Doria	1,890	1,859	1,67
Landi Renzo	3,195	3,265	-2,14
Lazio	0,3490	0,3400	2,65
Lottomatica	13,730	13,800	-0,51
Luxottica	14,890	14,910	-0,13
Maire Tecnimont	2,325	2,373	-2,00
Management E C	0,7000	0,6980	0,29
Marcolin	1,516	1,529	-0,85
Mariella Burani	2,962	2,975	-0,42
Marr	5,500	5,530	-0,54
Mediacontech	2,840	2,780	2,16
Mediaset	3,993	3,998	-0,13
Mediobanca	8,485	8,405	0,95
Mediolanum	3,800	3,763	1,00
Mediterr. Acque	1,980	1,990	-0,50
Mid Industry 10 W	0,0830	0,0830	0,00
Mid Industry Cap	15,700	15,700	0,00
Milano Ass	2,365	2,368	-0,11
Milano Ass R Nc	2,252	2,300	-2,07
Mirato	4,310	4,383	-1,65
Mittel	2,710	2,700	0,37
Molmed	1,346	1,350	-0,30
Mondadori	2,753	2,797	-1,61
Mondo Home E.	0,1999	0,1950	2,51
Mondo Tv	7,590	7,575	0,20
Monrif	0,4205	0,4285	-1,87
Monte Paschi Si	1,151	1,101	4,54
Montefibre	0,1923	0,1996	-3,66
Montefibre R Nc	0,2715	0,2750	-1,27
Monti Ascensori	0,9365	0,9630	-2,75
Mutuionline	4,270	4,330	-1,39
Nice	2,500	2,575	-2,91
Noemalife	5,250	5,100	2,94
Novare	1,200	1,200	0,00
Olidata	0,4960	0,4995	-0,70
Panariagroup I.C.	1,429	1,375	3,93
Parmalat	1,719	1,717	0,12
Parmalat 15 W	0,7755	0,7810	-0,70
Permasteelisa	12,130	12,160	-0,25
Piaggio	1,430	1,470	-2,72
Pierrel	5,000	5,000	0,00
Pierrel 12 W	0,1820	0,1820	0,00
Pininfarina	3,450	3,450	0,00
Piquadro	0,8995	0,9000	-0,06
Pirelli & C R Nc	0,2685	0,2625	2,29
Pirelli & C R.E.	0,7865	0,9375	-16,11
Pirelli & C.	0,2494	0,2515	-0,83
Poligr. Ed.	0,3900	0,3995	-2,38
Poligrafica S.F.	13,400	13,450	-0,37
Poltrona Frau	0,8120	0,8370	-2,99
Pramac	1,033	1,050	-1,62
Premafin	0,9200	0,9150	0,55
Premuda	0,9830	1,024	-4,00
Prima Ind.	8,880	9,050	-1,88
Prysmian	10,710	10,600	1,04
R. Ginori 1735	0,1052	0,1129	-6,82
Ratti	0,4085	0,4225	-3,31
Rcf	0,8850	0,9100	-2,75
Rcs Mediag. R Nc	0,5800	0,5830	-0,51
Rcs Mediagroup	0,8850	0,9000	-1,67
Rdb	2,750	2,600	5,77
Realty Vailog	1,800	1,760	2,27
Recordati	4,405	4,277	2,98
Reno De Medici	0,1954	0,1979	-1,26
Reply	14,350	14,550	-1,37
Retelit	0,5060	0,5110	-0,98
Retelit 11 W	0,1937	0,1948	-0,56
Rgi	1,980	1,983	-0,15
Ricchetti	0,6820	0,6860	-0,58
Risanamento	0,3600	0,3645	-1,23
Roma A.S.	1,179	1,107	6,50
Rosss	0,6150	0,5520	11,41
S.S.B.T. - Screen S	0,7550	0,7600	-0,66
Sabaf	15,650	15,480	1,10
Sadi Serv.Ind.	0,6865	0,6755	1,63
Saes G.	6,265	6,350	-1,34
Saes G. R Nc	4,775	4,810	-0,73
Safilo Group	0,4425	0,4340	1,96
Saipem	17,340	17,420	-0,46
Saipem R	18,000	18,000	0,00
Saras	2,030	2,063	-1,58
Sat	10,130	9,770	3,68
Save	4,330	4,330	0,00
Seat P. G.	0,1633	0,1653	-1,21
Seat P. G. R	1,050	1,050	0,00
Servizi Italia	4,400	4,380	0,46
Sias	4,940	4,800	2,92
Snai	3,025	2,950	2,54
Snam Rete Gas	3,127	3,095	1,05
Snia	0,2040	0,1889	7,99
Snia 10 W	0,0120	0,0114	5,26
Socotherm	1,380	1,355	1,85
Sogefi	1,030	1,045	-1,44
Sol	3,750	3,810	-1,57
Sopaf	0,1606	0,1597	0,56
Sorin	0,8855	0,9215	-3,91
Stefanel	0,4005	0,3990	0,38
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,335	5,380	-0,84
Tamburi Inv.	1,246	1,207	3,23
Tas	15,150	15,150	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1200	0,1110	8,11
Telecom I. Media	0,1170	0,1181	-0,93
Telecom Italia	0,9850	0,9930	-0,81
Telecom Italia R	0,6995	0,6970	0,36
Tenaris	9,685	9,850	-1,68
Terna	2,375	2,373	0,11
Ternienergia	1,090	1,050	3,81
Tiscali	0,2915	0,2910	0,17
Tod's	40,60	40,11	1,22
Toscana Finanza	1,309	1,282	2,11
Trevi	8,285	8,295	-0,12
Trevisan Comet.	0,7300	0,7300	0,00
Txt E-solutions	6,990	7,010	-0,29
Ubi Banca	9,270	9,280	-0,11
Ubi Banca 11 W	0,0550	0,0421	30,64
Uni Land	1,032	1,029	0,29
Unicredito	1,795	1,807	-0,66
Unicredito R	2,870	2,850	0,70
Unipol	0,8345	0,8150	2,39
Unipol Priv	0,5540	0,5475	1,19
V.D. Ventaglio	0,1260	0,1316	-4,26
Valsoia	3,150	3,220	-2,17
Vianini I.	1,498	1,500	-0,13
Vianini L.	4,180	4,215	-0,83
Vittoria	4,480	4,220	6,16
Yorkville Bhn	0,3950	0,3950	0,00
Zignago Vetro	3,390	3,400	-0,29
Zucchi	0,4300	0,4240	1,42
Zucchi R Nc	1,200	1,200	0,00
DIRITTI			
Enel Axa	0,5100	0,5100	0,00
Ubi Banca Azxobcv	0,0487	0,0470	3,62

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,907	0,99
Alboino Re	5,624	1,1
Allianz Az.It. L	18,400	0,92
Allianz Az.It. T	18,129	0,91
Allianz Az.Ita. All Star	3,791	0,9
Arca Az.It.	17,214	1,15
Aureo Az.It.	15,818	1,15
Bim Az.It.	6,339	1,28
Bim Az.Small Cap It.	6,679	0,66
Bipiemme It.	13,451	1,15
Bnl Az It. Pmi	4,676	1,74
Bnl Az.It.	15,194	1,28
Bpvi Az.It.	4,218	1,08
Carige Az.It. A	4,735	1,11
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,271	1,02
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,982	1,02
Ducato Geo It. A	11,874	1,1
Ducato Geo It. Y	12,104	1,1
Eurizon Az.It. 130/30	14,708	1,08
Eurizon Az.Pmi It.	4,234	1,22
Eurizon F.Az.It.	10,470	1,09
Euromob. Az.It.	17,740	1,02
Fondersel It.	16,710	1,1
Fondersel P.M.I.	13,267	1,01
Fondit. Eq. It. R	9,617	1,23
Fondit. Eq. It. T	9,658	1,25
Generali Capital	39,363	0,79
Gestielle It. Cl.A	11,540	1,19
Gestielle It. Cl.B	11,695	1,21
Gestnord Az.It.	9,128	1,28
Imi It.	-	-
Interf.Equity It.	7,476	1,2
Leonardo Ita Opportunity	7,929	0,85
Mediolanum R. I. Cre.	14,468	1,15
Nextam Part. Az.It.	4,149	0,8
Optima Az.It.	4,869	1,18
Optima Small Caps It.	5,058	1,26
Pioneer Az.Crescita	11,532	1,1
Sai It.	15,617	1,13
Symph.S Az.It.	9,996	1,28
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,482	0,64
Synergia Az.It.	5,484	1,07
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,415	0,73
Ubi Pra. Az.It.	4,312	1,13
Vegagest Az.It. Cl.A	5,582	1,33
Vegagest Az.It. Cl.B	5,601	1,28
Zenit Az.Cl.I	8,450	2,09
Zenit Az.Cl.R	8,384	2,08
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,731	1,66
Agora Equity	3,435	1,45
Alto Az.	13,434	1,14
Aureo Az.Euro	8,853	1,47
Banco Posta Az.Euro	3,766	1,35
Bipiemme Euroland	3,779	1,7
Caam Az.Qeuro	10,668	1,7
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,335	1,66
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,437	1,66
Epsilon Qequity	3,811	1,68
Eurizon Az.Alto Div.Euro	22,193	1,87
Eurizon F.Az.Euro	11,714	1,55
Intra Az.Area Euro	5,031	1,39
Leonardo Euro	4,737	1,02
Symph.S C.Az.Euro	4,868	1,42
Ubi Pra. Az.Etico	4,221	1,39
Ubi Pra. Az.Euro	4,671	1,15
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,402	1,38
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,368	1,35
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,106	1,81
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,089	1,77
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,517	1,32
Allianz Az.Europa L	12,815	1,62
Allianz Az.Europa T	12,640	1,62
Allianz Multieuropa	5,987	0,13
Anima Europa	3,284	1,05
Arca Az.Europa	7,853	1,43
Bim Az.Europa	8,262	1,39
Bipiemme Europa	10,622	1,48
Bipiemme Iniziativa Euro	5,382	1,28
Bnl Az.Euro Crescita	9,516	1,24
Bnl Az.Europa Div	2,493	1,51
Bpvi Az.Europa	3,258	1,46
Caam Europe Equity	3,447	0,64
Carige Az.Europa A	4,626	1,51
Carismi Dynamic Europe C	3,804	3,17
Carismi Dynamic Europe C	3,574	3,15
Consultinvest Az.	7,287	1,26
Ducato Geo Euro Pmi A	14,935	1,27
Ducato Geo Euro Pmi Y	15,211	1,28
Ducato Geo Europa A	8,750	1,4
Ducato Geo Europa Y	8,922	1,41
Epsilon Qvalue	4,283	1,42
Eurizon Az.Europamult	4,604	0,28
Eurizon Az.Pmi Europa	6,155	1,08
Eurizon F.Az.Europa	6,736	1,46
Euromob. Europe E. F.	11,827	1,24
Fms-equity Europe	-	-
Fondaco Eu Srieq.Beta	72,151	1,51
Fondersel Europa	10,818	1,62
Fondit. Eq. Europe R	7,550	1,55
Fondit. Eq. Europe T	7,584	1,57
Generali Europa Value	20,554	1,22
Gestielle Europa Cl.A	5,818	1,41
Gestielle Europa Cl.B	5,898	1,44
Gestnord Az.Europa	7,016	1,39
Imi Europe	-	-
Interf.Equity Europe	4,889	1,71
Investitori Europa	4,244	1,29
Kairos P.Europe	4,033	1,51
Laurin Eurostock	3,144	1,35
Mc G.Fdf Europa A	5,404	0,13
Mc G.Fdf Europa B	3,079	0,1
Mediolanum Amerigo Vesp	4,789	1,12
Mediolanum Europa 2000	12,501	1,18
Nextam Part. Az.Europa	4,143	1,05
Optima Az.Europa	2,468	1,44
Pioneer Az.Europa	12,514	1,1
Pioneer Az.Val. Europa D	5,558	1,53
Ras Lux Equity Europe	33,257	1,52
Sai Europa	8,810	1,15
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,349	1,64
Symphonia Ms Europa	4,482	0,34
Synergia Az.Europa	5,398	1,39
Talento Comp.Europa	100,899	0,14
Ubi Pra. Az.Europa	4,599	1,55
Unibanca Az.Europa	4,863	1,55
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,901	1,51
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,900	1,51
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,778	0,72
Allianz Az.Amer. L	10,712	0,42
Allianz Az.Amer. T	10,556	0,46
Allianz Multiamer.	4,124	0,19
Alto Amer. Az.	3,635	0,8
Anima Amer.	3,272	0,52
Arca Az.Amer.	12,848	0,71
Bim Az.Usa	4,604	1,54
Bipiemme Americhe	6,942	0,67
Bnl Az.Amer.	12,612	0,48
Caam Usa Equity	3,667	0,14
Carige Az.Amer. A	2,022	0,8
Ducato Geo Amer. A	3,458	0,76
Ducato Geo Amer. Y	3,523	0,77
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,785	0,44
Eurizon F.Az.Amer.	6,817	0,71
Euromob. Amer. E. F.	11,162	-0,31
Fms-equity Usa	-	-
Fondersel Amer.	7,908	0,66
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,896	0,82
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,924	0,82
Generali Amer. Value	13,570	0,57
Gestielle Amer. Cl.A	6,190	0,77
Gestielle Amer. Cl.B	6,276	0,77
Gestnord Az.Amer.	8,867	0,88
Imi West	-	-
Interf.Eq. Usa H	4,272	0,9
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	2,892	0,73
Mc G.Fdf Amer. A	4,536	-0,04
Mc G.Fdf Amer. B	3,596	0,03
Mediolanum Amer. 2000	7,382	0,41
Mediolanum Cristoforo Co	9,820	0,42
Optima Az.Amer.	3,288	0,7
Pioneer Az.Am.	5,463	0,11
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,452	0,7
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,293	0,76
Sai Amer.	9,092	0,82
Sopramo S&p 500	3,286	0,74
Symphonia Ms Amer.	3,233	0,4
Synergia Az.Usa	5,263	0,55
Talento Comp.Amer.	71,636	0,18
Ubi Pra. Az.Usa	3,217	0,72
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,061	0,86
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,078	0,88
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,837	0,96
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,825	0,96
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,394	-0,81
Allianz Az.Pacif. T	4,320	-0,83
Allianz Multipacif.	5,628	0,34
Alto Pacif. Az.	4,736	-0,98
Anima Asia	5,603	-0,11
Arca Az.Far East	4,708	-0,99
Bipiemme Pacif.	4,001	-0,55
Caam Pacific Equity	3,973	0,03
Ducato Geo Asia A	4,768	-0,38
Ducato Geo Asia Y	4,872	-0,37
Ducato Geo Giap. A	2,442	-1,21
Ducato Geo Giap. Y	2,485	-1,23
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,972	-0,16
Eurizon F.Az.Pacif.	3,239	-1,01
Euromob. Asian Opport.	2,034	-0,83
Fms-equity Asia	-	-
Fondersel Oriente	5,282	0,15
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,773	-0,29
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,782	-0,25
Fondit. Eq. Jap. R	2,300	-1,37
Fondit. Eq. Jap. T	2,310	-1,37
Generali Pacif.	8,921	-0,71
Gestielle Pacif. Cl.A	10,581	-1,01
Gestielle Pacif. Cl.B	10,726	-0,99
Gestnord Az.Pacif.	5,720	-0,68
Imi East	-	-
Interf.Eq. Jap. H	2,244	-1,19
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,028	-0,32
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,946	-0,38
Interf.Equity Jap.	2,371	-1,41
Investitori Far East	4,225	-0,96
Mc G.Fdf Asia A	5,913	-0,25
Mc G.Fdf Asia B	3,346	-0,24
Mediolanum Fer.Magellano	3,951	-0,88
Mediolanum Oriente 2000	5,996	-1,01
Optima Az.Far East	2,796	-0,96
Pioneer Az.Area Pacif	3,361	-0,3
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,397	-1,49
Sai Fdf Pacif.	3,020	0,43
Sopramo Nikkei 225	2,933	-0,78
Symphonia Ms Asia	4,400	-0,02
Talento Comp.Asia	87,345	-0,08
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,102	-0,78
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,149	0,14
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,160	0,17
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,049	0,28
Allianz Az Paesi Emer T	6,952	0,29
Anima Emerging Markets	7,419	0,57
Arca Az.Paesi Emerg.	7,235	0,32
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,376	0,21
Bnl Az.Emerg.	7,325	0,12
Caam Global Emerging Eq	3,766	0,61
Ducato Geo Paesiem. A	4,457	0,32
Ducato Geo Paesiem. Y	4,551	0,33
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,642	0,27
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,377	0,49
Fms-equity Gl Em Mkt	-	-
Fms-equity New World	-	-
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,164	0,2
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,199	0,2
Gestielle Em. Markets Cl	11,458	0,27
Gestielle Em. Markets Cl	11,639	0,28
Gestnord Az.Paesi Em.	7,096	0,37
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,056	0,2
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,073	0,45
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,328	0,45
Pepite Bric	3,734	0,57
Pioneer Az.Paesi Em.	8,229	0,38
Pioneer Cim Latinamereq	4,750	0,51
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,452	0,79
Symphonia Ms P. Emer.	9,535	0,33
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,615	0,57
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,922	0,37
Allianz Az.Glob L	2,518	0,72
Allianz Az.Glob T	2,480	0,73
Allianz Multi90	3,052	0,26
Alto Int. Az.	3,519	0,31
Anima Fondo Trading	10,637	0,47
Arca 27 Az.Est.	9,085	0,65
Arca Cinquestelle D/E 75	2,899	0,52
Aureo Az.Glob.	7,661	0,58
Bancoposta Az.Int.	2,923	0,65
Bim Az.Glob.	3,325	1,
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,854	0,84
Bipiemme Valore Glob.	15,710	0,87
Bipiemme&co. Comp.90	3,313	0,55
Bpvi Az.Int.	2,878	0,74
Caam Global Equity	3,448	0,29
Capital It.	59,350	0,73
Carige Az.Int. A	4,889	0,7
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,943	1,13
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,942	1,1
Consultinvest Global	3,481	0,49
Ducato Geo Glob. A	19,570	0,41
Ducato Geo Glob. Y	19,950	0,41
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,012	0,33
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,051	0,33
Eurizon Az.Mondomult	2,659	-0,08
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,933	0,56
Euromob. Megatrend	9,543	0,21
Fideuram Az.	-	-
Fondit. Global R	94,583	0,5
Fondit. Global T	94,968	0,51
Gestielle Int. Cl.A	13,557	0,54
Gestielle Int. Cl.B	13,731	0,55
Gestnord Az Trend Set	2,144	0,85
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,084	-0,27
Interf.Global	47,580	0,55
Intra Az.Int.	4,278	0,92
Italfor. Global Equities	-	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,992	0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,511	0,17
Med. Elite 95 L	4,140	0,31
Med. Elite 95 S	8,072	0,35
Mediolanum Borse Int.	11,900	0,6
Mediolanum Top 100	9,744	0,82
Nextam Part. Az.Int.	3,635	1,
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,099	0,71
Optima Az.Int.	3,677	0,66
Pepite	3,482	0,93
Pepite Fondi	3,234	-0,58
Pioneer Cim Glob.Quity	27,853	0,65
Sai Glob.	6,919	0,93
Sai Linea Aggressiva	3,101	0,32
Symph.S Az.Inter	5,314	1,01
Symphonia Ms Vivace	4,244	0,19
Synergia Az.Glob.	5,320	0,8
Ubi Pra. Az.Globali	3,553	0,59
Ubi Pra. Privilege 5	4,135	0,15
Valori Resp. Az.	3,884	1,49
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,765	-0,1
Gestielle Cina Cl.B	8,892	-0,09
Gestielle East Europe Cl	10,333	0,84
Gestielle East Europe Cl	10,483	0,82
Gestielle India Cl.A	4,982	0,4
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,824	0,45
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,429	0,91
Ducato Etico Geo Y	2,472	0,9
Eurizon Az.Int. Etico	4,744	0,7
Pioneer Cim Globalgold&m	6,882	0,19
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,729	0,87
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,519	0,32
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,667	1,05
Fondit. Eu Financials R	5,072	2,03
Fondit. Eu Financials T	5,078	2,03
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,198	0,53
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,392	0,37
Ducato Immobiliare A	7,309	-
Ducato Immobiliare Y	7,456	0,03
Fms-eq.Glob.Resources	-	-
Fondit. Eu Cyclicals R	8,562	2,05
Fondit. Eu Cyclicals T	8,603	2,06
Fondit. Eu Defensive R	9,826	1,14
Fondit. Eu Defensive T	9,872	1,15
Fondit. Euro T.M.T R	4,736	1,2
Fondit. Euro T.M.T T	4,754	1,19
Fondit. U.S. T.M.T R	2,182	0,65
Fondit. U.S. T.M.T T	2,192	0,69
Inter.Int.Sec.New Ec	27,040	0,58
Optima Tecnologia	2,192	0,55
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,692	3,04
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,692	3,04
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,282	0,12
Bipiemme&co. Comp.70	3,735	0,4
Ducato Mix 50-100 A	3,276	-0,18
Ducato Mix 50-100 Y	3,310	-0,15
Ducato Mul.Equity50-100	3,514	0,23
Ducato Mul.Equity50-100	3,550	0,25
Euromob. Dinamico	29,963	0,54
Fondit. Core 3 R	8,513	0,72
Fondit. Core 3 T	8,554	0,72
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,985	0,23
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,007	0,25
Imindustria	-	-
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,478	0,74
Ubi Pra. Privilege 4	4,473	0,2
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,045	-0,23
Allianz Multi50	4,279	0,21
Alto Bil.	14,686	0,66
Arca Bb	28,010	0,49
Arca Cinquestelle C 50	4,018	0,4
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,581	0,11
Azimut Bil.	22,187	0,6
Bancoposta Mix 2	5,567	0,47
Bim Bil.	20,000	0,77
Bipiemme Int.	10,793	0,52
Bipiemme&co. Comp.50	4,351	0,51
Carige Bil.50 A	5,298	1,09
Consultinvest Bil.	4,448	0,43
Ducato Mix 30-70 A	3,763	-0,19
Ducato Mix 30-70 Y	3,804	-0,16
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,942	0,13
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,979	0,13
Epsilon Dlongrun	5,544	0,76
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,355	0,14
Eurizon Soluzione 40	5,579	0,47
Eurizon Soluzione 60	21,260	0,61
Euromob. Bil.	24,671	0,6
Fideuram Performance	-	-
Fondersel	41,391	0,32
Fondit. Core 2 R	8,886	0,52
Fondit. Core 2 T	8,918	0,53
Generali Rend	23,860	0,41
Gestielle Global Asset 2	11,276	0,23
Gestnord Bil.Euro	13,598	0,89
Imi Capital	-	-
Mc G.Fdf Bil.A	5,506	0,18
Mc G.Fdf Bil.B	4,107	0,2
Med. Elite 60 L	4,462	0,22
Med. Elite 60 S	8,579	0,23
Nextam Part. Bil.	5,464	0,48
Sai Bil.	3,133	0,77
Sai Linea Dinamica	3,990	0,18
Symph.S Pat.Glob.	4,636	0,74
Symphonia Ms Largo	4,962	0,1
Synergia Bil.50	5,222	0,75
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,855	0,52
Ubi Pra. Privilege 3	4,780	0,21
Valori Resp. Bil.	5,708	1,22
Vegagest Sintesidinamico	5,004	0,08
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,009	-0,1
Allianz Multi20	5,352	0,21
Arca Cinquestelle A/B 25	4,919	0,26
Arca Te	14,857	0,24
Aureo Ff 1cl. Valore	4,643	0,06
Azimut Scudo	7,212	0,15
Bancoposta Inv Pr 90	5,426	-0,04
Bipiemme Mix	5,289	0,59
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,576	0,48
Bipiemme Visconteo	31,132	0,61
Bipiemme&co. Comp.30	4,709	0,34
Bnl Protezione	21,795	0,26
Caam Qbalanced	7,959	0,56
Carige Bil.30	4,815	0,54
Carismi Dynamic Mix 15	3,875	0,23
Carismi Dynamic Mix 30	3,836	0,37
Ducato Mix 10-50 A	4,515	-0,15
Ducato Mix 10-50 Y	4,563	-0,13
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,330	0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,359	0,09
Euromob. Moderato	6,245	0,29
Fondit. Core 1 R	9,554	0,3
Fondit. Core 1 T	9,588	0,31
Gestielle Global Asset 1	8,435	0,11
Med. Elite 30 L	4,737	0,19
Med. Elite 30 S	9,171	0,2
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,075	0,51
Symphonia Ms Adagio	5,452	0,06
Synergia Bil.30	5,155	0,47
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,566	0,32
Ubi Pra. Port. Moderato	5,379	0,34
Ubi Pra. Privilege 1	5,175	0,17
Ubi Pra. Privilege 2	5,017	0,24
Vegagest Sintesiaudace	5,135	0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,083	-0,04
Allianz Mon.	15,669	-0,03
Alto Mon.	7,028	-0,03
Arca Mm	14,622	-0,01
Bancoposta Mon.	6,146	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,452	-
Bipiemme Mon.	11,964	0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,801	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,353	-
Bpvi Breve Termine	6,234	-
Caam Breve Termine	7,390	-0,01
Carige Mon. Euro A	11,333	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,379	0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,408	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,696	-
Cs Mon.-i	7,720	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,216	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,246	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,260	0,01
Euromob. Prudente	8,382	-0,01
Fideuram Security	-	-
Fondersel Redd.	14,023	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,759	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T T	7,777	-0,01
Fondit. Eu Currency R	7,863	-
Fondit. Eu Currency T	7,877	-
Generali Mon. Euro	16,042	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,474	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,511	-
Gestielle Cedola	6,509	-
Imi 2000	-	-
Interf.Euro Currency	6,669	-
Intra Obb.Euro Bt	5,526	0,04
Laurinmoney	6,877	-0,03
Leonardo Mon.	5,959	0,1
Mediolanum Ri. Co.	13,652	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,928	0,01
Optima Redd. Bt	6,611	-0,02
Optima Riserva Euro	5,250	-
Passadore Mon.	7,086	-0,01
Pioneer Monet. Euro	12,968	-0,03
Sopramo Pronti Termine	5,178	0,04
Synergia Obb.Euro Bt	4,997	-0,02
Teodorico Mon.	7,418	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,612	0,02
Unibanca Mon.	5,699	-
Valori Resp. Mon.	5,804	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,778	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,757	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,387	0,04
Zenit Mon. Cl.R	7,361	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,728	0,05
Allianz Redd. Euro L	31,220	0,09
Allianz Redd. Euro T	30,662	0,09
Anima Obb.Euro	6,574	0,08
Arca Rr	8,618	0,12
Azimut Redd. Euro	15,522	0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,700	0,03
Bim Obb.Euro	6,641	0,06
Bipiemme Europe Bond	7,165	-0,01
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,233	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,457	0,25
Bpvi Obb.Euro	6,499	0,12
Carige Obb.Euro A	10,302	0,06
Carige Obb.Euro Lt A	5,074	0,18
Carismi Bond Euro Cl.A	5,383	0,09
Carismi Bond Euro Cl.B	5,423	0,11
Ducato Fix Euro Mt A	7,180	0,22
Ducato Fix Euro Mt Y	7,238	0,24
Epsilon Qincome	7,177	0,27
Eurizon F.Ob. Euro	13,529	0,17
Euromob. Redd.	14,908	0,15
Fondaco Eurogov Beta	114,985	0,15
Fondersel Euro	7,759	0,18
Fondit. Eu B. Long T R	6,842	0,32
Fondit. Eu B. Long T T	6,876	0,32
Fondit. Eu B. Med. T R	10,521	0,19
Fondit. Eu B.Med. T T	10,554	0,19
Generali Bond Euro	9,743	0,12
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,831	0,14
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,881	0,14
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,691	0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,779	0,01
Imi Rend	-	-
Interf.Euro Bond Long T	7,720	0,31
Interf.Euro Bond Med. T	7,905	0,2
Interf.Euro Short Term 1	6,860	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,203	-
Intra Obb.Euro	5,691	0,11
Italfor. Euro Bond	8,330	0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,513	-0,09
Leonardo Obb.	7,354	0,14
Mediolanum Euromoney	6,358	0,2
Mediolanum Italmoney	6,488	0,2
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,869	0,09
Optima Obb.Euro	6,744	0,1
Pioneer Cim Eurofixincom	13,443	0,25
Ras Lux B. Europe	54,979	0,18
Sai Eurobb.	12,483	0,12
Synergia Obb.Euro Mt	4,988	0,06
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,596	0,11
Unibanca Obb.Euro	5,716	0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,288	0,08
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,335	0,09
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,074	0,26
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,044	0,25
Vrg Coro Redd.	5,402	0,28
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,540	0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,657	0,09
Caam Corporate 3 Anni	100,694	-
Caam Corporate Giu 2012	5,011	-
Carige Corporate Euro A	5,708	0,18
Ducato Etico Fix A	5,017	0,06
Ducato Etico Fix Y	5,055	0,04
Ducato Fix Imprese A	6,040	0,05
Ducato Fix Imprese Y	6,087	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,170	0,1
Eurizon Obb.Euro Corp. B	8.3,100	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,842	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,861	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,643	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,038	0,07
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,468	0,04
Sai Obb.Corporate	6,146	0,1
Synergia Obbl Corporate	5,129	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,167	0,14
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,322	0,11
Ducato Fix High Yield A	6,251	0,1
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,992	0,18
Fondit Bnd Eu High Yield	11,549	0,26
Fondit Bnd Eu High Yield	11,573	0,26
Interf.Bond Eu High Yiel	6,282	0,27
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,288	0,21
Azimut Redd. Usa	5,463	0,22
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,749	0,24
Ducato Fix Doll. A	7,080	0,23
Ducato Fix Doll. Y	7,131	0,24
Fondersel Doll.	8,166	0,29
Fondit. Bond Usa R	7,851	0,26
Fondit. Bond Usa T	7,878	0,25
Gestielle Bond Dollars C	8,384	0,19
Gestielle Bond Dollars C	8,447	0,2
Interf.Bond Usa	6,782	0,27
Nordfondo Obb.Doll.	13,157	0,21
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,453	0,08
Allianz Redd. Glob L	14,436	0,07
Allianz Redd. Glob T	14,191	0,07
Alpi Obb.Int.	7,092	0,11
Alto Int.Obb.	5,841	0,07
Arca Bond	11,744	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,847	0,14
Bim Obb.Glob.	5,513	0,18
Bipiemme Pianeta	8,851	0,18
Bpvi Obb.Int.	5,515	0,27
Carige Obb.Int. A	5,445	0,35
Carismi Bond Int.Cl.A	5,772	0,35
Carismi Bond Int.Cl.B	5,601	0,36
Ducato Fix Glob. A	7,867	0,2
Ducato Fix Glob. Y	7,918	0,22
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,920	0,1
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,939	0,1
Eurizon Ob. Int.	7,969	0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,132	0,09
Fondersel Int.	12,682	0,36
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,021	0,08
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,070	0,1
Imi Bond	-	-
Mc G.Fdf Global Bond A	5,163	0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,121	0,06
Mediolanum Intermoney	6,077	0,1
Optima Obb.Euro Global	6,762	0,12
Sai Obb.Int.	7,522	0,2
Ubi Pra. Obb.Globali	5,343	0,13
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,406	0,33
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,445	0,33
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,100	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,096	0,21
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,466	-0,16
Fondit. Bond Jap. R	8,636	-0,13
Fondit. Bond Jap. T	8,661	-0,14
Interf.Bond Jap.	5,183	-0,13
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,798	0,43
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,380	0,28
Bnl Obbl Emerg.	18,655	0,58
Ducato Fix Emerg. A	11,548	0,5
Ducato Fix Emerg. Y	11,698	0,52
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,034	0,33
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,952	0,2
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,074	0,45
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,091	0,45
Gestielle Em. Markets B.	9,055	0,51
Gestielle Em. Markets B.	8,970	0,49
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,330	0,45
Mc G.Fdf High Yield A	6,306	0,25
Mc G.Fdf High Yield B	4,577	0,24
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,374	0,66
Optima Obb.Em. Market	6,386	0,58
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,819	0,26
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,501	0,36
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,547	0,37
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,544	-0,16
Aureo Cash Dynamic	5,197	-
Azimut Trend Tassi	8,907	0,08
Caam Obb.Euro	5,378	0,11
Ducato Fix Convertibili	8,124	-
Ducato Fix Convertibili	8,044	-
Eurizon F.Ob. Cedola	5,939	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,220	0,17
Fondit. Inflat Linked R	13,047	0,22
Fondit. Inflat Linked T	13,082	0,21
Gestielle Obb.Corp. A	6,226	0,11
Gestielle Obb.Corp. B	6,277	0,13
Groupama Ibondselfunds	5,608	0,18
Interf.Inflation Linked	12,841	0,21
Mediolanum Ri. Re.	10,431	0,24
Mediolanum Vasco Degama	9,782	0,22
Nordfondo Obb.Conv.	4,739	0,11
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,298	0,02
Pioneer Obb.Euro Distr	6,325	0,11
Ras Lux Short T. Dollar	143,917	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,062	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	9,012	0,11
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,504	0,11
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,417	0,35
Alto Obb.	8,550	0,28
Anima Fondimpiego	17,507	0,22
Arca Obb.Europa	7,989	0,36
Azimut Contofondo	5,155	-
Azimut Solidity	7,703	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,606	0,25
Bim Corporate Mix	5,253	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,923	0,26
Bipiemme Sforzesco	9,153	0,25
Bnl Per Telethon	5,508	0,25
Carige Bil.10	5,152	0,27
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,091	0,37
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,155	0,41
Cr. Cento Misto Best	5,625	0,23
Eurizon Diversefico	7,556	0,15
Eurizon Rend.	5,910	0,19
Eurizon Soluzione 10	6,730	0,22
Fondo Fucino Dynamic	4,380	0,07
Generali Cash	6,586	0,34
Gestielle Etico Per Al	6,095	0,28
Gestielle Etico Per Al	6,071	0,26
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,519	0,15
Leonardo 80/20	5,925	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,769	0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,381	0,27
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,980	0,18
Sai Linea Prudente	4,542	0,13
Sai Performance	16,161	0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,883	0,12
Synergia Bil.15	5,080	0,26
Total Return Obb.	4,680	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,777	0,17
Valori Resp. Ob. Misto	5,763	0,3
Vegagest Sintesimoderato	5,228	0,02
Zenit Obb.Cl.I	7,851	0,09
Zenit Obb.Cl.R	7,838	0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,054	0,08
Arca Cedola Corp.Bond	5,087	-0,02
Bipiemme Premium	6,427	0,05
Bipiemme Risparmio	7,596	0,01
Bnl Target Return Liquid	9,761	-
Civ. Forum Iulii Strat A	4,662	-0,11
Civ. Forum Iulii Strat B	4,710	-0,13
Consultinvest High Yield	4,764	0,32
Consultinvest Mon.	5,170	0,12
Consultinvest Redd.	6,595	0,08
Ducato Fix Rend. A	17,932	0,1
Ducato Fix Rend. Y	18,129	0,1
Euromob. Total Ret Flex	6,436	0,02
Ritorni Reali	5,661	-0,02
Symph.S Bond Fless.	4,953	0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,511	0,13
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,273	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,191	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,180	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,200	-
Volterra Tr Obb.	5,072	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,413	0,02
Allianz Liquidita' A	5,584	-
Allianz Liquidita' At	5,069	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,689	-
Anima Liquidità	6,543	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,723	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,737	-
Aureo Liquidità	5,702	-
Azimut Garanzia	12,282	-
Bnl Cash	22,011	0,
Caam Eonia	101,719	0,01
Caam Liquidita'	8,915	-
Carige Liquidita' Euro A	6,136	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,261	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,275	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,386	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,459	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,437	0,01
Epsilon Cash	6,212	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,618	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,641	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,261	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,417	0,01
Euromob. Conservativo	11,048	0,01
Euromob. Contovivo	11,768	-0,03
Fideuram Moneta	-	-
Fondaco Euro Cash	114,544	0,
Fondersel Cash	8,893	-
Fondo Liquidità	7,527	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,006	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,034	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,557	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,758	0,03
Nordfondo Liquidità	6,162	0,03
Optima Money	6,132	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,054	-
Sai Liquidità	11,336	0,03
Symph.S Monetaria	7,370	-
Synergia Mon.	5,001	-
Synergia Tesoreria	5,011	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,259	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,820	0,09
Vegagest Mon. Cl.B	5,844	0,09
Vrg Coro Tesoreria	5,602	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,924	0,08
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,763	0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,496	-0,13
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,778	0,4
8a+ Gran Paradiso	5,017	0,18
Abis Flessibile	5,585	-0,23
Abn Amro Expert A-rt100	5,159	-
Abn Amro Expert A-rt200	4,934	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,664	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,408	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,086	-0,27
Agora Selection	4,505	0,27
Agora Valore Prot.	6,174	0,03
Agoraflex	6,769	0,07
Alarico Re	3,929	0,36
Allianz F100 L	3,524	0,51
Allianz F100 T	3,469	0,52
Allianz F15 L	5,097	0,14
Allianz F15 T	5,035	0,14
Allianz F30 L	4,788	0,21
Allianz F30 T	4,730	0,19
Allianz F70 L	23,991	0,44
Allianz F70 T	23,559	0,43
Anima Fondattivo	12,266	0,34
Aqqua	5,000	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,078	0,12
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,083	0,16
Arca Corporate Bt	5,347	0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,899	0,1
Arca Rendimento Assol T5	4,499	-
Aureo Defensive	4,980	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,173	0,1
Aureo Finanza Etica	5,908	0,07
Aureo Flex Opportunity	4,699	0,11
Aureo Plus	5,890	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,374	0,19
Azimut Str. Trend	4,617	0,41
Azimut Trend	16,239	0,74
Azimut Trend Amer.	7,187	0,59
Azimut Trend Europa	11,054	0,89
Azimut Trend It.	14,345	0,74
Azimut Trend Pacif.	5,638	-0,76
Banco Posta Extra	5,122	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,237	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,165	0,1
Bim Flessibile	3,723	0,27
Bipiemme Flessibile	2,549	0,67
Bipiemme Ob. Rendimento	5,414	0,15
Bnl Target Return Cons.	4,830	0,1
Bnl Target Return Dinam	11,876	0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,319	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,956	0,1
Bnpp Equipe Attacco	4,244	-
Bnpp Equipe Centrocampo	4,646	-0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,295	0,02
Caam Absolute	5,085	-
Caam Dyn. Allocation	4,995	0,26
Caam Equipe 1	5,124	0,02
Caam Equipe 2	5,020	0,1
Caam Equipe 3	4,886	0,08
Caam Equipe 4	4,428	0,14
Caam Eureka China Dw	5,046	-
Caam Eureka Double Call	5,139	-
Caam Eureka Double Win	5,207	-
Caam Eureka Dragon	5,533	-
Caam Foeureqpp2 2013	4,241	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,756	-
Caam Fogaemeqre2013	4,792	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,795	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,198	-
Caam For Gar Due 2013	4,787	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,529	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,909	-
Caam Forgaeqre 13	4,783	-
Caam Forgaeqre 14	4,986	-
Caam Forgarhidiv 14	4,689	-
Caam Formula Gar.2012	4,930	-
Caam Formula Gar.2013	4,811	-
Caam Piu'	5,485	0,02
Caam Premium Power	4,942	-0,12
Caam Private Alfa	4,667	-
Caam Qreturn	5,015	1,23
Carige Flessibile Cl A	5,048	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,492	0,07
Carismi Absolute Perf.Cl	4,932	-0,28
Carismi Absolute Perf.Cl	4,990	-0,28
Carismi Pratico Cl.A	6,004	-0,07
Carismi Pratico Cl.B	6,024	-0,05
Consultinvest Alto Div.	2,759	0,4
Consultinvest Mercati Em	4,566	0,33
Consultinvest Multi Flex	4,363	0,69
Cr. Cento Premium	3,775	0,11
Ducato Etico Flex Civita	3,934	0,41
Ducato Etico Flex Civita	3,995	0,38
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,130	0,39
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,262	0,39
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,052	0,49
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,069	0,44
Ducato Geo Ita Altopoten	4,335	0,42
Ducato Geo Ita Altopoten	4,396	0,41
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,754	-0,11
Ducato Mul.Cashprem A	4,709	-0,11
Ducato Mul.Cashprempl A	4,152	-0,14
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,206	-0,12
Epsilon Qreturn	5,677	1,25
Eurizon F.Gar. 03/13	5,021	0,12
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,208	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,062	0,12
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,041	0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,113	0,08
Eurizon F.Gar. Isem06	5,188	-0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,108	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,027	0,1
Eurizon F.Garant. 09/12	4,998	0,12
Eurizon F.Garant. 12/12	4,990	0,12
Eurizon F.Profilo Din.	4,694	0,09
Eurizon F.Profilo Moder.	4,999	-
Eurizon F.Profilo Prud.	5,329	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,169	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,399	-0,09
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,809	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,001	-
Eurizon Team 1	5,888	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,888	0,05
Eurizon Team 2	5,431	0,09
Eurizon Team 2 Cl G	5,431	0,18
Eurizon Team 3	4,416	0,11
Eurizon Team 3 Cl G	4,418	0,14
Eurizon Team 4	3,587	0,08
Eurizon Team 4 Cl G	3,589	0,08
Eurizon Team 5	3,355	0,3
Eurizon Team 5 Cl G	3,357	0,33
Euromob. Flex Dividend	12,592	0,25
Euromob. Real Assets	3,948	-0,03
Euromob. Strategic	3,006	-0,27
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,623	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,451	-
Federico Re	5,069	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	-	-
Fondaco Absolutreturn	85,059	-
Fondersel Duemila	91,251	-
Fondit Flexib Dynamic R	-	-
Fondit Flexib Dynamic T	-	-
Fondit. Flex Multi R	9,262	-0,03
Fondit. Flex Multi T	9,295	-0,02
Fondit. Flexib Growth R	8,484	0,24
Fondit. Flexib Growth T	8,508	0,24
Fondit. Flexib Income R	8,495	-0,04
Fondit. Flexib Income T	8,506	-0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,849	-0,04
Fondit. Flexib Opp T	7,862	-0,04
Formula 1 Balanced	6,400	0,27
Formula 1 Conservative	6,451	0,14
Formula 1 High Risk	6,631	0,41
Formula 1 Low Risk	6,641	0,06
Formula 1 Risk	6,408	0,31
Gestielle Ga Plus	4,959	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,030	-
Gestielle Harmonia Mod.	5,080	-
Gestielle Harmonia Viv.	5,008	-
Gestielle Total Return	13,278	0,41
Gestnord Asset Allocatio	4,551	0,26
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,846	0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,866	0,08
Interfund System 100	9,174	-0,03
Interfund System 40	10,909	0,08
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,061	-0,03
Intra Assoluto	5,895	-0,29
Intra Flessibile	6,039	-0,13
Investitori Flessibile	6,143	0,1
Kairos P.Income	6,674	-
Kairos P.Small Cap	8,606	0,47
Kairos Partners	5,342	0,87
M.Gestion Trend Global	4,582	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,190	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,182	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,060	0,05
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,465	0,03
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,311	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,534	-0,03
Nextam Part. Flessibile	4,354	0,53
Nordest Sic	3,790	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,334	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,616	-
Part. Orchestra	72,319	-0,14
Pioneer Target Controllo	5,113	0,1
Pioneer Target Equilibri	5,079	0,1
Pioneer Target Sviluppo	21,607	0,08
Profilo Best Funds	5,506	0,04
Profilo Elite Flessibile	4,845	0,17
Sofia Flex	0,669	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,061	-0,28
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,075	-0,26
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,296	0,33
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,743	-0,42
Sopramo Global Macro B	4,776	-0,42
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,346	-0,07
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,326	-0,08
Sopramo Relat Value A	5,249	-0,15
Sopramo Relat. Value B	5,281	-0,15
Symph.S Asia Fless.	5,332	-0,07
Symph.S Fortissimo	2,240	0,76
Symph.S It. Fles	4,837	0,35
Synergia Total Return	5,054	0,04
Tank Flessibile	-	-
Total Return	2,830	-0,56
Ubi Pra. Active Beta	4,730	-0,06
Ubi Pra. Alpha Equity	5,036	-0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,905	0,08
Unibanca Plus	5,120	0,02
Vegagest Flessibile	7,537	-0,28
Vegagest Rendimento	5,303	1,34
Volterra Dinamico	4,986	-
Volterra Tr Glob.	5,200	0,42
Vrg Coro Rendimento	5,234	0,1
Zenit Absolute Return Cl	5,509	1,42
Zenit Absolute Return Cl	5,475	1,41
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,239	-0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,623	0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,430	-1,22
Bpn Un Overl	5,010	-0,2
Cu Vita Allegro	3,850	-0,26
Cu Vita Andante	5,630	-0,35
Cu Vita Balanced	4,770	-
Cu Vita E. Equity	4,840	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,700	-1,05
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,450	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,640	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	3,020	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,970	-1,02
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,200	0,46
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,140	-0,93
Cu Vita Eurof.Eq	3,290	-
Cu Vita Europe Cf	29,290	0,07
Cu Vita Global Bond	4,800	-
Cu Vita Global Eq	3,970	-
Cu Vita Jap. Cf	26,970	0,04
Cu Vita Mosso	4,540	-0,66
Cu Vita Plus	10,659	-0,42
Cu Vita Pres. Eq	3,340	-0,3
Cu Vita Pro. 70	5,640	-
Cu Vita Pro. 80	5,720	-
Cu Vita Pro. 90	5,780	-
Cu Vita Pro. Eq	10,970	-
Cu Vita Tech.Eq	1,770	-
Ina Val Att	4,043	0,02
Ina Val Est	1,086	-0,55
Nis Strategic 1	27,230	-0,04
Nv Ina Va At	7,332	0,11
Rea Cap Eu	12,255	0,54
Rea Imp Em	11,008	1,35
Rea Imp It	6,404	0,11
Rea Imp Mon	6,133	0,34
Reale Bil.Aggres.	5,804	0,36
Reale Bil.Attiva	7,891	0,45
Reale Dinam. Prot.	11,633	0,24
Reale L.Garantita	8,713	0,47
Reale Linea Equilib.	8,592	-0,37
Reale Linea Futuro	6,741	-1,49
Reale Obb.	11,373	0,56
Reale Trasformaz.	9,593	0,17
Sai Alfa2000	4,020	0,25
Sai Beta2000	4,080	-0,24
Sai Omeg2000	6,920	-
Sai Quota	20,040	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	101,141	101,128
BTP 15/09/10 0,95%	100,870	100,864
BTP 15/06/10 2,75%	101,636	101,640
BTP 15/01/10 3%	101,136	101,131
BTP 01/03/10 4%	102,033	102,033
BTP 01/08/10 4,5%	103,678	103,691
BTP 01/11/10 5,5%	105,621	105,612
BTP 01/11/11 1,9%	102,314	102,310
BTP 15/03/11 3,5%	103,292	103,299
BTP 15/09/11 3,75%	103,836	103,859
BTP 01/02/11 3,75%	103,465	103,487
BTP 01/09/11 4,25%	104,823	104,837
BTP 01/08/11 5,25%	106,804	106,820
BTP 15/09/12 1,85%	102,482	102,574
BTP 01/07/12 2,5%	99,983	99,971
BTP 01/03/12 3%	101,859	101,850
BTP 15/04/12 4%	104,618	104,644
BTP 15/10/12 4,25%	105,109	105,143
BTP 01/02/12 5%	106,910	106,931
BTP 15/12/13 3,75%	102,636	102,599
BTP 01/08/13 4,25%	104,936	104,869
BTP 15/04/13 4,25%	104,825	104,816
BTP 01/02/13 4,75%	106,695	106,704
BTP 15/09/14 2,15%	102,292	102,089
BTP 01/06/14 3,5%	101,139	101,052
BTP 01/08/14 4,25%	104,783	104,664
BTP 01/08/15 3,75%	101,680	101,582
BTP 01/02/15 4,25%	104,582	104,451
BTP 01/08/16 3,75%	101,173	100,967
BTP 15/09/17 2,1%	99,262	99,320
BTP 01/02/17 4%	101,809	101,637
BTP 01/08/17 5,25%	109,311	109,083
BTP 01/02/18 4,5%	103,462	103,447
BTP 01/08/18 4,5%	102,516	102,466
BTP 15/09/19 2,35%	98,633	98,367
BTP 01/09/19 4,25%	98,932	98,706
BTP 01/02/19 4,25%	100,626	100,436
BTP 01/03/19 4,5%	101,828	101,601
BTP 01/02/20 4,5%	100,700	100,424
BTP 01/08/21 3,75%	92,135	91,849
BTP 15/09/23 2,6%	97,933	97,616
BTP 01/08/23 4,75%	99,371	99,047
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	142,629	142,121
BTP 01/11/26 7,25%	124,347	124,302
BTP 01/11/27 6,5%	115,342	114,776
BTP 01/11/29 5,25%	101,308	100,915
BTP 01/05/31 6%	109,145	108,537
BTP 01/02/33 5,75%	105,922	105,588
BTP 01/08/34 5%	97,335	96,797
BTP 15/09/35 2,35%	92,068	91,834
BTP 01/02/37 4%	83,065	82,491
BTP 01/08/39 5%	95,256	94,654
CCT 01/08/09 T.V.	100,092	100,093
CCT 01/10/09 T.V.	100,195	100,197
CCT 01/02/10 T.V.	100,183	100,181
CCT 01/06/10 T.V.	100,217	100,215
CCT 01/12/10 T.V.	100,218	100,218
CCT 30/06/11 T.V.	96,419	96,436
CCT 01/05/11 T.V.	100,195	100,197
CCT 01/11/11 T.V.	100,069	100,056
CCT 01/03/12 T.V.	99,745	99,715
CCT 01/11/12 T.V.	99,472	99,422
CCT 01/07/13 T.V.	98,983	98,921
CCT 01/03/14 T.V.	98,319	98,244
CCT 01/12/14 T.V.	97,915	97,835
CCT 01/09/15 T.V.	97,294	97,251
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,605	99,603
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,217	99,216
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,534	98,524
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,196	97,238

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	89,99	-0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,78	0,08
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,32	0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	119,03	0,51
Beni Stabili 06-11 2,5	94,22	0,07
Bim 05-15	83,42	-1,09
Cogeme 09-14	105,50	0,99
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,76	-0,04
Sias 05-17 2,625%	87,04	0,34
Snia 05-10 3%	91,54	1,03
Sopaf 07-12 3.875%	78,13	-0,64
Telecom It. 2010 1,5%	117,30	0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4675	0,4580
Arkimedica	0,9862	0,9343
Autostrade Mer.	14,010	14,521
B&c Speakers	2,058	2,058
Best Union Co.	1,684	1,701
Biancamano	1,292	1,284
Bioera	2,130	2,130
Borgosesia	1,408	1,349
Borgosesia Rnc	1,226	1,264
Bouty Health	0,5500	0,5611
Caleffi	1,066	1,038
Cia	0,3029	0,3036
Cogeme Set	1,036	0,9862
Conafi Prestito'	0,8063	0,8058
Enervit	1,297	1,294
Fnm	0,5650	0,5623
Greenvision	10,590	10,973
Iw Bank	1,820	1,793
Kerself	8,879	8,598
Mondo He	0,1974	0,1947
Monti Ascensori	0,8960	0,9009
Noemalife	5,250	5,285
Novare	1,300	1,300
Pierrel	5,079	5,097
Pierrel 2008/2012 W	0,1861	0,1860
Piquadro	0,8869	0,8835
Pop.Emilia Romagna	9,398	9,200
Pop.Sondrio	5,913	5,880
Pramac	1,242	1,246
Rcf	0,9650	0,9319
Realty Vailog	1,646	1,609
Rgi	1,986	1,986
Rosss	0,5495	0,5495
Screen Service Bt	0,7403	0,7326
Servizi Italia	4,280	4,170
Tamburi	1,185	1,174
Temienergia	1,192	1,165
Toscana Fin	1,316	1,332
Valsoia	3,275	3,414
Yorkville Bhn	0,3900	0,3884

Vigili armati, il ministero insiste sull'impugnazione Martedì vertice a Roma

Tondo e la Seganti: pronti a fare correzioni Ma in commissione è scontro fra i due poli

di MARTINA MILIA

TRIESTE Doppio braccio di ferro sulla legge in materia di sicurezza e polizia locale. Da una parte quello tra Regione e Governo che si confrontano sulle potestà dello Stato e sull'aspirazione di autonomia del Friuli Venezia Giulia, dall'altra maggioranza e opposizione con il centrosinistra che ieri ha abbandonato la quinta commissione per protestare contro il via libera al programma di finanziamento che trae origine dalla norma impugnata da Roma.

Il ministro Raffaele Fitto

REGIONE VS MINISTERO Martedì nella capitale è previsto già un incontro per discutere dei sei punti contestati. «Si tratta di una riunione tecnica – spiega l'assessore Seganti – in cui faremo le nostre controproposte». Al ministero degli Affari Regionali guidato da Raffaele Fitto, però, fanno sapere che su un punto in particolare c'è ben poco da mediare ed è quello che riguarda l'armamento della polizia locale. «La potestà è esclusiva dello Stato e non ci sono margini per modificare la legge» dicono a Roma. L'assessore non si stupisce e rilancia: «Sappiamo bene di non avere potestà in materia e la nostra intenzione era quella di ribadire con forza i principi sanciti dallo Stato. A questo punto chiederemo al Ministero come scrivere quel comma. Non si capisce perchè il rinvio alle competenze dello stato in materia di edilizia – richiamato in una legge della precedente giunta – valga mentre il richiamo alle norme dello Stato in materia di armamento sia contestato». Pronto a difendere la legge e l'autonomia anche il presidente della Regione. «Al di là della legge – ha detto Tondo intervenendo a una trasmissione radiofonica - devo dire che l'autonomia della Regione va salvaguardata come principio. Quando la Regione fa una legge ha il dovere di tutelarsi, indipendentemente dalle posizioni che poi vengono prese. Se il Governo ha fatto osservazioni che possono essere corrette lo faremo volentieri però mantenendo lo spirito di quella legge».

L'OPPOSIZIONE La maggioranza di centrodestra ieri ha dovuto difendersi anche dall'attacco dei consiglieri di centrosinistra che, durante la riunione della V commissione convocata per discutere il programma regionale di finanziamento della norma (che si ispira all'articolo 4), se ne sono andati per protesta. «Avevamo chiesto che il programma venisse rinviato per attendere il chiarimento con il governo – evidenzia Mauro Travanut -. Ci sembrava una richiesta di buon senso così non è stato e abbiamo agito di conseguenza. La cosa che stupisce è che Pdl e Udc si sono appiattiti sulla posizione della Lega dimostrando ancora una volta chi comanda in Regione». Le questioni sollevate dal governo di centrodestra, «che ha fatto della politica sulla sicurezza un cavallo di battaglia – dice Franco Brussa (Pd) –, indicano comunque che la militarizzazione dei vigili urbani è una forzatura». Per Alessandro Corazza (Idv) «la scelta di votare comunque il programma, che va a finanziare tra le altre cose l'armamento dei vigili, è molto grave».

LA MAGGIORANZA I consiglieri di centrodestra hanno invece votato a favore del provvedimento. «La posizione dell'opposizione è strumentale – dice il presidente della V, Roberto Marin – siamo convinti che l'intesa con il governo si troverà». Anche l'Udc ha votato a favore. «Altrimenti sarebbe stato un colpo contro l'autonomia della Regione» spiega Edoardo Sasco.

Nel mirino del governo la possibilità di armare la polizia locale.

IL PRESIDENTE FRENA SULLA TUTELA DELLA «MARILENGHE»

«No a forzature sul friulano»

UDINE Il Presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, si è dichiarato contrario «ad ogni forzatura sulla lingua friulana». Intervenendo ad una trasmissione di Radio Spazio 103, il Presidente si è soffermato sul tema precisando che «la tutela della lingua friulana rientra negli obiettivi di questa Giunta regionale, ma le forzature di qualche comitato vanno respinte».

«Il Centrodestra difende le minoranze linguistiche - ha detto ancora Tondo - come le difendo anch'io e sono convinto che questo vada fatto. Però le forzature che vengono fatte da alcuni comitati, per i quali se non si parla obbligatoriamente il friulano, se non è nelle scuole, se non si fanno le delibere in friulano .... beh! francamente tutto questo è difficile da assecondare».

Secondo Tondo il fatto che il 64% dei genitori si siano detti favorevoli al friulano a scuola «non vuol dire nulla. Se la domanda fosse stata - ha spiegato Tondo - per l'inglese la percentuale sarebbe stata identica se non superiore».

La legge regionale sul friulano approvata dal precedente Consiglio regionale a maggioranza di Centrosinistra è stata impugnata dal Governo davanti alla Corte costituzionale che ha accolto alcune osservazioni dell'esecutivo.

Tondo ha inoltre parlate della «battaglia per portare a Udine l'Agenzia europea per le lingue minoritarie sarà molto dura».

Il governatore ha ricordato di aver posto il problema al ministro degli Esteri Franco Frattini, nel recente G8 Esteri di Trieste. «Diciamo che portare la sede di questa Agenzia a Udine è nell'agenda di questa giunta regionale, ma la battaglia in Europa - ha aggiuntoil Presidente - sarà dura. Aspettiamo che si formi il nuovo governo comunitario e poi torneremo alla carica».

Tondo ha ribadito su questo tema di avere il massimo appoggio del Ministro Frattini.

Indennità amministratori sul sito del ministero

Da Friulia holding a Insiel da Acegas all'Autoporto: molti i compensi ridotti

TRIESTE C'è chi registra una riduzione, e chi mantiene quanto guadagnato l'anno prima. Nessuno però aumenta, o almeno nessuno dei principali rappresentanti nominati nei consorzi e società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni. Questo, almeno, secondo i dati dell'operazione trasparenza targata ministro Brunetta, che mette on line sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione paghe, compensi e rimborsi di tutti gli amministratori (o meglio, di quelli che le hanno comunicate). Nell'elenco infatti non ci sono tutte le società né tutti i dati relativi al Fvg. Ma quelli che ci sono parlano chiaro: dal 2007 al 2009 (si parla di stipendi lordi), i compensi hanno visto una stretta. A cominciare da Federico Marescotti (ad di Friulia), che nel 2007 portava a casa, secondo il monitoraggio Brunetta, 250mila euro, e adesso ne vede 225mila. Conferma invece il suo stipendio Augusto Antonucci, presidente del Consiglio di Sorveglianza, con 100.000 euro. La metà di quanto registrato nel 2008 va a Giuseppe Viani, presidente della Gestione Immobili Fvg, che vedeva 41mila euro e ora si ferma a 27.888,68. Infine c'è il «caso Insiel», che nella scorsa misurazione aveva creato qualche malumore all'interno dell'azienda: i dati riportati sul sito del ministero si riferivano sì all'amministratore delegato e presidente, ma quelli prima della «svolta Tondo». Ecco quindi che i precedenti 214mila euro percepiti dall'ad Stefano De Capitani diventano i 103.622 assegnati a Dino Cozzi, mentre i 104.560 euro dell'ex-presidente Piero Della Valentina diventano i 91.545 di Valter Santarossa. La curiosità è che De Capitani e Della Valentina ci sono ancora, nella lista del ministero: il primo vede un compenso di 17.510,96 euro per la carica di ad e consigliere fino al 29 gennaio 2008, mentre il secondo vede 52.303,67 euro per la carica di presidente fino al 29 aprile 2008, di Ad dal 29 gennaio 2008 al 29 aprile, e di consigliere fino alla stessa data. Gli altri compensi grossomodo risultano simili agli anni scorsi: Luca Vidoni (presidente di Promotur) vede una somma di 75mila euro, il presidente di Acegas Massimo Paniccia conferma i suoi 50mila euro, e anche il consigliere e Ad dell'Autoporto di Fernetti (in carica dal 10 luglio 2008) Claudio Grimm, che vede 16.429 euro (nel 2007 erano 18.890). E poi ci sono anche le rinunce, come il componente del Cda dell'aeroporto Fvg Maurizio di Mauro, che come specifica l'elenco «dal 1 ottobre 2008 ha rinunciato al gettone 263 euro» e Angela Ancona, che ha fatto lo stesso per i 2.000 previsti in quanto membro del Cda di Trieste Città Digitale. *(e.o.)*

Il ministro Renato Brunetta

MANOVRA: VERTICE DEL PDL CON TONDO. SANITÀ, ACCORPATE AGENZIA E CSC

Fisco regionale, 500 milioni in meno

Allarme per il calo delle entrate. Comunità montane commissariate

TRIESTE Nel 2010 il Friuli Venezia Giulia dovrà fare a meno di 500 milioni di entrate. I primi preoccupanti calcoli sono resi noti dal Pdl, riunito per preparare la seduta della prossima settimana sulle variazioni di bilancio. In aula, con un emendamento della giunta annunciato ieri da Renzo Tondo, si procederà pure all'accorpamento dell'Agenzia regionale della Sanità e del Csc sotto il controllo della direzione centrale.

CALO ENTRATE Nella sede della Regione di Udine si ritrovano Tondo, gli assessori Ciriani, Savino, Lenna, Riccardi e i consiglieri regionali del Pdl. La prima preoccupazione è la Finanziaria 2010. Daniele Galasso, il capogruppo, fa già sapere che «se la crisi dovesse continuare, con il calo del gettito Iva, Irap e Irpef avremo 500 milioni in meno nel prossimo esercizio».

AGENZIA Si tratta sostanzialmente del 10% dell'intera manovra di fine anno, che potrebbe dunque venire a mancare nel momento in cui l'Agenzia delle entrate verserà le compartecipazioni erariali nelle casse della Regione, passaggio diventato automatico sulla base del protocollo siglato nell'ottobre 2006 da Romano Prodi e Riccardo Illy.

IRPEF AZIENDE Il primo effetto sarebbe «la messa in difficoltà di alcune parti del sistema», spiega Galasso. I tagli sarebbero pesanti per tutti. E le risorse andrebbero cercate in ogni modo. Non c'è solo la partita della compartecipazione sulle pensioni Inps da giocare a Roma. Si punta anche a convincere le imprese che pagano per vari motivi l'Irpef fuori regione (si potrebbe proporre loro una riduzione dell'Irap) a versare le tasse in Friuli Venezia Giulia. Secondo le verifiche degli uffici dell'assessorato Finanze, si potrebbero recuperare non meno di 25 milioni di euro.

ACCORPAMENTO SANITA' Nella riunione di ieri è poi emersa l'intenzione di razionalizzare gli enti sanitari. La direzione centrale, si scriverà in un emendamento da far approvare la prossima settimana in aula, ingloberà le competenze dell'Agenzia e del Csc. Era stato lo stesso Tondo ad annunciare l'operazione un mese fa in un'intervista al Piccolo. Sulla sanità, precisa Franco Baritussio, non c'è invece necessità di intervenire nell'assestamento di bilancio. «La Finanziaria 2009 – spiega il vicecapogruppo del Pdl – aveva previsto tutte le necessità. In commissione è emerso che ci sono 32 milioni di avanzo vincolato e non certo per la copertura di spesa corrente. Quelle risorse verranno usate per investimenti.

L'assessore Sandra Savino, il presidente Renzo Tondo e il capogruppo Daniele Galasso

COMUNITA' MONTANE Sempre su proposta di Tondo – che ha ribadito di non voler procedere ad alcun rimpasto di giunta – il Pdl ha dato il via libera anche all'operazione commissariamento delle Comunità montane, che verrà attuato con un altro emendamento al ddl di assestamento estivo. Oggi, in un incontro tra i capigruppo di maggioranza, Lega Nord e Udc daranno il loro parere sul taglio delle comunità che, con la riforma degli enti locali, verranno trasformate in comuni di vallata. I commissari? Funzionari regionali.

FONDO LAVORO Nel vertice, infine, si è parlato dell'assegnazione di risorse alle Autonomie locali (Galasso non si sbilancia sul "quantum") e del fondo destinato ai parenti delle vittime degli incidenti sul lavoro. Si dovrebbe aggiungere ai previsti 350mila euro una quota pari ad altri 200mila euro.

Marco Ballico

MANIFESTAZIONE IL 5-6 SETTEMBRE

Giornata europea cultura ebraica Il governatore incontra la comunità

TRIESTE I temi della decima Giornata Europea della Cultura Ebraica (5-6 settembre 2009), che sarà celebrata anche a Trieste, sono stati illustrati ieri al presidente della Regione Renzo Tondo dal presidente della Comunità ebraica triestina Andrea Mariani e da Ron Fremden dell'Associazione culturale WeDoCare. All'incontro ha partecipato anche il presidente della commissione Cultura del Consiglio regionale Piero Camber. Questa iniziativa si terrà contemporaneamente in 27 Stati europei e, in Italia, in 56 Comuni. "Conoscere e accogliere l'altro" è il tema della Giornata, che andrà da sera a sera e intende superare i confini della comunità ebraica per coinvolgere in iniziative di riflessione, preghiera e musica le altre fedi "figlie di Abramo": il Cristianesimo, nelle sue diverse confessioni, e l'Islam. Il presidente Tondo ha condiviso con Mariani e Fremden l'opportunità che questa giornata abbia particolare rilievo a Trieste in quanto città in cui da secoli convivono e si sviluppano culture, fedi ed etnie diverse. Il programma definitivo sarà illustrato pubblicamente nelle prossime settimane.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE

TRIESTEOPERETTA

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA-TRIESTE

Teatro Verdi Trieste

La Vedova allegra

(Die lustige Witwe) Musica di **Franz Lehár**

Operetta in in tre atti su libretto di Victor Léon e Leo Stein

4, 11, 17, 22, 25 luglio 2009 ore 20.30
19 luglio 2009 ore 17.30 Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" - Trieste

Il conte di Lussemburgo

Musica di **Franz Lehár** in forma di concerto con testi di Gianni Gori

7 luglio 2009 ore 21 Gorizia, Auditorium della cultura friuliana
10 luglio 2009 ore 21 Muggia (TS), Piazza Marconi (in caso di maltempo al Teatro Verdi di Muggia)
15, 19 luglio 2009 ore 21 Trieste, Castello di Miramare, Sala del trono

PROVINCIA di TRIESTE

Sogno di un valzer

Musica di **Oscar Straus** in forma di concerto con testi di Gianni Gori

18, 21 luglio 2009, ore 21 Trieste, Castello di Miramare, Sala del trono
26 luglio 2009 ore 21 Muggia (TS), Piazza Marconi (in caso di maltempo al Teatro Verdi di Muggia)
30 luglio 2009 ore 21 Gorizia, Auditorium della cultura friuliana

PROVINCIA di TRIESTE

Carosello dell'Operetta Ungherese

Musiche di **Franz Lehár, Paul Abráhám** e **Emmerich Kálmán**

12 luglio 2009 ore 20.30 Sala de Banfield-Tripcovich - Trieste

Tutti insieme operettisticamente

GRAN GALA DEL FESTIVAL DELL'OPERETTA

Musiche di **Franz Lehár, Johann Strauss, Franz von Suppé, Robert Gilbert, Ralph Benatzky, Frederick Loewe, Mario Costa, Giuseppe Pietri, Virgilio Ranzato, Leon Bard, Richard Rodgers, Carl Zeller**

31 luglio 2009 ore 21 Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" - Trieste

Parata di primavera

LE BANDE E L'OPERETTA **20 giugno 2009** Piazze e vie di Trieste

"Tu che m'hai preso il cuor"

MOSTRA STORICA DELL'OPERETTA dal 30 giugno al 30 luglio 2009
Palazzo Gopcevich **ORARIO** 9-19 tutti i giorni Trieste,

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI E VENDITA

Biglietteria del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
da martedì a sabato 9-12 e 16-19 oppure 18-21 nei giorni di spettacolo serale; domenica 9-12 e nei giorni di spettacolo pomeridiano 16.30-18.30. Lunedì chiuso.

Sala de Banfield-Tripcovich
il servizio biglietteria per gli spettacoli in questa sede è attivo a partire da un'ora prima dell'inizio.

Fax + 39 040 6722 249
boxoffice@teatroverdi-trieste.com

www.teatroverdi-trieste.com

MONFALCONE: ISPEZIONE IN FINCANTIERI DI MEDICINA DEL LAVORO

Operai a rischio, evacuata la nave "Azura"

Sarebbero assenti gli impianti per l'estrazione fumi. L'azienda: «Tanta spettacolarizzazione»

di LAURA BLASICH

MONFALCONE Le lavorazioni a bordo della Azura P&O, varata venerdì scorso e trasferita alla riva E dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone il giorno dopo, ieri sono state bloccate, almeno in parte. Questa volta, però, a causare lo stop non è stato uno sciopero, ma l'intervento della Medicina del lavoro dell'Azienda sanitaria. Il servizio per la prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ha effettuato infatti un sopralluogo a bordo dell'unità, come avviene abbastanza di routine, trovando però carenze tali, stando a quanto riferisce la Fiom-Cgil, nei locali della sala macchina a poppa e in un' area di prua da disporne l'immediata evacuazione. Quanto poi l'ufficio sicurezza di Fincantieri ha provveduto a mettere in pratica, invitando con gli altoparlanti i lavoratori presenti nel settore della maxi-passeggeri a scendere a terra. L'area è stata interdetta, sempre secondo quanto riferisce la Fiom, fino a quando non sarà messa in sicurezza sotto il profilo ambientale. «Nella sala macchine la Medicina del lavoro ha riscontrato l'assenza assoluta dell'impiantistica provvisoria di estrazione fumi - afferma Moreno Luxich, coordinatore della Fiom nella Rsu di stabilimento -, mentre a prua sono state segnalate uscite di emergenza non idonee. Il servizio dell'Azienda sanitaria ha quindi deciso l'evacuazione immediata della sala macchine». Luxich sottolinea come gli Rls, cioè i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, avessero segnalato da tempo gravi carenze rispetto la ponteggiatura, l'uso dei dispositivi di protezione individuale e l'impiantistica per l'estrazione fumi a bordo dell'Azura, che si trovava quindi ancora in bacino. «La situazione che è stata riscontrata ad esempio su intero cofano, l'area in cui passano i camini, dal ponte 4 al ponte 17, era disastrosa - aggiunge Luxich - dal punto di vista della sicurezza. Se questi quindi sono i frutti dell'accordo sottoscritto da Fincantieri non l'Ispesl sulla sicurezza, ci chiediamo che valenza abbia rispetto la salvaguardia della salute e della vita dei lavoratori del cantiere navale». Quanto accaduto in stabilimento viene confermato da Luca Furlan, coordinatore della Uilm nella Rsu e segretario provinciale dell'organizzazione sindacale. «I delegati fanno quanto possono per sensibilizzare l'azienda sul tema della sicurezza - afferma Furlan - che Fincantieri del resto sostiene di ritenere una priorità. Andremo a indagare cos'è accaduto e speriamo che non finisca tutto in un palleggiamento di responsabilità. Nel caso in cui la causa fosse addebitabile a un'impresa esterna, vorremmo che Fincantieri prendesse una posizione forte, ma a carico della ditta, e non magari di singoli lavoratori, per ottenere il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza».

La nave Azura e un momento del varo

Fincantieri da parte sua sottolinea come l'ispezione dei tecnici della Uopsal dell'Azienda sanitaria isontina si sia conclusa con una richiesta all' azienda di «ottemperare ad alcune attività a bordo della Azura nei prossimi giorni rispetto a illuminazione, estrazione fumi e camminamenti» e come le aree coinvolte non siano state assolutamente precluse alle lavorazioni in corso vista la lieve entità dei rilievi. «L'unità è appena uscita dal bacino - fa inoltre presente la società - e oggi (ieri, ndr) è stata oggetto di un'ispezione il cui esito imputiamo a una gestione della commessa piuttosto travagliata a causa delle agitazioni sindacali dei mesi passati». Fincantieri ricorda come lo stabilimento di Monfalcone nei mesi scorsi abbia ottenuto il certificato di standard B+ sulla sicurezza, il più alto mai raggiunto da un cantiere navale nel mondo. «Suscita perplessità ed è singolare che l'azione ispettiva abbia avuto luogo guarda caso alla vigilia di una riunione del Protocollo di trasparenza - aggiunge la società - e soprattutto che la stampa abbia appreso dell'accesso degli ispettori prima ancora che arrivassero in stabilimento».

GORIZIA: ORDINANZA

Sfrattata la donna che abitava ai Giardini

Si è concluso il lungo braccio di ferro con la "campeggiatrice"

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Quella donna deve andarsene. Non può continuare a campeggiare ai Giardini pubblici». Lo ribadisce il sindaco Ettore Romoli. Ma questa volta non è soltanto un invito o un auspicio a parole. C'è scritto nero su bianco sull'ordinanza che - virtualmente - è stata emanata.

La giunta municipale - infatti - ha esaminato la proposta degli uffici comunali (della Polizia municipale *in primis*). Apportati tutti i correttivi del caso, l'ordinanza verrà messa in bella copia e inviata alla Prefettura: quest'ultima istituzione, infatti, deve sottoscriverla. I contenuti? «Il provvedimento - spiega Romoli - non è *ad personam*, in altre parole non riguarda soltanto il caso specifico della donna accampata al parco. Semmai, è un codice comportamentale: semplici regole di convivenza civile che devono essere rispettate».

La tenda incriminata

Il primo cittadino ribadisce che Elsa, la donna sarda che ha trasformato una parte dei Giardini pubblici nella sua casa, deve andarsene. Ormai il tempo delle mediazioni si è esaurito, considerato che le controproposte ci sono state e sono state tutte rifiutate. Un concetto espresso a chiarissime lettere dal vicesindaco e assessore comunale alla Polizia municipale, Fabio Gentile. «Il Comune le ha messo sul piatto d'argento diverse possibilità: alloggi al Polivalente e in altre strutture comunali. Ma non c'è stato nulla da fare: la sua risposta è sempre stata negativa.

DEBITI

Aveva già tentato di togliersi la vita

Grave l'uomo che si è dato fuoco

Redipuglia, è appesa a un filo la vita del quarantunenne Mauro Fumis

di DOMENICO DIACO

MONFALCONE Permangono gravissime le condizioni di Mauro Fumis, il quarantunenne di Fogliano che l'altra notte si è dato fuoco nel cortile della sua abitazione di Redipuglia dopo essersi cosparso di benzina. L'uomo si trova ricoverato nel Centro grandi ustionati di Padova dove è stato accolto con prognosi riservata. Acceso l'accendino, nel tentativo di togliersi la vita, è stato completamente avvolto dalle fiamme procurandosi ustioni di terzo grado sul 90 per cento della superficie corporea. Le fiamme non hanno risparmiato neppure il viso. All'origine del gesto la difficile situazione economica in cui versa l'uomo, schiacciato dai debiti dopo la fallimentare gestione di un bar-paninoteca, il "No Worries" di Redipuglia. Il drammatico episodio è avvenuto, come riferito dai carabinieri, attorno alle 3.30 di notte di lunedì nel cortile dell'abitazione di via Sant'Ermacora a Fogliano che l'uomo occupava da solo. Mario Fumis era stato trovato esanime soltanto tre ore dopo da alcuni operatori di Iris addetti all'asporto dell'immondizia. Erano stati attirati dall'odore di bruciato che proveniva dal cortile della casa. Casa che Fumis occupava gratuitamente grazie alla generosità di un suo amico di San Pier che gliela aveva aveva messa a disposizione quando si era liberata a seguito del decesso di una zia. Sono stati dunque gli addetti alla raccolta dei rifiuti a dare l'allarme. Sul posto erano giunte un'automedica e un'ambulanza. I sanitari, resisi subito conto della gravità delle ferite, hanno fatto intervenire l'elicottero del 118 che ha trasportato l'uomo a Padova.

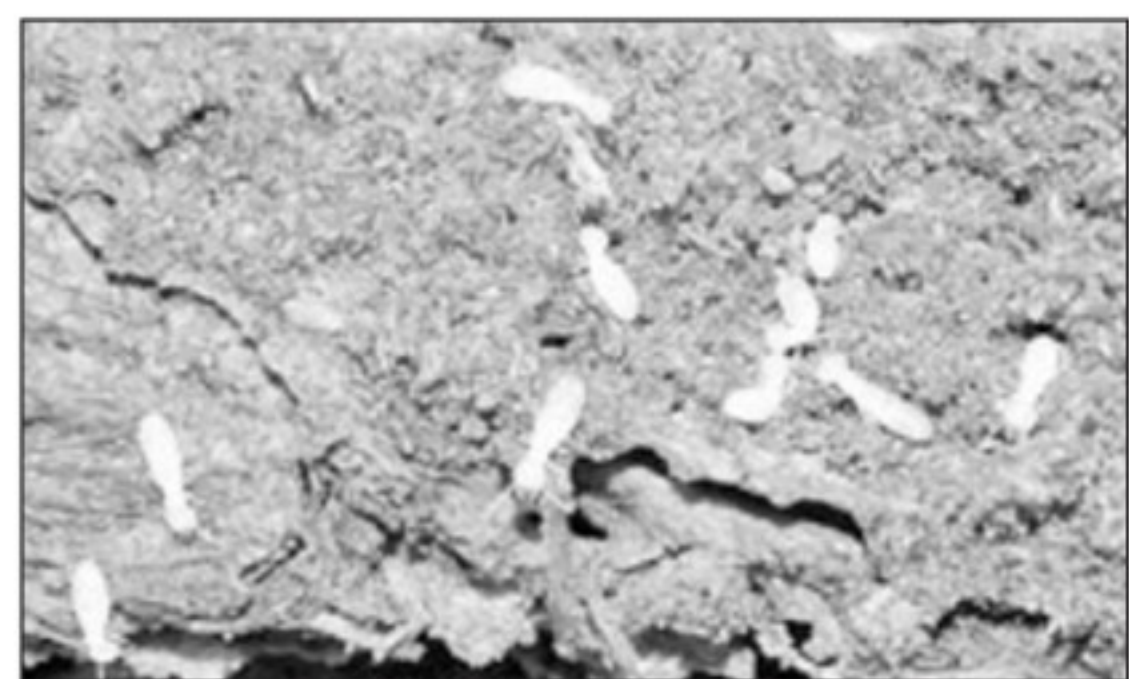
Intanto sono emersi altri particolari sulla vita di Mauro Fumis, che già in passato aveva messo in atto propositi suicidi. Ultimamente, però, sembrava aver superato lo stato profonda depressione che lo aveva sopraffatto dopo la disastrosa esperienza della gestione del bar che gli aveva procurato pesanti debiti nei conforni dei fornitori. Aveva infatti trovato un lavoro. Seguito dai servizi sociali del Comune aveva anche espresso la volontà di restituire quanto ricevuto per tirare avanti non appena fosse stato in grado mettere da parte un po' di soldi. Invece qualcosa nella sua mente si è spezzato è sono riemersi i fantasmi della disperazione. Disperazione dovuta ai debiti che aveva accumulato e che avevano finito per coinvolgere anche la sua famiglia.

Il locale che in passato era stato gestito da Fumis

EMERGENZA A VALVASONE, CASARSA E MANZANO

Termiti scatenate in Friuli

UDINE A febbraio le prime segnalazioni in comune di Valvasone: focolai di termiti nelle cantine e nei seminterrati umidi. Qualche settimana dopo danni evidenti a serramenti, pavimenti, mobili, travature dei solai. Adesso l'emergenza termiti tocca anche Casarsa e Manzano. Al punto che la Protezione civile ha predisposto un intervento urgente.

Spesa complessiva: 240mila euro. La relazione del direttore centrale Guglielo Berlasso ha convinto la giunta, su proposta di Vanni Lenna, a una rapida delibera. Perché, secondo l'Ersa, sarebbe altamente probabile il diffondersi dei focolai sul territorio. A fine inverno l'appello di numerosi cittadini preoccupati dai danni osservati nelle loro abitazioni di Valvasone è stato raccolto dal sindaco locale, Maurizio Bellot, che ha richiesto l'intervento della Regione. Le colonie di infestanti, è stato accertato, appartengono al genere Reticulitermes, insetti sociali xilofagi che vivono in colonie costituite da centinaia di migliaia di individui. Realizzano nidi sotterranei – fa sapere la direzione della Protezione civile – costituiti da un intrico di gallerie scavate nel suolo e nel legno. Le infestazioni sono dovute alla presenza di nidi sotterranei distanti anche 20-30 metri dal punto in cui le termiti vengono ritrovate. La disinfestazione? Pare tutto deciso, stando alla delibera di giunta. Si useranno esche alimentari a base di cellulosa formulate con uno specifico prodotto regolatore della crescita che porta la colonia a progressiva estinzione. Il metodo, già sperimentato a Trieste nel 2001, ha dato prova di maggiore efficacia rispetto ai tradizionali insetticidi.*(m.b.)*

Una trave infestata di termiti

NIENTE PIÙ LETTERE

Inps, la comunicazione avverrà via "sms"

TRIESTE Si parte da oggi, spedendo i primi sms a coloro che hanno chiesto l'indennità di disoccupazione o la pensione. Poi si proseguirà coprendo le varie comunicazioni a tutti i cittadini interessati. I messaggini telefonici, più noti come sms, da oggi sostituiranno le lettere inviate dall'Inps. L'istituto ha deciso di informatizzare il servizio di comunicazione con tutti gli interessati "perché oramai il cellulare fa parte della vita di tutti i giorni – ha detto ieri il direttore regionale dell'Inps per il Friuli Venezia Giulia, Rocco Lauria – e anche per risparmiare, in quanto, fatti i debiti conti, un sms costa meno di una lettera con tanto di francobollo". Inizialmente gli interessati in regione sono circa 20mila: sono 7.500 le domande di pensionamento giunte nelle varie sedi dell'Istituto sul territorio regionale, nei primi mesi dell'anno, e 12.500 quelle relative all'indennità di disoccupazione. "A tutti coloro che confermeranno di accettare questa nuova forma di comunicazione – ha proseguito Lauria – invece delle lettere invieremo degli sms. Così tutto diventerà più rapido e semplice". I messaggini telefonici potranno anche sollecitare l'invio di documenti mancanti, l'integrazione dei titoli di reddito, invitare a presentarsi nella sede di competenza. *(u. s.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 1

ABC 155.000 Borgo S. Sergio ultimo piano, ascensore, vista mare, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo verandato, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, termoautonomo. 040761554.

ABC centralissimo palazzo d'epoca, ubicato in area pedonale, ascensore, proponiamo uffici di grande metratura, trasformabili in alloggi. 040761554.

ABC Commerciale vista mare città, villa nuova accostata, di testa, grande metratura, giardino, doppio posto auto, finiture di pregio. 040761554.

ABC euro 140.000 Tribunale, ottimo: ingresso, cucina abitabile, 3 spaziose camere, grande bagno, autonomo. 040761554.

ABC euro 148.000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina, poggiolo, saloncino, 2 camere, bagno, poggioli. 040761554.

ABC Sara Davis, bifamiliare, alloggio vista mare città di 160 mq, in perfette condizioni con giardino (350 mq), due posto auto. 040761554.

AURISINA ultima disponibilità di bifamiliare: 3 stanze doppi servizi salone cucina giardino posti auto. Norbedo Imm. 040368036.

BORGO Grotta porzione di villetta: soggiorno cucinotto due stanze studiolo bagno cantina giardino. Norbedo Imm. 040368036.

BOX auto viale D'Annunzio recentissima costruzione, facilità accesso e manovra. Luce propria. Cancelli automatizzati. Euro 40.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

BURLO appartamento con ascensore ottime condizioni ingresso blindata angolo cucina soggiorno due camere bagno terrazza circa 20 mq. Euro 140.000. Casaimmedia 0405705709.

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. Cheni&Tutta 040767270.

EREMO palazzina trentacinquennale appartamento ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripstiglio giardino circa 30 mq euro 140.000. Casaimmedia 0405705709.

EURO 130.000 via dei Vigneti alloggio ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due camerette, bagno, servizio, due balconi e cantina. Posto macchina di proprietà. Tirabora 040634112.

EURO 225.000 vicolo Ospedale Militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, giardinetto e box auto. Tirabora 040634112.

EURO 235.000 Giarizzole appartamento bilivello circa 180 mq ottime condizioni soggiorno con cucina tre stanze due bagni poggioli terrazza mansarda posto macchina coperto più possibilità box. Tirabora 040634112.

EURO 280.000 Prosecco borgo storico casetta di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere e due bagni. Cortile e posto macchina. Tirabora 040634112.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze fiera stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti primoingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 90.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzi posto auto coperto euro 230.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano splendido primoingresso salone angolo cottura 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo climatizzazione posto auto euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile totalmente ristrutturato appartamento perfetto soggiorno cucina 2 camere servizi separati poggioli riscaldamento autonomo euro 128.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 165.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 145.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona università vista mare nuova costruzione primoingresso di 80 mq salone con zona cottura bagno 2 camere terrazzo euro 180.000.

GALLERY Baiamonti terzo piano ascensore, ingresso, tinello con cucinino e veranda, camera matrimoniale, bagno, balcone. Da rimodernare. Euro 65.000. Cod. 105/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY Bonomea appartamenti primingresso, pronta consegna. Vista spettacolare, giardini di proprietà, terrazze, porticati, garage. Prezzi da euro 525.000 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico quattro unità immobiliari primingresso. Monolocale o bilocale, mansarda con travi a vista, termoautonomo a pavimento, isolamento termico. Da euro 185.000 rif. 229/230/1231/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Grignano in splendida posizione con vista mare, villa d'epoca inizi 1900 d'ampia metratura da ristrutturare internamente con grande parco di circa 3000 mq euro 680.000 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Puecher adiacenze, luminoso appartamento da ristrutturare, terzo piano cucina, matrimoniale, bagno, ampio ripostiglio. Euro 56.000. Cod. 110/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY San Giacomo piccolo locale d'affari fronte strada con vetrina. Ottime condizioni, adatto deposito, laboratorio e ufficio. Euro 30.000. Cod. 101/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY San Marco buone condizioni, ampia cucina, matrimoniale con cabina armadio, bagno. Stabile con tetto e facciate rifatte. Euro 80.000. Cod. 106/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY Tergesteo miniappartamenti ai piani alti - appartamenti soggiorno, cucina/zona cottura, 1/2 camere, servizio e alcuni anche con balcone. 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY uso investimento uffici affittati disposti su piano terra e due piani per 700 mq complessivi. Contratto appena prorogato. Informazioni in ufficio. Cod. 77/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY via del Trionfo locale commerciale di ca 60 mq al piano terra con vetrina, servizio e ripostiglio. Primingresso in zona di alto passaggio turistico. Adatto anche come negozio, piccola enoteca, mostra fotografica. Vendesi e/o affittasi. Rif/242/243/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti appartamento al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, balcone. Rif. 152/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona San Giusto locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio, vetrina. Possibilità di realizzare tre box rif. 295/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GINNASTICA Triestina in palazzina con ascensore appartamento in ottime condizioni, blindata, salone, cucina ampia, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazzino euro 220.000. Casaimmedia 0405705709.

LA CHIAVE 040272725 euro 110.000 Muggia Zindis appartamento 70 mq, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina.

LA CHIAVE 040272725 euro 183.000 San Dorligo casetta parzialmente da ristrutturare, zona giorno, 3 stanze, bagno, cantina, giardinetto, terreno attiguo.

LA CHIAVE 040272725 euro 220.000 Giulia appartamento 140 mq, cucina, 4 stanze, doppi servizi, ripostigli, terrazza, veranda, poggiolo, stanza hobby.

LA CHIAVE 040272725 euro 247.000 Muggia appartamento recente costruzione panoramico, giardino, terrazzone, cucina, saloncino, due stanze, doppi servizi, cantina, parcheggio. (A00)

LA CHIAVE 040272725 euro 265.000 Muggia casetta due livelli, semicentrale, da rimodernare, ampliabile, in lotto di 750 mq. Ottimo investimento.

OPICINA appartamento ventennale mq 85 ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto coperto cantina ascensore termoautonomo euro 220.000 Casaffari 040213366. (A00)

PADOVAN luminosissimo piano quarto, no ascensore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, servizi, 2 balconi, soffitta. Euro 115.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074. (A00)

PIAZZA della Valle: soggiorno poggiolo cucina due matrimoniali lavanderia bagno (possibilità box) Norbedo Imm. 040368036.

PIAZZA Hortis primi ingressi con finiture di pregio: soggiorno con zona cottura e soppalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata. Cheni&Tutta 040767270.

RABINO 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina euro 163.000 rif. 1109.

RABINO 040368566 Cantù adiacenze vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale euro 179.000 rif. 4709.

RABINO 040368566 centralissimo tranquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno euro 93.000 rif. 2309.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze signorile appartamento ampia metratura terrazzi box macchina di proprietà euro 275.000 rif. 4608.

RABINO 040368566 Pascoli vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina euro 195.000 rif. 3709.

RABINO 040368566 piazza Goldoni esposizione interna su giardino signorile appartamento terzo piano ascensore soggiorno terrazzo cucina due camere due bagni ripostiglio box macchina cantina euro 365.000 rif. 8808. (A00)

RABINO 040368566 Stazione adiacenze quinto piano senza ascensore da riprendere soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 65.000 rif. 3409.

RABINO 040368566 Tesa da rimodernare ottimo secondo piano con possibilità ascensore ingresso cucina abitabile poggiolo soggiorno matrimoniale singola bagno euro 88.000 rif. 0709.

RABINO 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 75.000 rif. 2109.

RAUTE zona. Panoramicissimo secondo ultimo piano. Saloncino, cucina, 2 stanze, bagno, grande balcone, ripostiglio, cantina, posto macchina. Euro 175.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

SAN Canzian d'Isonzo villetta indipendente internamente salone ampia cucina quattro camere tripli bagni taverna ripostigli terrazze giardin portico termoautonomo. Euro 270.000. Casaimmedia 0405705709.

SPAZIOCASA 040369950 Bazzoni (zona) in palazzina recente e signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda possibilità box euro 195.000.

SPAZIOCASA 040369950 Flavia (adiacenze) alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (via) alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare totalmente) euro 90.000.

SPAZIOCASA 040369950 Str. vecchia dell'Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (paraggi) alloggio al piano alto in ottime condizioni di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno autometano euro 69.000.

SPAZIOCASA 040369960 Carpineto alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità posto auto euro 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 Industria (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio rinnovato totalmente di cucina camera bagno autometano euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369960 largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Vico (zona) in palazzetto epoca alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano cantina garage euro 185.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 villino accostato nuovo nel verde a S. Dorligo composta da cucna saloncino 2 camere 2 bagni taverna cantina giardino e comodo parcheggio euro 390.000.

STARANZANO centro casetta ristrutturata internamente soggiorno sala pranzo cucina due camere doppi bagni ripostiglio terrazza giardino accesso auto cortile termoautonomo. Euro 200.000. Casaimmedia 0405705709.

TRIBUNALE semirecente mq 150: salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Cheni& Tutta 040767270.

UNIVERSITÀ alta nuova realizzazione appartamenti su due livelli vista mare ingresso soggiorno cucina due camere doppi bagni terrazze termoautonomi box posti macchina cantine a partire da euro 275.000. Esente mediazione. Casaimmedia 0405705709.

VENDESI posto barca Marina San Giusto a tempo indeterminato ormeggio da 12 mt ottimo prezzo informazioni previo appuntamento c/o nostri uffici. Tirabora 040634112.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq, con balcone e/o terrazzino. 0403476466 oppure 3397838352. www.novaspa.to

VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Veranda - cantina - giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni& Tutta 040767270.

VIA dell'Università arredato e occupato con ottimo reddito soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni&Tutta 040767270.

VIA Galleria piano alto con ascensore saloncino camera cucina bagno rip. termoautonomo. Cheni&Tutta 040767270.

VIA Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

VIA Vergerio locale d'affari di mq 40 con soppalco. 50.000. Cheni&Tutta 040767270.

VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna, studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Tirabora 040634112.

ZONA Rive epoca ristrutturato primi ingressi con finiture extra lusso: soggiorno con zona cucina due camere bagno. Terrazza. Autometano. Cheni&Tutta 040767270.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio soppalco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

A.A. CERCHIAMO appartamento senza barriere soggiorno 2-3 stanze cucina doppi servizi posto auto massimo 500.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare purché in zona servita immediata definizione.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 3

PIAZZA Unità ottimi arredati soggiorno camera e/o zona notte/giorno, cucina bagno. Termoautonomo. Cheni&Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredato Università in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Flavia (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano box.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 700 mensili arredato piazza Perugino alloggio come nuovo di cucinotto con tinello 3 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Belpoggio in palazzina epoca alloggio di cucina abitabile 2 camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Matteotti in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 490 mensili arredato B.go Teresiano in palazzetto epoca signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili arredato Commerciale in piccola palazzina alloggio con giardino di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna giardino posto auto doppio.

VIA Limitanea arredato soggiorno matrimoniale singola cucina ab. bagno. Termoautonomo. Cheni&Tutta 040767270.

VIA Marconi ottimo salone con camere doppi servizi cucina ab. con veranda due balconi. Posto macchina in garage. Aria condizionata. Cheni& Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni&Tutta 040767270.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AEMG selezioniamo 5 persone part-time per ampliamento struttura commerciale. Orari flessibili. Responsabile Breccia 3461555880. (A303)

COOPERATIVA sociale ricerca 1 massoterapista da collocare presso casa di riposo in provincia di Gorizia. Inviare curriculum vitae all'attenzione della signora Montone allo 0432478345. (Cf47)

ALFA 146 1600 Junior 4 porte rosso alfa clima abs air bag, stupenda da collezione dic. 1988 Autocar Forti 4/1 tel 040/828655.

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, abs, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655.

FIAT Seicento 2004 clima servosterzo 32.000 km, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004, 140 Hp, clima, Abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

LANCIA Ypsilon nera 2001 60.000 km full optionals garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

MERCEDES C 180 nero mett. tagliandata, 190 bianca 1800 cc 120.000 km. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655.

STILO 1600 16 valvole full optionals anno 2002 garanzia pochi km. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

VOLKSWAGEN Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

VW Golf IV serie Highline 5 porte climatronic cerchi in lega abs. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VW Polo 1400 Tdi 5 porte full optionals argento mett. anno 2004. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani. Telefonare 3404917216. (Cf 2047)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
CENTRO SERVIZI CONDIVISI
(L.R.21.07.2004 N. 20 ART. 18)

ESTRATTO

AVVISO DI GARA TELEMATICA EX ART. 10 D.P.R. 101/2002 PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE INERENTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO TEMPORANEO - FIGURA PROFESSIONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO - DESTINAZIONE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (ID 09SE027/1)

Il Centro Servizi Condivisi ha indetto, in nome e per conto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia, gara telematica, per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro temporaneo - figura professionale operatore socio sanitario - destinazione servizio assistenza domiciliare. L'avviso è stato bandito, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 101/2002, in riferimento al Bando di abilitazione alle gare telematiche, pubblicato sulla GURI n. 25 DEL 27/02/2009 e GUCE n. 2009/S 36-052500 del 21/02/2009. Le norme di partecipazione alle gare ed il capitolato speciale sono scaricabili dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it. La gara sarà effettuata con procedura telematica per la cui attuazione il Centro Servizi Condivisi si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), messo a disposizione da Insiel Spa, e sarà aggiudicata al prezzo più basso, secondo i criteri e le modalità indicate nelle Norme di gara. Le domande di abilitazione all'Avviso di gara e la documentazione richiesta dovranno, a pena di inammissibilità, essere presentate entro le ore **12.00 del 17/07/2009**, esclusivamente con le modalità indicate nelle norme di partecipazione scaricabili dai siti internet www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it. Eventuali chiarimenti sul bando di abilitazione potranno essere richiesti al Centro Servizi Condivisi FVG entro il 11/07/2009, inviando una specifica richiesta al seguente indirizzo e posta elettronica: lavoro temporaneo2 09@acquisti.regione.fvg.it. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 18/06/2009 ed è scaricabile dal sito www. acquisti.regione.fvg.it oppure www.csc.sanita.fvg.it. Responsabile del procedimento è il Dott. Michele Bregant.

Centro Servizi Condivisi
Il Commissario Straordinario *Ing. Claudio Giuricin*

AVVISO
SULL'INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA

L'Unione Italiana ha pubblicato sul proprio sito internet http://www.unione-italiana.hr, i seguenti bandi pubblici:

- per l'acquisto di due pulmini per le necessità del Dramma Italiano di Fiume e della Comunità degli Italiani della Città di Rovigno. N° Pratica: 7/2009; N° Licitazione: B-7/2009;
- per la costituzione di un centro multimediale della Comunità degli Italiani di Fiume. N° Pratica: 8/2009; N° Licitazione: B-8/2009.

L'intera documentazione dei bandi è accessibile sul sito dell'Unione Italiana http://www.unione-italiana.hr. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio dell'Unione Italiana - Capodistria, al nr. telefonico +386/(0)5/63-11-211 oppure all'indirizzo di posta elettronica: unione.it.cap@siol.net.

COMUNE DI TRIESTE
AREA LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E GRANDI OPERE

Con riferimento ai lavori di realizzazione della Grande Viabilità Triestina, 3° lotto - 2° stralcio, si informa che è stato depositato presso il Comune di Trieste il decreto che fissa l'indennità provvisoria per le seguenti aree interessate da procedura espropriativa, nei confronti dei cui proprietari non è stato possibile notificare nelle forme di legge il provvedimento: pp.cc.nn. 133, 143, 136, 137/3 e 138 del C.C. di S.M.M.Inf.; pp.cc.nn. 96, 97 e 98 del C.C. di Longera.; p.c.n. 779 del C.C. di Padriciano. Gli aventi causa hanno diritto di accesso ad ogni atto procedimentale nonché di accettare, entro il termine di 30 giorni dal presente avviso, l'indennità fissata.
Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Scrivente Servizio (via del Teatro, 4 – II piano, tel. 040.675.8007, fax 040.675.8025) o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: toniatiw@comune.trieste.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Walter Toniati

PROMEMORIA

Sarà presentata ufficialmente domani alle 11, in via Brigata Casale-Costalunga, la nuova area camper "Le Piane". Gli assessori comunali Franco Bandelli e Claudio Giacomelli illustreranno le modalità dell'intervento comunale. La nuova area attrezzata è una nuova opportunità di parcheggio per i camperisti triestini.

Sarà inaugurata questa mattina alle 11.30 la nuova sede degli uffici triestini del Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia presieduto da Paolo Francia: la sede si trova in via del Coroneo 8.

LA MAPPA DELLE 156 ZONE DI PROPRIETÀ DELLO STATO

Piano regolatore, sul Carso la partita Comune-Demanio

In cambio di aree strategiche come la caserma di via Rossetti il Municipio valorizza siti tra Banne e Padriciano

di GABRIELLA ZIANI

Dei 156 siti di proprietà del Demanio sul territorio comunale citati dal sindaco Dipiazza come «valore di scambio» per ottenere attraverso il Piano regolatore alcune strutture di importanza pubblica (caserme, tra cui quella di Roiano, quella di via Cumano e quella di via Rossetti) oltre 60 sono attualmente in uso adibite a servizi. Sei sono parcheggi in parziale o totale proprietà dello Stato, ma ci sono anche i vari commissariati di Polizia, l'Agenzia delle Dogane, l'Ufficio tecnico militare marittimo, molte caserme di carabinieri e della Guardia di finanza, la Capitaneria di Porto. E beni di assoluto pregio come castello, parco e Scuderie di Miramare, palazzo del Governo, Tribunale, Faro della Vittoria, Biblioteca statale. E poi ancora uffici dei ministeri, sede della Soprintendenza, Questura.

In comproprietà col Comune è del Demanio il Teatro romano, parzialmente proprietario anche della sede della Motorizzazione civile di San Giacomo e titolare dell'Istituto di scienze marine di San Vito e della Scuola di polizia, delle aree verdi di via Tominz, di viale Miramare e via Boito, nonché di Villa Necker, del verde di quartiere di via Montorsino, della Pineta di Barcola, in parte dei parchi urbani di Campanelle e Montebello. Ancora dello Stato sono il Circolo ufficiali, la caserma Brunner di Opicina coi suoi annessi, il Museo de Henriquez, l'asilo nido di Roiano Sud e quello sloveno di via delle Cave (da realizzare). Sono pure divisi tra Demanio e Università molti edifici universitari, dello Stato (in procinto di essere acquisito dalla Provincia) è l'istituto tecnico commerciale Carli. Ancora del Demanio alcuni campi sportivi: di Opicina e di via Puccini.

L'area nel rione di San Sabba in cui dovrebbe trovare posto la nuova caserma della Polstrada

Ma non è sulla frammentata quantità che si basa questa partita di scambi. Bensì su alcune macrostrutture di cui il Comune storicamente dimostra di non saper che fare: la caserma Monte Cimone di Banne (104 mila metri quadrati), l'ex Campo profughi di Padriciano (quasi 43 mila), un terreno sempre a Padriciano. Fuori piano, è in ballo anche la caserma Brunner di Opicina. I primi due complessi sono stati classificati come «zone omogenee 01» assieme alla Fiera, al Museo del Mare, alla ex stazione ferroviaria Transalpina, all'ex piscina Bianchi, al Burlo, all'area di fronte all'Università, al Silos. Si definiscono «zone strategiche» e ad esse viene cambiata la destinazione d'uso.

La caserma di Banne, da molti anno in abbandono e passata invano per numerosi progetti di riuso, acquista possibilità residenziali, artigianali e di servizio, alberghiere, direzionali, commerciali al minuto, museali, espositive. Ci si può insomma fare di tutto. E altrettanto è stato deciso per l'ex campo profughi di Padriciano.

Sempre a Padriciano, quasi di fronte all'ex campo, un'altra area, contenuta in 2100 metri quadrati, entra invece in tabella C, nelle aree di espansione edilizia.

Dipiazza ha parlato esplicitamente di un «regalo» fatto al Demanio, il quale se queste indicazioni date nel Piano regolatore venissero approvate si ritroverebbe non più dei ruderi dismessi, ma dei beni appetibili per l'investitore privato, e dunque potenzialmente appetibili per le proprie casse, che ha l'obbligo di rimpinguare con vendite e realizzi urgenti, specie in questi tempi di crisi e di debito pubblico crescente. E l'elemento su cui fa leva il sindaco, minacciando altrimenti di rovesciare il tavolo (in ballo la costruzione della nuova caserma per la Polstrada a San Sabba e di conseguenza l'ottenimento degli spazi lasciati liberi a Roiano, ma soprattutto la proprietà della caserma di via Cumano ora in affitto per spazi museali). Se l'opposizione ieri ha parlato di «maniere da suk», anche nella maggioranza non a tutti piace questa ideazione urbanistica che sulle grandi aree dismesse cessa di programmare e spinge per cedere.

Dalle carte sparisce il ponte sul Canale

E il Pd attacca Dipiazza: sta trattando con la logica di un'urbanistica da suk

Anche ingrandendo le mappe il nuovo ponte sul Canal Grande non si vede. Non è previsto dal Piano regolatore. Svista o ripensamento? Se l'è chiesto ieri il Pd in una affollata conferenza pubblica sul Prg. Il capogruppo Fabio Omero l'ha definito «non un piano urbanistico ma essenzialmente un piano edilizio che norma altezze e indici di cubatura, ma non prevede zone riservate a edilizia popolare e non impone tecniche di bioedilizia». Per Roberto Cosolini, segretario provinciale, «non si affrontano i problemi strutturali per le attività economiche, il turismo, gli studi, l'edilizia sociale di cui c'è un drammatico bisogno».

Non piace al Pd la liberalizzazione sui piani particolareggiati: «Sono solo abbassati i limiti massimi per i quali era necessario il piano particolareggiato, in cambio sono stati elevati i limiti consentiti con la licenza edilizia, quindi: maggiore possibilità edificatoria, non riduzioni, e invariato il consumo di territorio». Punto «duro» la somma tra le cubature municipali e quelle in arrivo dalla Regione.

Fabio Omero

Non piace poi il modo di trattare aree già o tra poco dismesse (caserme, Fiera, Burlo): «Strategiche di nome ma non di fatto, vi è possibile far tutto, da residenze a musei e alberghi, manca una strategia pubblica e si guarda solo al business». Con sconcerto per il Villaggio del Fanciullo diventato edificabile. Disaccordo su Banne («il commerciante Dipiazza ci ha spiegato la logica di un'urbanistica da suk arabo per trattare col Demanio»). Sfavore per l'ex Bianchi: «Altezze di 16 metri? Era meglio tenerci la piscina». Contestato quindi un Prg «senza un aggiornato piano del traffico», mentre si dà per certo che nelle more «sono state concesse licenze edilizie a pioggia», specie in Carso, dove peraltro «sono sparite le zone per attività produttive e industriali locali». Un pericolo generale vede il Pd: «Le mappe precedenti non sono sovrapponibili alle attuali, questo susciterà ricorsi, con possibilità di invalidare il piano intero».

Dubbi, infine, sulle zone C (edificabili): «Basta guardare - ha detto Omero - per chiedersi: chi è il fortunato? Sembrano disegnate su un nome e cognome». «Ultima chicca - ha concluso - in Porto vecchio la Soprintendenza ha vietato marciapiedi e segnali, la viabilità sarà in contrasto con il Codice della strada, e l'area non percorribile». *(g. z.)*

«Su Rio Martesin la frittata è fatta»

Camber: meglio adoperarsi con le imprese per cercare di ridurre il numero di case

«Ormai la frittata è fatta. Per cercare di mitigare il pesante impatto edificatorio sulla vallata di Rio Martesin sarebbe opportuno che i presidenti della Quarta e Sesta Commissione consiliare comunale si adoperassero con le imprese costruttrici per cercare di ridurre il numero di appartamenti previsti». Questo il suggerimento che il consigliere comunale e regionale forzista Piero Camber ha rivolto a Lorenzo Giorgi e Roberto Sasco, responsabili delle due delle commissioni. Di fronte a loro, ieri, una rappresentanza di residenti della vallata rimasti a bocca aperta di fronte a una sorta di mercanteggiamento sul futuro dell'area su cui pesa da una serie di progetti edilizi per complessivi 109 nuovi appartamenti. I cittadini di Rio Martesin, che da tempo chiedono aiuto a sindaco, Comune e Terza circoscrizione per scongiurare l'ennesima colata di calcestruzzo nella sempre più ristretta Roiano, avevano già distribuito un volantino alla cittadinanza in cui denunciavano l'ennesima azione edilizia ai danni di un polmone verde rionale. Progetti che per anni sono alternativamente apparsi e scomparsi, e su cui ieri i residenti hanno avuto certezze dai rappresentanti delle due commissioni. Due lotti, l'uno per 22 appartamenti e l'altro per 39, hanno già ricevuto il beneplacito della Commissione edilizia comunale; il terzo lotto, per altri 48 alloggi, pare in dirittura d'arrivo.

Vicolo Rio Martesin

Di fronte alle spiegazioni dei tecnici comunali, i cittadini hanno palesato tutta la propria frustrazione: «Come pensate di risolvere i problemi di viabilità della zona e l'accesso ai futuri cantieri visto che l'area edificabile risulta accessibile solo da un vicolo largo appena un paio di metri? In che modo i costruttori intendono risolvere l'esistente servitù dell'elettrodotto esistente che risulta ancora inserita? È stata acquisita una valutazione di impatto ambientale?» «I primi due lotti possedevano i requisiti per la concessione edilizia», ha risposto Sasco. Intanto tra i consiglieri di maggioranza e opposizione seduti in consiglio sono scoppiati la polemica e il palleggiamento delle responsabilità sull'adozione e le conseguenze di un Piano regolatore, quello varato dalla Giunta Illy nel 1997, giudicato da tutti improprio. In mezzo alle invettive, lo sguardo attonito dei cittadini.

Maurizio Lozei

UN AMBITO ANCHE IN SALITA DI CONTOVELLO. L'INDICE PIÙ ALTO PREVISTO IN VIA BONOMEA

A Opicina la metà dei 18 lotti edificabili

Nel solo Villaggio del Fanciullo 15mila metri quadri. Due terreni in via dei Fiordalisi

Sarà la lettera C quella del prossimo Piano regolatore dove alcuni andranno a sbirciare con più gola. Si tratta di 18 aree in cui il Prg, che si definisce «anticementizio», consente di costruire ancora. Come si è detto, questi ambiti sono quasi tutti sull'altipiano, dove i costruttori dovranno comunque attenersi a norme edificatorie in linea con lo stile architettonico dell'area. Eccone la mappa.

È **OPICINA** l'unico luogo del perimetro urbano dove il Comune consente di costruire molto. Su 18 siti, 9 si trovano nella frazione. Il primo è straordinario: nell'area del **Villaggio del Fanciullo**. Sono oltre 15 mila metri quadrati «in stato di abbandono a seguito della dismissione della precedente attività sportiva». Su questa destinazione fioccano già opposizioni e critiche trattandosi di una speciale zona di servizi sociali in carico alla Curia. Poi ci sono un lotto fra case su **via di Basovizza** e un ambito di 6800 metri quadrati su **via del Refosco**, segue **via dei Salici** tra questa e **via del Biancospino** (12.400 metri quadrati). E ancora tre pezzi in sequenza tra **via di Prosecco, via dei Cipressi, linea ferroviaria** (circa 13 mila metri quadrati complessivi). Si prosegue con due lotti in **via dei Fiordalisi**, totale di circa 18 mila metri quadrati.

Via dei Fiordalisi, una delle aree interessate di Opicina

Costruibile anche un ambito in **SALITA DI CONTOVELLO** (8000 metri quadrati). Una presa d'atto, visto che «risulta - dice il documento - già approvato il relativo piano attuativo». Previsti anche 20 parcheggi pubblici oltre che quelli residenziali.

In zona C è stato messo anche un terreno di 14 mila metri quadrati a **PROSECCO**, in una zona «esterna al centro abitato». Anche qui 20 parcheggi pubblici.

Le altre aree si trovano nella parte periferica della città. In primo luogo su **ERTA SANT'ANNA**, 8700 metri quadrati dove verrà consentito un alto indice di edificabilità (superiore a Opicina), con case di altezza massima a 12 metri e allargamento della strada. Secondo e terzo lotto in località **TIMIGNANO**, il primo su **Strada per Longera**, poco più di 4000 metri quadrati, con previsione di 19 parcheggi pubblici. L'altro è propriamente in **via Timignano** (oltre 6300 metri quadrati di superficie), indicazione di 28 parcheggi pubblici e allargamento della strada con aggiunta di marciapiede.

Si passa poi a **VIA DUDOVICH**, che è sempre in località Timignano a San Giovanni. Oltre 3300 metri all'angolo con via Damiano Chiesa, con allargamento di entrambe le vie. Una grande particella (quasi 15 mila metri quadrati) riguarda **VIA BONOMEA**, in Gretta, tra via Bruni e scala Geiringer e via Berlam. Il più alto indice di edificabilità. Posti auto anche pubblici. Si torna in Carso con **PADRICIANO**. Una è l'area di fronte al Campo profughi, poco più di 2000 metri, e l'altra è un ambito di quasi 3000 incastonato fra zone già abitate o destinate a servizi. *(g. z.)*

INVESTIMENTO DA 5 MILIONI IN UN CAPANNONE SUL CANALE NAVIGABILE: PREVISTI INIZIALMENTE 15-20 ADDETTI

Fabbrica dei russi, l'attività al via in autunno

Redaelli Tecna (Severstal) sta allestendo il più importante polo mondiale per la realizzazione di funi d'acciaio

di SILVIO MARANZANA

Il gigantesco macchinario, cuore del nuovo stabilimento, è in fase di posizionamento e assemblaggio in questi giorni: così in un capannone sul canale industriale di Zaule sta nascendo il più importante polo mondiale per la produzione di funi d'acciaio. L'iniziativa è della Redaelli Tecna, una delle società leader del settore acquistata l'anno scorso, attraverso la controllata Metiz, dal Gruppo russo Severstal di Alexey Mordashov, quello che già controlla la Ferriera di Servola.

A Trieste il grande macchinario trafilerà le vergelle speciali di acciaio contenenti un'alta percentuale di carbonio per conferire alle funi una grande resistenza meccanica. La loro sezione verrà resa più sottile e ogni singolo cavo verrà annodato in treccia, poi più trecce formeranno un unico corpo del diametro di decine di centimetri. Le funi che saranno realizzate a Trieste serviranno per il trasporto e l'ancoraggio delle piattaforme petrolifere off-shore.

La scelta di Trieste è stata strategica: città portuale con fondali profondi e presenza della Ferriera che a propria volta gestisce un terminal. Le grandi bobine di funi d'acciaio che qui verranno prodotte, inizialmente del peso di 100-200 tonnellate per raggiungere in breve le 400-600 tonnellate, saranno perlopiù destinate ai Paesi del Nord Europa per trasportare e ancorare trivelle petrolifere che saranno collocate in quei mari. La Artoni&Samer, società di spedizioni internazionali formata recentemente con una partnership tra due marchi di prestigio, è nata con lo scopo di servire inizialmente tre clienti: proprio la Redaelli, oltre alla Wartsila con il trasporto in tutto il mondo dei motori prodotti nello stabilimento di Bagnoli della Rosandra e alla Ferrero per trasportare le nocciole turche indispensabili alla produzione della Nutella.

E di proprietà della Artoni&Samer è anche il capannone che la Redaelli ha affittato: 6 mila metri quadrati su un'area complessiva di 15 mila. Qui ad autunno inizierà la produzione. L'investimento iniziale è di 5 milioni e i riflessi dal punto di vista occupazionale non saranno eccezionali nel primo periodo: 15-20 addetti che in breve però potrebbero diventare una quarantina. Un insediamento dunque ben lontano dal poter rappresentare anche una parziale alternativa alla Ferriera di Servola dopo la sua dismissione e infatti sia i sindacalisti che i politici non intendono valutare la nuova attività soto questo profilo.

Di certo si esplicita anche in questo modo l'interesse della Severstal su Trieste. Il Gruppo russo è tra i primi quindici produttori mondiali di acciaio, il primo del proprio Paese. L'affiliata Metiz ha stabilimenti in Russia, Ucraina, Italia e Regno Unito. L'anno scorso ha acquisito dalla società tedesca Kohlberg company il pacchetto azionario della Redaelli Tecna di Gardone Valtrompia che già nel 2007 ha prodotto 15 mila tonnellate di funi con ricavi per oltre 66 milioni di euro.

La Lucchini Severstal sta inoltre per realizzare a Trieste una centrale termoelettrica da 400 mwe che sorgerà nel porto industriale, nell'area ex Esso. Proprio per l'8 luglio è stata convocata a Roma, al Ministero delle attività produttive, la prima Conferenza dei servizi su questo progetto. Infine Severstal-Lucchini sta anche rafforzando l'attività logistica per conto terzi al terminal rinfuse gestito da Servola spa. Banchina e retrobanchina sono state rafforzate, è stata consolidata l'area per lo stoccaggio delle merci ed è entrata in funzione una nuova gru da 30 tonnellate: anche in questo caso l'investimento è stato di 5 milioni.

Il macchinario in fase di posizionamento nel capannone (foto Silvano)

Ancora un'immagine del capannone in allestimento (Silvano)

SCADONO IL 31 LUGLIO I PRIMI CONTRATTI A TERMINE

Ferriera, si tenta di salvare i precari

«Una lotta contro il tempo». Così Franco Palman di Uilm e Umberto Salvaneschi di Fim-Cisl definiscono le manovre che stanno conducendo, come rappresentanti di fabbrica delle Rsu per salvare dal licenziamento gli operai della Ferriera con contratto a termine. La Servola spa infatti, investita dalla crisi del mercato della ghisa e dell'acciaio, ha informato i sindacati che non rinnoverà i contratti a termine, alla loro scadenza. L'organico scenderà di conseguenza da 520 a 470 persone.

Salvaneschi (Fim)

Nell'ambito della trattativa l'azienda ha poi accettato di salvare i precari a patto che si reperiscano altrettanti dipendenti che accettino di andare in mobilità con un incentivo. Un'operazione questa che può riuscire solo con chi deve maturare per la pensione meno di tre anni che possono essere coperti dall'indennità di mobilità. Il guaio è che i primi contratti a termine scadono già il 31 luglio per cui le trattative si stanno facendo affannose e il clima nello stabilimento rimane teso.

Ciò nonostante l'altoforno numero 3 sia stato acceso e siano già avvenute le prime colate. Ora in base alla procedura tecnica l'altofono deve essere portato alla massima temperatura anche se poi funzionerà a un regime ridotto del 50 per cento a causa delle scorte ancora inevase. Attualmente in cassa integrazione vi sono 120 dipendenti, un numero lontano rispetto ai 250 che erano rimasti a casa nelle prime 13 settimane del provvedimento. L'organizzazione del lavoro sta comunque subendo una forte ristrutturazione anche se le Rsu assicurano massima vigilanza in particolare per le questioni della sicurezza. *(s.m.)*

Molo Sesto, nasce il nuovo terminal

Giù il silos 62, Parisi punta a incrementare il traffico di merci convenzionali

Procedono a ritmo sostenuto sul Molo Sesto a cura dell'Autorità portuale le operazioni di abbattimento del silos contrassegnato dal numero 62. È un'operazione dal forte valore simbolico, oltre che pratico: muore il porto di antica concezione zeppo di magazzini multipiano e nasce quello del futuro fatto di grandi piazzali e magazzini a raso, come previsto anche dal nuovo Piano regolatore. Un'operazione di trasformazione che in questa fase d'avvio procede rapida, ma che per essere completata richiederebbe tempi non indifferenti, e potrà invece essere accelerata a opera dell'attuale terminalista, la Francesco Parisi spa, che ha chiesto il rinnovo per altri 25 anni della concessione dell'intero molo (65 mila metri quadrati).

I lavori di abbattimento

«Abbiamo presentato un progetto di ammodernamento del terminal - spiega Walter Buzzai, responsabile della filiale di Trieste di Parisi group - che prevede solo per la prima fase un investimento di 20 milioni. Ci siamo offerti di abbattere a nostre spese gli altri tre vecchi magazzini: il 60, il 61 e il 63, e di costruirne uno nuovo a raso, moderno e funzionale. Poi di installare torri di illuminazione, rafforzare i binari ferroviari, ridisegnando il lay-out operativo della banchina». A questa prima fase, con lavori che si protrarranno per due o tre anni, dovrebbe seguirne una seconda, dopo l'approvazione del Piano regolatore, che comporterà l'allungamento e l'allargamento del molo.

La Parisi gestisce la minore delle tre linee che compongono l'autostrada del mare Trieste-Turchia e che collega il nostro porto con Ambarli sulla sponda europea. «È quella che ha risentito maggiormente della crisi - riferisce Buzzai - per cui i tre traghetti settimanali sono stati ridotti da tre a uno, ma ci sono segnali di ripresa per cui contiamo di ripristinare a breve gli altri due». Due treni settimanali, che a settembre diverranno tre, collegano invece il Molo Sesto a Mannheim in Germania. Sui convogli vengono sistemati solo i semirimorchi, risparmiando i viaggi alle motrici e agli autisti come avviene invece sui Ro-La.

Il cantiere al "62"

Il progetto della Parisi è quello di mantenere i traghetti, ma anche di incrementare il traffico di merci convenzionali creando un moderno terminal multipurpose. Intanto, come informa l'Autorità portuale, dopo la demolizione delle vecchie gru sul versante Nord del Molo Sesto, entro qualche settimana anche l'abbattimento del magazzino 62 sarà completato nell'ambito di un intervento considerato prioritario per le strategie di sviluppo del porto. *(s.m.)*

ASSEMBLEA

La relazione tenuta a Palazzo Ralli

Antonini: bonifiche, un nodo indifferibile

Il presidente di Assindustria: importante l'avvio per le concessioni in Porto Vecchio

Rimuovere immediatamente le problematiche che frenano lo sviluppo e avviare gli investimenti previsti sul territorio a partire da quelli in area portuale, secondo le linee indicate dal nuovo Piano regolatore del porto e l'avvio dell'iter per l'assegnazione delle concessioni in Porto Vecchio. Secondo Corrado Antonini, presidente dell'Associazione industriali della provincia, è questa la strada obbligata per uscire dalla crisi che sta investendo pesantemente anche Trieste. Gli effetti della recessione e l'indicazione delle vie d'uscita sono stati i punti focali della relazione del presidente all'assemblea interna che ieri a Palazzo Ralli ha approvato all'unanimità i bilanci consuntivo 2008 e preventivo 2009 dell'associazione.

Il presidente Corrado Antonini illustra la relazione nella sede di Assindustria (Foto Silvano)

«L'andamento dell'industria locale nel primo trimestre 2009 - ha affermato Antonini - evidenzia uno stato di salute critico con una produzione scesa del 12,8%, le vendite totali a -23,9% e un calo dell'1,6% nell'occupazione. In particolare il comparto delle piccole e medie imprese - ha affermato - registra segnali di forte difficoltà e Assindustria è intervenuta per favorire la crescita dimensionale attraverso la costituzione di filiere distrettuali (navalmeccanica e caffè) nonché per diffondere la semplificazione amministrativa e per facilitare l'accesso al credito». Le ore di cassa integrazione sono cresciute in modo abnorme, seppure in modo minore rispetto alle altre province della regione, passando dalle 3.632 del primo quadrimestre 2008 alle 74.267 dello stesso periodo del 2009.

Qualcosa proprio nelle ultime settimane però si è mosso con due atti che il presidente di Assindustria ha definito «di grande valenza»: l'approvazione del Piano regolatore del porto e l'avvio dell'iter per le concessioni in Porto Vecchio. «Decisioni - ha sottolineato - che hanno visto la piena condivisione da parte di tutte le amministrazioni, senza distinzioni politiche. Un atteggiamento che vorremmo preso a modello per tutte le scelte che hanno per oggetto lo sviluppo strategico della provincia». Ad esempio quella sulle bonifiche. «Risulta indifferibile trovare una soluzione - ha detto il presidente di Assindustria - e l'unica condizione che poniamo è che non penalizzi le aziende che non si sono rese responsabili dell'inquinamento». Sul Porto Vecchio ha invitato «a non presentare ricorsi che, basati su una presunta intangibilità del Punto franco, bloccano qualsiasi iniziativa di recupero».

All'orizzonte vi sono anche investimenti importanti: la centrale termoelettrica da 400 mwe che sorgerà nel porto industriale grazie a un investimento da 300 milioni di Lucchini-Severstal e il progetto di Gas natural per il rigassificatore on shore. «Auspichiamo che nel vertice bilaterale di autunno - ha detto Antonini - si possano superare le contrarietà che la Slovenia solleva nei confronti della sua realizzazione».

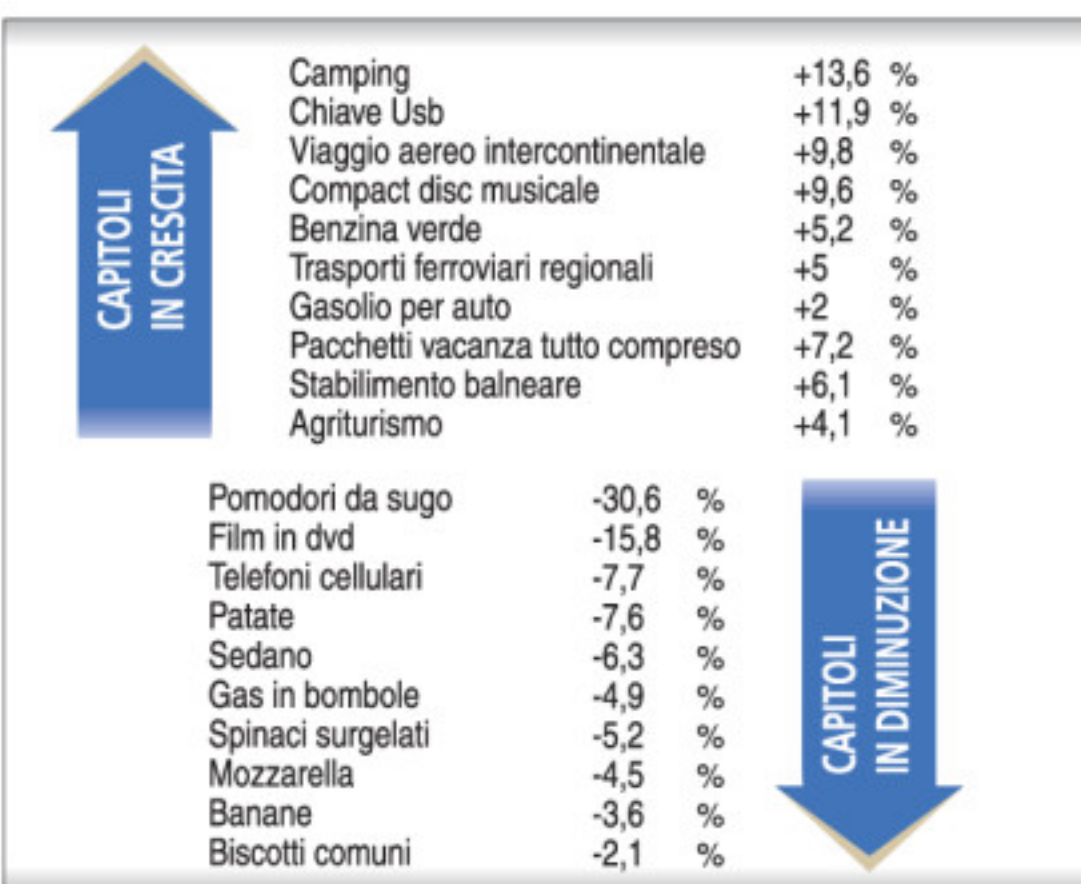
Ad autunno intanto si svolgerà l'assemblea interna che dovrà validare la scelta di Sergio Razeto come nuovo presidente di Assindustria. Il passaggio di consegne avverrà all'assemblea pubblica del 12 ottobre alla presenza del presidente di Confindustria Emma Marcegaglia.

IL TASSO TENDENZIALE È AL LIVELLO PIÙ BASSO DAL 1968

Giugno si chiude con l'inflazione in frenata

Ma il raffreddamento rispetto al 2008 è meno marcato che nelle altre città campione

In giugno i prezzi a Trieste sono calati. Seguendo quello che si sta rivelando un autentico crollo dei listini su scala nazionale, soprattutto su base annua, anche l'inflazione locale nel mese che si è chiuso ieri ha evidenziato un notevole raffreddamento, seppur meno accentuato che nella media delle altre città campione.

Mentre la variazione mensile è rimasta identica a quella di maggio su aprile (+ 0,2%), quella annuale rispetto al giugno del 2008 segna un netto calo: da + 1,4% a + 1. Su scala nazionale la flessione è stata più marcata. In Italia, il tasso di inflazione a giugno è sceso al + 0,5% annuo, rispetto al + 0,9 registrato a maggio. Su base mensile, sempre a livello Italia, i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,1%. Il tasso tendenziale, a livello nazionale, rappresenta il livello più basso dal 1968, quando si fermò allo 0,4%.

A Trieste il capitolo che guida la frenata dei prezzi è quello delle comunicazioni, che evidenzia un – 1,5% su base mensile e un – 1,9% annuale. All'interno del comparto spicca la caduta dei telefoni cellulari (- 7,7%). In negativo su base mensile anche i settori dei servizi sanitari e delle spese per la salute (- 0,2%) e dei prodotti alimentari e delle bevande analcoliche (- 0,1%). Entrambi però si mantengono al positivo nel dato annuale, dove invece si vedono calare di parecchio il comparto dell'acqua, dell'energia elettrica, dei combustibili e della casa (- 5,3%, il più marcato di tutta l'analisi fatta dall'Osservatorio prezzi del Comune), quello dei trasporti (- 2,4%) e quello delle comunicazioni (-1,9%).

Sono rimasti invariati a giugno, rispetto al mese precedente, i settori delle bevande alcoliche e dei tabacchi e dell'istruzione. In momenti di netta e generalizzata diminuzione dei consumi, come quello che stiamo attraversando, spiccano anche alcuni scostamenti dalla media di determinati prodotti. Ecco che si può riscontrare da un lato una caduta dei pomodori da sugo (- 30,6%) e un calo di patate (- 7,6%) e sedani (- 6,3%). Dall'altro, la corsa del viaggio aereo intercontinentale (+ 9,8%) - ma per fortuna non si tratta di un bene di largo consumo -; dei campeggi (+ 13,6%), giacché siamo nel pieno della stagione delle vacanze e un rialzo era prevedibile; della chiavetta Usb (+ 11,9%), utile per aumentare la memoria del personal computer, oggetto oramai diffusissimo.

Ugo Salvini

FONDATORE DEL CIRCOLO L'IMPRENDITORE CUCULACHI

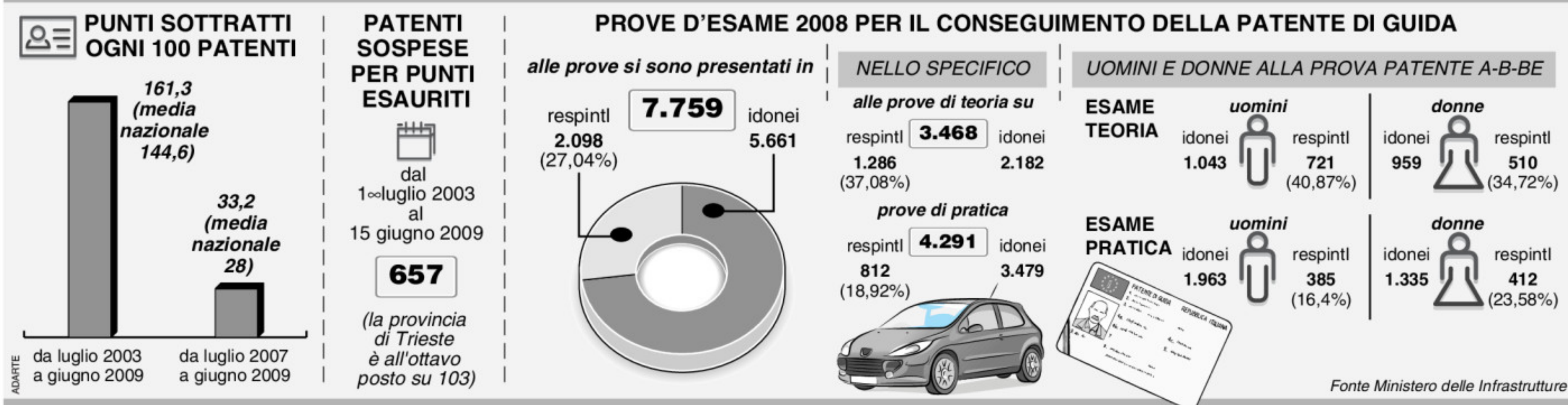
Famiglia, vita e centralità dell'uomo: nasce "Dimokratia" costola dell'Udc

Complementare all'Udc, ma autonomo e innovativo. Questo lo spirito del nuovo Circolo "Dimokratia", presentato ieri dal suo presidente e fondatore, Jean Cuculachi. Originario della Grecia, ma imprenditore attivo in città da molti anni, Cuculachi ha deciso di rompere gli indugi ed entrare nell'agone politico locale «da una prospettiva del tutto originale – spiega – perché voglio dedicarmi alle cose concrete, ai problemi quotidiani, cercando di riempire quel grande spazio vuoto che oggi separa la politica tradizionale dalla popolazione».

L'ispirazione di pensiero è molto vicina a quella dell'Udc, «siamo paralleli al partito» precisa Cuculachi, ma l'intento è di «coinvolgere persone assolutamente nuove per il panorama politico – dice il promotore di Dimokratia – confermando i valori della famiglia, della vita, della centralità dell'uomo, cercando di diventare il plusvalore dell'Udc».

Il segretario provinciale dell'Udc, Edoardo Sasco, sottolinea che «questo Circolo va a integrare l'azione del partito, senza sostituirsi ad esso, ma diventandone l'elemento di avvicinamento alla gente». A breve Dimokratia, che oggi conta una ventina di iscritti, vivrà la sua assemblea costituente: «Abbiamo già uno Statuto – spiega Cuculachi – e quando arriveremo a una quarantina, spero molto presto, indiremo un'assemblea per eleggere gli organi direttivi e fissare il programma di massima».

Saranno organizzati dibattiti e approfondimenti, per informazioni c'è il sito, ancora in costruzione, www.circolo-dimokratia.it, ma è possibile anche telefonare al 346.9653702. *(u. s.)*

I RISULTATI DOPO L'INTRODUZIONE DEL SISTEMA

Patente a punti, sospese nel giro di sei anni 657 licenze di triestini rimasti "a secco"

Perduti 161 crediti ogni cento conducenti. Nel 2008 il 27% respinto agli esami di guida

di LAURA TONERO

Gli aspiranti neopatentati nel 2008 a Trieste sono stati 7759. In 2098, pari al 27,04%, non ce l'hanno fatta: respinti. Un risultato che sottolinea la serietà con la quale vengono selezionati i futuri automobilisti. Eppure, dal momento in cui è stato adottato il sistema della patente a punti - esattamente sei anni fa, il primo luglio del 2003 - al 15 giugno scorso, 657 triestini, pari allo 0,45% dei patentati, si sono visti sospendere la patente causa l'esaurimento dei punti, contro una media nazionale dello 0,29%. Un dato che colloca Trieste all'ottavo posto tra le province con il più elevato numero di azzeramenti.

Indisciplinati, distratti? Sarà per il piede troppo spinto sull'acceleratore, sarà per una mano al volante e l'altra sul telefonino o per qualche bicchiere di troppo: fatto sta che nella nostra provincia dal luglio del 2003 sono stati persi oltre 161 punti ogni cento licenze di guida.

«Il sistema è servito ed è stato efficace soprattutto nel primo periodo, - assicura Sergio Abbate, comandante della Polizia municipale di Trieste - dopo sei anni l'effetto deterrente si è lievemente depotenziato, ma il calo delle infrazioni resta comunque importante».

I guidatori triestini che sgarrano il più delle volte superano il limite di velocità, passando con il semaforo rosso, registrando un tasso alcolico oltre il limite consentito, utilizzando il telefonino e sostando in zone vietate come quella riservata ai mezzi pubblici o agli invalidi. E in casi come questi che il più delle volte scatta la decurtazione dei punti.

«I triestini, a differenza di altri, - specifica Abbate - sono ligi nell'utilizzo delle cinture di sicurezza. Le sanzioni comminate per il passaggio con il rosso sono inoltre inferiori rispetto ad altre città perché i rilevamenti non avvengono con le "macchinette" posizionate in punti strategici e che rilevano a raffica, ma con postazioni mobili alle quali affianchiamo sempre un agente. Agente visibile dall'automobilista e che analizza e valuta la situazione riducendo i margini d'errore».

> **IL COMMENTO**
>
> Abbate: attenuato l'effetto deterrente della decurtazione, ma il calo di infrazioni resta importante

Il sistema, dunque, sembra funzionare ma gli addetti ai lavori propongono qualche ritocco. «Serve un test finale che renda più efficaci i corsi per il recupero dei punti - ammette Giorgio Cappel, presidente dell'Automobil Club di Trieste - o bisognerebbe quantomeno personalizzare le lezioni. Se un automobilista ha perso i punti superando i limiti di velocità - suggerisce - sarebbe il caso di dedicare parte del suo corso di recupero proprio a questo aspetto».

Della stessa opinione è Abbate, che aggiunge: «Proporrei di introdurre l'obbligo di un impegno di pubblica utilità come, ad esempio, l'attività in associazioni che si occupano delle vittime della strada o di persone rimaste invalide a seguito di un incidente: servirebbe a lasciare un segno indelebile in chi ha perso i punti e a far riflettere chi guida con negligenza e distrazione».

Un ruolo importante nella formazione degli automobilisti lo rivestono le scuole guida che lo scorso anno hanno respinto il 24,7% degli aspiranti neo patentati. Un dato leggermente superiore rispetto a quello degli anni precedenti: nel 2006 a essere respinto è stato il 22,13%, nel 2007 il 23,99. «Un'alta percentuale di bocciati non significa che ci siano più asini - constata Cappel - ma che le autoscuole svolgono con responsabilità il loro lavoro». Saltano subito all'occhio i dati sui promossi agli esami di guida a Napoli - il 12,71% - o quelli di Palermo, l'11,25%.

A Trieste il test di teoria viene superato più facilmente dalle donne (34,72 la percentuale di respinte contro il 40,87 degli uomini), ma al momento di metter mano al volante e affrontare la prova pratica gli uomini dimostrano più dimestichezza (16,4 i respinti maschi, 23,58 le donne).

Le pratiche automobilistiche a domicilio Servizio dell'Aci per disabili e lungodegenti

Si chiama "Sportello a domicilio" ed è il servizio disponibile da oggi (riservato alle persone diversamente abili, ai malati lungodegenti, ai detenuti o agli ospiti di comunità terapeutiche o di riabilitazione) che permette l'espletamento di formalità come il passaggio di proprietà o il duplicato del certificato di proprietà direttamente a casa del cittadino. Computer, scanner, modem e stampante verranno trasferite a domicilio, come hanno spiegato ieri il presidente provinciale dell'Aci Giorgio Cappel *(nella foto)* e il direttore Maura Lenhardt, permettendo il collegamento in tempo reale al terminale del Pra. La postazione mobile consente l'accesso ad internet anche agli utenti che non sono in possesso di una linea Umts.

Per prenotare il servizio, che non prevede costi aggiuntivi e che gode del sostegno di Trieste Abile, è sufficiente telefonare ai numeri 040.7708928 e 040.7708927 oppure collegarsi al sito www.up.aci.it/trieste/. Per migliorare il servizio Aci aderisce anche all'iniziativa voluta dal ministro Brunetta "Mettiamoci la faccia". Chi si recherà nell'ufficio provinciale di via Valdirivio 35 o visiterà il sito internet avrà la possibilità di esprimere il proprio livello di soddisfazione in merito ai servizi offerti.

IN BREVE

CANDELA FA ESPLODERE BOMBOLETTE

Scoppio in via Soncini Mansarda va a fuoco

Un'esplosione improvvisa ha innescato un principio d'incendio in una mansarda dello stabile di via Soncini 20/2 a Servola. Solo per una fortunata coincidenza, le due figlie del proprietario dell'appartamento, che in quel momento si trovavano al piano sottostante dell'abitazione, non sono rimaste ferite. Secondo la ricostruzione della Questura, intervenuta sul posto con una pattuglia, a causare lo scoppio (o forse una rapida sequenza di scoppi come ipotizzato dai pompieri) sarebbe stata la fiamma libera di una candela lasciata vicino ad alcune bombolette spray di lacca per capelli. Il calore, infatti, le avrebbe fatte esplodere. L'episodio è avvenuto l'altra sera: il botto è stato tale che una parete divisoria, non portante e fatta in mattoni, della mansarda è stata letteralmente buttata giù, e con essa anche una porta, stando a quanto riferito dai Vigili del fuoco, intervenuti sotto la guida del caposquadra Fabio Zorzet. I pompieri ed il 113 sono stati allertati da alcuni passanti, allarmati dal fumo che usciva dall'abitazione. Alcune stanze del piano mansardato sono rimaste danneggiate. I pompieri hanno momentaneamente fatto uscire di casa i condomini presenti, tra i quali nessuno ha riportato conseguenze fisiche, salvo poi farli rientrare a intervento concluso. L'esplosione non ha pregiudicato l'agibilità dell'appartamento. *(m.u.)*

CONDOTTO AL CORONEO

Senegalese espulso aggredisce gli agenti

Un cittadino senegalese di 27 anni, A.D. le sue iniziali (la Questura non ha fornito la sua identità completa), è stato arrestato l'altra mattina per non aver rispettato il decreto di espulsione dal Paese emesso a suo carico nel 2003. L'uomo è stato bloccato in centro città dai poliziotti dell'Ufficio immigrazione, coadiuvati da un equipaggio dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, una volta concluse le verifiche. Accertamenti che, fra l'altro, hanno necessitato di un cospicuo lavoro di approfondimento. Sei anni fa, infatti, il ventisettenne senegalese era stato espulso dall'Italia con altre generalità, salvo rientrare nel Paese nel 2008 con la nuova identità. Al momento dell'arresto, peraltro, A.D. ha opposto resistenza ai poliziotti, ferendone uno. Le lesioni procurate sono state poi giudicate guaribili in tre giorni. L'arrestato è stato condotto al carcere di via Coroneo.

SVUOTATI UN VIDEOPOKER E I CASSETTI DELLA RICEVITORIA

Furto al bar Derby di via Carducci Rubati 2544 euro in monetine

Un bottino da oltre 2500 euro. Tanto ha fruttato ai ladri il colpo messo a segno al bar Derby di via Carducci 11/b. Per entrare nel locale, dalla ricostruzione fornita dalla titolare dello stesso, i malintenzionati hanno forzato la porta principale, dirigendosi poi verso i videopoker e l'area riservata alla ricevitoria. A quel punto, la loro attenzione si è diretta su una delle macchinette: aperto lo sportello, hanno prelevato dal deposito i 544 euro che vi erano contenuti. A quel punto, non contenti, si sono spostati sulla zona della ricevitoria, riuscendo a forzare due cassetti, nei quali c'erano 2000 euro, sempre in monetine.

La titolare del bar Derby indica le slot svuotate (Foto Bruni)

Ad accorgersi del furto subito, è stato il personale del bar l'altra mattina. Non è ancora chiaro quando i ladri siano entrati in azione: domenica l'esercizio era chiuso e nessuno ha potuto quindi verificare se il fatto fosse avvenuto nella notte precedente. Allertato il 113, sul posto si è portata una pattuglia della polizia per gli accertamenti.

«Hanno rubato 544 euro da un videopoker e altri duemila euro dai cassetti della ricevitoria - afferma la titolare del bar Derby, Antonella Deancovich -. Probabilmente è stato qualcuno che era passato da noi e aveva notato come fra venerdì e sabato avessimo cambiato una grande quantità di monete e che una macchinetta in particolare aveva lavorato più delle altre. Vedo spesso clienti non italiani che giocano sporco: mandano in tilt i videopoker, staccandoli e riattaccandoli alla corrente, e così questi iniziano a pagare vincite su vincite. Forse è stato qualcuno di loro. Hanno forzato la porta d'ingresso, sfruttando anche l'assenza delle serrande e dell'allarme». *(m.u.)*

DUE ANNI E OTTO MESI PER RINALDO DEL BEN: È AI DOMICILIARI

Coca, il negoziante patteggia

Due anni e otto mesi di carcere. Questa la pena patteggiata ieri da Rinaldo Del Ben, il commerciante di 45 anni, già titolare del negozio di abbigliamento "Karisma", che doveva rispondere di detenzione di cocaina a fini di spaccio. Il patteggiamento è stato proposto dal difensore, l'avvocato Andrea Frassini, e il pm Raffaele Tito l'ha accettato anche perché durante gli interrogatori l'ex attore protagonista di video a luci rosse ha doverosamente confermato quelle che per gli inquirenti erano solo ipotesi investigative. Ieri mattina l'accordo tra le parti è stato ratificato in aula dal presidente del gip Raffaele Morvay.

Del Ben era stato arrestato nei primi giorni dello scorso marzo mentre stava riordinando gli scaffali del suo negozio di via Dante. Aveva appena ricevuto 25 grammi di cocaina da un pusher giunto d'oltreconfine. La notizia dell'arresto era stata secretata per alcuni giorni in modo da consentire un veloce sviluppo dell'inchiesta. Al termine della fase "calda" a Del Ben erano stati concessi gli arresti domiciliari, situazione che si prolunga ancora.

Gli investigatori della squadra mobile erano giunti a lui sulla falsariga di una vecchia indagine su un traffico di droga che aveva coinvolto il commerciante nel 2004.

Rinaldo Del Ben

Altre informazioni sulla sua attività erano giunte da un paio di informatori. Il cerchio si era ulteriormente chiuso grazie alle onnipresenti intercettazioni telefoniche. «Vengo a trovarti con Anna. Anzi è meglio se porto con me anche Barbara e Cinzia».

Queste frasi che sembravano alludere a incontri galanti, una volta decrittate avevano svelato in realtà la chiave di un sistema di comunicazione messo a punto dallo stesso Rinaldo Del Ben. La A di Anna rimandava l'interlocutore a un grammo di cocaina, la B di barbara a due grammi, la C di Cinzia a tre. *(c.e.)*

PROCLAMATA PER L'AUTUNNO UNA GIORNATA DI PROTESTA

Giustizia in crisi, in sciopero i dipendenti del Palazzo

Una giornata di sciopero da attuarsi in autunno per protestare contro il progressivo smantellamento del sistema giudiziario. È questo il risultato più eclatante dell'assemblea del personale del palazzo di Giustizia di Trieste svoltasi ieri tra le 10.30 e le 12. Un centinaio di cancellieri e addetti alle segreterie si sono radunati all'interno dell'aula grande del Giudice di pace e hanno messo a fuoco i problemi che penalizzano in un verso i cittadini negando loro un "servizio Giustizia" efficiente, e nell'altro costringono il personale a svolgere mansioni diverse da quelle a cui sono abilitati.

Nel corso dell'assemblea, cui hanno partecipato unite per la prima volta a Trieste tutte le sigle sindacali, è emerso che il Ministero ha abbandonato a se stesso il processo penale telematico. I contratti alle ditte che hanno in gestione la buona efficienza dei computer e delle delle reti vengono rinnovati col contagocce. In altri termini se un elaboratore si blocca l'intervento del tecnico specializzato può avvenire solo all'interno di un budget molto limitato. Esaurito questo bonus, bisogna attendere il mese successivo. Con quali risultati, è facile capire.

In difficoltà anche il processo civile telematico; ma soprattutto sono in profonda crisi gli organici. Il turn over è bloccato, chi va in pensione non viene sostituito, la Corte d'appello di Trieste e il Tribunale ordinario hanno in servizio nelle qualifiche più alte rispettivamente un funzionario su sei e due funzionari su 13. In dettaglio i vuoti raggiungono il 30 per cento della pianta organica, peraltro già falcidiata dal ministero della Giustizia solo un paio di anni fa.

A metà del 2007 erano state previste per la Giustizia 2800 assunzioni. Un anno dopo, il Governo Berlusconi, a seguito dalle manovra estiva del 2008, ha tagliato ben 3300 posti. Ecco perché alla ripresa autunnale la protesta dei dipendenti si farà sentire con assemblee, scioperi e pubbliche denunce del degrado crescente.

Il corteo dei dipendenti (Foto Bruni)

Ferita sulla barca in avaria I carabinieri la soccorrono

Una donna di 49 anni, P.C., residente a Cervignano del Friuli, è rimasta ferita mentre si trovava a bordo della barca del marito, finita in avaria ed in balìa della corrente, a tredici miglia dalla costa di Trieste. Assieme a lei c'erano il coniuge, N.F. di 50 anni, e la figlia ventenne, M.F. La donna, a causa di un'onda anomala, ha perso l'equilibrio, cadendo violentemente e andando a sbattere contro una maniglia vicino al timone dell'imbarcazione: nell'impatto ha riportato una ferita alla fronte e la frattura di un dito della mano sinistra.

A fornire la ricostruzione dell'episodio, accaduto l'altro pomeriggio, sono stati i carabinieri, intervenuti - una volta ricevuta la richiesta di soccorso - con una motovedetta, la 814, a bordo della quale c'erano i militari del nucleo di via Hermet. Raggiunta la barca, sballottata dalle onde sempre più forti, i carabinieri hanno immediatamente tamponato la ferita della donna con la dotazione sanitaria di bordo. Poco dopo, su una motovedetta della circoscrizione marittima di Grado, è arrivato anche del personale medico che ha provveduto a trasportare P.C. all'ospedale civile di Monfalcone. *(m.u.)*

Motovedetta dei carabinieri

L'ateneo piange il prorettore Ruzzier

Fabio Ruzzier: era prorettore dell'Ateneo

«Vivono nei nostri cuori la sua passione per la ricerca scientifica, il suo amore per la trasmissione del sapere e il suo esempio d'instancabile servitore dell'istituzione». Così l'Università dà l'ultimo saluto al prorettore vicario con delega alla ricerca scientifica Fabio Ruzzier, scomparso a 60 anni (li avrebbe compiuti oggi) dopo aver combattuto a lungo la malattia. Ruzzier, ordinario di fisiologia, aveva dedicato la vita alla ricerca e all'ateneo giuliano. Prima di diventare numero due dell'Università aveva guidato per tre anni la facoltà di Scienze. A lui si deve la nascita del centro interdipartimentale Brain e del corso di laurea specialistica in Neuroscienze, ma anche la spinta verso l'internazionalizzazione dei corsi di laurea.Per nove anni Ruzzier è stato membro del Consiglio universitario nazionale. Come ricercatore era apprezzato a livello internazionale: la sua ultima ricerca è stata pubblicata dalla rivista "Proceeding of the Academy of Sciences of the Usa". Lascerà un grande vuoto: «Era una persona di generosità sconfinata nel darsi, cui mi legava un sentimento di profondissima amicizia oltre che di stima infinita», dice il rettore Francesco Peroni. I funerali venerdì alle 12 nella chiesa di via Sant'Anastasio 9. *(e.l.)*

Morto Gianfranco Viatori assicuratore e giornalista

Una recente immagine di Gianfranco Viatori

È mancato improvvisamente Gianfranco Viatori, personaggio notissimo nel mondo delle assicurazioni triestine. È stato stroncato da una crisi cardiaca l'altro ieri mentre si sottoponeva a una serie di esami medici. Avrebbe compiuto 70 anni tra poco più di un mese. La figura di Viatori è stata per decenni legata a doppio filo con quella del Lloyd Adriatico pre-Allianz, all'interno del quale era arrivato fino alla carica di condirettore generale. In seguito divenne agente della stessa assicurazione e assieme a Sergio Bossi aprì un ufficio praticamente dietro l'angolo rispetto alla casa madre, in via Locchi, posto mantenuto fino a qualche tempo fa quando gli era subentrato uno dei figli. Era anche vicepresidente dell'Aci.

La sua vera passione, però, era il giornalismo e da giovane aveva anche fatto qualche corrispondenza per il "Piccolo". Manteneva un costante contatto con la categoria, comunque, da segretario generale del Circolo della stampa e aveva altri incarichi elettivi.

Viatori lascia la moglie e i figli Alberto, Giorgio e Francesca, cui vanno le condoglianze della redazione del "Piccolo".

VARATO IL PACCHETTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE TRA VARI ENTI

Università, nuove agevolazioni agli iscritti

Si va dai sussidi alle studentesse madri fino a Internet gratis nei caffè cittadini

di ELISA LENARDUZZI

Contributi alle studentesse madri per pagare la retta degli asili nido, accesso a Internet gratuito nei caffè cittadini, consumazioni a prezzi agevolati nei locali pubblici, un nuovo sito web dedicato ai servizi universitari in città. E poi sostegno a studenti disabili e stranieri e interventi sul fronte alloggi, trasporti, cultura e sport.

Nasce così la "Trieste città universitaria senza confini", questo il nome del progetto elaborato da istituzioni ed enti scientifici cittadini (vi fanno parte il Comune, la Provincia, l'Università, l'Erdisu, la Sissa, l'Ictp, la Spin srl, la Esatto spa e l'Associazione Radio in Corso), per rendere la nostra città a misura di studente con servizi, agevolazioni e strutture improntati sull' obiettivo di avvicinare sempre di più Piazzale Europa al cuore della città, in un'ottica di "campus diffuso".

Il progetto, nato in seguito al protocollo d'intesa siglato dagli enti, ha ricevuto un cospicuo finanziamento da parte della Presidenza del consiglio dei ministri, in collaborazione con l'Anci: ben 340mila dei 680 mila euro previsti per oltre una trentina di azioni, di cui fanno parte le iniziative già illustrate da Erdisu e Università come lo sportello lavoro, l'accordo con la Fimaa per lo sportello casa, i servizi ai disabili e stranieri, la creazione della web radio e il concorso Graffiti universitari.

Ieri a spiegare le ultime novità è stato l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi, che ha illustrato i tre progetti attualmente in fase di realizzazione. Tra questi spicca quello a favore delle studentesse madri (ma potranno accedervi anche le mamme titolari di una borsa di studio post laurea o di un assegno di ricerca e coloro che seguono dottorati e scuole di specializzazione), che potranno usufruire di agevolazioni nei servizi comunali destinati alla prima infanzia. Il Comune erogherà un contributo una tantum per coprire parte o la totalità della retta dei propri asili nido. Per accedervi basterà presentare domanda entro il 18 settembre, scaricando il bando dal sito web dell'Area educazione del Comune.

L'esterno dell'edificio universitario di piazzale Europa

Riguarderà tutti gli studenti, invece, il potenziamento dell'offerta di wireless point gratuiti in città: i nuovi hot-spot wi-fi verranno allestiti in una quindicina di caffè, tra cui Stella Polare, Tommaseo, Rossetti, Tiffany, Viale 39, la Buca, Osteria Piccolo Dreher, Rex, Karakas Music Pub e Gelateria Costa. I gestori si impegneranno anche a offrire sconti sulle consumazioni agli universitari e metteranno a disposizione i loro spazi per mini eventi, convegni e tavole rotonde. Per monitorare tutte le attività del progetto verrà poi realizzato, in collaborazione con l'Università, un sito web sul quale i ragazzi potranno scoprire tutti i servizi e le agevolazioni a loro dedicate.

TECNOLOGIA: UN INVESTIMENTO DA 700MILA EURO

La Sissa crea l'archivio delle lezioni per diffondere la scienza nel mondo

Stefano Fantoni

Fantoni: vogliamo condividere il nostro know-how anche con con gli atenei dei Paesi in via di sviluppo

La Sissa, Scuola superiore di studi avanzati che dall'anno prossimo si trasferirà nell'ex ospedale Santorio, farà della nuova sede un gioiello tecnologico: un avanzato sistema multimediale permetterà infatti la registrazione e l'archiviazione delle lezioni che i luminari della scienza terranno alla Sissa. «Credo sia sempre più importante non disperdere le risorse – afferma il direttore della Scuola Stefano Fantoni -: alla Sissa si svolgono lezioni di altissimo livello di cui finora usufruivano soltanto gli studenti presenti fisicamente. L'archivio di lezioni che creeremo grazie a questo sistema permetterà invece di valorizzare queste conoscenze».

Il patrimonio di lezioni sarà consultabile per gli insegnanti della Scuola che potranno attingerne per integrare corsi e lezioni, ma il suo scopo primario sarà la diffusione della conoscenza: «L'archivio dovrà essere visibile e qualificato – dice Fantoni – e verrà utilizzato per condividere il nostro know how con altre università non solo italiane: penso in particolare ai paesi in via di sviluppo che non hanno facile accesso a conoscenze di questa qualità».

Per l'arredamento e l'adattamento dell'ex ospedale alle esigenze della Sissa è previsto un budget di circa quattro milioni di euro: «Speriamo di riuscire a ridurre ulteriormente la spesa – anticipa il direttore -, che abbiamo diviso in settori di priorità: la tecnologia rientra ovviamente nella fascia più alta, ed è ragionevole prevedere un investimento di circa 700mila euro in questo ambito». Oltre all'archivio delle lezioni, il rinnovamento delle attrezzature informatiche, come l'acquisto di nuovi server per la rete della scuola, coprirà una parte importante della spesa: «Non basterà che ogni docente abbia un computer – dice Fantoni – ogni studente dovrà averne uno». La nuova sede disporrà da subito delle attrezzature considerate di alta priorità, mentre la bassa priorità verrà portata a compimento in seguito: «Dobbiamo scaglionare le spese perché i fondi non sono infiniti – spiega Fantoni – ma stiamo lavorando a tutti gli aspetti del futuro Santorio, anche al bar e al mobilio ordinario».

Il progetto privilegerà la funzionalità: «Certamente la sede sarà bella – conclude Fantoni – ma non particolarmente ricca. Abbiamo preferito avere sistemi tecnologici di alto livello piuttosto che maniglie d'oro».

Sono intanto imminenti le scadenze per iscriversi alle selezioni dei corsi di dottorato della Scuola, nei settori di ricerca in matematica, fisica e neuroscienze: scadono il 9 luglio i bandi di concorso per il dottorato in fisica astroparticellare, fisica matematica, geometria e particelle elementari. Ultima scadenza il 17 settembre per i corsi di PhD in analisi matematica, astrofisica, fisica e chimica dei sistemi biologici, fisica statistica, genomica funzionale e strutturale, matematica applicata, neuroscienze cognitive, neurobiologia e teoria e simulazione numerica degli stati condensati.

Giovanni Tomasin

LE ULTIME INTERROGAZIONI A METÀ LUGLIO

Maturità, si parte con gli orali

Ai licei i primi colloqui, due giorni di riposo per il Nordio

Archiviate le tre prove scritte, è arrivato il momento della resa dei conti finale. Da stamattina si apre il nuovo e ultimo capitolo della Maturità 2009, quello dei colloqui orali che vedranno il temuto faccia faccia degli studenti con i professori esterni. E mentre i più fortunati potranno buttarsi alle spalle libri e quaderni già nella mattina di oggi, iniziando a programmare feste e vacanze con amici e parenti, i più sfortunati dovranno invece aspettare ancora qualche settimana. Gli orali, infatti, proseguiranno fino a metà luglio, tra tesine, nottate insonni e ripassi frenetici dell'ultim'ora.

Ad aprire le danze, questa mattina, sarà la maggioranza delle superiori triestine, mentre le altre le seguiranno a ruota il 2 e 3 luglio. I licei saranno i primi a richiamare a scuola i propri studenti, a soli due giorni dal Quizzone che lunedì mattina ha impegnato non poco le menti dei maturandi. Al classico Dante le due commissioni inizieranno gli orali tra oggi e domani, così come al Petrarca, al liceo delle scienze sociali Carducci e agli scientifici Galilei e Oberdan.

Stesse date anche per l'istituto tecnico commerciale Carli e il professionale Sandrinelli. Al geometri Fabiani una commissione inizierà a lavorare stamattina, mentre la seconda la imiterà il 4 luglio. Anche al Volta le date di partenza saranno distanziate, ma solo di un giorno: alcune classi ritorneranno a scuola oggi, altre il 3 luglio. Il liceo linguistico Bachelet, il tecnico Da Vinci e il professionale Galvani concederanno ai loro studenti un giorno in più per ripassare appunti e tesine: gli orali, infatti, inizieranno domani mattina, mentre una delle due commissioni dell'istituto di via Campanelle interrogherà i ragazzi solo a partire dal 4 luglio.

Il più ritardatario è il Nordio, dove l'ultima prova dell'esame di Stato prenderà il via appena il 3 luglio, mentre al Deledda se alcune classi verranno messe alla prova già domani, le altre dovranno aspettare l'inizio della prossima settimana, con partenza il 6 luglio. A non avere molto tempo per i ripassi saranno invece i ragazzi delle quattro scuole superiori slovene: al Preseren, così come allo Stefan, Ziga Zois e Slomsek la convocazione è per questa mattina. Nonostante le ansie e le paure che accompagnano il colloquio – in assoluto la prova più temuta dalla maggior parte dei maturandi, dopo la reintroduzione della commissione mista -, a far tirare un respiro di sollievo ai ragazzi ci ha pensato il ministro Gelmini, che ha deciso di ridurre il "peso" della prova orale per valorizzare la carriera scolastica: se fino allo scorso anno il colloquio valeva ben 35 punti, quest'anno se ne potranno conquistare al massimo 30. *(e.l.)*

VIOLENZA CONSUMATA IN BAIA DA CINQUE GIOVANI

La ragazza stuprata a Sistiana: «Erano italiani»

Stava rincasando da sola: la texana aveva perso gli amici con cui aveva trascorso la serata al Cantera

di MATTEO UNTERWEGER

SISTIANA Una serata trascorsa al Cantera assieme a un gruppo di amici, prima di separarsi da loro e non trovarli più nella bolgia del sabato sera in discoteca. A quel punto la decisione di allontanarsi e rientrare da sola a casa, imboccando le scalette che da Sistiana mare tagliano portando sulla strada. Lì, l'aggressione e la violenza sessuale da parte di tre ragazzi, mentre altri due guardano: giovanissimi e, pare, italiani. Poi, chissà in che modo, ecco che qualcosa permette la fuga fino alla striscia d'asfalto, da dove la giovane si mette a fare l'autostop. Una macchina si ferma e la accompagna a Sistiana, a casa dell'amica da cui soggiorna: a chi le dà il passaggio lei non racconta nulla. Lo sfogo avviene con la madre di chi la ospita, la quale poco dopo chiama la polizia.

Nello strettissimo riserbo che continua a circondare l'inchiesta, emergono nuovi particolari sui momenti che hanno preceduto e seguito lo stupro subito dalla diciannovenne americana nella zona della Baia di Sistiana. Dettagli attraverso i quali gli investigatori della squadra mobile della Questura di Trieste sperano di ricostruire con precisione l'accaduto. La ragazza, giunta dal Texas in Italia per trascorrere qualche giorno ospite di un'amica, è stata risentita e gli inquirenti hanno voluto parlare anche con chi era andato al Cantera assieme a lei. Dai loro racconti sono emersi ulteriori dettagli.

Le scalette e la stradina pedonale in cui si è consumata la violenza sessuale (Foto Silvano)

Un episodio drammatico, quello capitato probabilmente attorno alle 3 di domenica mattina, lungo le scalette che attraversano il boschetto di Sistiana mare. Una zona buia, nascosta, di cui probabilmente il "branco" ha approfittato. Da quanto si è saputo pare che la diciannovenne non sia stata in grado finora di fornire indicazioni sull'identikit dei suoi aggressori. Nell'oscurità infatti non li avrebbe visti in faccia. «Erano italiani e giovanissimi», avrebbe solamente detto la ragazza. Ma gli inquirenti, al riguardo, mantengono la massima prudenza. Per gli investigatori non è stato possibile capire se si tratti di persone che la giovane texana aveva in qualche modo conosciuto o già visto al Cantera. Un aiuto potrebbe arrivare loro dalle immagini delle registrazioni delle telecamere di sorveglianza del locale, acquisite nel pomeriggio di ieri. E un responso utile si attende anche dagli esami sugli indumenti che portava quella notte la ragazza: i vestiti, tra cui una giacchina recuperata vicino alle scalette, sono stati inviati a Padova per gli esami del Dna. Al momento, in ogni caso, non ci sono sospettati. Le indagini, a meno di improvvise svolte, si annunciano piuttosto lunghe viste le migliaia di persone che nella nottata sono passate per la Baia di Sistiana.

Tra i nodi da sciogliere vi è anche quello dell'autostop e della macchina che - secondo il racconto della ragazza - avrebbe accompagnato la vittima nel centro di Sistiana. La testimonianza degli occupanti del mezzo, una volta rintracciati, potrebbe rivelarsi molto importante.

Gli inquirenti stanno anche tentando di accertare la piena attendibilità del racconto dell'americana, tenendo presente anche le possibili differenti interpretazioni della comunicazione, verbale e non, da parte della giovane e dei suoi aggressori. Non è escluso, infatti, che certi comportamenti possano essere stati fraintesi in base a una diversa impostazione culturale legata ai rispettivi paesi di nascita. Uno sguardo lanciato nel corso della serata, un gesto fatto, una parola detta e male interpretata da chi l'ha ascoltata.

Si è saputo infine che prima di recarsi al Burlo Garofolo la ragazza, assieme alla madre dell'amica, si è presentata in Questura. Dalla sede della polizia sono stati avvisati i medici, sul cui referto sono poi stati accertati segni di violenza.

LO PSICOLOGO

«Società esibizionista che non conosce limiti»

«Il branco? Ormai c'è la predatorietà senza sentimenti»

TRIESTE «Siamo passati dalla società della disciplina, dove il conflitto era tra permesso e proibito, alla società dell'esibizionismo, della performance. E i risultati sono questi». Filippo Nicolini, psicoterapeuta e sessuologo, cerca una chiave di lettura ai fatti di Sistiana, e non trova troppe difficoltà. «È saltato il concetto di limite. Siamo arrivati all'appropriazione non mediata dai sentimenti, alla predatorietà, al desiderio e me lo prendo. È saltata la frontiera del rispetto tra le persone. Adesso i ragazzi tentano di superarsi, rispondendo a dei modelli, fanno a gara a chi è il più trasgressivo». Nicolini non nasconde che l'attuale società televisiva e i suoi valori distorti, e parzialmente anche internet, abbiano contribuito. «Basta andare sul web per vedere le imprese più assurde, e dunque accattivanti per una generazione mossa da analfabetismo emotivo. Tutto è irresponsabilità, infantilismo, manca interiorità. Anche la sessualità diventa uno spettacolo da mostrare agli amici». La logica del "branco", insomma, nascerebbe «come condivisione sociale, di bullismo, di violenze sessuali, anche. «L'atto singolo di violenza – spiega Nicolini – è più un atto di disperazione fatto da persone emarginate e senza grosse chance. Ma questi sono segnali di disagio. Gli stessi esecutori sono vittime di vuoto esistenziale, non a caso la scusa classica è quella della noia, e questo la dice tutta. Non c'è consapevolezza di diritti e doveri, non c'è coinvolgimento emotivo. È lo specchio di una generazione frammentata, per cui il massimo dell'aspirazione è avere il filmato su YouTube». *(f.b.)*

Filippo Nicolini

I COMMENTI

«Quelle scalette, un'imprudenza»

Ret: la sorveglianza sarà rafforzata

Il sindaco: una pattuglia di carabinieri in più. Peggiorata la qualità dei clienti nei locali

SISTIANA «I carabinieri rafforzeranno subito la sorveglianza nella Baia di Sistiana con una stazione mobile in più». Ad annunciarlo è il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, reduce da una serie di incontri con le forze dell'ordine del territorio comunale, organizzati rapidamente ieri. Il primo cittadino infatti non ha perso tempo dopo l'allarme scattato una volta appresa la notizia dello stupro della giovane americana a Sistiana.

«Mi è stato confermato - prosegue Ret - come quest'anno la qualità della gente che frequenta i locali della Baia sia peggiorata. Bisogna anche dire che, forse, è stato imprudente da parte della ragazza imboccare quelle scalette da sola».

Uno dei locali notturni ospitati all'interno dell'area della Caravella

Nei baracchini della zona, frequentati da tantissimi giovani nelle serate estive, si continua a parlare dell'episodio: «Qui c'è poco pattugliamento - afferma lo staff del Chiosco giallo -. Probabilmente bisogna fare di più e girare maggiormente, non bastano le verifiche per gli alcol test». «Mi auguro che sia l'ultima volta che accade una cosa del genere a Sistiana - dice Sergio Fari, uno dei titolari del Cantera -. In ogni caso il problema è di diffusione nazionale, con fenomeni che investono oggi anche la provincia e non più solo le grandi città».

Nella giornata di ieri si era fatta strada anche l'ipotesi che la diciannovenne arrivata dagli Stati Uniti avesse improvvisamente ritrattato le accuse: «Mi hanno detto che ha ritirato la denuncia e che è già ripartita per gli Usa», ha affermato una dipendente di un altro baracchino. Una versione poi smentita da quanto emerso nell'arco della giornata.

Anche nel centro di Sistiana l'accaduto non ha lasciato indifferenti gli abitanti. Che, tuttavia, sono caduti dalle nuvole ieri mattina: «Quello che so, l'ho letto sul giornale», osservano dalla pulitura. «Mi hanno raccontato qualcosa in mattinata, non ne ero al corrente», riferisce il benzinaio. Nessuno, nemmeno nei bar, nella farmacia e negli altri esercizi commerciali, ricorda di aver sentito di qualche ragazza americana ospite a Sistiana in questi giorni. Solo un giovane, per la strada: «Mi pare ce ne sia una che è arrivata qui e sta a Visogliano. Sembra che ci resterà, per questioni di studio, per un anno». E fra le voci che circolano, ce n'è una secondo la quale l'amica della vittima abiterebbe ad Aurisina, mentre un'altra ancora riferisce che la sua casa coincida proprio con un palazzo nell'abitato di Sistiana. *(m.u.)*

Muggia, galleria chiusa due giorni

Oggi e venerdì, dalle 8 alle 20, per permettere la riasfaltatura

MUGGIA La galleria che collega il lungomare a via Roma rimarrà chiusa al transito di tutti i veicoli oggi e venerdì dalle 8 alle 20. Le necessarie deviazioni saranno indicate sul posto con un'apposita segnaletica, mentre il traffico sarà regolato dalla polizia municipale.

Il provvedimento si rende necessario per consentire la riasfaltatura del manto stradale. Un intervento che rientra in un programma di lavori più ampio, che inizia appunto oggi e dovrebbe concludersi entro due settimane, interessando numerose vie di Muggia, per un costo complessivo di 120mila euro già finanziati.

«Prosegue così - spiega il vicesindaco e assessore comunale alle risorse tecniche, Franco Crevatin - il programma di riasfaltatura delle strade, attuato dall'amministrazione venendo incontro alle richieste dei cittadini. I lavori seguiranno un ordine prestabilito, che potrà essere eventualmente rivoluzionato per ragioni di viabilità, ma si concluderanno nei tempi previsti. Si andrà avanti insomma a oltranza, fino alla conclusione delle opere programmate».

Si parte dunque, in ordine di priorità, con le citate opere di restyling della galleria e la prevista asfaltuatura. A questo intervento seguiranno quelli che riguarderanno via Roma e viale Frausin, quest'ultimo per quanto riguarda la carreggiata lato monte, con l'annesso marciapiede, fino al cimitero.

«Grazie a un accordo con l'Ater — spiega Crevatin – provvederemo anche a creare delle anse, rientranze nel marciapiede, dove alloggiare i cassonetti, arretrandoli in modo da ampliare la superficie calpestabile del marciapiede a vantaggio dei pedoni».

Si procederà quindi con il completamento di via Bembo. E poi si andrà a riasfaltare la doppia curva di via dei Crevatini. Seguiranno dei "rattoppi" in calle San Francesco e altre aree del centro storico, dove però, trattandosi di percorsi contraddistinti da viuzze strette, si potrà intervenire solo "a mano", vale a dire senza l'ausilio di asfaltatrici meccaniche.

Altri interventi di "rattoppo" sono in programma in località Piasò alta, sulle parti dissestate in località Pisciolon e nella parte finale della strada in località Sant'Andrea.

La galleria di Muggia viene chiusa oggi e venerdì per consentire i lavori di riasfaltatura.

e infine la parte bassa di via Flavia di Stramare presso l'entrata dell'autolavaggio e la parte comunale dello stradello "c" di Zindis.

Ulteriori interventi avranno per teatro una stradina in zona Aquilinia e parte del marciapiede di fronte al gommista,

Le strade interessate sono vie di grande traffico, ma i disagi per gli automobilisti - assicurano al Comune - saranno ridotti al minimo. In loco, durante i lavori, è previsto un presidio della polizia municipale per regolare la viabilità. Le date e le sedi dei cantieri verranno comunicate in anticipo, e con un'apposita cartellonistica.

LAVORI PUBBLICI

Cantieri in varie strade

Questi interventi rientrano in un più ampio programma di asfaltature e manutenzione delle strade del territorio comunale, per il quale nel piano triennale delle opere 2009-2011 sono stati messi a bilancio 300mila euro. La volontà dell'amministrazione è di reperire ulteriori risorse per provvedere a un ulteriore lotto di asfaltature, da eseguire entro l'anno e della stessa entità di quello che sta iniziando. «Pur essendo stati numerosi gli interventi finora effettuati – osserva Crevatin – sono ancora molte le strade che necessitano di interventi, come quelle in località Fontanella e via Colarich.

Gianfranco Terzoli

INCONTRO COMUNE-RESIDENTI

Puglie di Domio chiede fognature in tempi rapidi

SAN DORLIGO Risolvere le gravi problematiche riguardanti le fognature, affrontare lo smaltimento delle acque meteoriche e promuovere la pulizia dell'area. Questi i temi principali emersi nell'incontro pubblico organizzato dal Comune di San Dorligo della Valle con i residenti di Puglie di Domio. Alla presenza del sindaco Fulvia Premolin, del suo vice Antonio Ghersinich e del responsabile dell'unità operativa lavori pubblici Mitja Lovriha, la delegazione di cittadini ha puntato in primis sulla delicata questione delle fognature.

Il secondo lotto, che vedrà una spesa complessiva di 273mila euro, è ancora nella fase preliminare. Il progetto è stato approvato all'inizio dell'anno e trasmesso all'Ambito territoriale ottimale (Ato) triestino, che a sua volta ha rigirato il progetto alla Regione per l'erogazione di un finanziamento.

«Purtroppo la burocrazia degli altri enti è più lenta di quella degli uffici comunali che, seppure con risorse finanziarie e umane sempre più limitate, riescono in qualche modo a soddisfare la maggior parte delle problematiche segnalate», ha commentato il sindaco Premolin.

Altri finanziamenti, in particolare alla Provincia, sono stati richiesti per la costruzione di ulteriori lotti di nuove reti fognarie. I residenti hanno poi segnalato il problema dello smaltimento delle acque meteoriche della strada interpoderale provenienti da Bagnoli della Rosandra. Il responsabile dell'unità operativa lavori pubblici, Mitja Lovriha, dopo aver effettuato un sopralluogo con i residenti, in seguito ad un secondo sopralluogo con altri tecnici del Comune ha già interpellato una ditta specializzata per la quantificazione dei lavori da eseguire.

In ultima istanza è stata sollevata da parte dei cittadini la volontà di tenere in ordine tutto il circondario. «Il Comune si sta impegnando per migliorare la pulizia delle aree pubbliche sia comunali che provinciali - ha replicato la Premolin - mentre per quanto riguarda le aree private stiamo pensando all'emissione di apposite ordinanze che obblighino i privati a mantenere ordinate le aree di proprietà». Una soluzione che la platea dei residenti presenti alla riunione ha accolto in maniera favorevole.

Riccardo Tosques

AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DELIBERATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

San Dorligo, 182 mila euro per il centro sportivo e il municipio

SAN DORLIGO La somma complessiva di 182 mila euro, proveniente dall'avanzo di amministrazione verrà a breve destinata per il centro sportivo Silvano Klabjan e per la manutenzione dell'edificio municipale. Questa una delle decisioni cruciali emerse dalla riunione del consiglio comunale svoltasi ieri mattina.

Passata con i voti della maggioranza la variazione al bilancio di previsione 2009 e al bilancio pluriennale 2009-2011, l'applicazione dell'avanzo che complessivamente ammontava a 445 mila euro è stata ripartita in tre punti, per un importo totale di 182 mila euro: 115 mila euro verranno impiegati per la riqualificazione dell'esterno del municipio, 52 mila euro saranno invece impiegati per potenziare ulteriormente il centro sportivo Silvano Klabjan, e infine 15 mila euro verranno utilizzati per incarichi professionali di progettazione.

«Per quanta riguarda il campo sportivo, avendo chiesto alla Provincia 200 mila euro di finanziamenti, il Comune aveva l'obbligo di aggiungere una cifra pari al 20% di quella richiesta – ha spiegato il sindaco Fulvia Premolin – una cifra che complessivamente servirà per creare un parco giochi, riqualificare il campo di pallacanestro e ampliare le reti dei campi di calcio».

Molto critico l'intervento del capogruppo del Pdl-Udc, Roberto Drozina: «Ho messo in evidenza l'incapacità della giunta di esprimere un programma di utilizzo dell'intero importo, dato che la delibera indicava l'impiego di meno della metà della cifra di partenza, senza dimenticare poi che le modalità di redazione delle proposte di deliberazione non erano per nulla esaustive». *(r.t.)*

A cura di Arianna Boria

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

1 LUGLIO

● **IL SANTO**
San Marziale

● **IL GIORNO**
è il 182° giorno dell'anno, ne restano ancora 183

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.19 e tramonta alle 20.58

● **LA LUNA**
Si leva alle 15.48

● **IL PROVERBIO**
La passione è in gran parte formata da compassione.

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA RISERVA

Un'estate firmata Wwf con nuotate ecologiche e cacce marine "virtuali"

Le iniziative, per ogni età, prevedono anche pulizia di spiagge e porticcioli e un battesimo subacqueo

Riscuotono sempre grande successo i corsi di sea-watching che la Riserva marina organizza per i bambini

Mare e Carso: dalla nuotata ecologica al pescaturismo, non dimenticando una passeggiata tra le piante velenose di Carsiana o nei viali di Massimiliano d'Austria a Miramare. È uno spumeggiante e goloso programma per il divertimento, la cultura ecologica e sportiva quello presentato ieri a Palazzo Galatti, dove si è illustrato un carnet pieno di attività estive organizzate dal **WWf- Area Marina protetta di Miramare** (Amp) con la collaborazione di più partner, come il giardino botanico di Carsiana.

Il direttore Amp Maurizio Spoto ha spiegato che tutte le attività, sostenute anche quest'anno dalla Provincia, hanno lo scopo di coinvolgere bambini e adulti nella scoperta dell'ambiente marino e costiero, della sua flora e fauna, unendola magari a escursioni sul Carso. L'assessore all'educazione ambientale Dennis Visioli ha ricordato come l'Area marina di Miramare sia un centro di eccellenza che, con il programma predisposto, **che si dipanerà per tutta l'estate sino al 13 settembre**, ha lo scopo, non solo di offrire svago e cultura ecologica ai triestini, ma anche di attirare i turisti per una conoscenza del nostro territorio.

Il programma presentato in una elegante brochure (reperibile in tutti i centri balneari e in internet: **www.riservamarinamiramare.it**) offre un ampio ventaglio di possibilità e di intrattenimenti all'aperto, in riva al mare, quali i corsi settimanali già rodati di sea-watching per bambini: a piccoli gruppi impareranno a riconoscere gli organismi animali e vegetali, mediante immersioni con bombole (140 euro per 5 giornate). C'è poi la novità di **Cuccioli in parco**, dove i bambini si cimenteranno anche in una caccia al tesoro. Il calendario prevede inoltre laboratori di lettura fiabe e la visita al giardino Botanico di Carsiana. Aperta a tutti la nuotata ecologica di **domenica 2 agosto (da Grignano alle Foci dell'Isonzo)** o l'opportunità di vedere una dimostrazione di unità cinofile (15 e 29 luglio) o ancora la gita dal Carso al mare (**11 luglio, 8 agosto e 5 settembre**. Quote da 15 a 10 euro). Assai interessante anche (18 luglio, 15 e 29 agosto, quota 5 euro) l'**immersione virtuale** che svelerà i più sofisticati sistemi di caccia e di difesa di alcuni organismi marini "pericolosi", mentre saranno dedicate delle visite al Faro della Vittoria e al Centro didattico naturalistico di Basovizza.

Spigolando ancora nel nutrito programma, non mancherà l'intervento di **Spazzamare** per la raccolta di rifiuti spiaggiati (9 e 23 luglio. 20 agosto e 3 settembre) e il rituale **pulizia subacquea** dei porticcioli (4, 6 e 13 settembre). Per chiudere in bellezza piccini e ragazzi potranno gioire di un **battesimo subacqueo** (15 e 29 luglio) e di un'escursione in barca sino a Grado alla ricerca di resti romani e chiese in immersione snorkeling (23 luglio). A giorni inoltre verrà anche presentato il concorso fotografico "**Storie di Natura e bio diversità**". Per informazioni più dettagliate sulla manifestazione telefonare allo 040 224147.

Daria Camillucci

PROGETTO DI OSPITALITÀ

Vacanza a Trieste per bimbi abruzzesi

L'**Anpe**, Associazione nazionale pedagogisti, in collaborazione con l'Anpe Abruzzo, con il Ministero della Pubblica Istruzione e con l'associazione **Mamme e Papà Separati Onlus Fvg** sta selezionando famiglie, coppie di fatto o single desiderosi di ospitare nel mese di agosto un gruppo di bambini terremotati dell' Abruzzo per un periodo di vacanza a Trieste. I minori, che rimarranno in città in base alla disponibilità delle singole persone ospitanti, per un periodo comunque minimo di una settimana fino all'intero mese, **hanno un'età compresa tra i 6 e i 18 anni**; alcuni di loro sono rimasti senza famiglia.

Giovani abruzzesi senza casa: chi ha disponibilità può ospitarli a Trieste

I bambini, desiderosi di un ambiente familiare sereno in cui ritrovare quella quotidianità che la vita in un campo attrezzato o in un prefabbricato ha fatto perdere, verranno accompagnati nel viaggio di andata e ritorno dalla Protezione Civile. Durante la loro permanenza in loco potranno essere accolti, qualora la famiglia ospitante ne avesse la necessità, dal ricreatorio parrocchiale di Muggia che provvederà alla cura diurna con il **gruppo scout Agesci di Muggia**.

Le persone interessate a dare la loro disponibilità verranno selezionate dagli organizzatori del progetto e avranno il compito di provvedere gratuitamente al vitto e all' alloggio dei loro piccoli ospiti.

Referente locale del progetto è Elisa Samer, pedagogista dell'Associazione Mamme e Papà Separati, sodalizio che non solo collabora al progetto mettendo a disposizione il proprio staff di professionisti, ma i cui stessi soci hanno già dato la loro disponibilità per ospitare i piccoli terremotati. Spiega Samer: «Oltre a Trieste l'iniziativa tocca parecchie città della penisola, grazie a numerosi soci Anpe, che si sono resi disponibili per il coordinamento, nonché grazie a associazioni e a cittadini privati che si sono offerti di collaborare con entusiasmo. È segno di civiltà che tutti si attivino per alleviare la sofferenza di chi è stato coinvolto in quella che è stata una catastrofe comunque nazionale, con tanto di dichiarazione di stato di emergenza da parte del governo». Per info: elisasamer@ yahoo.it; cell: 3395606411

Giovanna A. de'Manzano

IL GRUPPO PROMUOVE LA CULTURA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Ciclisti "trapiantati", il Giro fa tappa in piazza Unità

Provenienti da Corno di Rosazzo sono arrivati in piazza Unità d'Italia i ciclisti del Gruppo italiano Trapiantati d'organo che, partiti sabato scorso da Caorle, stanno compiendo il loro 13° giro ciclistico non competitivo lungo le strade di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Val Badia.

Guidati dal loro presidente Enzo Franceschin, i quattordici componenti del Gruppo ciclistico Trapiantati d'organo sono stati accolti dal vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi che, portando il saluto dell'amministrazione comunale, ha consegnato loro il tradizionale gagliardetto del Comune di Trieste, come segno di stima e attenzione verso un sodalizio impegnato nello sport e nel sociale.

Il Gruppo ciclistico italiano trapiantati d'organo in piazza Unità con il vicesindaco Paris Lippi

Fondato nel 1993 e con nelle gambe già oltre 30.000 km percorsi e tanti incontri con realtà e rappresentanti istituzionali nelle diverse regioni italiane, il Gruppo ciclistico italiano Trapiantati d'organo ha voluto anche a Trieste ribadire le motivazioni del suo operare per diffondere la cultura della donazione degli organi e far conoscere anche le possibilità e la qualità di vita dopo il trapianto.

«Il nostro obiettivo - ha sintetizzato il presidente Enzo Franceschin - è quello sensibilizzare l'opinione pubblica sull' importanza della donazione di organi, in quanto noi stessi siamo in vita grazie alla donazione che ci è stata fatta. E allo stesso tempo vogliamo anche testimoniare come la qualità della vita possa essere buona anche dopo un trapianto».

Dopo Trieste, il Gruppo toccherà anche Udine, Grado, Valvasone, Casarsa, Pordenone, Pieve di Cadore, Cortina, Corvara, Agordo e Feltre dove sabato prossimo si concluderà questa tredicesima edizione del Giro 2009, con oltre 500 Km percorsi in bicicletta e soprattutto una significativa e preziosa opera di sensibilizzazione e promozione della donazione d'organi.

ALLA SALA "FITTKE"

Tibet in vetrina

Domani, alle 18.30, nella sala "Fittke" del palazzo municipale (piazza Piccola 3, ex Albo pretorio) avrà luogo l'inaugurazione della mostra fotografica "**Viaggiando per il Tibet**", organizzata dal Comune con il **centro buddista tibetano Sakya Kunga Choling**. La rassegna propone una serie di immagini e di preziose testimonianze del Tibet, con l'intento di diffondere una migliore conoscenza della cultura, degli usi, costumi e luoghi della regione. Sarà possibile inoltre ammirare alcuni oggetti di culto del buddismo tibetano denominati "Tanka" consistenti in rappresentazioni principalmente di immagini del Buddha, di episodi della sua vita o della vita di altri santi buddisti, e nel contempo saranno proiettati filmati amatoriali che documentano viaggi fatti in Tibet. All'inaugurazione sarà presente il venerabile lama Geshe Kalsang Nyima, del centro buddhista Sakya di Budapest. La rassegna rimarrà aperta fino al **13 luglio**, con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

FINO AL 4 LUGLIO A CASTELLINA LE OPERE DI RUGGERO MELAN ED ELENA SANCHINI BORRUSO

Due artisti triestini espongono nel cuore del Chianti

In un angolo di paradiso nel cuore della Toscana, a Castellina in Chianti, antico borgo altomedievale di origine etrusca e oggi uno dei centri più importanti del Chianti senese, espongono fino al 4 luglio due artisti triestini, **Ruggero Melan ed Elena Sanchini Borruso**. Una ventina di quadri del primo e una decina di sculture della seconda, presentati da Marianna Accerboni, sono visibili sotto le possenti volte in pietra dell'antica e suggestiva sala espositiva dell'Ufficio Turistico. La rassegna è curata da Accerboni, che nel corso di un'affollata serata ha presentato anche il video realizzato su Melan dal fotografo triestino **Gianni Mohor**, alle autorità e al pubblico internazionale che frequenta lo splendido sito collinare, di cui restano ben vive le antiche vestigia, dominate dall' imponente Rocca. Sia nel video che nel catalogo impaginato dall' architetto Riccardo Moro, ai quadri di Melan, intrisi di un entusiasmo cromatico d'intonazione a volte fauve e di una suadente matericità, sono stati accostati i versi essenziali e delicati della poetessa triestina **Carla Mocavero**.

Singolare - osserva il critico - è anche il rapporto che lega Melan e la Sanchini: è l'uso diversificato ma comune dell'acciaio, che nel pittore trae spunto dal fascino delle colate di tale metallo ammirate nel corso della propria attività professionale svolta a Bruxelles in seno alla Commissione Europea quale esperto del settore, nella scultrice s'identifica con la grinta che ne caratterizza il temperamento e con la passione per l'arte instillatale dal noto maestro austriaco Karl Heinz Schonwetter nell'ambito dei seminari frequentati ripetutamente a Salisburgo. Inoltre in ambedue i casi gli autori prediligono spesso materiali di recupero, che rendono maggiormente attuali le opere.

A sinistra, Ruggero Melan ed Elena Sanchini Borruso

Un pubblico numeroso, proveniente dall'Australia, dalla Nuova Zelanda, dal Kenia, da New York, dall'Austria, dal Belgio e da varie città italiane ha decretato con la propria emozione e il proprio apprezzamento il successo di questa mostra intensa e raffinata.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

1 luglio 1959 *di R. Gruden*

● Sigillati a mezzanotte i biliardini elettrici. Una ordinanza della Questura ha confermato la revoca di tutte le licenze agli esercenti, con conseguente messa al bando dei «flippers».

● Una bimbetta di sette anni è stata ricoverata al «Burlo Garofolo», a causa di infiammazioni viscerali, dolori addominali e vomito. La causa: l'eccessivo uso del gioco dell'«hula-hoop».

● Condannato a cinque mesi di reclusione un giovane, che aveva forzato la cassettina metallica del «calciobalilla» nella sala del Ridotto del Rossetti, asportandovi circa trenta gettoni del valore di trenta lire l'uno.

● In Foro Ulpiano è stato dato il via, per la seconda volta in città, all'«operazione fari» con il controllo degli stessi. Un'iniziativa importante anche per l'odierna entrata in vigore del nuovo Codice della strada.

● All'ex idroscalo inaugurata la nuova sede della Società Aliscafi Trieste. Fra le autorità presenti il comm. Padoa, presidente del Centro sviluppo economico, e il dott. Doria, presidente dell'Associazione industriali.

FARMACIE

■ **DAL 29 GIUGNO AL 4 LUGLIO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Bernini 4 ang. via del Bosco	tel. 040-309114
via Felluga 46	040-390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	040-274998
via di Prosecco 3 - Opicina	40-422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Bernini 4 ang. via del Bosco	
via Felluga 46	
largo Piave 2	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040-422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
largol Piave 2	040-361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) $\mu g/m^3$
Valore limite per la protezione della salute umana
$\mu g/m^3$ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme $\mu g/m^3$ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	157,2
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	52,0
Via Svevo	$\mu g/m^3$	57,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili $\mu g/m^3$
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	11
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	13
Via Svevo	$\mu g/m^3$	20

Valori di OZONO (O_3) $\mu g/m^3$ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 $\mu g/m^3$
Concentrazione oraria di «allarme» 240 $\mu g/m^3$

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	34
Monte San Pantaleone	$\mu g/m^3$	72

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	12	14	23	15	86
CAGLIARI	6	48	1	56	85
FIRENZE	78	52	84	83	53
GENOVA	72	54	81	60	38
MILANO	19	18	71	82	15
NAPOLI	56	5	66	59	10
PALERMO	51	86	6	61	71
ROMA	24	6	8	88	64
TORINO	35	41	81	3	24
VENEZIA	3	82	44	2	45
NAZIONALE	87	39	23	41	25

SuperEnalotto (Concorso n. 78 del 30/6/2009)

12 19 24 51 56 78 Jolly **3**

Montepremi €	5.138.695,30
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	83.700.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 30 vincitori con 5 punti €	25.693,48
Ai 3032 vincitori con 4 punti €	254,22
Ai 100.365 vincitori con 3 punti €	15,36

Superstar (N. Superstar 87)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 5 vincitori con 4 punti € **25.422**. Ai 410 vincitori con 3 punti € **1536**. Ai 5933 con 2 punti € **100.** Ai 37.544 vincitori con 1 punto € **10.** Agli 82.528 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

FANNI CANELLES ALLA LIPANJEPUNTIN

"Senza tela" in mostra

Apre i battenti **venerdì, alle 19.30, "Senza tela"**, personale di **Manuel Fanni Canelles**, a cura di Marco Puntin. Organizzata negli spazi di LipanjePuntin artecontemporanea, in collaborazione con il festival Maremetraggio, la mostra presenta due videoinstallazioni ispirate a tavole di Antonello da Messina, Cristo alla colonna (olio su tavola) e Pietà (olio su tavola di pioppo nero).

Attraverso il video-linguaggio queste due opere, conservate al Museo del Louvre di Parigi e al Museo del Prado di Madrid, vengono interpretate in chiave contemporanea, nel tentativo di dare nuova vita ai codici espressivi tradizionali mediante un attento studio formale degli originali. Quella di Manuel Fanni Canelles, attore, regista e direttore del gruppo Studio Openspace, è un'approfondita ricerca di nuove forme, legate all'attualità, che consentano una reinterpretazione delle tavole del grande maestro del '400 italiano.

Un'opera di Fanni Canelles

In "Senza tela" è l'opera attoriale il fulcro attorno al quale ruota tutto il lavoro dell'artista, mentre la parte di postproduzione audiovisiva, pure importante, rappresenta la cornice all'interno della quale l'attore si muove. Fanni Canelles e Studio Openspace hanno così cercato d'immaginare un'altra giovinezza dell'immagine, una nuova visione del concetto di conservazione museale.

Cristo alla colonna e la Pietà si avvalgono dell'interpretazione di Maurizio Zacchigna e Xenia Bevitori, nonché della collaborazione di Daniele Trani quale direttore della fotografia e dell' equipe sui trucchi diretta da Adriana Pastel per lo Ial Fvg. La mostra sarà visitabile fino all'**11 luglio** dal martedì al sabato, dalle 15.30 alle 19.30.

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Alle 16.30 al centro diurno «Com.te Mario Crepaz» si terrà il consueto incontro di auto-aiuto per persone vedove. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi. Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

● AMICI DEL CUORE

L'Unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi da oggi a sabato 4 luglio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale all'Hotel Lido alle 20. Interverrà la professoressa Roberta Nunin, docente di diritto del lavoro, sul tema: «Il mobbing».

VARIE

AIKIDO E IAIDO

■ Continuano i corsi di Aikido e Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di arti marziali tradizionali giapponesi - tenute allo Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/A. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. Lezioni di prova gratuite. Info: Paolo 339/2568810 kenyushinkan@gmail.com www.aikidoiaido.it.

SPORTELLO CONFCONSUMATORI

■ Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30; ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 12 in Campo San Giacomo 10 nella sede provinciale del Mcl. Inoltre, un legale ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Chiuso lo sportello "bancario" in luglio e agosto.

PASSEGGIATA AL FARNETO

■ Oggi, dalle 16, al Parco Farneto (ingresso via de Marchesetti-via Chiadino), il professor Ellio Polli guiderà un'esplorazione della flora del Boschetto. Passeggiata gratuita cui possono partecipare anche i bambini dai 4 anni in su.

IL COMICO IN PIAZZA UNITÀ ALLA SEMIFINALE DEL 29 LUGLIO

Politti di "Zelig" ospite a Miss Topolini

Prova bikini per alcune ragazze in corsa per Miss Topolini

Un gruppo di aspiranti alla contesissima fascia balneare

Sarà il comico di Zelig **Alessandro Politti** l'ospite della semifinale del concorso di bellezza Miss Topolini, che si terrà nella serata del 29 luglio in piazza Unità, nell'ambito di Serestate. La notizia arriva dagli orgnizzatori dello spettacolo, l'agenzia di moda Be-Nice. Inoltre nel corso dell'evento si svolgerà la premiazione del concorso fotografico indetto per la notte dei saldi, con le immagini più belle pubblicate sul sito dedicato all'iniziativa di festa per l'avvio della merce a prezzi scontati, mentre i realizzatori degli scatti più belli riceveranno sul palco buoni spesa Coop e cesti di prelibatezze.

La semifinale si aprirà con la presentazione al pubblico di tutte le ragazze iscritte che, secondo le stime in base alle adesioni registrate finora, saranno oltre un centinaio. Una giuria di professionisti del settore della moda, della fotografia e del mondo dello spettacolo selezionerà quindi le sedici reginette che potranno accedere alla finale, prevista negli ultimi giorni del mese di agosto.

A loro sarà dedicato un servizio fotografico speciale, tanti premi, un corso di ballo e portamento e sedici pagine del Piccolo, dove ognuna potrà raccontarsi, parlare di desideri e aspriazioni e farsi conoscere al pubblico. Alla fine della serata ci sarà anche l'incoronazione di Miss Topolini Il Piccolo web, la giovane più votate sul sito **www.ilpiccolo.it**. Gara ancora in corso su internet, con oltre seimila voti, e tante nuove ragazze che già hanno annunciato all'organizzazione di aspettare con ansia il prossimo sabato per correre a iscriversi, non riuscendo a completare l'adesione nel corso dell'ultimo casting, sabato scorso, a causa dell'afflluenza record.

Tra i prossimi appuntamenti l'occasione per rivedere alcune vincitrici delle passate edizioni sarà la Notte dei Saldi, **il 4 luglio**, quando in piazza Ponterosso, tra le modelle della Be-Nice sfileranno come testimonial anche Carlotta Cimador, Miss Topolini 2007, e Maria Grazia Grasso, Miss Topolini 2008.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Carla Adam per il compleanno (1/7) dalla figlia Uccia e dalle nipoti Marisa e Mirella 20 pro Cri (infermiere volontarie).

– In memoria di Umberto Pregelio nell'anniv. (24/6) dalla famiglia 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Attilia Delben nel XIX anniv. (29/6) da N.N. 20 pro Cav, 20 pro Famiglia Umaghese.

– In memoria di Paolo Micheluzzi in occasione della festività dei Ss. Pietro e Paolo (29/6) dalle famiglie Bisiacchi, Medeot, Pintaudi, Sinigaglia, Germani, Sorgato e Meula 225 pro Astad.

– In memoria di Arrigo Scialino dalla famiglia Marassi 80 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Nerina Gardelin da Marisa 50 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

– In memoria del gen. Lucio Monego per il II anniv. (1/7) dalla sorella Nicla 100 pro Astad.

– In memoria di Claudio Vivian per il compleanno da Mariuccia e Mauro 50 pro Associazione esposti all'amianto.

- In memoria di Benito Santi (Tuci) dalle amiche del martedì 25 pro Gattile Cociani, 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Elvino Sincovich da Sergio Sincovich, Adriano Prelazzi, Sergio Pousche 100 pro Cro (Aviano).

- In memoria di Mario Stocca da Ondina Primani 20 pro Airc.

CENTRO ESTIVO ARTISTICO

■ È iniziato al centro d'Arte musicale il centro estivo artistico per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, attività di musica, teatro, rudimenti di lingua spagnola e attività manuali (giochiamo a fare i cuochi). Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri 040-765889 oppure 320-3046274.

CORSI DI CANOTTAGGIO

■ Alla Ginnastica Triestina Nautica (pontile Istria 6) proseguono fino al 7 agosto i corsi estivi di avviamento allo sport del canottaggio per ragazze e ragazzi dai 9 ai 14 anni. Per informazioni: segreteria lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, telefono 040-305239.

CORSO DI MEDITAZIONE

■ L'antica tecnica di meditazione si propone di sconfiggere lo stress e l'ansia (frutto dei nostri tempi) per ritrovare il nostro centro, il nostro equilibrio. Il Circolo Grbec propone un corso di meditazione con cadenza settimanale, della durata di un'ora il martedì alle 20. Per info: Vittoria 040-307665, 328-1839881.

YOGA ALL'AUSONIA

■ Anche quest'anno si svolgerà il corso estivo di yoga tenuto da Carlo Guni allo stabilimento Ausonia. Per la semplicità delle pratiche il corso è aperto a tutti e inizierà domani dalle 20 alle 21.30 e proseguirà per tutto il mese con gli stessi orari nei giorni di martedì e giovedì. Per informazioni telefonare al numero: 040-8333343.

SERVIZIO CIVILE

■ La Comunità di San Martino al Campo cerca giovani tra i 18 e i 28 anni disponibili a svolgere l'anno di Servizio civile nazionale nell'ambito delle sue strutture di accoglienza rivolte a giovani e adulti in situazione di disagio. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Gregorutti 2, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 o chiamare i numeri 040-774186 e 340-8904363.

CONSULENTI DEL LAVORO

■ Il Consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Trieste, organizza per il giorno giovedì 2 luglio alle 17 nella sede dell'Ordine sita in via Roma 17, un incontro informativo sul tema: «Novità in materia previdenziale»: verso l'unificazione del modello e-mens con il modello DM10: il progetto Uniemens; il lavoro accessorio: sviluppo di una nuova forma di svolgimento del rapporto di lavoro.

VIVATION NELLA NATURA

■ L'11 e 12 luglio si terrà un corso di Vivation in val Resia, condotto da Agostina Savian, trainer professionista che insegna un metodo semplice ed autonomo di risoluzione emotiva attraverso il respiro. Per informazioni 333-8859250 o 335-6001965.

MOSTRA DI MASSARIA

■ Fino a domenica 12 luglio, al Caffè Tommaseo, mostra fotografica di Andrea Massaria.

SENTIERI MATILDICI

■ Il Gruppo escursionistico della XXX Ottobre organizza dal 12 al 16 settembre un trekking lungo le vie storiche dell'Appennino Reggiano: i sentieri Matildici con visita ai castelli di Canossa, Rossena e Carpineti e all'Abbazia di Matilde a San Benedetto Po. Rende noto pertanto che sono ancora disponibili dei posti per cui gli interessati possono rivolgersi in sede, via Battisti 22, lunedì-venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

STEFANO FANTONI ELETTO PRESIDENTE

Alliance Française, i vertici

Il direttore della Sissa, Stefano Fantoni

Il professor **Stefano Fantoni**, direttore della Sissa, è il nuovo presidente dell' Alliance Francaise di Trieste. L'associazione , centro regionale per l'insegnamento della lingua francese e la promozione della cultura francofona, con sede in piazza S. Antonio n. 2, ha infatti di recente rinnovato i propri organi sociali nel corso di un'affollata assemblea.

Il nuovo consiglio direttivo risulta ora così composto, oltre al presidente: vice presidente, professoressa Anna Zoppellari. Consiglieri: professoressa Christia Chiaruttini Leggeri (Console onorario di Francia), professor Nicolò de Manzini, avvocato Alessandro Giadrossi, ingegner Giulio Gregori, dottoressa Miryam Taucer Ferlat.

Collegio dei revisori dei conti: dottor Stefano Visintin, ragionier Paolo Davanzo, Cristiana Borsi. La direttrice dell'Associazione è la dott.ssa Veronique Goffin.

Con l'elezione del nuovo consiglio è stato inoltre approvato dall' assemblea un vasto programma di collaborazioni con le istituzioni culturali regionali e l'imprenditoria locale.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ FOTOGRAFIE. Cerco ancora fotografie di famiglia in borsa di carta «Marella» smarrite un anno fa. Lauta ricompensa tel. 040-662524, cell. 328-3662319.

■ PAPPAGALLO. Trovato domenica pomeriggio, zona Domio, pappagallino. Contattare il cellulare 349-3610416.

■ CHIAVI. Il giorno 30 giugno trovato mazzo di chiavi in via Locchi angolo via Maestri del Lavoro. Consegnate ai vigili urbani di via Locchi.

■ TESTIMONI. Domenica 21/6 avevo parcheggiato la mia Opel Corsa vicino al bar di Grignano. Durante la sosta è stata pesantemente danneggiata sul fianco da un veicolo: sarei grato a chi mi potesse dare qualche informazione sul veicolo che ha procurato il danno, al cell. 3460220914.

CAI. L'ESCURSIONE DI DOMENICA

Sul Monte Nero le tracce della Grande Guerra

Associazione **XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie**, Sezioni del Cai, organizzano la prossima domenica una escursione nelle **Alpi Giulie** con la salita al Monte Nero di Caporetto (Krn) (2244 m) e alla Velika Baba (2016 m) da Lepena, Rif. Dr. Klement Jug (680 m) per il Rifugio e il Lago del Krn (1385 m). Il Monte Nero (Krn) si innalza imponente per quasi 2000 metri sulla Valle dell'Isonzo. Visto dalla pianura, presenta un inconfondibile profilo piramidale, con una grande pala erbosa.

Il fianco occidentale è formato da una muraglia rocciosa quasi verticale di 600 metri. Verso nordovest la vetta digrada un po' meno ripidamente, mentre i fianchi nord e nord-est sono anch'essi formati da erte e verticali pareti di 400-500 metri. Il versante orientale è ripido ed erboso, ma accessibile agevolmente.

Per la sua posizione strategica fu aspramente conteso nella Grande Guerra: conquistato dagli Alpini nel giugno del 1915, fu perso nell'autunno del 1917 al tempo della disfatta di Caporetto; oggi sul teatro di guerra restano le tracce della grande tragedia.

Le ascensioni sia al Krn che alla Velika Baba (seconda cima proposta) sono lunghe e faticose, ma estremamente remunerative per il grandioso panorama, per le toccanti memorie di guerra, per la ricchissima flora. Saranno proposti in alternativa due itinerari meno faticosi: un percorso pianeggiante lungo l'Isonzo e la salita sino al Lago del Krn (dislivello 700 m). Partenza con pullman ore 6.15. Coordinatori: Giorgio Sandri e Maurizio Toscano. Prenotazioni da lunedì a venerdì XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, dalle 17.30 alle 19.30 e Cai Sag, via Donota 2, telefono 040-369067, dalle 18 alle 20.

Il lago del Krn

FESTEGGIATA DAL CONSOLE VOGRICH

Bruna Stölker, ha cent'anni la pianista svizzero-triestina

La neo-centenaria Bruna Stölker (foto Bruni)

Ha compiuto cent'anni Bruna Stölker vedova Galvani, cittadina svizzera, nata a Trieste ma originaria di Straubenzell, allora sobborgo e oggi inglobato nella cerchia urbana di San Gallo. La famiglia Stölker fa parte di quella nutrita colonia di svizzeri che nella seconda metà dell'800 si trasferisce a Trieste, città emporiale in tumultuosa crescita.

Un secolo di vita ricca e intensa quello della signora Bruna, celebrato insieme ai figli Fulvio e Rossana, alla nuora Agnese, ai nipoti Ingrid, Giulia ed Elisa e a molti altri parenti. La neocentenaria è stata festeggiata anche dal console di Svizzera in regione, Paola Vogrich, che ha portato alla festa gli auguri del console generale David Vogelsanger.

Bruna (il cui nonno Giulio, capomastro e impresario edile, progettò e realizzò il palazzo reale e il primo tram di Bangkok) si diploma in pianoforte al Conservatorio di Trieste e in canto all'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Intrapresa la carriera artistica, esegue concerti in varie città d'Italia ed a Vienna ma lo scoppio della II guerra mondiale ed il matrimonio pongono fine alla sua carriera. Sposa Bruno nel 1940, da cui avrà due figli.

Coltiva sempre vivissimo l'interesse per la musica sinfonica e lirica e ha continuato a frequentare gli ambienti e gli spettacoli lirici e sinfonici fino a pochissimi anni or sono. Bruna tiene moltissimo alla sua cittadinanza svizzera che ha trasmesso a figlio e nipoti.

AUGURI

ARIELLA-WALTER

Nozze d'argento con la stessa gioia e l'amore di 25 anni fa. Auguri dalla figlia Sara, parenti e amici

CINZIA E ALBERTO

Tanti auguri per i 25 anni di nozze dalla figlia Laura insieme a parenti e amici. Buon anniversario!

VINCENZA

La nonna ha raggiunto gli ottanta. Tanti auguri dal marito Salvatore, figli Alberto e Giuseppe, le nipotine, parenti e amici

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

APPELLO AL COMUNE

«Telesoccorso gratuito per anziani soli»

Ancora un anziano morto in casa da solo. A Trieste, città che detiene il record nazionale per la popolazione più anziana, si tratta di una triste realtà. Eppure Trieste si fregia, nelle classifiche ufficiali, di essere anche la città in Italia che riserva le maggiori risorse alla cosiddetta terza età. Sarà anche vero, ma allora perché continuiamo a leggere questi titoli nelle cronache cittadine? Questa volta, nel caso della povera signora che ha vegliato per due giorni il marito prima che le assistenti sociali si recassero a casa dei coniugi per l'abituale assistenza e si accorgessero dell'accaduto, la storia colpisce profondamente. La povera signora era seguita dai servizi, ma non è stato possibile risparmiarle lo strazio. Ci si vanta spesso della qualità che assicurano i servizi socio-sanitari del Friuli Venezia Giulia, ma non tutti sanno che la Regione stessa dà la possibilità di avere gratuitamente il servizio di telesoccorso. Per chi ha la possibilità di averlo a casa, non serve comporre numeri, ma basta premere il pulsante che viene fornito con l'impianto. Gli operatori fanno anche telefonate di controllo proprio per prevenire situazioni di abbandono e solitudine! In assenza di promozioni specifiche di questa opportunità, segnalo il servizio regionale nella speranza di vedere sempre meno titoli così dolorosi in una città tanto all'avanguardia e, visto che si tratta di un servizio garantito dai fondi pubblici, auspicando che anche il Comune di Trieste possa attivarlo per i suoi cittadini.

Carla Tosoni

SCUOLA

Uffici inadeguati

Leggo l'articolo (18 giugno) sulle vicende dell'Ufficio Scolastico Regionale e, da cittadino purtroppo sufficientemente informato dei fatti, sono indignato dalle affermazioni e dal tono dell'assessore Mariella De Francesco.

Nulla quaestio sulle cifre, ma la signora De Francesco dovrebbe spiegare, visti i costi, come si è giunti, nel 2000 al trasferimento dell'Ufficio scolastico regionale da piazza S. Antonio a via S. Anastasio.

Nulla dice la signora De Francesco sui problemi di sicurezza di via S. Anastasio, mai risolti e ormai divenuti talmente scottanti da costituire il vero motivo di tutta questa urgenza di trasferire (è vero che c'è anche un problema amianto?).

La signora De Francesco, che parla di 43 metri quadri a testa, non sa che buona parte del terzo piano di v. S. Anastasio è adibito ad archivi perché inidoneo a ospitare uffici? E poi, lo stabile si è allargato nel tempo, visto che il problema dello spazio eccessivo viene fuori solo oggi?

In ultimo, rispetto ad un provvedimento di trasferimento validamente adottato, basterebbe il mugugno di qualche dipendente a bloccare il tutto? In realtà il trasferimento non si può fare perché gli spazi sono inidonei (nelle stanze non entrerebbero le scrivanie e bisognerebbe ricomprarle più piccole) e in Provincia nessuno avrebbe pensato alle cose più elementari come, ad esempio, all'infrastruttura di rete necessaria per far funzionare i computer. La motivazione ufficiale però riguarderebbe gli escrementi dei piccioni!

Insomma, la Provincia si trova oggi a gestire null'altro che il portato della propria incapacità e della propria accondiscendenza a pressioni politiche spesso opache, nonché di tutti gli errori reiterati nel tempo, e pretende ingenuamente di risolvere i propri problemi scaricando sui lavoratori, diffamandoli, le proprie responsabilità, come di moda oggi da parte di politici di dubbia statura.

Se proprio si vogliono risparmiare i soldi dei contribuenti senza usarli come foglia di fico e guadagnare in efficienza basterebbe abolire le Province e conferire agli uffici ministeriali periferici piena autonomia logistico-organizzativa, sul modello degli enti pubblici non economici, sottraendoli così anche ad improprie pressioni localistiche.

Davide Perazzelli

ALBUM

La III B del "Dante" si ritrova a vent'anni dalla maturità

Gli alunni della III B del liceo ginnasio Dante anno 1988-'89 insieme dopo vent'anni per un'allegra rimpatriata, tra ricordi e aneddoti. Da sinistra: Fabrizia Santi, Samantha Blank, Arianna Scudiero, Alessandra Rimondini, Roberta Cavone, Lara De Marco, Barbara Cavallini, Massimiliano Bonaccorsi, Stefano Pizzul, Alessandro Francia, Roberta De Francesco, Francesca Viatori, Fabio Cirello. Accosciati: Sergio Mina, Filippo Marini e Fabrizio Ferracini

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Dall'Ogs: il Mediterraneo si riscalda? Per ora no

«Nel Mediterraneo, da cinque anni a questa parte, non abbiamo osservato alcun aumento significativo della temperatura in profondità. Non escludiamo che un riscaldamento si sia verificato negli anni precedenti, tanto che si parla di tropicalizzazione del Mediterraneo, testimoniata anche dall'arrivo di pesci e altri organismi dai mari più caldi attraverso il canale di Suez. Ma, attualmente, non ci risulta alcuna tendenza del genere. Vedremo nel tempo quale sarà l'evoluzione futura».

Ad affermarlo è Pierre-Marie Poulain, oceanografo fisico dell'Ogs, l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, sulla base dei dati presentati un paio di settimane fa al secondo Convegno EuroArgo di oceanografia osservativa, svoltosi in un albergo della costiera triestina. EuroArgo è la componente europea del progetto internazionale Argo, che ha l'obiettivo di studiare i mari per verificare l'impatto del riscaldamento globale sulle acque del nostro pianeta e sui loro ecosistemi. E MedArgo – di cui Poulain è coordinatore – ha quale campo d'azione specifico il Mediterraneo e il Mar Nero.

«Il progetto Argo – spiega Poulain – impiega delle speciali sonde autonome chiamate "profilatori": sono tubi cilindrici lunghi poco più d'un metro, alimentati da batterie, che vengono rilasciati in mare e affidati alle correnti. Sono strumenti a perdere, che funzionano per circa quattro anni eseguendo da 150 a 200 profili. I principali parametri raccolti riguardano le correnti, la temperatura, la salinità. I profilatori scendono dapprima a una profondità sui 350 metri, restandovi per cinque giorni. Poi fanno una rapida puntata a 2000 metri e, risalendo, misurano i parametri fisici della colonna d'acqua. I dati, in tempo reale, sono raccolti da satelliti americani e francesi in orbita polare e vengono quindi inviati ai centri di ricerca in tutto il mondo, per la loro elaborazione e diffusione alla comunità degli scienziati coinvolti nel progetto».

Sono 3200 i profilatori attualmente in funzione in tutti i mari del globo, distanziati di 300 chilometri l'uno dall'altro. Circa 500 sono finanziati e gestiti da paesi europei, e si prevede di raggiungere presto quota 800. Nel Mediterraneo sono 23 quelli attivi, con l'obiettivo di arrivare a 30 per garantire una buona copertura, coinvolgendo anche alcuni paesi del Nord Africa.

Pierre-Marie Poulain, nato a Charleroi, in Belgio, 48 anni fa, dopo il dottorato in oceanografia negli Stati Uniti ha lavorato alla base Nato di La Spezia e quindi a Monterey, California, per la Marina Usa. Dal 2000 è a Trieste, in forza all'Ogs. Uno dei non molti scienziati stranieri che hanno scelto l'Italia come luogo di lavoro. Ma nel suo caso non manca una ragione personale: «E' vero, mia moglie è triestina», ammette in un italiano che ormai non serba quasi traccia di accento francese.

CULTURA

Museo smembrato

Leggendo l'articolo «A luglio il Museo orientale a San Giusto» sono rimasta amareggiata, ma non certo meravigliata visti i precedenti mortificanti traslochi di altri musei cittadini di storica valenza, per le affermazioni dell'assessore alla Cultura.

La collezione sarà smembrata e solo in parte sistemata sui tre piani del castello di San Giusto in ambienti distinti e tra loro separati. Ci sarà – comunque – un cartello che indicherà il Museo di Arte Orientale. Si dimentica però che Museo è per definizione il luogo in cui sono raccolti, custoditi e ben ordinati gli oggetti d'interesse storico-culturale. Non mi sembra che la sistemazione proposta si possa definire Museo. Ci dicono gli esperti che la collezione acquisterà in visibilità e fruizione trascurando la particolarità che il Museo ha una sua valenza se l'oggetto è visto in un contesto coerente, sia di metodo, sia di ambiente. Il palazzo Leo ha un fascino d'epoca che ben si fonde con la peculiarità degli oggetti esposti e la collezione disposta su quattro livelli è organizzata in modo scientifico-didattico ma anche attraente per i visitatori.

Il problema della proprietà vincolata a uso museale non è da prendersi in considerazione.

Si ritiene discutibile tale asserzione. Per gli estimatori dei musei l'assessore allude infine a «una prospettiva interessante». Un'illusione giacché ci sono voluti decenni per creare un siffatto museo ma solo otto anni per spazzarlo via.

Questa mia esternazione nasce dalla delusione nell'osservare come sistematicamente si procede nella distruzione del patrimonio culturale triestino sopprimendo musei, disgregando la collezioni per fini economico-politici. La cultura è un bene di tutti i cittadini e i nostri rappresentanti dovrebbero proteggere, salvaguardare tale ricchezza.

Rosanna Rezzolla Iannice
una volontaria attiva
in ambito museale

REPLICA

Vigili e scooter

Rispondo alla segnalazione «Vigili troppo zelanti» del signor Paolo Petrini pubblicata su questa pagina il 23 giugno scorso. Ci dispiace per quanto successo a suo figlio ma essendo, come dice lei, il motociclo un mezzo per stare con gli amici, un mezzo di relazione sociale è bene che venga utilizzato al meglio. Il giovane se abituato a seguire oggi le regole sarà anche domani un guidatore più prudente e sicuro per sé e per gli altri.

L'attività della Polizia municipale, e quindi anche quella dell'agente «zelante», è finalizzata a garantire la sicurezza e l'incolumità di suo figlio e quella delle altre persone che circolano sulla strada, cercando di prevenire eventuali incidenti che spesso vedono, purtroppo, protagonisti proprio i nostri giovani, soprattutto, alla guida delle due ruote. La norma del Codice della strada non lascia molti dubbi: l'art. 122 c. 5 e 8 cita testualmente «titolare di autorizzazione per la esercitazione alla guida di motocicli si esercitava in luogo frequentato da altri veicoli e/o pedoni». La conseguenza è che le esercitazioni sono consentite in luoghi poco frequentati, piazza Oberdan non mi sembra rientri in questa categoria.

Sergio Abbate
Comandante Polizia municipale

REGIONE

Reddito di povertà

Cerco una persona che possa, in modo semplice ma chiaro ed eticamente corretto, spiegarmi un fatto per me causa di «chiodo fisso»! Perché quando il governatore Illy ci elargiva attraverso il «reddito di cittadinanza» € 625, conoscendo la grave precarietà economica in cui le persone come me, invalide civili vivono, attraverso la Banca Unicredit questa ci rilasciava ricevuta e ora il governatore Tondo, ha istituito il «reddito di povertà» di € 156 per chi già vive di poco, ed è quasi umiliante andarli a ritirare all'Unicredit, ma senza ricevuta!

Caterina Zorzi

POSTE

Raccomandate fai da te

Con il servizio postale, siamo alle solite. Quando il servizio non funziona, magari a causa di scelte fatte in passato, per esempio riduzione dei «postini», allora si trovano soluzioni dove, a subirne le conseguenze è il cittadino.

Da quanto ho visto e saputo, la consegna delle raccomandate è fatta da ditte private, i cui incaricati, invece di perdere tempo a suonare il campanello del destinatario, procedono subito alla compilazione della cartolina d'avviso. Il destinatario è costretto a fare la fila all'ufficio postale, qualche volta in uno molto distante dalla propria abitazione, per ritirare la raccomandata, magari pagando la tassa per la «giacenza», perché non tempestivo a ritirarla.

Poste italiane hanno, di fatto, tolto il servizio di posta «prioritaria», e quindi l'obbligo di consegnare la corrispondenza entro 24 ore. Sul Piccolo del 9 dicembre 2008 (pag. 10), ho letto che le tariffe praticate da Poste italiane sono al quinto posto tra quelle più costose tra tutti i Paesi aderenti all'Ue. Sul Piccolo del 17 giugno 2009 (pag. 4), (sui cui dati pubblicati ho molte perplessità), leggo che Poste italiane progettano d'istituire un abbonamento per ricevere le raccomandate per appuntamento.

Forse i «pensatori» di Poste italiane non sanno che le raccomandate sono indirizzate anche ai privati cittadini, magari una sola volta l'anno, e che il servizio è già stato pagato (euro 2,80) per la consegna a domicilio.

Nel passato, pur subendo questi disservizi postali, mi consolavo leggendo che Poste italiane pagava allo Stato una «penale» per aver disatteso agli obblighi contrattuali. Da almeno tre anni non leggo nulla di questo. Forse il servizio postale è, statisticamente, perfetto? Le tante lamentele perché ci sono?

Pietro Monaco

RINGRAZIAMENTI

■ Gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria «S. Giusto» dell'Ic «I. Svevo» ringraziano la guida naturalistica Thomas De Marchi per la professionalità e la dimostrata capacità di motivare e coinvolgere i bambini. Tutti noi ci auguriamo di poter ancora lavorare assieme a lui, vista la sua grande competenza e disponibilità.

Matilde Antignano
responsabile del plesso
I.C. «J. Svevo»

■ Desideriamo ringraziare pubblicamente tutti gli operatori dell'Itis e in particolare la residenza Stella Alpina. Nostra madre Licia Talamini Grassi ne è stata ospite per quattro anni e mezzo e durante la sua permanenza è stata accudita, curata e seguita in modo ottimale. Tutti gli operatori della residenza, nessuno escluso, si sono prodigati con umanità e professionalità in tutti questi anni. Alla fine ha avuto la possibilità di morire in un ambiente confortevole, circondata da persone conosciute che l'hanno seguita e coccolata permettendole un commiato sereno e dignitoso. Ancora grazie di cuore a tutte queste splendide persone.

Famiglie Grassi

■ Non sono un medico, sono un malato esperto. Si sa, capita a tanti ma non si pensa mai che potrebbe capitare anche a te. Quando la tua vita viene travolta da un cancro, paura, disperazione, rabbia sono i primi sentimenti che affiorano alla tua mente. Se sei supportato però costantemente, come è successo a me, da persone umanamente e professionalmente preparate arriva un sentimento nuovo, una grande voglia di vivere. Per quanto espresso non ho parole per ringraziare la «Terapia del dolore» di via Pietà nella persona della dottoressa Licia Serra e della valida collaboratrice Rosanna Favretto. In egual modo considero il lavoro della dottoressa Rita Ceccarini e il suo staff del «Centro oncologico». Ringrazio tutti sentitamente.

Giuseppe Predonzan

■ In gennaio sono stata operata di un'ernia iatale alla clinica chirurgica, fiore all'occhiello della nostra sanità a Trieste. Sento il dovere di ringraziare i professori Liguori e Trevisan e tutta l'équipe medica e paramedica. Un grazie particolare al dottor Calligaris che mi ha operato e assistito con grande umanità e professionalità. Inoltre ringrazio la caposala e tutto il personale infermieristico e ausiliario.

Natalina Rotondi
e suo figlio Luigi Sorrentino

■ Lo stagno della scuola primaria «Biagio Marin» di Servola ringrazia di cuore il signor Sandro Pillepich che, assieme ad alcuni genitori volenterosi, ha dedicato tempo, braccia e materiale per rifare il fondo e garantire così la sopravvivenza di un importante «libro aperto sulla natura». Lo stagno, infatti, da 13 anni rappresenta una grande opportunità per gli alunni della scuola che hanno modo di sperimentare «sul campo» una vera educazione ambientale. Grazie quindi a chi ha collaborato per tenerlo in vita!

Gli insegnanti e gli alunni
della scuola primaria B. Marin

■ Qualche volta è un gran piacere constatare che attorno a te le cose funzionano. Allora perché non farlo sapere a tutti? Lida, 87 anni compiuti, grandi difficoltà motorie dovute all'età e ai gravi problemi di salute, aveva perduto, dopo un furto, i suoi risparmi e con loro la sua serenità e il sorriso. Le sono stati vicino il personale dell'ufficio stanza 101 del tribunale di Trieste e i direttori e il personale delle Poste Ts 4 di via Settefontane, che con disponibilità e professionalità hanno risolto tutti i problemi burocratici e ridato a Lida la sua tranquillità. A tutti loro un sentito ringraziamento da parte di Lida.

L'INTERVENTO

«Il Pd guardi all'esempio dei democratici giuliani, da Vivante a Miani»

Quali radici culturali ha il Partito democratico? Difficile dirlo. Tramontato il pensiero marxista come soluzione ai mali della società, il nuovo panteon culturale del Partito democratico è praticamente vuoto.

Il primo dato importante è forse proprio questo: rifuggire da un sistema di pensiero organico e avvicinarsi a una pluralità di possibilità e soluzioni. E la questione si fa particolarmente complessa a livello locale, dove il furore dei confini ha per lunghi anni fatto piazza pulita del pensiero moderato e con esso del suo tesoro: la pluralità. Questo pensiero ha dei nomi e adesso provo a farli e a suggerirli: Angelo Vivante, Carlo e Gianni Stuparich, Scipio Slataper, Gabriele Foschiatti, Carlo Schiffrer, Ercole Miani ecc. Sono solo alcuni tra i più illustri del pensiero democratico giuliano, ma essi, con diversi accenti e posizioni, hanno un tratto in comune: l'amore per l'Italia e per la democrazia.

Questo filone, che trova le sue radici nel nostro migliore Risorgimento, è stato intaccato dal nazionalismo cieco del fascismo che ha continuato, anche nel secondo dopoguerra, a inquinare le falde profonde della nostra italianità. L'antifascismo militante non si è mai reso pienamente conto dell'usurpazione attuata dal nazionalismo fascista nei confronti dell'irredentismo locale. In nome dell'ideologia internazionalista, di un astratto e velleitario disegno mondialista, la sinistra ha gettato alle ortiche un filone di pensiero fecondo e ricco di potenzialità.

Di fronte alla minaccia comunista che correva lungo i confini (e non si trattava di una minaccia teorica, ma concreta e reale), molti triestini si sono gettati nelle braccia della peggiore retorica nazionalista. Così la destra locale è cresciuta, conferendo alla città il carattere della chiusura culturale, del baluardo italiano contro il pericolo slavo-comunista. La destra ha saputo coltivare gli aspetti più torbidi del nazionalismo, pescando nelle responsabilità storiche della violenza politica perpetrata dal comunismo.

Per dirla tutta, a questa condizione, che ancor oggi permane, è concorso anche lo stesso filone del pensiero democratico. Gli intellettuali democratici spesso non hanno saputo uscire dal loro orto, nel senso che hanno fatto scuola a sé, senza trovare respiro sociale e direi popolare.

L'impressione è quella di trovarci di fronte a un patriottismo senza nazione, a un patriottismo delle belle lettere, a un circolo culturale piuttosto che di un movimento che abbia saputo trovare linfa nello spirito di un popolo.

Eppure è da qui che bisogna ricominciare. Se l'obiettivo resta quello di dare a Trieste un respiro europeo e nello stesso tempo ridefinire la sua identità italiana, non resta che partire da quel manipolo di intellettuali, sapendo interpretarne il pensiero e sapendo, soprattutto, farlo diventare senso comune, cultura condivisa.

Marco Coslovich

PROMEMORIA

Simonetta Agnello Hornby per la narrativa, Arrigo Levi per il giornalismo, Marcello Sorgi per la saggistica e Giuseppe Carrisi per la saggistica-critica sociale sono i vincitori della 31.a edizione del Premio Fregene. Premio speciale a Fabio Benzi, autore di "Il Futurismo" e l'Internazionale alla scrittice spagnola Alicia Gimenez Bartlett.

Domani, alle 20, nell'ambito dell'iniziativa "Da Trieste a Trieste – arte in viaggio" promossa dall'Associazione culturale Tergeste e dalle Edizioni Antony, al Caffè San Marco di Trieste si terrà un incontro con lo scrittore triestino Dušan Jelincic.

LO SCRITTORE ARGENTINO A TRIESTE

In due incontri parlerà della sua esperienza di autore in bilico fra le culture inglese e spagnola

Lo scrittore, sceneggiatore cinematografico e traduttore argentino Carlos Gamerro, 47 anni, a Trieste (foto di Marino Sterle)

Carlos Gamerro: «Attraverso un ponte tra Joyce e Borges»

di ELISABETTA D'ERME

TRIESTE In omaggio a Joyce - affascinato dalle potenzialità degli incontri tra culture e lingue diverse - la **Trieste Joyce School** ha quest'anno invitato uno studioso di casa tra due mondi, quello australe e quello europeo: **Carlos Gamerro**, scrittore, sceneggiatore cinematografico, traduttore e professore universitario argentino. Nato nel 1962 a Buenos Aires, Gamerro è autore dei romanzi "Las Islas" (1998), "El secreto y las voces" (2002), dei racconti "El libro de los afectos raros" (2005) nonché del saggio "Ulises. Claves de lectura" (2009).

Più che un moderno accademico, Gamerro si riconosce nel "vecchio ruolo dello scrittore-critico, sulla scia di Borges e di Nabokov". La sua discendenza britannica proviene dal nonno materno che, seppur di origini spagnole, veniva da Gibilterra e si riteneva un inglese. «L'identità è un complesso amalgama di somiglianze e differenze - dichiara Gamerro. - E la tensione tra lingue e culture, piuttosto che un conflitto da risolvere rappresenta per me la materia di cui sono fatti i miei sogni».

Domani, alle 9.30, all' Auditorium del Revoltella Gamerro parlerà di "Joyce e Borges", mentre sabato 4 luglio, nell'ambito della Festa del Libro (Sala Maggiore - Camera di Commercio) alle 15.30 terrà con Ana Cecilia Prenz una conversazione sulla letteratura argentina e sul suo lavoro di scrittore (in spagnolo con traduzione simultanea italiano/inglese).

Essere di casa in due lingue e culture diverse, l'inglese e la spagnola, può essere vissuto come una forma di esilio?

«Probabilmente. Ma dobbiamo ricordare che la stessa cultura Argentina è il frutto di una combinazione tra il retaggio ispanico, l'aspirazione verso le culture francesi e britanniche, e quelle dell'enorme massa di immigranti provenienti dall' Europa dell'est e dell' ovest, dal Medio Oriente, e dai vicini paesi dell' America Latina. La prima volta che venni in Europa, i gesti e il linguaggio del corpo degli spagnoli mi apparirono estranei, ma ritrovai il nostro linguaggio del corpo in Italia».

Per oltre 20 anni, al MALBA di Buenos Aires Lei ha tenuto gruppi di lettura dell'"Ulisse". Cosa le ha insegnato questa esperienza?

«Dopo tutto quel tempo non posso dire d'essere diventato un esperto di Joyce o dell'"Ulisse", ma ho acquisito una buona conoscenza della difficoltà che il lettore comune incontra leggendo il testo. Ora sono in grado di prevedere dove incespicherà, dove sarà colto da un attacco di panico, quando vorrebbe gettar via il libro... A volte tenere un gruppo di lettura sull'"Ulisse" dà più la sensazione di fare terapia che non insegnamento. E poi tra i partecipanti si crea un forte legame - come quello che si può registrare tra i sopravvissuti a una catastrofe. A volte penso che sulla copertina dell'"Ulisse" dovrebbe essere applicato uno sticker con su scritto "pericoloso da usare in casa. La gioia profonda dell'"Ulisse" deriva dalla condivisione dell'esperienza: per questo motivo le letture pubbliche, collettive, sono divenute parte della liturgia che lo accompagna, e una cerimonia d'obbligo per il Bloomsday. Non ho mai incontrato un gruppo più gregario dei joyciani».

Nel suo romanzo d'esordio "Les Islas" Lei mette in contrapposizione la cultura argentina e quella britannica, con quali esiti?

«Dopo l'indipendenza, gli ideali culturali delle elite argentine si allontanarono dalla Spagna e adottarono modelli ideali prima francesi e poi inglesi. Interessi economici britannici dominarono peraltro l'economia argentina fino alla fine degli anni '30, tanto che la retorica anti-imperialista del primo governo peronista (1945-1955) era anti-britannica, non anti americana. In questo contesto si può cercare il motivo del successo della letteratura irlandese in Argentina. Se per il resto dell'America Latina il Modernismo è arrivato attraverso Faulkner, ritengo che l'"Ulisse" sia il libro che ha maggiormente influenzato la letteratura argentina del 20mo secolo. Il mio romanzo "Las Islas" è centrato sulla guerra delle Falklands-Malvinas perché in essa vedo un conflitto sia militare che culturale: l'Argentina non stava combattendo solo un nemico straniero ma anche i suoi propri fantasmi. Casualmente, un bel romanzo irlandese ambientato in Argentina prende spunto da quella guerra: "La storia della notte" di Colm Toibin. A riprova della mia sensazione che molto spesso la letteratura irlandese sembra letteratura argentina scritta in inglese».

Nella sua raccolta di racconti "El libro de los affectos raros" lei focalizza la sua attenzione su passioni nevrotiche, particolari. Secondo lei quanto è "nevrotica" la tipica "personalità argentina"?

«Forse è per questo motivo che i film di Woody Allen sono tanto popolari da noi; o perché abbiamo una delle più alte percentuali di psicanalisti pro capite (perlomeno a Buenos Aires e dintorni). All'estero se dici che vai dallo strizzacervelli, ti chiedono "C'è qualcosa che non va?", mentre in Argentina ti chiedono se c'è qualcosa che non va se non sei "mai" stato da uno psicanalista! Per tornare al mio libro, non credo che le passioni che vi sono descritte siano particolarmente argentine, fatta eccezione del racconto "El cuarto levamiento" che narra gli effetti di una rivolta militare su una discussione domestica - e ora che ci penso - è anche l'unica storia dove uno dei personaggi va da uno strizzacervelli - quindi alla fine siamo sempre lì. Le parole "afectos raros" sono tratte da un sonetto di Quevedo, dove parla di "amore" come di un "artificiere immortale di strani affetti" e dove "strani" non significa solo "bizzarri" ma anche "rari", ovvero preziosi. Credo che l'amore sia queste tre cose, sia che scegli di definirlo nevrotico o meno. Certo, nella storia di un insegnante trentenne che si innamora della sua studentessa di nove anni, o in quella di una coppia di body builders che entra in crisi per le fantasie sadomasochistiche di una ragazzina apparentemente fragile, questa "rarità" potrebbe risultare l'elemento più saliente».

Di cosa parlerà alla Festa del Libro sabato alla Camera di Commercio?

«Lo spunto nasce dal mio libro "El nacimiento de la literatura argentina", che è diviso in tre sezioni: nella prima, "Questa sponda", parlo della letteratura argentina, nella terza, "La sponda più lontana" parlo delle letterature inglese e americana. La parte centrale, "Il ponte", è sulla letteratura irlandese. A Trieste tenterò di attraversare quel ponte, da Joyce a Borges e ritorno. Speriamo che (per dirla con Joyce) non sia un "ponte deluso" e che ci porti da qualche parte».

James Joyce (1882-1941)

ALL'AUDITORIUM DEL REVOLTELLA

Va in scena l'attore irlandese Donald O'Kelly

TRIESTE Tra le sorprese che riserva la nuova conduzione della Trieste Joyce School, lunedì i convegnisti hanno potuto assistere all'esibizione di Paolo Furioso e Elisa Sorge, artisti, ballerini e maestri di tango, un omaggio anche all'ospite d'onore di quest'anno, l'argentino Carlos Gamerro. Intanto il programma della Scuola prosegue oggi con le **conferenze** di Geert Lernout (Anversa), Jolanta Wawrzycka (Virginia) e Luke Thurston (Galles) e l'appuntamento con il grande attore irlandese Donald O'Kelly, che alle 23.30 all'Auditorium del Revoltella metterà in scena la sua piéce teatrale "Jimmy Joyced".

Domani mattina le conferenze proseguono con Gamerro (Borges e Joyce), Teresa Caneda ("Il ritratto dell'artista" nella Cuba rivoluzionaria) e l'irlandese di Barry McCrea (Joyce e Proust).

Da segnalare venerdì, alle 20.30, sempre al Revoltella, la serata **"Al Cinema con Joyce"** (in collaborazione con Alpe Adria Cinema) con la proiezione del documentario "souvenir" girato da Giordano Bianchi e da Martina Marafatto dell'evento speciale del Trieste Film Festival "1909-2009 From Trieste to Dublin: James Joyce and the Volta Cinema". A seguire tre film selezionati tra quelli programmati da Joyce al Volta di Dublino: "Nerone" (1909) di Luigi Maggi, "Cretinetti paga il debito" (1909) di Giovanni Pastrone e "Il terremoto di Messina" (1909), con l'accompagnamento musicale dal vivo del pianista Carlo Moser.

OPERETTA. DAL 4 AL 25 LUGLIO AL VERDI

Erotismo e denaro nella "Vedova allegra" di Federico Tiezzi

di MARIA CRISTINA VILARDO

TRIESTE Sarà "La vedova allegra" di Franz Lehár, nella messa in scena del regista Federico Tiezzi, a festeggiare il Quarantennale del Festival dell'Operetta.

A Trieste la "Vedova" apparve per la prima volta al Filodrammatico nel 1907, in un'avventurosa - persino contestata - prima italiana, diretta dall'autore stesso a due anni dalla première del 1905 al Theater an der Wien. A quasi cent'anni di distanza debutterà sabato 4 luglio (repliche fino al 25 luglio), alle ore 20.30, al Teatro Verdi di Trieste.

Silvia Dalla Benetta darà voce ad Hanna Glawari, il tenore Gezim Mishketa al Conte Danilo. Elena Borin interpreterà la soubrette Valencienne e Gianluca Terranova sarà Camillo de Rossillon.

Nel cast figurano poi Andrea Binetti, Nicolò Ceriani, Giuliano Pelizon, Ilaria Zanetti, Sara Alzetta, Saverio Bambi e gli attori Alessio Colautti, Marzia Postogna e, nel ruolo del Niegus, Sandro Lombardi. Il Barone Mirko Zeta sarà sostenuto da Riccardo Peroni.

Oltre al Coro preparato da Lorenzo Fratini e al l'Orchestra del Teatro Verdi, l'allestimento vede impegnato il corpo di ballo della Fondazione lirica triestina. Sul podio il maestro bulgaro Julian Kovatchev.

«"La vedova allegra" è un assoluto capolavoro per diversi motivi - dice Federico Tiezzi, alla sua prima regia nella piccola lirica -. Le melodie della "Vedova allegra" vengono incontro al gusto d'inizio secolo, fatto di sentimentalismo e di riconquista degli elementi folclorici soprattutto slavi. Si pensi, ad esempio, a "La Sagra della Primavera" di Strawinskij così come viene messa in scena nel 1913 da Nijinskij. All'operetta viennese, più delicatamente sentimentale, Lehár sostituisce malinconia e sensualità che sono parte di quella magia tipica delle sue opere». Nel 1905 il direttore Wilhelm Karczag, considerava questa operetta «troppo nuova, troppo originale e profondamente rivoluzionaria nel suo soggetto intriso di forte erotismo». Oggi, secondo Tiezzi, «questa testimonianza mette in luce il carattere erotico della "Vedova allegra", uno degli elementi della sua fortuna». «Per fare questo spettacolo - continua il regista -, mi sono ispirato al film di Erich von Strohelm, "La vedova allegra", del '25, nel quale l'erotismo è portato all'ossessione feticista. Nell'altro film che ho tenuto come riferimento, quello di Lubitsch, l'erotismo è più divertito, più ironico, più soffuso e meno ossessivo, però è ugualmente presente. E uno dei caratteri di questa mia "Vedova allegra" è l'erotismo della musica, la sensualità che intride il canto».

Il regista Federico Tiezzi

Un altro elemento caratteristico è il denaro, e Tizzi si dice «colpito» da come «il denaro divenga qui il parametro principale di riferimento di un'identità sociale». «Hanna Glawari - spiega ancora il regista - si afferma come donna proprio grazie al denaro che le viene lasciato dal marito. Ho pensato anche a Marcel Proust. Il mondo nel quale si muove Hanna Glawari, per quanto viennese, è simile a quello raccontato nella "Ricerca del tempo perduto"». Il Pontevedro è in bancarotta: la festa si svolge nel salone di un palazzo che assomiglia molto alla hall di una banca: «Ho spostato l'ambientazione nel 1929 - spiega Tiezzi -, anno della crisi finanziaria mondiale. Ci sono grafici di borsa che in tutto il primo atto fanno capire l'andamento disastroso nello stato del Pontevedro. L'arrivo di Hanna, invece, fa improvvisamente impennare le borse. Hanna è la soluzione di tutti i mali finanziari. Da qui nascono, il divertimento, l'ironia, il gioco fra i cantanti. Hanna, addirittura, entra in scena dentro a una cassaforte...».

NARRATIVA. L'ESORDIO DEL POLIZIOTTO-SCRITTORE TRIESTINO ANDREA RIBEZZI

Intrighi, indagini e tanti amori dell'ispettore Ravera

Un giallo ambientato alla fine degli anni Novanta fra il commissariato di Opicina e le vicine repubbliche

Ha tutte le intenzioni di essere un giallo seriale, quello di **Andrea Ribezzi**, classe 1959, ispettore di polizia a Trieste e autore di **«Sette fine» (Ibiskos Editrice Risolo, pag. 326, euro 12)**, che come recita il sottotitolo – la prima indagine dell'ispettore Ravera – promette un seguito. Il libro sarà presentato domani sera, alle 20.30, alla Stazione Rogers in Riva Grumula 12 a Trieste, da Tiziano Pizzamiglio, Erika Mattea Vida, Paolo Di Gregorio e Michela Cembran.

Quello degli scrittori-poliziotti non è un filone nuovo. Joseph Wambaugh, John Wainwright o Jobson sono solo alcuni degli ufficiali americani e inglesi che negli anni '70 hanno dato vita al genere. Ma è vero che in Italia è un settore piuttosto inedito, i cui autori hanno attecchito anche in Friuli. Andrea Ribezzi è uno di loro con una storia dal forte intreccio narrativo. Intorno al piccolo commissariato di Opicina – dove Ribezzi ha operato nella squadra mobile – si snodano trame parallele.

La vicenda si svolge a metà degli anni '90, nell'immediato periodo post bellico dei Balcani, quando, appunto «in Slovenia, come peraltro in Croazia, non esiste ancora una linea di demarcazione netta tra legalità ed illegalità». La squadra capitanata dall'ispettore Massimo Ravera segue le orme di alcuni spacciatori e corrieri italiani, sloveni e croati diramati in clan oltreconfine. Ma la cocaina ha le sue derive nella politica, nel terrorismo e nella mafia, aggiungendo nodi a una struttura piuttosto saturra, sciolta infine con un onesto realismo. E infatti il punto è proprio questo.

Dalla sua Ribezzi ha l'autorità in materia di procedure poliziesche (non sempre presente nelle detective stories) e la possibilità di poter ispirarsi a casi realmente accaduti, vissuti in prima persona, anche se la giusta dose di fiction li rende irriconoscibili. I personaggi – agenti, magistrati, dirigenti – vengono visti quasi esclusivamente nell'esercizio delle loro funzioni, senza troppi accenni alla loro vita privata. Ad esclusione del protagonista, dotato non solo di sensibilità («addirittura pende verso sinistra!»), ma anche di diverse debolezze, le donne per esempio.

In «Sette fine» ce n'è per tutti i gusti, anche se un po' troppo stereotipate sui canoni delle "rotondità" o del sex-appeal, e mai prive di malizia: bariste, giornaliste, agenti in gonnella, magistrati e funzionarie dell'Interpol, hanno tutte a che fare con l'ispettore ribelle, in un modo o nell'altro. La narrazione è incalzante, ma non in modo eccessivo e questo permette di entrare più in confidenza con alcuni protagonisti, non sempre caratterizzati in modo completo. Più che altro li vediamo crescere insieme alla storia.

La copertina del libro "Sette fine" di Andrea Ribezzi che sarà presentato domani alla Stazione Rogers

Avvince sicuramente Settimo, il nonno di Ravera, vero esempio di saggia leggerezza e stile nostrano, il più agile di tutti – nel dedalo di buoni e di cattivi – tra corruzione, tradimenti, gelosie, omosessualità, droga, armi e aspettative di giustizia e d'amore. Insomma un thriller investigativo e intrigato tra vie e quartieri tergestini, tra Pola e Zagabria e altre località del territorio, dove alla fine, vicino al trionfo della giustizia, non manca una punta d'ironia anche sul dongiovannismo.

Mary B. Tolusso

LUTTO. STRONCATA DA UN TUMORE DIAGNOSTICATOLE 5 GIORNI FA. AVEVA 68 ANNI

Morta Pina Bausch, la coreografa che rivoluzionò la danza

Spettacoli come "Cafè Müller" e "1980" hanno fatto conoscere il suo innovativo stile di Tanztheater

BERLINO La grande coreografa tedesca Pina Bausch è morta ieri all'età di 68 anni, stroncata inaspettatamente da un tumore diagnosticato appena cinque giorni fa.

di ROBERTO CANZIANI

Con Pina Bausch il panorama della danza contemporanea perde una delle sue figure più rivoluzionarie. Il grande contributo della coreografa alla danza del '900 è stato l'aver portato quest'arte del corpo e del movimento al di fuori dell'ambito formale e limitato a un pubblico selezionato di appassionati, e di averlo aperto alla comprensione del grande pubblico. I successi di spettacoli come "Cafè Müller" (composto sulle musiche di Henry Purcell) e "1980" poi hanno fatto conoscere uno stile di Tanztheater (com'erano effettivamente gli spettacoli della Bausch, una combinazione inconfondibile di teatro e di danza) che il pubblico, prima quello europeo e poi quello americano, ha riconosciuto nella sua grande innovatività.

Il "linguaggio" della Bausch è stato compreso e copiato da tutti quanti i gruppi e i coreografi che ne hanno seguito la strada. Ma con il suo grande atlante coreografico di spettacoli dedicati alle principali metropoli del mondo (comprese Palermo e Roma), Bausch si è rinnovata ancora una volta. L'ultimo, definitivo approdo all'India di "Bamboo Blues", è stato un impareggiabile omaggio a una cultura, quella indiana, che la coreografa ha saputo filtrare con il suo stile asciutto, sobrio e ricco di emozioni. La rivediamo ancora, a New Dehli, seduta nelle ultime file con il capo leggermente reclinato sulla spalla a seguire rigorosa e amorevole i suoi danzatori a ogni replica.

Pina Bausch, nata a Solingen il 27 giugno 1940, aveva fatto germinare il suo originalissimo teatrodanza con sede a Wuppertal, dagli anni '70, modificando come "compositrice di danza" - per usare la definizione che dava di se stessa - i confini e gli orizzonti della danza, slegandoli dall'idea classica e moderna di balletto in nome di un teatro totale.

La passione per il teatro l'aveva sviluppata sin da bambina, prima di entrare a 15 anni nella scuola di Essen diretta da Kurt Jooss, sostenitore della danza espressionista. Ma la maturazione avviene poi in America, dove studia, tra gli altri, con Josè Limon, Paul Tylor e Atony Tudor, che la chiama nel Metropolitan Opera Ballet.

Tornata in Europa, cerca un partner particolare che trova in Jean Cebron, con il quale sarà al Festival di Spoleto nel 1967 e nel '69 (quando diventa direttrice del Folkwang Ballet), e dove la sua compagnia è attesa anche quest'anno, proprio con il citato "Bamboo Blues", che andrà in scena sabato, domenica e lunedì prossimi al Festival dei Due Mondi. «La stavamo aspettando entro la settimana qui a Spoleto», racconta Giorgio Ferrara, direttore del Festival, aggiungendo: «Sapevamo che si era ricoverata per accertamenti, ma che questo l'aveva costretta solo a non andare con la compagnia in Polonia, mentre a Spoleto, cui è legata da tanti ricordi, sarebbe arrivata comunque».

Pina Bausch a Wuppertal viene chiamata nel 1973 e comincia a lavorare liberamente ancora su motivi classici, sino a creare prima "Blaubart", su un tappeto di fruscianti foglie secche, e nel 1978 il capolavoro "Cafè Müller", che la rivelerà a livello internazionale e in cui entra, oltre alla musica, il suono, la voce, le risa degli danzatori.

BAMBOO BLUES

Il suo ultimo lavoro "Bamboo Blues" dedicato all'India sarà dal 4 al 6 luglio al Festival di Spoleto

Da allora diventa una stella e le sue creazioni ("Nelken", "Walzer", "Ahnen", "Danzon") sono attese e ospitate nei principali festival e teatri del mondo. Lavora molto anche in Italia. Al centro della sua ricerca una critica ai ritmi e i miti della società moderna e consumistica, ma partendo da una personale interpretazione e visualizzazione dei sentimenti.

Quando si trovava in Italia, la coreografa tedesca era di "casa" a Venezia. «La Fenice - ha detto il sovrintendente Giampaolo Vianello - è in lutto per la scomparsa di Pina Bausch, una grande artista, ma anche una grande amica, da sempre vicina al nostro teatro, dove nel 1985 le venne dedicata la più completa rassegna dei suoi spettacoli mai effettuata al di fuori di Wuppertal».

In un'unica occasione Pina Bausch era andata in scena anche nel Friuli Venezia Giulia, due anni fa al Mittelfest diretto da Moni Ovadia, quando propose al Nuovo di Udine un suo spettacolo di vent'anni prima, "Kontakthof", rifatto però con ex ballerini sessantacinquenni.

La grande coreografa tedesca Pina Bausch fotografata alla Fenice di Venezia

RASSEGNA. A MONFALCONE DA DOMANI AL 12 LUGLIO

Anche gli Afterhours di scena a Onde Mediterranee

Il gruppo rock tra gli ospiti della dodicesima edizione che unisce musica, arte e letteratura

I Tammuriatarock e, sopra, gli Afterhours sono fra i protagonisti di Onde Mediterranee

MONFALCONE I patiti di Colorado cafè prenotino un angolino in piazza della Repubblica perché sabato sera lo strampalato Giginho sfodererà l'inseparabile chitarra per venire a cantare l'amore, i guai col fisco e le più paradossali storie delinquenziali del suo repertorio a Monfalcone. Il cabarettista "carioca" Fabrizio Casalino figura infatti tra gli attesissimi ospiti che comporranno quest'anno il carnet di Onde Mediterranee, festival internazionale di musica, arte e letteratura in programma da domani fino a domenica 12 luglio. Sul red carpet della dodicesima edizione, stavolta, cadranno pochi lustrini, ma la qualità degli spettacoli allestiti non ne uscirà scalfita.

Complice il drastico taglio di fondi pubblici, l'ingaggio di un big della musica internazionale come Goran Bregovic è purtroppo sfumato, tuttavia il parterre di protagonisti che si esibirà a Monfalcone e dintorni resta di grande rilievo: ci saranno gli Afterhours, il terzetto d'eccezione composto da Alberto Fortis, Andrea Mirò e Marco Ferradini, e poi ancora la Witz Orchestra e i Tamurriatarock. Mentre per l'ormai consolidata rassegna di Lettere Mediterranee il curatore Neri Pollastri ha già in serbo, tra gli altri, i colloqui con l'astrofisica Margherita Hack, il vignettista Vauro, lo scrittore Angelo Ferracuti e il filosofo Giuseppe Ferraro.

«Nonostante la riduzione del 40% sui finanziamenti - ha commentato ieri, durante la presentazione di Onde, il patron Giancarlo Vellisig - questo Festival che da oltre un decennio promuove la contaminazione culturale ambisce a un respiro europeo e si fa portavoce dell'esigenza di veicolare realtà diverse da quella locale, per superare il razzismo». Un concetto sottolineato anche dall'assessore alla Cultura di Monfalcone Paola Benes: «Solo attraverso il dialogo, che nasce dal confronto con la letteratura, l'arte e la musica, si possono rompere le barriere ideologiche». La manifestazione esordisce domani con l'apertura alle 19 dei chioschi e l'esibizione a partire dalle 21.30 di due band locali: quella dei Milky Way, rivisitatori dell'hard rock, e degli Akhtamar, che affondano le proprie radici nel metal progressive dalle influenze etno. Venerdì i componenti della triestinissima Witz Orchestra, avanguardisti della fusione tra rock e cabaret, saliranno sul palco alle 21.30 per offrire uno spaccato del proprio originale repertorio.

Sabato, invece, Notte Bianca e maratona dei saldi: si comincerà alle 22 con Enrico Capuano e la Tammuriatarock, reduci dalla grande performance del primo Maggio a Roma, per proseguire alle 23.45 con il comico Giginho. All'una, cambio di guardia: la musica delle grandi emozioni si fa largo con "Ci ritorni in mente", tributo a Lucio Battisti di Alberto Fortis, Andrea Mirò e Marco Ferradini. In contemporanea, alla Galleria d'arte contemporanea, verranno proiettati i video dell'artista Nico Vascellari. Dal 6 al 10 luglio riflettori puntati su piazza Falcone e Borsellino, dove prenderà avvio la rassegna "Lettere Mediterranee" che presenterà Margherita Hack (6 luglio alle 18.30), Silvana La Spina autrice de "La mafia spiegata ai miei figli" (stessa serata ma alle 21.30), Giuseppe Ferraro (7 luglio, 21.30), Vauro (8 luglio, 21.30), Angelo Ferracuti (9 luglio, 21.30) e Francesco Gesualdi (il 10 alle 21.30). A concludere sabato 11 luglio gli Afterhours suoneranno al Parco Europa Unita di Cervignano, mentre il giorno seguente, a Marano Lagunare, il gruppo Mille anni ancora interpreterà "Storia di un impiegato" di Fabrizio de Andrè.

Tiziana Carpinelli

MUSICA. CONCERTO STASERA A OSOPPO

Con gli Ska-P antipasto del Rototom Sunsplash Festival

Il gruppo madrileno sarà supportato dagli sloveni Elvis Jackson e dai friulani Playa Desnuda

OSOPPO Stasera, nel Parco del Rivellino di Osoppo (Udine), si terrà il concerto degli spagnoli **Ska-P** (pesi massimi mondiali dello ska-punk, combat-rock e paladini dei diritti umani), gruppi di supporto gli sloveni **Elvis Jackson** (ska-core) e i friulani **Playa Desnuda** (cover band in chiave ska, reggae e rocksteady). L'apertura delle porte è prevista alle 19.30, gli spettacoli inizieranno alle 20.30. Ingresso 15 euro (12 euro per gli abbonati del Sunsplash).

Il concerto degli Ska-P rappresenta un importante antipasto del vero e proprio **Rototom Sunsplash Festival**, che partirà domani e andrà avanti sino a sabato 11 luglio.

Giunto alla sua sedicesima edizione, il Festival del Reggae si conferma come una delle migliori rassegne musicali in Europa. Saranno dieci giorni intensi, con le esibizioni di molti Big della musica "in levare" e tantissime attività parallele (dibattiti, conferenze, videoproiezioni, mostre-mercato...).

Domani, sul palco principale, dalle 18.30: Skatalites, Alborosie e Steel Pulse. Venerdì 3 luglio: Twinkle Brothers, Tiken Jah Fakoli e Barrington Levy. Sabato 4: Sud Sound System e Linton Kwesi Johnson. Domenica 5 luglio: Easy Star All Stars e Horace Andy. Lunedì 6 luglio: Beenie Man e Ali Campbell (UB40). Martedì 7 luglio: Congos, Freddy McGregor e Michael Franti & Spearhead. Mercoledì 8 luglio: Misty In Roots, Groundation e Buju Banton. Giovedì 9: Capleton e Bunny Wailer. Venerdì 10 luglio: New York Ska Jazz Ensemble, U-Roy, Pablo Moses, Bitty McLean e Sly & Robbie. Sabato 11: Glen Washington, Third World e Anthony B. (Programma dettagliato con gli orari e aggiornamenti sul sito www.rototom.com. Per informazioni: info-line 0434.977314, rototom@rototom.com).

Il gruppo madrileno degli Ska-P, attivo dal 1994, vanta un seguito davvero notevole in Italia: in primavera 5 concerti hanno registrato il tutto esaurito, con bagni di folla ovunque.

Gli spagnoli Ska-P oggi in concerto al Parco del Rivellino di Osoppo

«Siamo sorpresi anche noi di tutto questo affetto – commenta il chitarrista degli Ska-P, Joxemi -. Il sentimento è ricambiato: amiamo tantissimo l'Italia, anche se non ci piace per niente il vostro Presidente del Consiglio, Berlusconi. In Spagna, le notizie che ci arrivano sul suo conto sono molto preoccupanti, intaccano la vostra democrazia. Non meritate un personaggio così al governo e al comando dell'informazione e dei principali media nazionali. Vi auguriamo un cambiamento. Se Beppe Grillo scendesse in politica, ad esempio, chiederei subito la cittadinanza italiana per dargli il mio voto!».

Dopo lo scioglimento del 2005, gli Ska-P sono ritornati più in forma che mai, anche se, ammette Joxemi, «siamo un po' più vecchi, ma abbiamo tanta voglia di salire sui palchi per suonare». «Siamo sempre molto amici - aggiunge il chitarrista - e continueremo come prima, daremo fastidio al Sistema, ai potenti, a chi maltratta e uccide. Appoggiamo i più deboli, le vittime di questo imperfetto sistema globale».

Ricky Russo

Una foto del film "Il primo giorno d'inverno" di Mirko Locatelli

I CORTI IN PROGRAMMA OGGI

Sezione OLTRE IL MURO - In contemporanea alla Casa Circondariale di Trieste
- Ore 10.00 ZULU INCONTRA IL JAZZ di Ferdinando Vicentini Orgnani – 78'
  PINUCCIO LOVERO – SOGNO DI UNA MORTE DI MEZZA ESTATE di Pippo Mezzapesa – 65'
- Ore 18.30 MEDEA FUORI DAL MITO di Davide Casali – 40'

HELLENIC Event
- Ore 19.00 IFAISTEIO di Aris Fatouros – 14'
  YGRAERIO di Bujar Alimani – 19
  O NOMOS TIS VARITITAS di Spyros Rasidakis – 9'
  ROOFLESS STREET di Babis Tsoutsas – 9'
  GROUND FLOOR di Haris Stathopoulos – 16'

Sezione IPPOCAMPO
- Ore 20.30 IL PRIMO GIORNO D' INVERNO di Mirko Locatelli – 88'
- Ore 22.00 LA CASA SULLE NUVOLE di Claudio Giovannesi – 90'

Sezione MAREMETRAGGIO
- Ore 21.30 JAMES di Conor Clements – 17'
  THE WEDNESDAYS di Conor Ferguson – 14'
  EL TIEMPO PRESTADO di David González Rudiez – 16'
  IL PRIGIONIERO di Davide Del Degan – 17'
  FRANKIE di Darren Thornton – 12'
  O ZI BUNĂ DE PLAJĂ di Bogdan Mustata – 10'
  LA SAINT FESTIN di Anne Laure Daffis, Léo Marchand –15'
  ACCIÓN REACCIÓN di David Ilundain – 17'
  ALICE di Stefano Anselmi – 9'
  SONGES D' UNE FEMME DE MÉNAGE di Banu Akseki – 15'
  UNE LEÇON PARTICULIERE di Raphaël Chevénement – 10'
  MADAME TUTLI-PUTLI di Chris Lavis, Maciek Szczerbowski – 17'

FESTIVAL. ALL'ARISTON E AL MIELA

Drammi familiari nei debutti a Maremetraggio

Applaudito "Fêlures", piccolo capolavoro animato sul bisogno d'amore di un anziano

di ELISA GRANDO

TRIESTE Come ha sottolineato anche Giuseppe Battiston, giurato a Maremetraggio, è spesso dall'universo creativo dell'animazione che arrivano le migliori sorprese in fatto di cortometraggi. Lo dimostra anche uno dei film brevi più applauditi finora al festival triestino, il francese **"Fêlures"** di Nicolas Pawloski e Felix Doutrin, piccolo capolavoro di disegni animati che racconta la ricerca d'amore di un anziano solo. Nella notte anche una pianta può diventare una compagna, finché la crepa in un lampione spezza l'incantesimo e trasforma l'illusione felice in un incubo. Giocando con l'idea delle ombre e degli scherzi della mente, aiutati dalle infinite possibilità della matita, i due registi regalano al pubblico una storia di rara poesia.

E mentre il concorso dei corti continua al Giardino Pubblico con altre dodici opere, tra le quali **"Il prigioniero"** del triestino Davide Del Degan, per la sezione opere prime concorrono stasera al Cinema Ariston due film dal tratto intimista: **"Il primo giorno d'inverno"** di Mirko Locatelli (alle 20.30) e **"La casa sulle nuvole"** di Claudio Giovannesi (alle 22).

Il trentacinquenne Locatelli fa il racconto di un malessere adolescenziale, dipinto con una fotografia opaca come l'universo provinciale in cui è girato, con più attenzione alle immagini che alle parole. Valerio (il promettente Mattia De Gasperis) è un ragazzo introverso, preso in giro dai coetanei: va a scuola, fa nuoto (l'allenatore è il sempre bravo Giuseppe Cederna, protagonista anche del corto **"Veglia"**, già passato in concorso), ma non ha nessun amico. Più che vivere la vita spia quella degli altri, replicando per solitudine e fragilità i peggiori stereotipi della sopraffazione al maschile.

Giovannesi invece firma un interessante incrocio fra il road movie e il dramma famigliare: due fratelli (Giancarlo Giannini ed Emanuele Bosi) si mettono sulle tracce del padre, scomparso dodici anni prima, per strappargli la proprietà della casa dove hanno vissuto da sempre. Sarà nel caldo e nel caos della suggestiva Marrakech che i due rincontreranno il genitore e proveranno a ricucire il loro passato.

Intanto prosegue anche l'iniziativa dentro le mura della Casa Circondariale di Trieste. Da lunedì scorso, ogni mattina, una quindicina di detenuti partecipano al festival guardando e valutando le opere della sezione documentari: saranno proprio loro ad assegnare un riconoscimento all'opera migliore, con una premiazione ufficiale che si terrà domani pomeriggio. A coordinarli è il documentarista Giovanni Piperno, che racconta: «Il documentario finora più apprezzato è **"Come un uomo sulla terra"** di Andrea Segre, Dagmawi Ymer e Riccardo Biadene. Il film, in qualche modo, riguarda un po' tutti i carcerati in giuria perché parla del terribile viaggio che compiono gli africani del Sudan, dell'Etiopia e della Somalia per raggiungere l'Europa e del loro arresto. Passando necessariamente per la Libia vengono coinvolti in un vero e proprio "business dell'immigrato": sono arrestati e poi rivenduti ai trafficanti di esseri umani, in un ciclo ininterrotto di corruzione. Il gruppo, soprattutto i nordafricani che ne fanno parte, si è riconosciuto nella sofferenza del carcere, così come un uomo albanese in giuria è rimasto colpito da **"Piazzati"** di Giorgio Diritti, che racconta l'Italia povera di sessant'anni fa e la pratica di "affittare" i bambini a famiglie più ricche per farli lavorare nei campi d'estate». Quella dei carcerati, in fondo, è una giuria del pubblico, ma più speciale: «Sono molto più sensibili della media e riescono a capire il senso profondo delle cose perché hanno avuto vite difficili. Io cerco solo di farli riflettere: vedo che questi documentari li aiutano a pensare alla loro vita in generale, a rompere la routine, a distrarsi dall'ossessione di essere in carcere».

CONCORSO. A UDINE

Giovani realtà del teatro premiate dalla Nico Pepe

Giovani realtà del teatro in scena a Udine (foto d'Agostino)

UDINE Quant'è difficile essere attore! Nonostante cinema, televisione, pubblicità, con i loro nuovi formati, offrano spazio ha chi ha prestanza e intraprendenza, l'antica, impegnativa, precaria professione dell'attore, resta pur sempre un traguardo che si raggiunge con difficoltà e spirito di sacrificio. E col talento, naturalmente.

C'è una zona grigia tra la fine degli studi - il diploma conquistato in accademie e scuole di teatro - e l'inizio vero e proprio della professione che rappresenta un cono d'ombra per le giovani generazioni.

A questa zona grigia, periodo di angoscia, ma pure di individuale entusiasmo e ricerca collettiva, ha pensato l'udinese Accademia d'arte drammatica Nico Pepe che per il secondo anno consecutivo ha promosso il concorso **"Giovani realtà del teatro"**.

Un bando e 22 progetti in gara, tutti inediti. Venti minuti a disposizione di ciascun concorrente (una sorta di "corto" teatrale), per presentare il proprio progetto ad esperti e spettatori. Cinque premi (tra cui uno assegnato dal pubblico) che vedono riconosciuti l'originalità e le conquiste tecniche dei giovani artisti.

Vincitori di questa seconda edizione, che si è svolta ieri e l'altroieri al Teatro delle Mostre a Udine sono progetti, molto diversi tra loro. La giuria artistica ha ritenuto di attribuire il premio principale (un contributo alla produzione di 3.000 euro) a "**Buk**", una intelligente rivisitazione di un romanzo di Charles Bukovski, della giovane compagnie Noikè.

Alta qualificazione ha anche il titolo assegnato dalla giuria tecnica (formata da i docenti della Nico Pepe) che ha apprezzato le qualità di "**Makabrè**", una variazione sul tema della morte dei milanesi Noninerenti.

La giuria dei giornalisti ha dato la sua preferenza a "**Media**", col suo caustico reinterpretare l'attuale società dello spettacolo. Il pubblico ha segnalato infine Paolo Rossi (ma è un omonimo del più noto attore milanese) per "**Sangue Oro Acqua**".

Il concorso udinese è stata anche l'occasione per presentare "Trilogia di Belgrado", con gli allievi del terzo anno della Nico Pepe, con la regia di Massimo Navone, fresca e credibile interpretazione del primo lavoro di Biljana Srbljanovic, sulla fuga dalla Belgrado 1996 di buona parte della giovane generazione serba.

Canz.

TELEVISIONE. LA TROUPE DIRETTA DA MARCO TURCO

Primi ciak a Gorizia per la fiction su Basaglia

Fabrizio Gifuni protagonista sul set, che da lunedì prossimo si trasferirà a Trieste

GORIZIA Iniziano oggi le riprese goriziane della miniserie dedicata a Franco Basaglia, prodotta da Rai Fiction con la Ciao Ragazzi di Claudia Mori e destinata alla prima serata di RaiUno forse già nell'inverno prossimo. Il titolo, ancora provvisorio, è "C'era una volta la città dei matti". Dietro la macchina da presa c'è Marco Turco, già regista di "Rino Gaetano – Ma il cielo è sempre più blu", mentre a dare il volto al celebre psichiatra, "padre" della legge 180, è Fabrizio Gifuni, un esperto di biopic televisivi: ha già interpretato Alcide De Gasperi e Papa Paolo VI. Da oggi a sabato la fiction verrà girata al Parco Basaglia, in Piazza Cavour, a Villa Lantieri, nel Parco Piuma-Isonzo.

Gorizia è stata, per Basaglia, una tappa fondamentale: è lì che, nel 1962, lo psichiatra comincia a maturare l'idea di una riforma radicale dell'istituzione manicomiale cercando di trasferire il modello di comunità terapeutica all'interno dell'ospedale. Nella trama entrano anche le storie, vere o appena romanzate, di tanti pazienti che Basaglia ha incontrato nella sua vita professionale. Fra di loro c'è Margherita, oggi una signora di 60 anni ma allora appena una ragazza, interpretata da Vittoria Puccini, la star di "Elisa di Rivombrosa". Coi capelli corti e l'aria sciupata, l'attrice dà vita a una ragazza rovinata dalla madre che, schiacciata dalla colpa di averla concepita con un soldato americano poi sparito dalla circolazione, la rinchiude in un istituto di suore. Margherita verrà internata in manicomio solo perché giudicata dalle religiose "troppo ribelle": un caso vero e insieme un simbolo di tante altre storie simili.

L'attore Fabrizio Gifuni

Nel cast ci sarà anche Michela Cescon, nel ruolo di un'infermiera. Il primo ciak è stato battuto a Roma all'inizio di maggio e lunedì prossimo la troupe arriverà anche a Trieste per restarci poco più di due settimane: le riprese si concentreranno soprattutto all'esterno dell'ex Ospedale Psichiatrico, dove Basaglia lavorò dal 1971 e condusse le sue battaglie più importanti per la riforma. La fiction, assicura la produttrice Claudia Mori, non sarà un santino ed esplorerà l'avventura professionale del medico in tutti i suoi risvolti, anche quelli politici.

el. gra.

L'autrice udinese Antonella Sbuelz domani a Lignano

LIGNANO Domani, alle 18, al tenda Bar di Lignano Pineta la scrittrice udinese Antonella Sbuelz Carignani sarà protagonista del quarto appuntamento del ciclo "Incontro con l'autore e con il vino", dialogando con Alberto Garlini e con il pubblico.

Dopo il successo del precedente romanzo "Il movimento del volo" (2007), vincitore di diversi premi letterari, la Sbuelz presenterà la sua ultima fatica, "Greta Vidal - Una storia di passioni nella Fiume di d'Annunzio", edito da Frassinelli.

L'amore è eterno: concerto stasera al castello di Duino

DUINO "L'amore è eterno..." è il titolo che fa da fil rouge della prima parte del concerto con il quale la Glasbena matica di Trieste apre oggi, alle 21.30, nel cortile del castello di Duino la serie di eventi concertistici serali nell'ambito del festival "Teatri a Teatro".

Dopo le Passeggiate musicali nel parco di Miramare con gli allievi della scuola, è ora la volta dei musicisti professionisti che hanno studiato, si sono diplomati o insegnano alla Glasbena matica.

Questa sera nella suggestiva cornice del castello di Duino verrà presentata la prima esecuzione del progetto nato dalla creatività di tre artiste, la cantante lirica Krisztina Nemeth, docente alla Glasbena matica, l'arpista Tadeja Kralj, allieva della stessa scuola, e l'attrice del Teatro Stabile Sloveno Nikla Petruška Panizon, che si esibiranno in un programma di musica e poesia sul tema dell'amore con brani e testi di autori italiani, spagnoli e sloveni.

La seconda parte del concerto vedrà, invece, protagonista unico il chitarrista triestino Marco Feri, uno dei musicisti e degli insegnanti della Glasbena matica che possono vantare la più ricca attività a livello internazionale.

Il programma per chitarra sola prevede brani di Brouwer, Dyens, Tortora e Bogdanovic.

In caso di maltempo il concerto si svolgerà alla stessa ora nell'Auditorium del Collegio del Mondo Unito di Duino.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI 3D www.triestecinema.it.
CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15.
Proiezione digitale 3D.

■ ARISTON D'ESSAI www.aristontrieste.it
Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO (durata 2 h 31') 16.00, 17.30, 18.50, 20.30, 21.45
con Shia LaBeouf, Megan Fox, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.50, 21.45.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 18.10, 20.05, 22.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 16.00, 17.55, 20.10, 22.05
con Kate Hudson e Jason Biggs.

UN'ESTATE AI CARAIBI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Carlo Vanzina con Gigi Proietti, Enrico Brignano, Biagio Izzo.

LOVE RADIO ROCK 22.00
con Philip Seymour Hoffman, Bill Nighy, dal regista di «Love Actually».

TERMINATOR SALVATION 18.00, 19.50
con Christian Bale.

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.05
con Ben Stiller.

Da venerdì: LA RIVOLTA DELLE EX con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas; OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO con James Caviezel.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it.
COCO AVANT CHANEL 16.10, 18.00, 19.50. 21.45
L'amore prima del mito. Con Audrey Tautou.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.
LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIORE AMICO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
Una commedia romantica e divertentissima con Kate Hudson, Alec Baldwin, Jason Biggs.

ANGELI E DEMONI 17.15, 19.30, 21.45
di Ron Howard, con Tom Hanks.

MARTYRS 16.45, 20.20, 22.00
Dai Festival di Toronto e Roma un thriller angosciante. V. 14.

VINCERE 18.20
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.
TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 15.30, 17.45, 20.00, 22.20

UNA NOTTE DA LEONI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
Il clamoroso successo comico.

UNA NOTTE AL MUSEO 2 15.30, 17.10, 20.40

UN'ESTATE AI CARAIBI 18.45, 22.15

MOONACRE, I SEGRETI DELL'ULTIMA LUNA 15.30, 17.10
Dal libro che ha ispirato «Harry Potter».

BORDERLAND - LINEA DI CONFINE 18.45, 20.30, 22.15
Un thriller-horror tratto da una storia vera. V. 14.

■ SUPER
INCONTRO MORBOSO 16 ult. 22.00.
Luce rossa. V.m. 18. Domani: SEX KILLER, PORNO STORY.

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON
HELLENIC EVENT 19.00
Sezione IPPOCAMPO
IL PRIMO GIORNO D'INVERNO 20.30
Di M. Locatelli
LA CASA SULLE NUVOLE 22.00
di C. Giovannesi

■ GIARDINO PUBBLICO
Sezione MAREMETRAGGIO 21.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30
LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.00, 20.00, 22.00
UNA NOTTE DA LEONI 17.50, 20.10, 22.10
CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.30
UN'ESTATE AI CARAIBI 20.10, 22.10
FROZEN RIVER 17.45, 20.00, 22.00.
Ingresso unico a 4,80 €.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO
COCO AVANT CHANEL 21.00
Spettacolo unico.

GORIZIA

■ KINEMAX
Tel. 0481-530263
TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30
UNA NOTTE DA LEONI 17.50, 20.00, 22.00
ANTICHRIST 18.00, 20.10, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehàr. Teatro Verdi 4, 11, 17, 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30.

Su Italia 1 Enrico Ruggeri torna con il suo "Mistero"

ROMA Da oggi, alle 21.10, Enrico Ruggeri torna su Italia 1 con un nuovo programma dal titolo "Mistero" e conquista la prima serata. Chi disegna i famosi cerchi nel grano? Esistono veramente gli alieni? Bisogna credere a chi dice di convivere con presenze soprannaturali? Cosa si nasconde dietro la sparizione di navi e aerei nel terribile Triangolo delle Bermuda? Tutti fenomeni che non si riescono a comprendere e a classificare, eventi al confine del soprannaturale: nel corso di otto puntate il programma di Enrico Ruggeri affronterà misteri italiani e internazionali, spaziando attraverso le più svariate discipline e forme di conoscenza, dalla storia alla fantascienza, dall'archeologia all'antropologia.

Enrico Ruggeri

Dalla suggestiva cornice del Parco Museo Pagani di Castellanza, ogni settimana Enrico Ruggeri introdurrà tre casi che, nonostante il progresso tecnologico, culturale o scientifico, non hanno ancora trovato una soluzione.

Inoltre, in ogni puntata Enrico approfondirà un tema trattato, intervistando testimoni, esperti di settore, o assistendo ad esperimenti scientifici, allo scopo di fare luce su alcuni misteri, porsi nuovi interrogativi o formulare ipotesi originali.

Parlano di quest'ultima esperienza televisiva, Ruggeri spiega: "Questa nuova avventura è un modo per assecondare alcune mie grandi curiosità".

Nella prima puntata si parlerà della fine del mondo che il sofisticato calendario Maya fissa per il 21 dicembre 2012. Secondo questa antica civiltà noi viviamo nella quinta era, quella dell'oro, che terminerà come le 4 precedenti con un cataclisma che causerà l'estinzione della razza umana.

Il secondo caso tratterà dell'esistenza degli Ufo, oggetti volanti non identificati, che ormai da decenni sono oggetto di studio e indagine da parte delle forze militari di tutto il mondo. La scienza ufficiale nega l'esistenza di velivoli alieni anche se negli ultimi anni la documentazione video si è arricchita di moltissimi files.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 9.55
ADRIANA VOLPE SUI FIORI

Adriana Volpe e il suo rapporto con i fiori, i garofani e le gerbere della Campania, le piante estive del Veneto: saranno questi i protagonisti oggi di "Grazie dei fiori", che svelerà anche i segreti del mondo floreale: dalla conservazione in acqua alle piante che più si adattano all'arredamento.

RAITRE ORE 10.35
SI PARLA DI RUMORI MOLESTI

Si parla di rumori molesti nel corso della puntata odierna di "Cominciamo Bene Estate". Ospiti in studio: Katia Flacco del Comitato di quartiere san Lorenzo; Domenico Cuda, primario di Otorinolaringoiatria nell'ospedale di Piacenza; Luisa Muraro, professoressa di filosofia, e Barbara Ronchi Della Rocca.

RAIDUE ORE 23.50
SUGLI EXTRATERRESTRI

Esistono civiltà extraterrestri? Gli alieni cercano di mettersi in contatto con noi? Oggi "La Storia siamo noi" prova a rispondere a questi interrogativi misteriosi con il contributo di Roberto Pinotti del Centro Ufologico Nazionale, il matematico Piergiorgio Oddifreddi e Padre Funes della Specola vaticana.

RAIDUE ORE 0.40
SI PARLA DI ECOLOGIA

Bandiera verde la trionferà: questo il titolo della nuova puntata della trasmissione "Dodicesimo Round che oggi, in seconda serata su Raidue, si occuperà di ecologia ed ecologismo. In studio, il geologo Mario Tozzi e Alfonso Pecoraro Scanio affronteranno il tema delle emergenze ambientali.

I FILM DI OGGI

IL VENTO DEL PERDONO
di Lasse Hallström con Jennifer Lopez, Robert Redford, Morgan Freeman, Josh Lucas.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)
RAIUNO 21.20

Due storie parallele, quella di Einar Gilkyson che vive in una fattoria proprio come un vecchio cowboy, e di Jean che in un altro stato scappa di casa con la figlia Griff perché maltrattata dal compagno. La relazione tra i due episodi si scopre dopo pochi minuti, quando Jean dirà alla bambina: «Stiamo andando da tuo nonno».

LEONI AL SOLE
di Vittorio Caprioli con Philippe Leroy, Vittorio Caprioli, Franca Valeri.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1961)
RETE 4 16.40

Sul microcosmo balneare di Napoli, venuta l'estate, s'annidano i rampolli di una certa borghesia partenopea e vitelloni stagionati.

COMPAGNI D'AVVENTURA
di Norman Tokar con Walter Pidgeon, Emile Genest, Janette Bertrand.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1962)
LA 7 14.00

Amicizia di un ragazzo orfano e un cane setter irlandese in una fattoria del Canada. Splendidi paesaggi. Tratto da un romanzo di Jim Kjelgaard e prodotto da Walt Disney. Il titolo originale è Big Red, uno di quei film di buoni sentimenti dove gli animali tirano fuori il meglio dell'uomo.

ALLA SCOPERTA DI CHARLIE
di Mike Cahill con Michael Douglas, Evan Rachel Wood, Willis Burks II.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)
SKY 1 15.35

Charlie, ex jazzista lascia l'ospedale psichiatrico dove ha trascorso gli ultimi due anni della sua vita: ad attenderlo c'è la figlia Miranda.

THE GUILTY
di Anthony Waller con Bill Pullman, Gabrielle Anwar, Devon Sawa.
GENERE: THRILLER (Usa, 2000)
SKY MAX 21.00

Bill Pullman è un avvocato alla moda. Ha tutto, prestigio, denaro e fascino. Ma è chiaro che nella sua personalità qualcosa non funziona se a un certo punto abusa della sua segretaria, la quale non ci sta e decide di rovinarlo. L'avvocato cerca di riparare, ma la donna non gli dà spazio. Bill reagisce col rimedio estremo: l'assassinio.

NON PENSARCI
di Gianni Zanasi con Valerio Mastandrea, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY 1 17.15

Un chitarrista rock di 35 anni cerca di sbarcare il lunario. Quando scopre il tradimento della fidanzata decide una pausa di riflessione.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1
09.30 TG1 - Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 3.
16.50 Tg Parlamento
16.55 Che tempo fa
17.00 Tg 1
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 FILM
> **Il vento del perdono** *Di L. Hallstrom. Con Robert Redford.* In un ranch isolato arriva un giorno una madre in fuga...

23.20 Tg 1
23.25 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
00.25 Tg 1 - Notte
01.00 Appuntamento al cinema
01.05 Sottovoce.
01.35 Magazzini Einstein
02.10 SuperStar
02.40 Quel pomeriggio di un giorno da cani. Film (commedia '75). Con Al Pacino.

RAIDUE

06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.55 Grazie dei fiori.
10.25 Un mondo a colori
10.40 Tg2 Estate
10.45 Tg2 E... state con Costume
11.05 Medicina 33
11.25 American Dreams
12.05 Desperate Housewives.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con costume
13.45 Tg 2 Si Viaggiare
13.50 Medicina 33.
14.00 7 Vite.
14.25 One tree Hill
15.15 Beyond the break
16.00 Alias.
16.40 Las Vegas
17.25 Due uomini e mezzo
17.40 Non c'è giustizia
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport / Tg 2
19.00 7 Vite.
19.25 Piloti.
19.35 Squadra speciale Lipsia
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Squadra Speciale Cobra 11.** *Con Erdogan Atalay.* Altre indagini e inseguimenti mozzafiato per Chris e Semir.

22.45 The Dead Zone
23.35 Tg 2
23.50 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.40 XII Round 2089
01.10 Tg Parlamento
01.20 Reparto corse
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Nebbie e delitti 1. Con Luca Barbareschi.
03.40 Zibaldone... cose a caso

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Ombre malesi. Film (thriller '40). Con Bette Davis, Herbert Marshall.
10.35 Cominciamo bene Estate
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene Estate
13.00 Cominciamo bene Estate - "Animali e Animali e..."
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Verba Volant
15.00 Question Time
15.40 TG3 Flash L.I.S.
15.45 Trebisonda
16.30 Rai sport
17.15 Squadra Speciale Vienna
18.00 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Chi l'ha vitsto?** *Conduce Federica Sciarelli.* Un'altra puntata sulle tracce degli italiani scomparsi.

23.10 Tg regione
23.15 Tg 3 Linea Notte estiva
23.50 Premio Ilaria Alpi
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Rai Educational Un mondo a colori.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Girovagando ... per il mondo
20.30 Tgr
20.50 Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

07.00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.50 Febbre d'amore.
10.00 Vivere
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
13.58 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Balko
16.10 Sentieri.
16.40 Leoni al sole. Film (commedia '61). Con Vittorio Caprioli, Franca Valeri.
18.45 Anteprima TG4
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.23 TG4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

21.10 SHOW
> **La sai l'ultima?** *Conduce Lorella Cuccarini.* Una sfida all'ultima battuta fra i barzellettieri di tutta Italia.

23.05 The Unit
00.50 NYPD
01.40 TG4 - Rassegna stampa
02.05 Il mistero di Storyville. Film (avventura '92). Con James Spader, Joanne Whalley, Charlotte Lewis.
04.00 Accadde tra le sbarre. Film (commedia '55). Con Checco Durante, Lauro Gazzolo, Linda Sini.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli.
09.00 Daniel e la gara dei supercani. Film ('04). Con Matthew Harbour, William Phan.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 La scelta di Laura. Con Giorgio Pasotti, Camilla Filippi, Giulia Michelini.
16.35 Settimo Cielo.
17.30 Tg5 minuti
17.35 Carabinieri.
18.50 Sarabanda. Con Teo Mammucari, Belen Rodriguez.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.31 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira.

21.10 TELEFILM
> **La scelta di Laura** *Con Giulia Michelini.* Andrea Romani diventa, a sopresa, il nuovo primario del reparto.

23.30 Matrix Estate. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.30 Mediashopping
02.45 In tribunale con Lynn
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte / Meteo 5
04.15 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth.

ITALIA1

06.15 Tre nipoti e un maggiordomo
07.00 Hercules
07.50 Doraemon
08.15 Lovely Sara
08.45 Pippi calzelunghe
09.35 Vita allo zoo
09.45 Young Hercules
10.20 Xena
11.15 Baywatch.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.37 MotoGP - Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek.
15.50 Il Mondo di Patty.
16.50 Hannah Montana.
17.30 Bakugan
17.50 Gormiti
18.05 Spongebob
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.25 Love bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

21.10 SHOW
> **Mistero** *Conduce Enrico Ruggeri.* Alla ricerca di risposte a interrogativi misteriosi e bizzarri.

23.30 Le colline hanno gli occhi. Film (horror '06). Di Alexandre Aja. Con Aaron Stanford, Ted Levine, Kathleen Quinlan.
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.55 Talent 1 Player
02.20 Media Shopping
02.40 Six Feet Under. Con Peter Krause.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner.
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Compagni d'avventura. Film (avventura '62). Di Norman Tokar. Con Walter Pidgeon, Gilles Payant, Emile Genest.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.

21.10 RUBRICA
> **Atlantide storie di uomini e di mondi** *Conduce Greta Mauro.* Alla scoperta di mondi sconosciuti.

23.30 Victor Victoria Hot. Con Victoria Cabello.
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 Alla corte di Alice
02.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.15 CNN News

SKY 1

06.15 La sposa fantasma. Film (commedia '07). Con E. Longoria, J. Biggs.
08.10 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt, C. Firth.
10.15 Icon - Sfida al potere. Con P. Swayze, P. Bergin.
13.30 I cacciatori - The Hunting Party. Film (drammatico '07). Con R. Gere, T. Howard.
15.35 Alla scoperta di Charlie. Film (commedia '07). Con M. Douglas, E.R. Wood.
17.15 Non pensarci. Film (commedia '07). Con V. Mastandrea, C. Murino.
19.05 Manuale d''infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07). Con C. Rock, K. Washington.

21.00 FILM
> **La seconda volta non si scorda mai** *Di F. Ranieri Martinotti. Con E. Canalis.* Ilaria sconvolge la vita del tranquillo Giulio.

22.50 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07). Con K. Abdalla, A. Leoni.
01.05 The Eye. Film (horror '08). Con J. Alba, P. Posey.
02.45 Manuale d''infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07). Con C. Rock.
04.20 Mongol. Film (drammatico '07).

SKY 3

12.50 Family Plan - Un''estate sottosopra. Film (commedia '98). Con L. Nielsen.
14.30 Prestami la tua mano. Film (commedia '06). Con C. Gainsbourg.
16.00 Parole d''amore. Film (drammatico '05). Con R. Gere, J. Binoche.
17.50 Mamma ho perso il lavoro. Film (commedia '08). Con D. Keaton, L. Tyler.
19.25 Shrek Terzo. Film (animazione '07).
21.00 Qualcuno come te. Film (sentimentale '01). Con A. Judd.
22.45 French Kiss. Film (commedia '95). Con M. Ryan, K. Kline.

SKY MAX

13.10 The One. Film (azione '01). Con J. Li, J. Statham.
14.40 The Shepherd - Pattuglia di confine. Film (azione '08). Con J. - C. Van Damme.
16.20 Tentacoli di paura. Film (avventura '08). Con J. Van Der Beek.
17.55 L''armata delle tenebre. Film (horror '92). Con B. Campbell.
19.30 La maledizione di Tutankamon. Con C. Van Dien.
21.00 The Guilty - Il colpevole. Film (thriller '00). Con B. Pullman.
23.00 Post Impact - La sfida del giorno dopo. Film (fantascienza '04). Con D. Cain.

SKY SPORT

16.00 Speciale Spaccanapoli
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Udinese 08/09
17.00 Juventus, un anno di gol
17.30 Fan Club Milan: Torino - Milan 08/09
18.00 Fan Club Inter: Inter - Bologna 08/09
18.30 Speciale il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Serie A
19.30 Speciale Goal Deejay
20.00 Beach Soccer: Serie A: 1a tappa
21.00 Il Partitone: Liverpool - Arsenal 21/04/2009
23.00 Speciale calciomercato (live)
00.00 Speciale il Rosso e il Nero
00.30 Speciale Goal Deejay

MTV

12.30 Lolle
13.30 The Hills
14.00 Next
14.30 Death note
15.00 Lovetest
16.00 Flash
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.30 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 My Super Sweet 16
18.30 Dancelife: J - Lo Project
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Lolle
21.00 MTV The Most Videos
22.00 All Access
23.00 Flash
23.05 I soliti idioti.

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Italy
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Code Monkeys
21.30 Sons of butcher
22.00 All Music Loves Italy
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.05 Lassie
09.30 Don Matteo 5.
10.10 Documentari
11.00 Il meglio di Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Super Sea
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Attualità
14.30 Diamoci del tu
15.35 Documentari
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 La Provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Palazzi della nostra regione
20.05 ADN Kronos
20.30 Il notiziario regione
20.55 Promessa violata. Film Tv
22.35 Le perle dell'Istria
23.00 Il notiziario notturno
00.00 La signora dimentica. Film (drammatico '89).
01.30 Il Notiziario Notturno

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Alpe Adria
14.45 Voci di Dalmazia
15.15 Spezzoni d'archivio
16.00 Q - L'attualità giovane
16.50 Biker Explorer
17.20 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Istria nel tempo
19.55 City folk: Barcellona
20.25 Metalcamp 2008
20.55 Passaggiate per Lubiana antica
21.25 Buon vento
22.00 Tuttoggi
22.15 Wimbledon
23.05 La grande storia dei goal mondiali
23.45 Mappamondo
00.15 Tuttoggi
00.30 Primorska Kronika
00.50 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 gradi; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: La pubblicità tra passato e presente; 12.15: Ritratti di donne; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (10.a pt); 18.00: Gaetano Donizetti; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay chiama Italia; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accadde oggi (personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Regata violistica - R; 10.20: Sigla Single; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino d Euterpe - R; 11.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierando - estate; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - anni 60 RC; Caldo polare; 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Interviste Barbara; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions (R); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album Charts; 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista; 21.30: Prosa; 22.00: Regata violistica; 22.30: Interviste Barbara; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

9.00 Raisport più: tg sport
9.15 Raisport più: giochi del Mediterraneo
12.00 Raitre: sport notizie
12.55 La7: sport 7
14.00 Sky 3: tennis, torneo di Wimbledon
15.00 Raitre equitazione, salto. Chio

16.30 Raitre: giochi Mediterraneo
18.00 Eurosport: giochi Mediterraneo
18.10 Raidue: tg sport
23.00 Sky 1: speciale calciomercato
23.30 Raisport più: tg sport
1.30 Raidue: reparto corse

CALCIO. IL MERCATO DELL'ALABARDA

Sull'asse Trieste-Bari Allegretti va a Sud e Caputo punta a Nord

L'affare potrebbe essere chiuso dopo la presentazione del tecnico Gotti. Frena lo scambio Tonucci-Tabbiani

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Allegretti si avvia verso Bari: la pista, infatti, sta diventando sempre più calda, ora dopo ora. Ieri la società pugliese ha presentato il tecnico Ventura e in qualche maniera l'interesse per il centrocampista alabardato è stato confermato.

Visti anche i buoni rapporti fra le due società, l'affare dovrebbe andare in porto, anche se bisogna esattamente vedere in che termini. E sempre sullo stesso asse Trieste-Bari, ma in direzione inversa, potrebbe viaggiare Francesco Caputo, il giovane attaccante autore di dieci gol quest'anno con i pugliesi. Ora il Bari, visto che in A il baby attaccante non avrebbe spazio, vorrebbe fargli fare ulteriore esperienza in serie B e Trieste sarebbe la soluzione migliore.

Difficilmente però i pugliesi andrebbero oltre la formula del prestito.

Sono comunque tutte trattative che dovrebbero subire un'accelerazione dopo la presentazione odierna del nuovo tecnico Luca Gotti. Sembra aver subito invece una brusca frenata lo scambio Tabbiani-Tonucci col Cesena. Il problema è che il giovane difensore dei romagnoli avrebbe sparato alto per l'ingaggio, per cui adesso la situazione è bloccata.

In precedenza, sempre per Tabbiani, era saltato un eventuale scambio con il Vicenza: i veneti offrivano l'attaccante Serafini, che però all'Unione non interessava. La vera novità, però, è una pista nuova per il ruolo di terzino sinistro, attualmente del tutto scoperta. Nei giorni scorsi si erano fatti i nomi dei giovani Bianco, Mazzotta e Moracci. Adesso spunta un altro giovane: si tratta di Marco Cabeccia, 22 anni, reduce da una buona annata nelle file della Spal. Il giocatore era seguito da De Falco già nella scorsa stagione, poi nell'ultimo campionato Cabeccia è ulteriormente cresciuto e pertanto potrebbe essere una soluzione per la corsia di sinistra. Curiosamente, Cabeccia di piede è un destro, ma da anni gioca sulla fascia mancina, anche se all'occorrenza sa fare anche il centrale. La Spal lo scorso anno lo prese a costo zero dal fallimento della Torres, ora vorrebbe monetizzare. Il giocatore è seguito però anche da Mantova, Cesena e Sassuolo.

> De Falco segue gli sviluppi del promettente terzino della Spal, Cabeccia, che è seguito anche da Cesena Mantova e Sassuolo. Piacciono Siligardi e Gorzegno

A proposito di terzini, spunta l'interesse del Vicenza di Maran per Milani.

Qualcosa si muove anche sugli esterni di centrocampo. Dopo il forte interesse per Luca Siligardi, all'Unione piace anche Marco Gorzegno, 28 anni, che dopo aver militato nell'Albinoleffe e nello Spezia, nell'ultima stagione ha giocato a Brescia totalizzando 25 presenze e 4 reti. Fra l'altro Gorzegno può giocare anche come esterno basso di sinistra. Nell'ipotetico scambio con Testini, che piace molto al Brescia, Gorzegno avrebbe superato Nassi nelle preferenze dell'Unione.

Per quanto riguarda Samuele Dalla Bona, lo sprint decisivo potrebbe essere quello proprio del Brescia, anche se la Triestina sembra ancora in corsa. E sempre le Rondinelle avrebbero manifestato un certo interesse per Gigi Della Rocca, mentre l'Unione da parte sua non ha abbandonato la pista Corvia.

Gigi Della Rocca è corteggiato anche dal Brescia

Sono Vicenza e Cesena le squadre più attive

Tra i cadetti ancora quattro panchine libere con 6 tecnici al debutto

TRIESTE Se la Triestina presenta oggi il suo nuovo allenatore, in serie B ci sono ancora quattro panchine senza tecnico: Piacenza, Ancona (si va verso la conferma di Salvioni), Gallipoli e Modena, dove comunque sembra scontato il rinnovo di Apolloni. E a chi osserva che Gotti è appena alla sua seconda esperienza in serie B, va ricordato che sono sei i debuttanti al ballo della cadetteria (Bisoli, Lerda, Moriero, Pane, Serena, Sabatini). Il tutto in un contesto che assomiglia a una rivoluzione, all'insegna del lancio di tecnici emergenti e del taglio dei costi rispetto al passato.

E per quanto riguarda il mercato calciatori? Finora tantissime voci e trattative, ma visto che le società finora erano più che altro alle prese con le comproprietà, poche le mosse già ufficiali. Si è cominciato a muovere il Vicenza, che riesce a far rimanere Bjelanovic e Nicola Rigoni, prende l'attaccante Gianvito Misuraca, uno dei gioiellini della Primavera del Palermo campione d'Italia, e tratta Del Sante. Anche il Cesena è molto attivo: finora ha preso Do Prado, sta per chiudere con l'ex alabardato Petras, tratta per Bucchi e Dalla Bona ma anche per l'alabardato Tabbiani.

A proposito di alabardati, Cia sta per approdare all'Albinoleffe assieme al difensore Bergamelli.

Il nuovo portiere dell'Ascoli sarà Frezzolini e in bianconero arrivano anche Falconieri e Gazzola. Ha destato sensazione il riscatto di Eder da parte dell'Empoli, che ha versato 2,3 milioni per l'altra metà del giocatore al Frosinone. Ma dietro c'era il Siena, che ha già messo sul piatto 3,2 milioni per la metà del brasiliano.

Tra le retrocesse, Gorobsov e Bottone sono al momento le novità del Torino che deve smaltire molto in uscita, la Reggina ha preso il difensore Rizzato dall'Ancona mentre il Lecce è ormai vicinissimo a Mesbah, l'esterno che anche la Triestina ha inseguito a lungo. I salentini inseguono anche Defendi e Forestieri. Pochissimi gli altri trasferimenti conclusi: Daniele Dalla Bona (non il più famoso Samuele, trattato anche dall'Unione) al Cittadella, Aurelio e Basso al Frosinone, Cosenza dalla Reggina all'Ancona. *(a.r.)*

COMINCIANO I BOTTI IMPORTANTI DEL CALCIOMERCATO

Cissokho: il Milan lo scarta, l'Inter lo prende

Felipe Melo allunga il contratto con la Fiorentina. La Juve va su Xabi Alonso

MILANO Giornata movimentata per le trattative di calciomercato. Su più fronti si sono registrate accelerate nelle posizioni di classifica che negli ultime settimane hanno caratterizzato le principali operazioni.

Aly Cissokho, sfumato l'arrivo al **Milan** per un problema ai denti, potrebbe sbarcare comunque a Milano, ma sponda nerazzurra. Secondo il quotidiano francese 'Equipe', infatti, l'**Inter** sarebbe interessata al laterale sinistro francese del **Porto**.

La **Fiorentina** si è incontrata a Milano con l'agente del centrocampista brasiliano **Felipe Melo** e ha definito l'accordo per il prolungamento del contratto fino al 2013 con l'inserimento di una clausola rescissoria.

Felipe Melo rinnova il contratto in viola

Secondo l'amministratore delegato dell'**Inter**, Ernesto Paolillo, riguardo alla vicenda **Maicon** «bisogna gettare acqua sul fuoco e lasciare che le cose decantino da sole». Interpellato dai cronisti durante la presentazione del nuovo pallone ufficiale per la stagione 2009-2010, il dirigente nerazzurro ha spiegato che l'Inter parlerà con Maicon, ma questo incontro dovrà restare privato: «Con il giocatore c'è già un contratto firmato che conosciamo sia noi che lui», ha aggiunto Paolillo che poi ha parlato anche di **Zlatan Ibrahimovic**: «So soltanto che continua a dichiarare di sentirsi parte di questa società e per noi è motivo di gioia». Inter che intanto sembra in dirittura d'arrivo nella trattativa con il **Twente** per l'arrivo in maglia nerazzurra dell'attaccante austriaco **Arnautovic**. Le parti avrebbero trovato un accordo per il prestito per diritto di riscatto. La prossima settimana Inter e Twente potrebbero incontrarsi per definire gli ultimi dettagli.

La **Juventus** vede allontanarsi ancora di più il centrocampista dell'**Udinese Gaetano D'Agostino** ma il club bianconero potrebbe rispolverare l'ipotesi **Xavi Alonso**, calciatore spagnolo del **Liverpool**, inseguito a lungo nella scorsa stagione, prima di chiudere con il danese Poulsen.

Colpo di mercato per il **Catania** che mette a disposizione del nuovo tecnico, Gianluca Atzori, un centrocampista di valore e di grande esperienza. Si tratta di **Gennaro Delvecchio** acquistato a titolo definitivo dalla **Sampdoria**. **Robert Acquafresca** ufficializza il suo arrivo all'**Atalanta** in prestito: «Approdo all'Atalanta con tanta voglia di dimostrare di far bene e di farlo per il club bergamasco, da oggi in poi».

Giampiero Ventura si presenta al **Bari** e ai suoi tifosi: «Bisogna produrre risultati sportivi, sul campo di gioco e dal punto di vista economico per la società. Questo è l'obiettivo in un campionato di serie A così importante». Il **Livorno** ufficializza la conferma in panchina di **Gennaro Ruotolo** che ha guidato il club labronico alla conquista dell'ultimo posto utile per la promozione in serie A, al termine dei play-off.

Maicon resterà all'Inter

In attesa di conoscere l'epilogo, positivo o negativo che sia, alla lunga trattativa che vede il **Milan** in pressing sul **Wolfsburg** per l'attaccante **Dzeko**, il club tedesco rinnova il contratto del compagno di reparto del bosniaco, il brasiliano **Grafite** che ha firmato fino al 2013.

Il **Manchester City** sembrava vicino all'ingaggio di **Samuel Eto'o** proponendo al giocatore un ricco contratto pluriennale ma nelle ultime ore il Barcellona starebbe valutando la possibilità di tenere l'attaccante camerunense. Secondo il quotidiano spagnolo 'Marca', infatti, il **Barcellona** avrebbe offerto a Eto'o un rinnovo di contratto di due anni (fino al 2012). Il tecnico del **Lione**, Claude Puel, spera di poter contare su **Karim Benzema** anche nella prossima stagione: «Ha sempre detto che voleva rimanere almeno fino al prossimo Mondiale. Se esiste davvero la volontà di avviare la trattativa per la cessione con un'offerta importante, si studierà la situazione. Credo però che ciò che mi interessa è avere una squadra competitiva. Si presume che Benzema sia con noi e rimarrà» ha dichiarato Puel. Su Benzema c'è l'interesse di **Barcellona**, **Real Madrid**, **Manchester United** e **Arsenal**.

Francesca Schiavone ribatte su servizio delle Dementieva

Tennis, la Schiavone si ferma a un passo dalla storia

Contro la Dementieva mai in partita l'italiana che manca così la semifinale a Wimbledon

LONDRA Termina dunque ai quarti di finale la corsa ai Championship di Francesca Schiavone, superata in poco più di un'ora dalla russa Elena Dementieva. Pronostici dunque confermati: nonostante i precedenti alla pari (4 vittorie per ciascuna), alla vigilia della sfida sul Campo No.1 i bookmakers inglesi vedevano infatti la russa largamente favorita (2/7 contro il modesto 5/2 per Francesca).

Una previsione che ha trovato puntuale conferma oggi in campo dove la maggior esperienza della Dementieva, medaglia d'oro a Pechino e qui già in semifinale lo scorso anno, ha fatto la differenza fin dai primi punti. Avanti 5-0 in poco più di 20 minuti, nonostante le sette palle break (tutte annullate) concesse alla 29/e milanese, la favorita n.4 del tabellone ha chiuso la prima frazione 62 in 34 minuti.

Copione quasi identico nella seconda frazione, durante la quale la Dementieva ha impiegato 20 minuti per issarsi 4-1, prima di chiudere con un doppio 6/2. In semifinale la russa, che in cinque incontri a Wimbledon ha smarrito solo 20 giochi, incontrerà Serena Williams.

«Ho sprecato tantissime occasioni, non sono riuscita ad esprimere il mio gioco» - questa la disarmata ammissione di Francesca Schiavone al termine della gara. «Non è facile giocare sempre nei campi piccoli e poi trovarsi all'improvviso in uno stadio come il campo no.1. Non vuole essere una scusa, ma fa parte delle difficoltà che ho incontrato. Ci ho provato per tutta la partita, punto per punto, perchè al di là del punteggio non ho mai pensato che non potessi giocarmela. Eppure non mi sono mai sentita completamente in partita».

La Schiavone fallisce dunque l'appuntamento con la storia, diventare la prima italiana a raggiungere una semifinale dello Slam nell'era Open. Ma il bilancio resta ampiamente positivo.

Dopo Venus anche Serena Williams approda in semifinale a wimbledon. La statunitense, testa di serie numero 2, ha superato in due set (6-2 6-3) la bielorussa Victoria Azarenka.

Anche Dinara Safina si è qualificata per le semifinali del torneo di Wimbledon. La russa, n.1 mondiale, ha dovuto combattere tre set per sbarazzarsi della tedesca Sabine Lisicki per 6-7 (5/7) 6-4 6-1. Ora affronterà in semifinale Venus Williams.

Ha avuto vita relativamente facile Venus Williams, la prima a raggiungere le semifinali del tabellone femminile di Wimbledon. La statunitense, testa di serie numero 3 del torneo, ha superato per 6-1 6-2 la polacca Radwanska.

Granbassi, Europei a rischio per l'infortunio a un dito

L'argento ai Giochi del Mediterraneo: «Mi ha trascinato il pubblico»

di FRANCESCO CARDELLA

Margherita Granbassi

TRIESTE «Nella mia carriera mancava solo un podio ai Giochi del Mediterraneo, averlo conquistato è quanto volevo, nonostante le condizioni fisiche non eccellenti».

Pensieri e parole di Margherita Granbassi all'indomani della medaglia d'argento ottenuta ai Giochi del Mediterraneo di Pescara, dove la campionessa triestina ha ottenuto un secondo posto di pregio nel fioretto individuale dietro l'avversaria di sempre, Valentina Vezzali, al termine della finale divenuta oramai l'icona della scherma femminile, non solo quella nazionale. Il secondo gradino del podio, ma probabilmente il primo per quanto riguarda l'affetto del pubblico, rivelatosi quasi calcistico, nei confronti della triestina: «Una accoglienza calda, caldissima, mi ha favvero impressionato - sottolinea Margherita Granbassi -. Anzi, il pubblico per me è stato fondamentale per continuare sino alla finalissima con Valentina. I problemi alla mano si sono fatti sentire ben presto ma la gente mi incitava a resistere, a non mollare. Così ho fatto - aggiunge la due volte medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Pechino -, arrivando sino alla finalissima che in fondo tutti aspettavano».

Una finale auspicata nel copione dei Giochi del Mediterraneo ma che potrebbe influire sul proseguimento della stagione di Margherita Granbassi. La mano destra della azzurra è uscita infatti malconcia dagli assalti di Pescara, complicando ulteriormente la condizione del dito perno che regge il fioretto. A giorni la fiorettista si sottoporrà a ulteriori visite mediche, tra cui la risonanza magnetica, per stabilire l'esatta entità del problema. Una cosa è certa: gli Europei di scherma in programma dal 12 luglio in Bulgaria, sono a rischio: «Purtroppo è così, anche se è ancora presto per una decisione ufficiale - spiega Margherita Granbassi -. A questo punto sarebbe meglio perdere gli Europei che farli male e compromettere poi la partecipazione ai Mondiali di ottobre, la tappa più importante di tutta la stagione naturalmente. Ora attendiamo l'esito della risonanza e con lo staff si deciderà. Nel frattempo potrò solo affinare la forma fisica, senza mettere mano al fioretto. Gli scontri di Pescara mi hanno lasciato letteralmente il segno in quanto mi sono presentata in pedana senza in pratica combattere dagli Assoluti. Non avevo la percezione del dolore possibile e in gara infatti è stata dura. Alla fine - ribadisce la campionessa del mondo nel 2006 - mi resta la grande soddisfazione per aver raggiunto una medaglia che ancora mi mancava in carriera».

IL FUTURO

«Ora voglio concentrarmi esclusivamente sui Mondiali di ottobre»

Sul podio delle manifestazioni internazionali, in allenamento a Terni ma difficilmente, almeno a breve, a Trieste per godersi una giornata di mare. Margherita Granbassi mantiene i contatti con la sua terra in veste di «testimonial» della Regione Friuli Venezia Giulia, assieme alla friulana Chiara Cainero, e alimentando i sogni di chi la vorrebbe, forse tra qualche anno, in veste di guida e simbolo di un rinnovato movimento schermistico triestino. Assoluto riserbo intanto sugli orizzonti extrasportivi della campionessa: lasciato il microfono di «Annozero» di Michele Santoro la campionessa ora desidera solo di risucire il fioretto, magari senza dolore: «Penso solo alla scherma, almeno sino ai mondiali - assicura -: tutto il resto verrà valutato solo dopo quella tappa».

Margherita Granbassi punta ora ai Mondiali in ottobre

Colli torna a Trieste con la maglia dell'Acegas

Cresciuto nella Ginnastica, ha giocato nelle ultime due stagioni a Genova e Sant'Antimo

Massimo Bernardi è pronto a ricevere Andrea Colli

TRIESTE È Andrea Colli è il primo tassello dell'Acegas 2009-2010. Dopo Andrea Cigliani, dunque, un altro giovane talento del 1988 uscito dalla nidiata della Ginnastica Triestina torna a casa. Passato dalla Sgt alle giovanili della Montepaschi Siena, Colli ha giocato in serie B2 a Genova nella stagione 2006-2007 mentre ha vissuto nel girone B della B1 gli ultimi due campionati con l'Igea Sant'Antimo. Le statistiche dicono che Andrea ha giocato 24 minuti con 6,1 punti e 4,6 rimbalzi nella prima stagione e quasi 23 minuti con 4,4 punti e 3,4 rimbalzi di media partita lo scorso anno.

Un giocatore che, comunque, non può essere giudicato solo attraverso i numeri: l'apporto che sa dare alla sua squadra, infatti va ricercato aldilà delle cifre. Potrà diventare uno degli uomini simbolo della prossima Acegas per la grande carica agonistica che sa dare ai compagni e per la grande intensità che gli ha sempre consentito di essere uno dei difensori più apprezzati delle squadre in cui ha giocato. Caratteristiche ideali per il tipo di gioco che vuole Massimo Bernardi il quale, non a caso, ne parla in termini più che positivi. «Andrea è certamente un buon giocatore - spiega il tecnico romagnolo -. È giovane, è di Trieste e si sposa perfettamente con il progetto tecnico che stiamo portando avanti. Deve migliorare e con l'Acegas della prossima stagione trova le condizioni ideali per poter lavorare, trovare spazio e crescere».

Da definire il reparto lunghi: il nome nuovo è Crotta, ora alla Montepaschi Siena

Colli verrà presentato ufficialmente questa mattina alle 11 nella palestra di via Locchi da un Matteo Boniciolli che continua a lavorare per chiudere il roster della prossima stagione. Detto che Lenardon, Marisi, Bocchini, Cigliani, Colli e Benevelli sono i sei uomini per ora già sicuri e che per Spanghero si aspetta una risposta definitiva dalla Servolana, restano da trovare i due centri e il 2/3 in grado di completare il reparto esterni. Piace Sandri, giovane della Benetton: Treviso vorrebbe mandarlo a giocare in Legadue, il giocatore teme di trovare poco spazio e firmerebbe volentieri a Trieste. Sottocanestro l'obiettivo numero uno è tornato a essere Di Gioia: il giocatore è lusingato per la proposta di rinnovo ma vorrebbe riavvicinarsi a casa. La super offerta arrivata da Tortona (serie C1) lo sta facendo vacillare. Il nome nuovo, come cambio del centro, è quello di Stefano Crotta, il triestino che arriverebbe in prestito dalla Montepaschi Siena. *(l.g.)*

PALLAMANO. PARLA L'ALLENATORE

Radojkovic rimane: «Ma senza l'Elite è vano il lavoro fatto»

TRIESTE «Stiamo costruendo una casa con delle basi molto solide. L'opera non è ancora completata ma siamo sulla buona strada: abbandonare tutto adesso sarebbe un delitto perché vorrebbe dire sciupare il gran lavoro che abbiamo portato avanti negli ultimi anni sia a livello di prima squadra sia di settore giovanile».

Fredi Radojkovic sintetizza così il suo pensiero dopo la forzata rinuncia della Pallamano Trieste al campionato d'Elite appena conquistato. Sperava, il tecnico sloveno, di concentrarsi sulla costruzione della squadra con cui affrontare la prossima stagione e invece si ritrova invece a dover ragionare su un futuro che non regala ancora certezze: «Mi sono sempre rifiutato di prendere in considerazione l'ipotesi di una rinuncia all'Elite - continua Radojkovic -, fondamentalmente per continuare a lavorare in palestra con intensità e per riuscire a trasferire ai giocatori la carica necessaria per vincere il campionato. È chiaro che adesso sono dispiaciuto, non puoi non rimanere male quando il lavoro di due anni viene vanificato in questo modo. Paradossalmente siamo stati troppo bravi: se ci avessimo messo un paio d'anni in più a risalire fino alla massima serie forse le cose sarebbero state diverse. Resto alla finestra e attendo gli eventi. Vediamo a che campionato riusciremo a iscriverci e poi valuteremo che tipo di squadra costruire per la prossima stagione».

Fredi Radojkovic

Una dichiarazione d'intenti che appare di buon auspicio circa la volontà di Fredi di restare a Trieste. Per la società la conferma del tecnico sarebbe la garanzia ideale per continuare il lavoro cominciato qualche stagione fa. «La mia intenzione - conferma Radojkovic - è quella di rimanere a Trieste perché sia per motivi familiari sia professionali non voglio allontanarmi troppo da casa. L'unica possibile alternativa potrebbe essere il Cimos Capodistria, ma anche lì, dopo la decisione di dimezzare il budget rispetto alle ultime stagioni, la situazione è ancora da chiarire. Sono molto legato alla società, ai giocatori, ai tifosi e alla città, restare a Trieste, dunque, sarebbe in qualsiasi caso una soluzione positiva».

Una permanenza in biancorosso che darebbe nuovo impulso a un settore giovanile che dopo il secondo scudetto consecutivo degli under 16 e il terzo posto degli under 18 si conferma tra i più floridi e vitali del panorama nazionale. «Credo che il nostro settore giovanile - conclude Radojkovic - sia davvero il fiore all'occhiello di questa società. Trieste ha un patrimonio che nei prossimi anni può consentirle di avere in prima squadra molti giocatori costruiti in casa. Potrebbe accadere già in questa stagione: se malauguratamente fossimo costretti a partecipare al campionato di serie A2, fatta salva la presenza dei grandi vecchi che ci hanno già confermato la loro presenza, l'ossatura della squadra sarebbe costituita dai ragazzi che hanno partecipato al campionato under 18».

Lorenzo Gatto

CALCIO. LE PREMIAZIONI AL CENTRO COMMERCIALE

Il Giulia: nell'albo d'oro il Kras e il bomber Zugna

Premiati ieri pomeriggio i vincitori del torneo Il Giulia

TRIESTE La mole di premi alla fine è stata quella di sempre, molto ricca, ma quest'anno il trofeo Il Giulia ha potuto contare soprattutto sul ritorno del gran pubblico. E' questo il dato che ha accompagnato la cerimonia di ieri, andata in scena al centro commerciale egida della manifestazione calcistica promossa dal San Giovanni, ultimo atto riservato alla passerella delle formazioni dilettanti giunte in finale nella Supercoppa Città di Trieste.

Il Kras scrive così il suo nome nell'albo d'oro del torneo mentre l'ex muggesano Zugna, ora al Monfalcone, primeggia nella classifica dei cannonieri, con 7 reti. Entrambe le realtà giuliane primeggiano nell'annata che proietta nuovamente la rassegna nel cuore dei tifosi, segnando affluenze che non si registravano da tempo.

«Possiamo stimare circa 40 mila presenze nell'arco del torneo - ha specificato Spartaco Ventura - Questo attesta che è tornato l'entusiasmo e che la gente, constatando il buon livello tecnico, apprezza la formula a 11».

I numeri danno ragione a Ventura, già pronto a guardare lontano: «Quando riqualificheremo l'intero impianto migliorerà anche il fattore accoglienza a beneficio di tutta la città». *(f. car.)*

In posa con la coppa al termine del Giulia

VELA. OTTAVA TAPPA

Sistiana in terza posizione al Giro

TRIESTE Equipaggi in navigazione nella notte, al Giro d'Italia a vela. Ieri mattina i team sono partiti da Manfredonia per raggiungere San Foca, ottava sede di tappa del Giro. L'arrivo delle barche è previsto per oggi.

Ieri l'altro, intanto, dopo il bastone di Manfredonia, la classifica provvisoria del Giro aveva visto un ulteriore scossone: Riva del Garda resta in testa, ma Castelsanpietro Terme si è avvicinato in maniera pericolosa e dista ora solo quattro punti dalla vetta. Ottimo terzo Sistiana Cmg, a nove punti dalla vetta e a sette punti dal secondo posto. La regata che si concluderà oggi è quindi strategica per la classifica finale, mentre gli scafi giungono in zone dove è atteso maggior vento, dopo le condizioni instabili, con molta pioggia, negli ultimi giorni. Il team armato dal Diporto nautico di Sistiana evidenzia i primi avvicendamenti: il timone è passato da Simone Spangaro a Marino Suban, in barca anche lo skipper Riccardo Termini, il prodiere Paolo Vatta, Raffaele Fedrella, Guglielmo Giotto e Federica Omeglio.

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità a tratti intensa con rovesci o temporali isolati, specie a ridosso dei rilievi. Miglioramento dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sul versante tirrenico; addensamenti all'interno e alle altre zone del centro, con temporali; migliora in serata. **SUD E SICILIA:** ovunque nuvolosità variabile, anche intensa con rovesci sul versante tirrenico, su Puglia meridionale e Sicilia orientale.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul settore centro-orientale con temporali, in attenuazione dalla serata. Variabile sul resto del nord, con brevi piovaschi nelle ore centrali diurne. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso con locali rovesci o temporali, più probabili all'interno; migliora in serata. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche con rovesci pomeridiani; schiarite ampie dalla serata. Variabile altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	21,6	26,6
Umidità		77%
Vento		25 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1016,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,4	28,7
Umidità		78%
Vento		4 km/h da E-NE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,6	28,9
Umidità		51%
Vento		6 km/h da NW

GRADO	min.	max.
Temperatura	20,3	29,0
Umidità		51%
Vento		6 km/h da NW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,7	28,7
Umidità		55%
Vento		8 km/h da NW

UDINE	min.	max.
Temperatura	18,2	29,4
Umidità		64%
Vento		2 km/h da SE

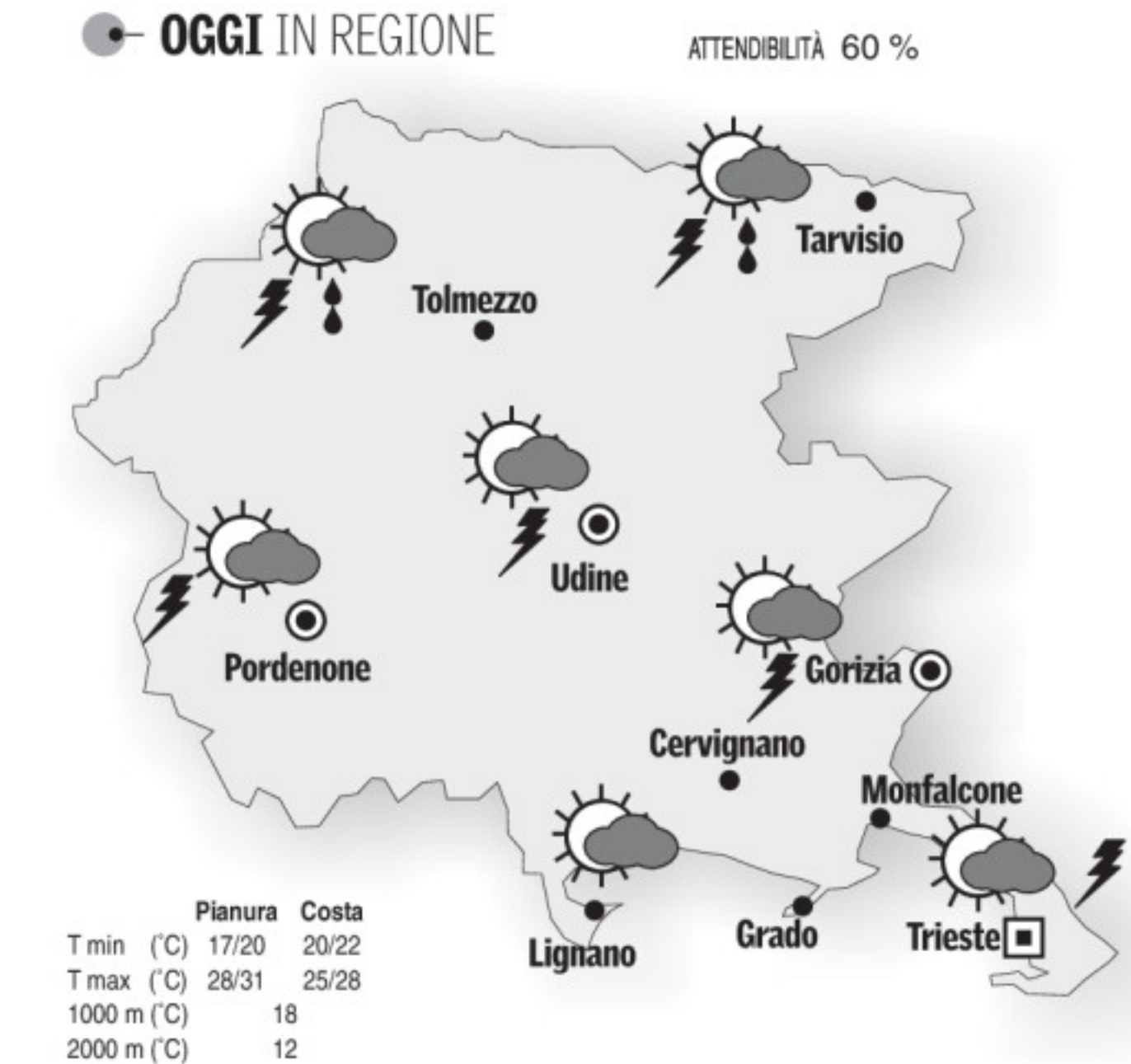
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,2	26,0
Umidità		62%
Vento		1 km/h da E

IN ITALIA

ALGHERO	18	28
ANCONA	17	26
AOSTA	13	28
BARI	19	25
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	16	31
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	20	28
CAMPOBASSO	17	23
CATANIA	18	28
FIRENZE	18	31
GENOVA	22	26
IMPERIA	21	25
L'AQUILA	14	23
MESSINA	22	27
MILANO	21	30
NAPOLI	19	27
PALERMO	20	25
PERUGIA	17	29
PESCARA	16	25
PISA	19	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	22	28
ROMA	18	29
TORINO	19	27
TREVISO	20	30
VENEZIA	20	27
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/22
T max (°C)	28/31	25/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Su tutta la regione cielo variabile con ampi tratti di sereno ma anche con rapidi annuvolamenti; sui monti, nelle ore centrali, probabili rovesci o temporali sparsi che potranno interessare anche zone di pianura. Sulla costa cielo poco nuvoloso o variabile ma c'è la possibilità di qualche rovescio nel pomeriggio-sera.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	28/31	26/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	12	

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo variabile; sui monti, nelle ore centrali, sarà possibile qualche rovescio o temporale che in seguito potrebbe interessare anche qualche zona di pianura. Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso o variabile ma non si può escludere del tutto la possibilità di qualche locale rovescio.

OGGI IN EUROPA

La depressione sull'Europa sud-orientale determina marcata instabilità pomeridiana e serale su Italia, Balcani e paesi dell'Est e centro Europa. Il promontorio nordafricano già esteso alla penisola iberica dove sale aria molto calda, si allungherà fino a lambire il sud della Scandinavia e si unirà con l'anticiclone centrato sulla Russia. Un fronte perturbato atlantico lambirà il nord-ovest del continente.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,3	3 nodi NW	17.49 +35	10.20 -9
MONFALCONE	calmo	22,9	2 nodi W-NW	17.54 +35	10.25 -9
GRADO	quasi calmo	23,0	3 nodi W	18.14 +32	10.45 -8
PIRANO	quasi calmo	23,5	4 nodi NW	17.44 +35	10.15 -9

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	31	LUBIANA	16	27
AMSTERDAM	14	26	MADRID	19	34
ATENE	20	29	MALTA	20	30
BARCELLONA	21	29	MONACO	16	26
BELGRADO	17	27	MOSCA	10	22
BERLINO	16	24	NEW YORK	18	25
BONN	17	28	NIZZA	21	25
BRUXELLES	15	27	OSLO	16	30
BUCAREST	17	29	PARIGI	16	30
COPENHAGEN	16	24	PRAGA	15	25
FRANCOFORTE	20	28	SALISBURGO	15	25
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	26
HELSINKI	13	27	STOCCOLMA	12	28
IL CAIRO	26	37	TUNISI	20	32
ISTANBUL	21	29	VARSAVIA	18	30
KLAGENFURT	15	26	VIENNA	16	27
LISBONA	21	25	ZAGABRIA	13	21
LONDRA	17	31	ZURIGO	15	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO 21/4 - 20/5

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su quello che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.

LEONE 23/7 - 22/8

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

BILANCIA 23/9 - 22/10

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Spera... per un po' - **3** Ha vinto uno scudetto di calcio - **11** La banca vaticana - **12** Pregiata lana - **13** La prima e la quarta di Maxwell - **14** Lo detiene chi comanda - **15** In rete - **17** Achille che fu un noto illustratore - **19** Caramella molle - **20** Prezioso metallo - **21** Ali rigide di coleotteri - **23** Contrassegnati, vistati - **25** Bari - **26** Facezia - **27** Il radon - **28** Lo guidò Parri (sigla) - **30** Giaggiolo - **31** Codice (abbr.) - **32** Moneta nipponica - **33** Il nome di Depretis - **34** Tengono a battesimo - **36** Si citano con i Bot - **37** In cura - **38** Cifre... con la virgola - **40** Sia fatta... voluntas dei - **41** Esagerato riposo.

VERTICALI: 1 Emblematici - **2** La Romina che cantava con Al Bano - **4** Obbedire... a Cupido - **5** Un operaio sugli altiforni - **6** Concludono i concorsi - **7** Treno che effettua poche fermate - **8** Uno... a Londra e a Liverpool - **9** La coppia nel rostro - **10** Il lago che si trova allo sbocco della val Camonica - **14** Si ripetono nei prospetti - **16** L'opera lirica con Calaf - **18** Città della Svizzera - **19** Mezzo mese - **22** Spesso così è la sorte - **24** Stanno in giro - **25** Lo tiene... il musone - **29** Veloci roditori - **31** Molte serie di rappresentazioni - **35** Era un notissimo insetticida (sigla) - **37** Iniziali di Foscolo - **39** Sono due in ogni palazzo.

ANAGRAMMA (3/5/5 = 6,7)
Direttore d'orchestra ubriaca
È una vecchia terrona con le rughe
- tutte le sere enormemente brilla -
ha la luna e fa il broncio molto spesso;
che almeno l'«Ouverture» abbia successo!
Fan

INDOVINELLO
Il neo-onorevole
Verso la Capitale egli presto partirà
e alla vita privata più non aspirerà.
Manesco

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocali uguali
AVANA: I VINI.

Cambio di consonante:
ASTERIA, ASTENIA.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì

NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO!! Sono 2 da 90 MQ, il primo con 25 MQ TERRAZZO (vedi foto), l'altro con bel POGGIOLO e COSTA MENO, composti da: cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atrio. Rifiniture di ALTO LIVELLO: IDROMASSAGGIO, climatizz, antenne centralizzate, video citofono ecc. ALTA INSONORIZZAZIONE e OTTIMO RISPARMIO ENERGETICO!! Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Splendido RUSTICO a S.GIUSEPPE! Molto ben ristrutturato e rifinito, con vero FOCOLARE in soggiorno (vedi foto) e COTTO vero a pavimento + zona cucina, 2 camere con travi a vista, bagno e tavernetta. Nessun accessorio. Dedicata esclusivamente ad estimatori stile rustico. Prezzo... come un appartamento di pari livello. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

VIA DEL VELTRO. Bellissimo alloggio composto da: incantevole zona cottura (vedi foto) con bel soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio e bel poggiolo. Ristrutturato di recente con cura e gusto nella scelta delle rifiniture. Pari a PRIMO INGRESSO! Bel condominio moderno. 120.000 € **Geom. MARCOLIN 040/366901**

CASETTA MOLTO CARINA a S.Giuseppe della Chiusa. Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE + soffitta/ripostiglio e di fronte bel BOX/TAVERNA attrezzata di quasi 40 mq!! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquillità, aria buona, VISTA e belle passeggiate nel bosco!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA DELIZIOSA zona Costalunga/Coloncovez! 120 mq su 2 livelli con cottura, soggiorno, salotto separato con stufa (vedi foto), 2 camere, 2 bagni, disimpegno/studio, ripostigli e + 50 mq GIARDINETTO/orto! Tutto in splendide condizioni, arredamento e rifiniture in legno chiaro SU MISURA, uno SPETTACOLO!! Affiancata ma intima e ben vivibile. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

VIA DI CALVOLA, appartamento su due livelli, all'ultimo piano, con grande terrazzo a vasca, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo. Ingresso, ampio salone con travi a vista, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostigli. Possibilità di acquistare box auto. **GEOM. GERZEL 040/310990**

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, villa d'epoca bifamigliare su due livelli con ampio giardino, più grande cantina e box auto. Visione planimetrie, foto e ulteriori informazioni in ufficio previo appuntamento. **GEOM. GERZEL 040/310990**

VIA VENTURA, in villa bifamigliare, appartamento al primo piano di 90 mq, composto da atrio d'ingresso in veranda, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno. Tutto in ottime condizioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carraio; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITÀ più completa vendiamo CASA CON GIARDINO e corte con accesso auto, 2 ampie zone giorno, cucina, 4 stanze più ampia mansarda con matrimoniale e zona giorno con bella terrazza a vasca, servizi, taverna, porticato, grande cantina, in ottime condizioni, in zona S. Croce. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

€ 118.000 LUMINOSO PIANO ALTO con ascensore appartamento composto da 2 stanze, cucina abitabile con veranda, bagno, wc, soffitta, termoautonomo, in buone condizioni, vista su Campo San Giacomo, ottimo anche come investimento: eventualmente già compresi nel prezzo mobili e elettrodomestici. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

SCORCOLA CON TERRAZZONE VISTA MARE appartamento composto da atrio, saloncino, 3 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi con finestra, ripostiglio, box auto, parcheggio condominiale, ascensore, in palazzina immersa nel verde, vendiamo € 380.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

CON SPLENDIDO GRANDE TERRAZZO ABITABILE (4,5 x 14,5) appartamento in ottime condizioni, composto da saloncino, matrimoniale con terrazzo, possibilità di seconda matrimoniale, bagno, cucina abitabile con poggiolo, ripostigli, termoautonomo, cantina, piano alto con ascensore, con BOX auto, vendiamo in zona Giardino Pubblico, € 305.000: possibilità di ulteriore posto auto scoperto € 15.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

VIA XXX OTTOBRE / PIAZZA OBERDAN splendido appartamento di rappresentanza (censito ufficio con possibilità del cambio di destinazione d'uso in abitazione) in stabile vincolato, composto da ingresso, cucina, salone ad angolo, cinque stanze da letto, stanzino, due bagni. Riscaldamento autonomo. Particolarissime finiture d'epoca, splendido stabile, affacciato sulla via XXX Ottobre, luminoso e tranquillo, **possibilità di acquisto anche di un box auto.** Oltre 180 mq. Foto su www.calcara.it **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666 **€ 395.000**

VILLA A MUGGIA di rara bellezza, disposta su tre livelli composta da salone, cucina, quattro stanze da letto, tre bagni, grande taverna attrezzata, terrazzi, box auto doppio, ampio parcheggio ospiti, porticato, giardino / parco di oltre 2.000 mq con piccolo laghetto e zona barbecue - completa vista mare. Informazioni in ufficio, su richiesta invieremo completa documentazione fotografica. **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666 www.calcara.it

AFFITTASI LOCALI D'AFFARI in Viale XX Settembre di 400 mq. (si tratta di due locali unificabili uno di 320 mq l'altro di 80 mq – con possibilità di locazione totale o separata dei due enti) in ZONA PEDONALE, posizionati di fronte a Oviesse. Adatti a qualsiasi attività (ristorazione, gelateria, negozio ecc). Informazioni solo su appuntamento presso la nostra sede di via Nordio 3/a – **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666

affitti d'azienda RISTORANTI

AFFITTI D'AZIENDA – RISTORANTI disponiamo di due ristoranti:
1) In centro, zona pedonale, 50 coperti, collegato ad un albergo, ambiente giovane ed elegante, possibilità anche di tavoli all'esterno. € 1.700 mensili
2) A Prosecco con ampio giardino e parcheggio, avviamento ultra centenario, possibilità di aggiungere anche un forno per le pizze. € 2.500 mensili
Informazioni in ufficio su appuntamento **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666

RESIDENCE DUINO MARE – a 250 metri dal mare proponiamo esclusivi appartamenti primo ingresso, di varie tipologie (da 50 a 100 mq) **con giardino o terrazzo** di imminente consegna. Le finiture sono di pregio; gli isolamenti sono realizzati in modo tale da contribuire al miglior confort residenziale e al risparmio energetico, per ottimizzare i costi annuali di gestione: riscaldamento con contacalorie, pannelli solari per l'acqua calda / riscaldamento, parcheggi coperti e scoperti, infissi in legno antisfondamento a doppia vetrocamera con gas, aria condizionata, cantine. Il Residence si trova a due passi dal mare e dal Parco Acquatico di Duino con piscine. E' stata firmata una particolare convenzione per gli acquirenti con il Centro Benessere Avalon per rendere i soggiorni ancora più esclusivi e piacevoli. Adatte sia a casa vacanza che ad abitazione principale. Consegna ESTATE 2009. **UN RESIDENCE DA VIVERE TUTTO L'ANNO, IN UN'ATMOSFERA UNICA !** Per informazioni o visite in cantiere – **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666 – **foto su www.calcara.it**

RESIDENCE AGAVI – Via Carpineto terzo piano (penultimo) ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazzino. Esposto a sud, luminosissimo. Recentemente rinnovato, pavimenti e impianti tutti nuovi (certificati!) pronto per essere abitato, non occorre nemmeno ridipingerlo. Il residence dispone di piscina (vedi foto), tennis, ampio parcheggio condominiale, custode / giardiniere, parco giochi, riscaldamento e acqua centralizzata. Le spese ammontano a circa 110 / 120 mensili in quanto il riscaldamento pur centralizzato si accende e spegne (con contatore) dall'interno dell'appartamento. Splendido per chi ha bambini. **€ 148.000** www.calcara.it **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/3721829

ADIACENTE STAZIONE FS: in bella casa d'epoca ristrutturata, appartamento al 2° piano, buonissime condizioni, cucina abitabile, salone, matrimoniale, camerino, bagno, cantina, autometano ,88 mq. **€ 135.000,00 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

€ 140.000,00 - CASETTA NEL VERDE TRANQUILLA - ZORUTTI/OLIVA prossimità ospedale infantile Burlo: ampio soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno-wc; interni 55 mq, cortile – giardino100 mq, rifiniture anni '80 in buone condizioni; termoautonomo , possibilità acquisto anche posto auto esterno **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

€ 205.000,00 S. GIACOMO ZONA P.ZZA PUECHER-CASTALDI; casa recente, ultimo piano con vista aperta, salone con ampia veranda, 3 stanze, cucina, bagno-w.c. 2 poggioli, possibilità acquisto posto auto. **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

PROSECCO villino indipendente, primo ingresso pronta consegna, posizione centrale ma tranquilla e soleggiata, disposto su tre livelli, 166 mq + terrazzi, portici, giardino , parcheggio coperto e scoperto. Doppio ingresso, possibilità di creare miniunità indipendente. **€ 450.000,00** Esente mediazione. **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserto del Piccolo "Casa Mia".

tel. 040 366901

tel. 040 766676

tel. 040 310990

tel. 040 3480925

tel. 040 632666

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**